Principe

IL PICCOLO

Principe

Anno 114 / numero 174 / L. 1500 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata Giornale di Trieste Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 Domenica 30 luglio 1995

I CROATI PUNTANO ALLE KRAJNE, KARADZIC ORDINA AI SUOI DI ATTACCARE

Controffensiva serba

Una serie di bombardamenti contro Bihac - I secessionisti di Abdic «catturano» cento caschi blu

E Zepa viene messa a ferro e fuoco

Legionari francesi della Forza di reazione rapida mentre preparano trincee sul monte Igman.

Tremila persone fuggite dalla città chiedono sicurezza all'Unprofor. Mladic comunica anche l'uccisione del comandante dei governativi

BELGRADO — Dopo la presa di Grahovo e Glamoc, nella Bosnia meridionale, le milizie croate hanno cambiato direzione e, invece di dirigersi verso Bihac, a Nord, oppure verso Knin (la capitale della Krajina), stanno puntanto al centro del Paese marciando su Jajce. I croati sembrano decisi a tagliare definitivamente le comunicazioni e i rifornimenti tra serbi di Bosnia e di Croazia. Ma Karadzic non si ferma e ha ordinato la controffensiva per rinconquistare le città cadute in mano alle milizie appoggiate da Zagabria, dopo una seduta d'urgenza del governo della repubblica serbo-bosniaca di Pale. La mossa delle truppe croate, circa 10.000 uomini appoggiati da blindati e carri armati, pare dettata dalla volontà di riconquistare le Krajine piuttosto che dal desiderio di andare in soccorso dei bosniaci a Bihac, anche se l'offensiva croata potrebbe avere l'effetto di alleggerire la pressione serba.

I piani strategico-militari croati potrebbero avere conseguenze disastrose sulle trattative tra Zagabria e le autorità di Knin, che avevano fissato un incontro per l'8 di agosto. I principali timori della comunità internazionale derivano dalla possibilità che la Serbia possa decidere di intervenire per contrastare la presenza di truppe di Zagabria in Bosnia. Ma non c'è ancora nessun segnale da Belgrado che faccia presagire l'intenzione di Slobodan Milosevic di riavvicinarsi scopertamente ai serbi di Bosnia e di Croazia, ora che sta trattando con l'Onu la revoca dell'embargo petrolifero e commerciale imposto alla federazione serbo-montenegrina nel 1992. I serbo-bosniaci sembrano temere più l'offensiva croata che i minacciati raid aerei della Nato o la Forza di reazione rapida europea.

Bihac avrebbe subito ieri una serie di attacchi molto violenti. I secessionisti serbi della Krajina e le milizie di Abdic avrebbero attaccato con largo uso di artiglieria. Miliziani fedeli ad Abdic avrebbero circondato un centinaio di caschi blu bengalesi tenendoli «virtualmente come ostaggi».

Intanto Zepa, dopo la resa, è stata messa a ferro e a fuoco. La città è stata saccheggiata e data alle fiamme e Il generale Mladic ha comunicato che il comandante delle truppe governative Avdo Palic è stato ucciso dai suoi uomini. L'Onu stima che almeno 3.000 persone si trovino attualmente sulle colline attorno alla città, fuggite al momento della resa ma disposte a consegnarsii se l'Unprofor garantisse la loro sicurezza.

A pagina 6

ATTENTATO CONTRO L'UNITA' DELLO STATO

Lega, «venti di secessione» E nei confronti di Bossi Mantova apre un'inchiesta

Ma il «senatur» la prende calma. D'Alema tesse tra i «cespugli»

ROMA — Attentato contro l'unità dello Stato. E' il reato (punito con l'ergastolo) per cui la procura di Mantova ha deciso di avviare un'inchiesta nei confronti di Umberto Bossi dopo il discorso in cui ventilò la costituzione di una Repubblica autonoma del Nord. «Lo sapevo — si è limitato a replicare Bossi con molta tranquillità — Non mi interessa, non ho nessun commento da fare. Il magistrato faccia il suo lavoro, io faccio il mio. E' estremamente pericoloso bloccare i processi di libertà. Quello che mi è stato contestato è un reato da codice fascista. Noi siamo qui a combattere quel tipo di passato». E ha aggiunto: «Ci sarebbe da capire chi politicamente ha mosso le acque. Di solito queste cose sono opera del ministro di Grazia e Giustizia».

Intanto D'Alema definisce Segnie «un generale senza esercito» e avverte che il Pds alle elezioni ci potrebbe anche andare da solo. Poi sposta l'attenzione verso altri potenziali alleati per vincere le elezioni: «Stiamo lavorando per un accordo con Rifondazione Comunista», che è possibile. Sarà invece difficile che vada in porto con la Lega, spiega, «se Bossi continua a predicare la rottura dell'unità nazionale».

A pagina 2

IL PREMIER BRITANNICO INCONTRA CHIRAC A PARIGI

Major auspica «progressi politici» La Russia lancia accuse alla Nato

PARIGI — Il premier britannico John Major, dopo un incontro con il presidente Jacques Chirac, ha detto: «Sono molto soddisfatto. Siamo completamente d'accordo sul da farsi per la Bosnia: c'è la necessità di fare progressi politici». Una dichiarazione che sembra contraddire gli sforzi dei giorni scorsi per un'intesa sugli interventi militari della Nato. Major in realtà ha ottenuto da Chirac un rinvio di ogni decisione in vista dell'incontro di martedì tra il segretario di Stato americano Christopher e il ministro degli Esteri russo Kozyrev.

Ma i «progessi politici» auspicati da Major andranno ricercati ai più alti livelli; i diretti interessati al conflitto non mostrano alcuna volontà di pace. «Ho esplorato le possibilità di un cessate il fuoco — ha dichiarato il negoziatore dell'Ue Carl Bildt — Non credo che le parti siano ancora pronte».

Il presidente serbo Milosevic insiste perchè si trovi una via per il ristabilimento della pace, ma non sembra premere troppo sui serbi di Bosnia perchè vadano alla trattativa. E i russi non nascondono la loro inquietudine per la svolta bellicista. Un «esperto» del Cremlino ha dichiarato che «l'offensiva croata è avvenuta con la connivenza della Nato». E il ministro degli Esteri ucraino mette in guardia contro «uno sviluppo pericoloso e imprevedibile» dei prospettati bimbardamenti Nato sul territorio dell'ex Jugoslavia.

A pagina 6

GIUSTI I RILIEVI DEL GARANTE

Spot sui referendum: il Consiglio di Stato dà torto alla Fininvest

ROMA — «Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comitato per il sì ai referendum, accogliendo il nostro ricorso contro la decisione del Tar della Lombardia che aveva a suo tempo dato ragione alla Fininvest a proposito degli spot durante la campagna referendaria». Lo ha comunicato l'on. Giuseppe Giulietti, uno dei promotori dei referendum sulla legge Mammì. Il Tar, a suo tempo — ricorda Giulietti — «aveva sospeso l'efficacia delle decisioni prese dal Garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, che aveva imposto alla Fininvest di mandare in onda spot compensativi, allo scopo di ripristinare le pari opportunità violate».

Adesso — ha spiegato ancora Giulietti — «il Consiglio di Stato ha ritenuto invece l'ordinanza del Garante legittima. Per noi comunque si tratta di una beffa, visto che la vittoria è arrivata a posteriori, dopo lo svolgimento dei referendum». La decisione del Consiglio di Stato fa riferimento al ricorso presentato a suo tempo dal Comitato per il sì.

A pagina 2

IN ARRESTO UN ARABO PER TENTATIVO DI INTRODURRE ARMI IN ITALIA

Una «pista terroristica» a Trieste

L'uomo era in possesso di un «manuale» per costruire bombe e far saltare tralicci

TRIESTE — Tra gli accendini e i portafogli falsi c'era anche un manuale scritto in arabo per il perfetto terrorista. Un semplice vu' cumprà o un trafficante d'armi, o peggio un fiancheggiatore della Jihad islamica? Da ieri pomeriggio questa persona, che non è nemmeno stato possibile identificare, si trova al Coroneo, sottoposta al fermo di polizia giudiziaria.

Non si sa nemmeno la sua vera nazionalità. L'unica cosa certa, assieme al manuale che sarebbe stato in parte decodificato da alcuni esperti, è che l'uomo dall'aspetto mediorientale è stato fermato dalla polizia nel corso di un normale controllo.

Documenti falsi, nazionalità incerta

Gli agenti si sono accorti che i documenti che aveva in tasca erano falsi. Il passaporto del regno del Marocco era contraffatto e così altri documenti non meglio specificati. Ma è stato il «manuale», secondo gli esperti — un vero e proprio vademecum per il terrorista — ad attirare l'attenzione degli investigatori. In sostanza nel plico si spiega, in arabo, come posizionare un ordigno sotto un traliccio o come realizzare una bomba o, peggio, un'autobomba. E il fatto singolare è che il manuale era in scritto codice proprio come fanno i servizi segreti arabi. L'uomo, che dovrebbe essere sentito domani dai magistrati del tribunale, è stato arrestato per tentativo di introdurre in Italia armi ed esplosivo.

Ma è chiaro che questo è stato solo un escamotage per capire qualcosa di più. In questura nessuna conferma e tantomeno in procura. Per chi era quel manuale scritto in codice e in arabo?

In Trieste

STRADE CON LUNGHE CODE

Esodo nella pioggia Firenze: è travolto da una serie di auto

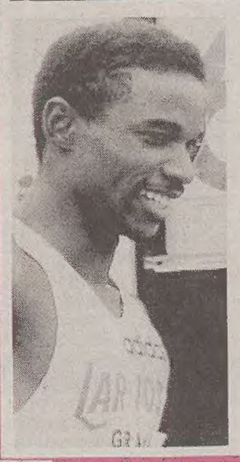
ROMA — Vacanzieri bagnati ma non rassegnati. Code in uscita da Milano, Bologna e Firenze. Sull'Autobrennero colonne fino a 10 chilometri. Un maxi-tamponamento in Liguria, 9 chilometri di fila sulla A-4. Traffico scorrevole al Sud. Per oggi si prevedono temporali su Abruzzo, Molise e Puglia. E l'altra notte un terribile incidente sulla Firenze-Mare: un uomo ha attraversato la corsia ed è stato centrato in pieno da una vettura, per essere poi travolto e sfigurato da altre, che hanno continuato a investirlo senza fermarsi.

A pagina 4-5

MA NEL MIRINO FINISCE IL SOSTITUTO DI BRESCIA ASCIONE

Di Pietro e Cerciello, nessun reato Salamone archivia ogni accusa

IN SPORT



Dal cubano Pedroso il nuovo record di salto in lungo

***

G.P. di Germania: la «pole» a Hill Berger in seconda fila Alesi in quinta

MILANO — Fuori Di Pietro, fuori il generale Cerciello, dentro il sostituto procuratore di Brescia, Guglielmo Ascione. Il pm Fabio Salamone chiede l'archiviazione delle accuse, rispettivamente per abuso di ufficio e calunnia, contro l'ex giudice e l'alto ufficiale della Finanza, mentre a Milano è nel mirino Ascione, sospettato di aver diffuso notizie riservate sull'indagine condotta da Salamone e Bonfigli.

«Ascione è sotto inchiesta per favoreggiamento? Non voglio parlare di questa storia», dice Salamone. I guai di Ascione nascerebbero dall'amicizia con l'ex ispettore del ministero Domenico De Biase, con cui avrebbe parlato dell'inchiesta su di Di Pietro. Ma Ascione potrebbe anche essere stata la fonte da cui i giornalisti ottenevano a Brescia notizie.

Se gli atti su Ascione sono all'esame della procura di Milano, è certo che ad inoltrarla siano stati i magistrati di Brescia, dove le acque sono agitatissime. L'unico che sembra uscirne vincente è proprio Di Pietro. Le accuse mosse contro di lui da Cerciello erano false. Non è vero che abbia fatto pressione sui finanzieri detenuti perchè tirassero in ballo Berlusconi; non è vero che siano avvenuti interrogatori senza la presenza dei difensori; non è vero che il tenente Stolfo durante la detenzione abbia tentato di suicidarsi. Ma Salamone ha anche stabilito che Cerciello, raccontando queste storie, non ha mentito: nel carcere giravano molte voci di questo tipo.

A pagina 4

ROMA: IL PADRE LE «CONCEDEVA» A UN COMMERCIANTE DUE O TRE VOLTE LA SETTIMANA

Bambine di 14 e 11 anni stuprate a pagamento

ROMA — Due o tre volte la settimana portava due sue figlie minorenni – una di 14, l'altra di 11 anni – in casa di un commerciante, che le stuprava al prezzo di circa mezzo milione ciascuna. La più grande delle bambine subiva le violenze dall'età di otto anni e ultimamente dava segni di insofferenza; per questo il padre aveva cominciato a portare anche l'altra. Dopo tre mesi di indagini, la squadra mobile di Viterbo ha arrestato i due uomini: il padre, Claudio M., di 49 anni, è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione; il commerciante è Alessandro Capati, di 65, con moglie e figli abitanti a Roma. Capati è un commerciante all' ingrosso di prodotti ortofrutticoli sulla piazza di Roma, dove risiede con la famiglia. A Viterbo ha una sorta di villa-bunker. Qui Claudio M., anch'egli con un'attività commerciale ma assillato dai debiti, portava a volte una, a volte l'altra figlia. La madre delle due bimbe, che ha un'altra figlia di otto anni, avrebbe saputo della storia solo recentemente ma non avrebbe reagito perchè soggiogata dal marito, che tra l'altro minacciava le bambine dicendo loro che non le avrebbe fatte mangiare. Capati, alcuni anni orsono fece parlare di sè per avere costruito intorno alla sua villa un muro alto oltre tre metri e lungo circa sei chilometri. Il fatto portò anche all'intervento delle autorità comunali: la costruzione era abusiva e in alcuni punti il muro era stato costruito su reperti archeologici di epoca romana. Claudio M. è conosciuto da tutti come un commerciante «fallito», che tuttavia aveva tre barche, molte auto e altri oggetti di valore.

A pagina 4

Segregata per 17 anni

Trovata donna di 31 anni in una villetta del Milanese in stato di totale abbandono

A PAGINA 4

Gioco mortale in vasca

Roma: una bimba di un anno e mezzo muore per le ustioni da acqua bollente

A PAGINA 4

PER IL DISCORSO DI LUNEDI' A MANTOVA SULLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DEL NORD

Su Bossi indagano i giudici

Il reato è punito con l'ergastolo, ma l'esponente leghista è tranquillo: «Lo prevede il codice del regime fascista»

Borghezio: «È grave» Maceratini: «Era ora»

BELLUNO — «E' molto grave che lo Stato centralista incapace di debellare la piovra mafiosa recuperi dal dimenticatoio un vecchio reperto archeologico del Codice Rocco, incriminando Umberto Bossi per le libere opinioni espresse davanti al parlamento di Mantova nell' esercizio delle sue funzioni politico-parlamentari». Lo ha affermato l'onorevole Borghezio (Lega Nord). «Più che un avviso dell'autorità giudiziaria — ha aggiunto — sembra l'avviso degli amici degli amici, che hanno ben fondato motivo di temere l'evento straordinario rappresentato dal parlamento del nord, per loro inaccettabile perchè il parlamento di Mantova e la Lega sono l'unico vero baluardo contro la mafia».

E il sen. Giulio Maceratini, presidente del gruppo di An al Senato, commentando l'iniziativa nei riguardi di Bossi, ha dichiarato: «Se avessimo voglia di scherzare, ma non tanta, potremmo dire che l'iniziativa è inutile poichè Bossi è comunque incapace di intendere e di volere e per questo merita il proscioglimento. Tornando invece alle cose serie, più che essere perseguito per attentato contro l'integrità dello Stato, Bossi dovrebbe essere indagato per l'apologia dello stesso reato visto che lui da anni propone questa folle tesi, purtroppo indisturbato».

ROMA — Attentato contro l'unità dello Stato. E' il reato (punito con la pena dell'ergastolo) per cui la Procura di Mantova ha deciso di avviare una inchiesta nei confronti di Umberto Bossi dopo il discorso in cui, secondo il Capo dello Stato e diversi leader politici, ventilò la costituzione di una repubblica autonoma del nord. Il fatto risale a lunedì scorso, quando da Mantova Bossi inviò a Roma «l'ultimo ammonimento»: o il federalismo o la repubblica del Nord. Parole gravissime (il «senatur» le ha però poi ridimensionate) che hanno provocato dure reazioni e, due giorni dopo, un fermo intervento del capo dello Stato. «Minacciare, — ha affermato Scalfaro — o anche soltanto ipotizzare, una secessione, può sconfinare in illecito penale».

La procura di Mantova si è così mossa iscrivendo nel registro degli indagati Umberto Bossi per il reato di «attentato contro la

Umberto Bossi

integrità, l'indipendenza o l'unità dello Stato» previsto dall'art. 241 del codice penale. Un reato che in passato (nel regime fascista), era punito con la pena di morte sostituita nel 1944 con l'ergastolo e con l'arresto in caso di flagranza. «Lo sapevo — si è limitato a replicare Bossi con molta tranquillità —. Non mi interessa, non ho nessun commento da fare. Il magistrato faccia il suo lavoro, io faccio il mio. E' estremamente pericoloso bloccare i processi di libertà. Noi siamo venuti a batterci per la libertà. Il tipo di reato contestato dipende da codici d'origine fascista, sopravvissuti a quel periodo storico. Noi della Lega siamo qui a combattere quel tipo di passato». E ha aggiunto: «Ci sarebbe da capire chi politicamente ha mosso le acque. Di solito queste cose sono opera del ministro di Grazia e Giustizia». Questa la conclusione di Bossi: «Facciamo le riforme sulla strada del federalismo e Mantova non sarà altro che una delle capitali dello stato federale. Se invece non faranno queste riforme, Mantova sarà la capitale della repubblica del Nord».

«È da capire chi ha mosso le acque, di solito queste cose sono opera del ministro di Grazia e Giustizia. Mantova sarà una capitale federale»

Il procuratore della Repubblica di Mantova, Mario Luberto, che si trova in vacanza in Trentino e tornerà solo a fine agosto, ha incaricato il suo sostituto Giulio Tamburini di confermare la notizia dell'inchiesta su Bossi, precisando che si tratta di un «atto dovuto» al quale seguiranno le necessarie indagini. Nella riunione del «Parlamento dei nord» i leghisti avevano approvato due ordini del giorno per chiedere la modifica della Costituzione in senso federalista. E avevano annunciato che, se i due documenti non fossero stati approvati dal Parlamento, «la risposta del popolo del nord non potrebbe che essere quella di costituire autonomamente la repubblica del nord». Il termine secessione non è mai stato pronunciato, ma molti leader politici intesero in questo senso la minaccia leghista. Gianfranco Fini è stato il primo a sollecitare un intervento del Capo dello Stato.

Bossi ha sempre negato di aver minacciato la secessione e ha precisato che la Lega ha soltanto annunciato l'intenzione di effettuare un referendum al nord per verificare «la volontà di aderire a un nuovo livello istituzionale da individuarsi nella Repubblica del Nord quale istituzione libera e indipendente che potrebbe, in base a condizioni e patti oggettivi, confederarsi in un assetto federale dell'Italia». E ai giudici si autodenuncerà domani il senatore leghista Erminio Enzo Boso «per gli stessi reati che sono stati contestati al mio segretario».

e.s.

SODDISFATTO GIULIETTI

Par condicio: in linea col Comitato per il Sì il Consiglio di Stato

ROMA — «Il Consiglio di Stato ha dato ragione al comitato per il sì ai referendum, accogliendo il nostro ricorso contro la decisione del Tar della Lombardia che aveva a suo tempo dato ragione alla Fininvest a proposito degli spot durante la campagna referendaria». Lo ha comunicato in una dichiarazione l'on. Giuseppe Giulietti, uno dei promotori dei referendum sulla legge Mammì, dando notizia della decisione presa dal supremo organo della gustizia amministrativa. Il Tar, a suo tempo — ricorda Giulietti — «aveva sospeso l'efficacia delle decisioni prese dal Garante per l' editoria, Giuseppe Santaniello, il quale aveva imposto alla Fininvest di mandare in onda spot 'compensativi', allo scopo di ripristinare le pari opportunità violate». Adesso — ha spiegato ancora il parlamentare — «il Consiglio di Stato ha ritenuto invece legittima l'ordinanza del Garante. Per noi comunque si tratta ora di una beffa, visto che la vittoria è arrivata a posteriori, dopo lo svolgimento dei referendum». «Le decisioni prese dal Consiglio di Stato — ha commentato da parte sua l'avv. Domenico D'Amati, in rappresentanza dello stesso comitato per il sì — sono molto significative perchè sono le prime in materia di rettifica e di par condicio. Esse stabiliscono principi che potranno essere applicati anche in futuro per il rispetto delle regole della competizione elettorale».

La decisione del Consiglio di Stato fa riferimento al ricorso presentato a suo tempo dal comitato per il Sì ai referendum contro l'accoglimento da parte del tribunale amministrativo regionale della Lombardia della richiesta del comitato per il No di sospendere l'efficacia del provvedimento con il quale il Garante aveva ordinato alla Fininvest di mandare in onda una serie di spot cosiddetti appunto «compensativi». Si trattava infatti di «spot» promossi dallo stesso comitato per il Sì, che avrebbero avuto lo scopo di riequilibrare asserite violazioni nella normativa sulla «par condicio». Nei confronti di questa decisione del Tar avevano presentato ricorso al supremo organo della giustizia amministrativa tanto lo stesso Garante Santaniello quanto il comitato per il Sì. Nel ricorso di quest' ultimo, l'avv. D'Amati aveva fra l'altro sostenuto che la competenza sulla questione sollevata dal comitato per il No doveva essere del tribunale amministrativo regionale del Lazio, in quanto l'ufficio del Garante andava considerato come «un'Autorità centrale», e inoltre tanto il comitato per il No che quello per il Sì hanno sede a Roma. Il ricorso faceva poi riferimento al fatto che il Tar della Lombardia aveva riconosciuto che i «messaggi autopromozionali» trasmessi dalla Fininvest rappresentavano comunque una forma di propaganda, pur non trattandosi 'in toto' di 'spot' a favore del No.

«Il Consiglio di Stato ha dato ragione ai 'Comitati per il sì'. La Fininvest avrebbe dovuto trasmettere, durante la campagna referendaria, i cosiddetti spot compensativi, così come richiesto dal garante». E' quanto ha affermato successivamente in una nota lo stesso parlamentare progressista Giuseppe Giulietti, a commento della decisione del Consiglio di Stato. «Le ragioni della sconfitta referendaria sono sicuramente molteplici — continua Giulietti — ma adesso è arrivata la conferma che tra queste vi è stata anche una sorta di sospensione della legalità, una violazione continua e sistematica del principio delle pari opportunità. La sentenza — continua il parlamentare — apre nuove prospettive in materia di par condicio e diritto alla rettifica e conferma la necessità di arrivare, prima di una qualsiasi nuova consultazione elettorale, a una ridefinizione dei poteri dell'autorità di garanzia, all'approvazione di una rigorosa normativa in materia di pari opportunità, e all'approvazione della nuova legge per il rinnovo del governo della Rai».

IL LEADER DEL PDS DEFINISCE SEGNI «UN GENERALE SENZA ESERCITO, UNO SPECIALISTA DELLA SCONFITTA»

D'Alema: «Pronto un patto con Bertinotti»

Più complicato un accordo con la Lega, «se il Senatur continua a predicare la rottura dell'unità nazionale»

ROMA — Massimo D'Alema guarda oltre Segni che lo attacca. Lo definisce «un generale senza esercito» ed avverte lui e gli altri «cespugli» che il Pds alle elezioni ci potrebbe anche andare da solo: «Ci vuole una pazienza infinita», dice il segretario del Pds, «spero non se ne voglia abusare. Noi siamo l'unico partito italiano che, se va da solo alle elezioni, elegge 120 deputati». E, dopo aver definito Segni «uno specialista della sconfitta», D'Alema sposta l'attenzione verso altri potenziali alleati per vincere le elezioni: «Stiamo lavorando — annuncia — per un accordo di desistenza elettorale con Rifondazione comunista», che è possibile.

Sarà invece difficile che vada in porto con la Lega, spiega, «se Bossi continua a predicare la rottura dell'unità nazionale».

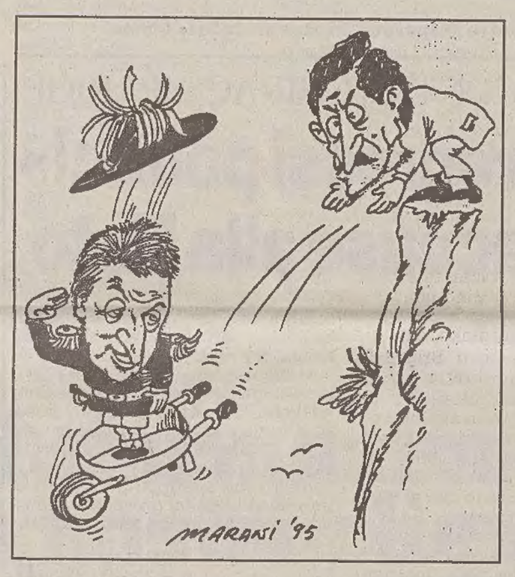
«Desistenza» elettorale, quindi, con Bertinotti e Bossi. Un brutto termine per indicare un accordo, spiega D'Alema, grazie al quale in un certo numero di collegi elettorali l'Ulivo potrebbe non presentarsi e dare indicazione di votare per il candidato di Rifondazione o della Lega. E' possibile, insiste D'Alema, l'accordo con Rifondazione che in cambio dovrebbe impegnarsi a sostenere il governo di centrosinistra. Il leader del Pds, pur spostando l'attenzione sulla «desistenza elettorale», non evita di replicare a tono a Mario Segni e al verde Ripa di Meana che continuano ad attaccarlo.

«Certi politici ex democristiani — afferma, riferendosi a Segni — non vogliono che destra e sinistra si parlino» perchè, finchè questo avverrà, «avranno una straordinaria rendita di posizione, un peso del tutto superiore al consenso di cui dispongono». Poi tocca a Ripa di Meana: «Dalle ceneri del partito di Craxi sono nati almeno altri 10 partiti craxini che vogliono vivere di rendita di posizione». E conclude con qualche «elogio» a Berlusconi: «Non vedo quale sia, nella destra, il candidato più forte di lui. Quelli che vogliono farlo fuori mi fanno ridere. Magari ci mettessero Mastella!».

L'intenzione del Pds di stringere un patto elettorale ha già ottenuto il sì di Bertinotti (Rifondazione comunista) e il no di Roberto Maroni (Lega). L'accordo, sostiene il segretario di Rifondazione, è «una necessità e una concreta possibilità» per non far vincere il centrodestra. Per Roberto Maroni della Lega, invece, oggi non ci sono le condizioni per un accordo di questo tipo e, aggiunge, «soprattutto non si può fare un'intesa elettorale alle spalle degli elettori, credendo che siano così fessi da non capire».

A dire no alla «desistenza elettorale» con Rifondazione è anche Mario Segni perchè, sostiene, l'Ulivo è nato come alleanza tra il centro liberale e la sinistra moderata su un programma incompatibile con quello dei comunisti. «Lo ripeto a D'Alema — insiste Segni —: legittimare Berlusconi e accordarsi con Rifondazione significa segare l'Ulivo, significa stravolgere quello che si è fatto». L'attacco di Segni a D'Alema è piaciuto al segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, che auspica un passaggio del leader dei «democratici» nel Polo. «Segni — afferma Casini — conduce nel centrosinistra la stessa battaglia che noi abbiamo intrapreso nel Polo per dare vita a un grande centro cattolico aperto ai laici».

Elvio Sarrocco



SI DIMETTE PER PROTESTA

Senatore toscano è la prima vittima dell'alta velocità

FIRENZE — La firma al progetto della rotaia a trecento all'ora che bucherà l'Appennino ha già fatto una prima vittima politica. Il senatore Enrico Falqui, eletto per i progressisti nel collegio Mugello-Val di Sieve, si è dimesso da parlamentare dopo che venerdì la conferenza dei servizi ha dato il via libera alla tratta Firenze-Bologna della linea ferroviaria ad alta velocità. Falqui, in una conferenza stampa ieri mattina a Firenze, ha spiegato che intende così mantenere il rapporto di fiducia con i cittadini del Mugello che lo hanno eletto al Senato. «Tra i punti del programma discusso insieme agli elettori — ha spiegato il senatore — veniva preso in considerazione anche il progetto per l'alta velocità e si esprimevano critiche di fondo sia perchè calato come un corpo estraneo su un territorio che richiede altre priorità economiche e sociali sia perchè dovevano essere rivalutate le previsioni infrastrutturali per i trasporti sul nodo appenninico». Infatti venerdì per tre ore l'opposizione dei comuni del Mugello aveva rischiato di far chiudere la partita con un atto d'imperio. Ma il presidente del consiglio Dini era già pronto a usare le maniere forti se la conferenza non avesse trovato l'accordo unanime: «Saremmo stati determinati a utilizzare le procedure che la legge prevede per consentire che questa opera, decisiva non solo per le aree direttamente coinvolte, ma per l'intero sistema dei trasporti del Paese, potesse essere finalmente realizzata». Ma alla fine l'intesa sulla tratta appennnica Firenze-Bologna, 78 chilometri di binari ad alta velocità, di cui 73 correrranno in galleria, c'è stata.

Disco verde ai treni superveloci che sono costati anni di polemiche, fatiche, litigi, progetti rifatti. Un investimento di 3.400 miliardi: questo il costo della tratta appenninica che sarà sostenuta dalla Tav e da un pool di privati. Ma l'alta velocità prevede anche forti indotti: 5.500 nuovi posti di lavoro e altrettanti per effetto di questa crescita. La più imponente opera pubblica di questo secolo varata anche in Toscana partirà dopo l'estate. Ci vogliono almeno dieci mesi per installare i cantieri: cioè per montare le baracche degli operai, per espropriare i terreni, per allestire le strade dei cantieri. Ma il senatore Falqui non tradisce le promesse fatte ai propri elettori per una pioggia di miliardi. «Io — ha proseguito il senatore progressista — intendo mantenere fede a quanto promesso agli elettori nella scorsa campagna elettorale con il deputato Chiavacci che insieme a me è stata eletta in quel collegio». Falqui ha quindi annunciato che martedì i verdi presenteranno una mozione di sfiducia nei confronti del ministro dei trasporti Caravale.

Serena Sgherri

IMPORTANTE SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Per le scelte operate dallo Stato le Regioni non coprono i passivi

ROMA — Lo Stato non può pretendere da una parte di dettare le regole di natura amministrativa alle Regioni e poi addossare a queste ultime tutto il peso per ripianare gli eventuali disavanzi di gestione, lavandosene così le mani. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, che ha dichiarato la illegittimità dell' art. 10, comma 1, della legge 724 del 23 dicembre 1994, nella parte in cui impone alle regioni di provvedere con risorse proprie al ripiano dei disavanzi di gestione anche in relazione a scelte esclusive o determinanti dello Stato. Era stata la Regione Lombardia a sollevare davanti alla Consulta una serie di questioni riguardanti tutte la 724 con la quale nel '94 furono adottate misure di razionalizzazione della finanza pubblica. Per la Regione la normativa conteneva disposizioni «del tutto e clamorosamente contrastanti» con la nuova disciplina del servizio sanitario nazionale che ha attuato un maggiore coinvolgimento delle Regioni nella gestione delle spese sanitarie. Infatti, sosteneva la Lombardia, da un lato veniva esteso a tutte le aziende sanitarie il vincolo al pareggio del bilancio, statuendo che «agli eventuali disavanzi di gestione (ferma restando la responsabilità delle Usl) provvedono le Regioni con risorse proprie e con conseguente esonero di interventi finanziari da parte dello Stato», dall' altro si imponevano alle Regioni «vincoli rigidi» a programmi e gestioni, pertanto lesivi dell' autonomia regionale.

La stessa legge 724 era stata impugnata dalle Regioni Sicilia ed Emilia Romagna, che si erano allineate sulle obiezioni sollevate dalla Regione Lombardia. Ora la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 416 stesa dal giudice Riccardo Chieppa, ha ritenuto fondata una delle questioni proposte dai ricorrenti, quella riguardante il primo comma dell'art. 10 della legge del '94. «E' evidente — scrive Chieppa — che una norma, che impone alle Regioni di provvedere al ripiano dei disavanzi di gestione anche in relazione a scelte legislative dello Stato, viola l'autonomia finanziaria, di bilancio e di spesa delle Regioni, operando un condizionamento delle medesima finanza regionale, e urta contro il principio del parallelismo tra responsabilità di disciplina e di controllo e responsabilità finanziaria, affermato dalla sentenza n. 355 del 1993 di questa Corte. L'esclusione entro gli anzidetti limiti della reponsabilità della regione non porta necessariamente a escludere in linea di principio la eventuale responsabilità degli amministratori delle aziende per le violazioni dei loro doveri in materia di spesa e di bilancio».

PARLA IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Baldassarre: «Troppe tre reti se i canali sono solo dodici»

ROMA — Spazia dal ruolo dei pentiti alle concessioni tv, dalle riforme costituzionali all'ipotesi di un'assemblea costituente l'intervista rilasciata dal presidente della Corte costituzionale, Antonio Baldassarre, al settimanale «Epoca», che la pubblicherà nel numero in edicola domani, e della quale è stata diffusa un'anticipazione.

Sulle recenti polemiche legate all'attendibilità dei pentiti, Baldassarre afferma che «sollevare il problema è sicuramente legittimo, la mia opinione è che la parola dei pentiti, senza riscontri oggettivi, non basta». Passa quindi a spiegare il senso della sentenza della Corte in materia di concessioni televisive: «La sentenza è chiarissima», dice, e aggiunge «mi stupisce che ci siano interpretazioni divergenti. Abbiamo stabilito che è contrario ai principi del pluralismo attribuire a un solo soggetto privato tre reti su un totale di 12 concessioni. Ma è evidente, nel dispositivo della sentenza, che tre reti sono troppe soltanto se le concessioni restano 12 — prosegue Baldassarre — non lo sarebbero se il numero delle concessioni aumentasse adeguatamente. Lo abbiamo deciso a larga maggioranza. Non capisco come possano esserci dubbi su questo».

Nell'intervista a «Epoca» Baldassarre accenna poi al tema delle riforme costituzionali, affermando di ritenere l'articolo 138 «una garanzia irrinunciabile per modificare la Costituzione. Secondo me, il 138 garantisce a sufficienza le minoranze da colpi di mano anche con il nuovo sistema maggiorritario».

Scettico appare infine il presidente della Corte costituzionale sull'idea di un'assemblea costituente: «Non mi sembra una via obbligata. E nemmeno utile. Un'assemblea costituente si convoca per rifare tutta la Costituzione, ma la nostra ha una prima parte, quella sui valori, che è forse la più bella del mondo. Convocare una Costituente soltanto per cambiare l'organizzazione dello Stato mi sembra eccessivo rispetto all'obiettivo».

SI DECIDE SU CRAXI

Sull'estradizione verdetto a Tunisi

TABARKA — L'ambasciatore italiano in Tunisia, Francesco Caruso, attende «entro qualche giorno» la risposta del governo tunisino alla richiesta di estradizione riguardante Craxi. Lo ha dichiarato a Tabarka, dove è in corso una riunione del Foro per il dialogo e la cooperazione nel Mediterraneo. Caruso ha detto che la procedura per l'estradizione prevede che Craxi compaia davanti a un tribunale tunisino.

Frattanto la Procura di Milano stasrebbe esaminando la possibilità di effettuare sequestri in alcuni Paesi stranieri tra cui Hong Kong e Montecarlo. Nel principato monegasco gli inquirenti sono interessati a scoprire chi vi sia dietro ad alcuni conti bancari.

DOPO DUE INTERVENTI

Sta un po' meglio don Dossetti

MODENA — Presentano un lieve miglioramento, anche se permangono critiche, le condizioni di don Giuseppe Dossetti, ricoverato da alcune settimane nel Policlinico di Modena. Per l'anziano paziente la prognosi resta tuttora riservata. Il prossimo bollettino sulle sua condizioni, precisa la direzione sanitaria, verrà diffuso lunedì.

L'ottantaduenne fondatore della Piccola famiglia dell'Annunziata, vice segretario della Dc ai tempi di De Gasperi, era stato ricoverato per una occlusione intestinale, alla quale si erano sovrapposti nei giorni successivi problemi cardiocircolatori. Dossetti ha subito due interventi chirurgici, l'ultimo sabato 22, e si trova in terapia intensiva.

LOTTO

BARI	81	30	54	64	77
CAGLIARI	24	88	53	86	8
FIRENZE	48	38	25	83	32
GENOVA	73	85	64	69	45
MILANO	38	41	18	27	49
NAPOLI	56	25	68	76	87
PALERMO	24	59	66	86	83
ROMA	40	54	83	3	7
TORINO	54	9	69	32	22
VENEZIA	72	84	30	79	69

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 X 2 X X 1 X X 2 1 X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	161.990.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	2.397.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	189.000

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1/70
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600)
R.P.O. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200)
Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 29 luglio 1995 è stata di 62.850 copie
Certificato n. 2513 del 15.12.1993
© 1989 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Se lo Stato azzanna

Articolo di
Lino Carpinteri

«Dalla ciotola del mendicante e dalla gavetta del carcerato nessuno è al sicuro»: il proverbio è russo, ma si è purtroppo rivelato veritiero anche per un veneziano. La sua triste storia è finita sui quotidiani, non su tutti però e non con il rilievo e i ripetuti aggiornamenti che hanno privilegiato la scappatella notturna dell'attore Hugh Grant o le gesta di Gianna Nannini e Marina Ripa di Meana all'ambasciata francese, quindi converrà riassumerla per coloro ai quali fosse sfuggita.

Non è il mitico caso dell'uomo che morde il cane, ma il dramma, piuttosto frequente nel nostro Paese, d'un Potere dello Stato che azzanna un comune cittadino. Lasciamo la parola a uno dei giornali che lodevolmente hanno giudicato l'episodio degno d'un richiamo in prima pagina: «A Venezia, un ex gondoliere si è visto citato dal tribunale di Bologna per emissioni, di assegni a vuoto e falsificazione di patente, reati da lui mai commessi. Non ha retto all'idea di dover comparire in giudizio ed è morto d'infarto. Poco dopo, la giustizia ha chiarito che l'imputato era un omonimo pregiudicato, già in galera».

Ecco una «Morte a Venezia» dalla quale non sarà mai ricavato un film, ma che meriterebbe almeno d'essere ricordata con una lapide da accostare idealmente a quella del Povero fornareto. Forse, però, è chieder troppo al sindaco-filosofo della Serenissima: in fondo, come usano esprimersi i cronisti in circostanze del genere (e l'han fatto anche stavolta), si è trattato semplicemente di un «banale errore».

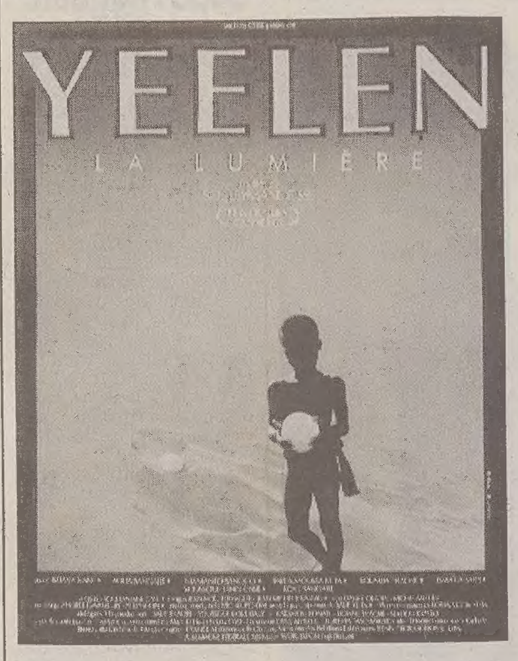
Tanto banale e per nulla insolito, da richiamare alla memoria diversi altri della stessa natura, anche se per lo più risolti senza conseguenze irreparabili. O addirittura con un coro di risate come — se qualcuno se ne ricorda ancora — è accaduto durante il processo Cusani, quando un tale, del tutto estraneo al guazzabuglio di Tangentopoli, scoprì d'essere stato chiamato in causa solo perché aveva lo stesso cognome d'un'altra persona. Pago del momento di celebrità regalatogli dalla tivù, il brav'uomo, congedato tra l'ilarità generale, se la prese allegramente, ma prima che l'equivoco fosse stato chiarito, aveva dovuto affrontare il fastidio d'una trasferta, perdendo una giornata di lavoro e, presumibilmente, qualche notte di sonno. Per sapere che, se non proprio la ciotola dell'accattone e la gavetta del carcerato, la «multa da capogiro» e l'avviso di garanzia possono riguardare anche chi è senza colpa, non occorre esser nati a San Pietroburgo, né aver temuto la scampanellata del Kgb di Leningrado. A mille miglia dalla Neva, la paura si può insinuare anche in un'abitazione affacciata sul Canalazzo, come quella che l'ex gondoliere contava di comperare con i risparmi d'una vita, prima che questa fosse troncata dall'ordine di comparire davanti al tribunale di Bologna.

L'infallibilità non è di questo mondo, specie da quando alla sbadataggine degli uomini si sono aggiunte le false sicurezze dei computer, ma se uno scambio di persona è sempre possibile e magari perdonabile, quanto mai inquietante è il dubbio, largamente diffuso fra gl'italiani, di non riuscire a dimostrare d'esser vittime d'un errore burocratico o giudiziario. Finché si tratta d'una multa o d'una tassa da pagare due volte perché non si trova la ricevuta, transeat; ma quando un cittadino a rischio d'infarto si vede addebitare gravi reati dei quali è innocente, non c'è da stupirsi se va dove lo porta il cuore. Cioè al cimitero. Più dei lunghi discorsi sul «garantismo», valga per i magistrati l'antico monito veneziano: «Ricordève del povero fornareto!». Nonché del povero gondoliere.

CINEMA / INTERVISTA

Cissé, elogio della lentezza

«Il mondo esiste anche al di fuori dell'Occidente» dice il regista, premiato ieri con il Gamajun



La locandina del film «Yeelen» (premio speciale della giuria a Cannes nel 1987) e, accanto, il regista Souleymane Cissé. Nella foto piccola, ancora il cineasta africano in un disegno di Valerio Pilon.

Servizio di
Giorgio Placereani

UDINE — Nel panorama del cinema africano, così importante e così penalizzato dall'incuranza del mercato nonostante la ricchezza di nomi folgoranti come ad esempio Djibril Diop Mambety, il maliano Souleymane Cissé è forse il nome più noto in Italia, assieme al «patriarca» Ousmane Sembène e a Idrissa Ouedraogo. Cissé è ospite del Friuli-Venezia Giulia e ieri ha ricevuto a Gemona il sesto Gamajun International Award, il premio attribuito dal Laboratorio internazionale della comunicazione.

Souleymane Cissé, di etnia Bambara, nasce a Bamako, Mali, nel 1940. Dopo aver seguito dei corsi a Mosca, produce con gli altri giovani cineasti maliani cortometraggi per un ente statale; nel 1972 realizza un primo mediometraggio di «fiction» e nel 1974 il lungometraggio «Den Muso» («La ragazza»). Nel 1978 Cissé, che è anche sceneggiatore dei propri film, realizza «Baara» («Il lavoro»), drammatico ritratto della società maliana, e nel 1982 il bellissimo «Finyè» («Il vento»), dove una storia d'amore gli dà il destro di descrivere la contrapposizione fra generazioni, fra il vecchio e il nuovo dell'Africa, e lo scontro fra gli studenti e il governo militare.

«Yeelen» («La luce»), 1987, premiato al Festival di Cannes, riprende il tema della contrapposizione fra vecchio e nuovo e del contrasto fra le generazioni, stavolta trasportandolo in un passato mitico. Intessuto di riferimenti alla cultura Bambara che possono sfuggire allo spettatore occidentale, «Yeelen» racconta con immagini raffinate la storia di un giovane iniziato e dello scontro con il suo stesso padre, geloso delle sue conoscenze esoteriche (è anche il tema della diffusione o meno della conoscenza). La fine simboleggia la nascita di un nuovo universo.

È stato presentato a Cannes anche il recente «Waati» («Il tempo»), storia di una ragazzina sudafricana che lascia la terra dell'apartheid e viaggia per il continente alla ricerca della conoscenza e alla scoperta della realtà africana.

Incontrando Souleymane Cissé, gli chiediamo in primo luogo dei problemi di distribuzione del cinema africano nel proprio stesso continente, problemi cui, in passato, alcuni Stati avevano cercato di ovviare con la nazionalizzazione del mercato cinematografico.

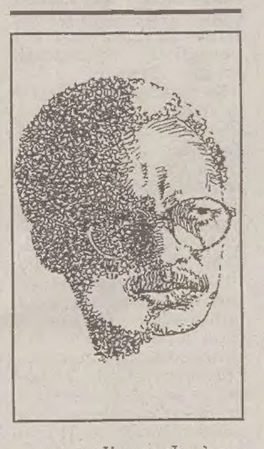
«Parlo del Mali – risponde –: è vero, nel 1972-'73 lo Stato ha deciso di nazionalizzare le sale, affinché il neonato cinema maliano potesse avere diffusione e per consentire una più larga divulgazione del cinema africano nel paese. È durante questa febbre di nazionalizzazione, il momento embrionale del cinema maliano, che è arrivata la mia generazione; a partire da quel momento si sono cominciati a fare dei film di "fiction" e presto abbiamo realizzato il primo lungometraggio a colori, "Den Muso": è stato possibile vederlo in tutto il Mali, e senza la nazionalizzazione ciò non sarebbe accaduto. La situazione è cambiata nel 1986, perché i rapporti tra i proprietari dei film e lo Stato, che possedeva le sale, sono diventati sempre più tesi.

«In alcuni paesi dell'Africa dell'Ovest i miei film non hanno incontrato problemi di distribuzione; in altri, se il film viene visto nelle sale, spesso si chiede che io lo accompagni. Esisteva un organismo, il Cidc, creato a Ouagadougou; per esempio il mio film "Finyè" grazie a quest'organismo è stato distribuito praticamente in tutti i paesi dell'Africa francofona. Per l'Africa anglofona c'erano dei problemi, ma ora che l'apartheid è superato, si spera di poter applicare il sistema che c'era nell'Africa francofona anche nell'Africa australe».

È noto che lo Stato del Mali non è in grado di intervenire con sovvenzioni per la cinematografia maliana.

«Lo Stato è esclusivamente intermediario: quando viene depositata una richiesta di finanziamento, sia che ci si rivolga a un organo internazionale o a un organismo privato, lo Stato manda avanti il dossier e dà eventualmente un giudizio positivo. Chi conosce la situazione in Mali non può pretendere che lo Stato intervenga in altro modo. Secondo me, sta ai cineasti cercare un modo di poter fare il film senza coinvolgere lo Stato: questo diventa un problema anche morale. A 25 km da Bamako, la capitale, ci sono famiglie che per mangiare devono raccogliere le foglie da far bollire. Il nostro dovere morale è di dare a tutti – quindi anche a costoro, che hanno fame – il senso di una cultura: perché è questo che permetterà loro anche di stare in piedi».

«Chi sa farsi capire in Africa potrà dialogare con il mondo»



Passando alle caratteristiche del suo cinema: vi si vede una lentezza (in senso positivo), un ritmo dilatato, il rifiuto della velocità del cinema occidentale...

«Mi preme dire che in Occidente si dimentica spesso che il mondo esiste anche al di fuori dell'Occidente ed è sempre stato così. L'Occidente di solito tende a vedere tutto sotto la sua concezione della vita. Da qui questa sensazione, da parte degli occidentali, di lentezza, come proiezione del loro punto di vista: perchè, ad esempio, il ritmo della vita nel Mali è diverso dal ritmo della vita in Italia. Ma per me ogni film ha il suo ritmo. Non tutti i miei film sono come "Yeelen": il ritmo di "Baara" è occidentale!».

In una importante scena di «Finyè» un personaggio si reca nella foresta e parla con gli spiriti degli antenati. Qual è il ruolo dell'animismo e del culto degli antenati nella cultura africana?

«L'importanza dell'animismo sta tutta nell'aver fatto avanzare la società africana. Ma in "Finyè" si vede un cambiamento verso una dimensione più approfondita, che è la scienza. Infatti quando il vecchio va a chiedere agli spiriti di aiutarlo, questi gli rispondono che loro non possono farci nulla e che gli uomini da quel momento devono affrontare i problemi contando sulla propria esperienza.

«Personalmente lo vedo in termini di transizione temporale. Quel che esiste in Africa non è nuovo: anche il resto del mondo ha conosciuto questi stadi ed è cambiato in seguito a un processo di avanzamento, lo stesso processo che è accaduto qua. Penso che il dovere della cultura sia appunto di far comprendere alla popolazione questo processo di transizione e di farlo avanzare, ma senza crearle dei complessi: bisogna sempre assumere il proprio passato culturale e portarne nel futuro quel che è positivo».

E «Yeelen», in questo contesto?

«"Yeelen" ("La luce") è lo spirito del futuro: lo spirito di tutte le conoscenze che l'uomo può raggiungere. Perciò appare quel bagliore alla fine del film».

Il tempo stringe e dobbiamo concludere il breve incontro. Ma il modo migliore di chiudere queste righe è attingere ancora alle parole di Souleymane Cissé (dal catalogo di una mostra del cinema africano del 1992): «Se un film africano passa attraverso il continente, è chiaro che passerà attraverso il mondo intero. Perché l'Africa è una moltitudine di culture. Chiunque riesca a esprimersi e a farsi capire in tutti questi paesi, può farsi capire dal mondo intero... Se ci sono delle coincidenze tra "Yeelen" e la tragedia greca, tanto meglio. Vuol dire che c'è qualcosa in comune tra gli uomini, qualcosa di così forte che trascende i tempi e i luoghi».

CINEMA / CONVEGNO

Per non restarsene chiusi in Africa senza tagliar radici

UDINE — «Ogni film è come un essere umano che nasce: nulla si costruisce come un sogno». Sono parole di Souleymane Cissé, il grande regista del Mali che, nell'ambito del Laboratorio di Gemona, ha tenuto una conversazione con il pubblico. Incontro completato dal convegno di studi «Afrique, Cissé, Mali», presieduto dalla professoressa Liana Nissim, dell'Università Statale di Milano.

Quello della conoscenza, della comprensione e del rispetto della cultura africana è un tema certamente non facile. Gli stessi nativi del Continente nero se ne rondono conto. Cinque anni fa, conversando a Bamako, capitale del Mali, con Bruno De Marchi, direttore del Laboratorio di Gemona, Cissé stesso diceva: «Se non ti apri, soffochi. Cresciamo tutti arricchendoci delle nostre diversità. È questa la vera ricchezza del nostro pianeta. Se non lo capisci, soffochi. Perchè se ti isoli nella tua propria cultura essa finirà con lo sparire. Fatalmente».

Ha detto, in proposito, Hampatè Ba, uno dei più grandi scrittori del Mali: «Ogni vecchio che muore è una biblioteca che brucia». Perchè (e il convegno di Gemona lo ha messo a fuoco molto bene) nella società africana rivestiva un ruolo importantissimo il «griot», narratore che aveva la funzione della memoria storica della comunità e che era determinante per la trasmissione del sapere in assenza di letteratura scritta. L'attore maliano Siriman Sidibè ha sottolineato, nel suo intervento, quest'aspetto della cultura orale africana, così lontana dalla conservazione e catalogazione computerizzata di ogni documento conservato in Occidente.

Dimensione collettiva su cui si è soffermato Ibou Diawara, dell'Università di Dakar. Ricordando come, ad esempio, in Africa resista il nucleo familiare «esteso»: nella stessa casa, cioè, vivono il padre con i figli sposati e i nipoti. «Questo significa» ha detto Diawara «che la dimensione di solidarietà collettiva è ampliata al massimo e ancora determinante. Come dice un proverbio senegalese: "Quando io sogno da solo è un sogno, ma quando sogniamo insieme è l'inizio della realtà"».

Non poteva mancare un accenno alla cinematografia, anche considerando che ospite del Gamajun International Award era uno dei più grandi registi africani. Bruno De Marchi ha sottolineato le enormi difficoltà in cui devono operare cineasti e attori di quel Paese che, dopo la caduta della dittatura militare nel 1992, sta faticosamente cercando di trovare un proprio solido assetto sociale ed economico in regime di democrazia. Produrre e distribuire un film, adesso, è un'impresa non da poco.

Infine, Giovanni Garbellini ha ricordato i legami che uniscono la cultura e la cinematografia dell'Africa e degli Stati Uniti. Un cordone ombelicale creato dalla gente di colore, discendenti degli schiavi portati al di là dell'Oceano Atlantico dal Paese natio.

MATEMATICA

Il pi greco è ancor più lungo

A un giapponese il record di calcolo dell'ineffabile numero

LONDRA — Uno studioso giapponese ha definito oltre tre miliardi di posizioni decimali del «pi greco», strappando il record per il calcolo dell'ineffabile numero a un collega americano. Lo riferisce il quotidiano britannico «The Times», precisando che l'annuncio del traguardo raggiunto da professor Yasumada Kanada, dell'Università di Tokyo Todai, è stato dato da Roger Webster, docente alla Sheffield University.

Grazie ai calcoli effettuati negli ultimi sei anni da Yasumada Kanada la serie di posizioni decimali del «pi greco» è così arrivata a 3.221.220.000. Il record precedente apparteneva al professor Gregory Chudnovsky, della Columbia University di New York, che aveva calcolato oltre 2,1 miliardi di posizioni.

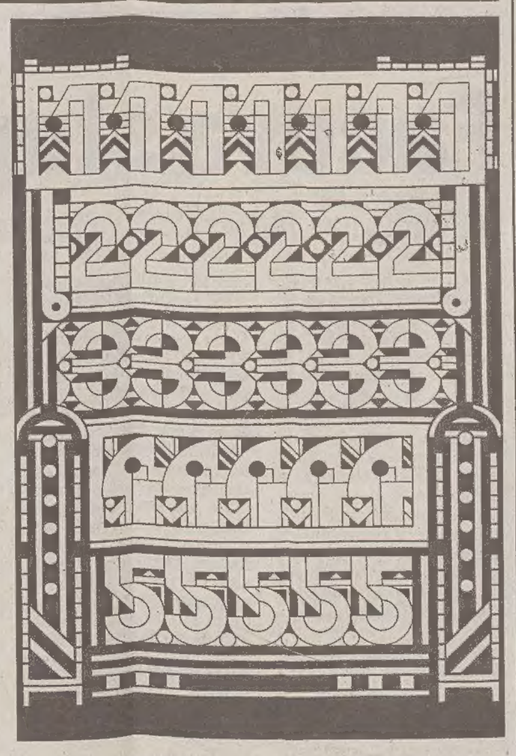
Il «pi greco», che indica il rapporto fra una circonferenza e il suo diametro, è un numero irrazionale trascendente (senza fine) che comincia 3,14159265335... Per scriverlo tutto, così come è stato calcolato da Kanada, ci vorrebbe lo spazio di stampa occupato da centomila pagine di quotidiano.

I traguardi raggiunti da Kanada, che tra il 1983 e il 1989 aveva portato le posizioni decimali del pi greco da 10 milioni a mezzo miliardo per «puro hobby» (come ebbe a dire a suo tempo), ha solo fini speculativi e non è certo di immediata utilità pratica. Ma Kanada non è il solo studioso ad avere dedicato gran parte dell'esistenza al calcolo del numero che alcuni ritengono abbia addirittura proprietà esoteriche.

I primi a impegnarsi nell'impresa, intorno al 2200 a.C., furono i babilonesi, che diedero al rapporto fra una circonferenza e il suo diametro il valore di 3,125. Nel 250 a.C. il tiro venne corretto in Grecia e il valore portato a 3,14285, relativamente vicino dunque a quello oggi conosciuto e pari alla frazione 22/7, che per la matematica moderna rientra però fra i numeri razionali.

Nel tardo Rinascimento fu il matematico olandese Ludolph von Ceulen a calcolare con esattezza le prime 35 posizioni decimali del numero, che venne inciso sulla sua lapide alla morte, nel 1610. Nel 1874 l'inglese William Shanks portò quindi la serie di decimali a 707, sbagliando però la 527.a posizione.

Il panorama è cambiato completamente con l'avvento del computer, che nel 1973 ha permesso di calcolare il pi greco fino alla milionesima posizione e, nel 1981, fino al doppio.



In una tavola di William Rowe (edizioni Dover) un'elaborazione grafica dei numeri 1, 2, 3, 4 e 5.

FUMETTI: ENCICLOPEDIA

Demoni, mostri e incubi: tremila voci per «dylaniarsi» a fondo

Recensione di
A. Mezzena Lona

Provvidenziale come il filo d'Arianna. Preciso al pari di una radiografia. E, soprattutto, indispensabile per chi non voglia parlare a vanvera di uno dei miti di carta degli anni Ottanta e Novanta. Quel Dylan Dog, creato da Tiziano Sclavi per l'editore Sergio Bonelli, che da solo ha saputo iniettare sangue ricco di globuli rossi nelle vene del non proprio pimpante fumetto all'italiana.

Cos'è? Ma **«L'enciclopedia di Dylan Dog» (pagg. 247, lire 13 mila)** che Dario Abbrescia ha curato per gli Oscar Mondadori. Un piccolo tomo, maneggevole e ponderoso al tempo stesso, che scandaglia a fondo i mondi impossibili dell'indagatore dell'incubo. Proponendo al lettore oltre tremila voci dedicate a personaggi, eventi, luoghi, uomini e demoni, animali e mostri, donne amate e odiate dal bel tenebroso di casa Bonelli.

Chi cerca dissertazioni sociologiche sul «fenomeno Dylan Dog» giri al largo dall'«Enciclopedia». Abbrescia non tenta di capire, e spiegare, le ragioni di un successo travolgente. E non prova ad analizzare nemmeno quali siano i fan più sfegatati, o i lettori occasionali e distratti, dell'eroe sclaviano. L'autore evita perfino la classica prefazione, considerandola assolutamente superflua.

Parole tante, insomma, ma ben mirate. Quest'«Enciclopedia», infatti, sembra il testo-base per superare l'esame di maturità che dà diritto al diploma di «dylaniano doc». Perchè è umanamente impossibile ricordare tutto quello che DD ha detto, scritto, fatto, subìto in 106 albi pubblicati nella serie regolare, 8 speciali, 4 almanacchi, 3 albi giganti. Per non parlare delle storie sparse in riviste, rivistine, cataloghi, iniziative straordinarie.

Detto in confidenza, il mondo di Dylan Dog sembra destinato a diventare un bel labirinto. Esempio: uno chiede «chi è il papà dell'indagatore dell'incubo?» e si sente rispondere, con incrollabile sicurezza, «Xabaras, il demone del cosmo». E invece no. Perchè il numero 100, l'unico della serie regolare stampato per intero a colori, ha ingarbugliato un po' la faccenda. Attribuendo al nostro eroe un padre che portava nome e cognome identici ai suoi, cioè Dylan Dog. E che, in seguito all'assunzione del siero dell'immortalità, si è sdoppiato. Dando vita a una metà di se stesso cattiva: Xabaras, appunto.

Altro tranello. Morgana, splendida bruna, viene spacciata da Dylan Dog come l'unico, vero amore della sua vita. Da porre anni luce sopra tutte le storielle di letto sparse in una vita sessuale piuttosto movimentata. Ma, anche qui, c'è il rovescio della medaglia. Perchè l'indagatore dell'incubo ha scoperto da poco che la donna, in realtà, è sua madre.

A chi, poi, ama i numeri, Abbrescia dedica due capitoletti speciali. Quello in cui si può trovare conferma (o scoprire) che chiamando il 666666 su un apparecchio telefonico risponde il demone che abita al centro della Terra. Che componendo, invece, il 27600679 si può entrare in contatto con la «chat-line» Arcadia, specializzata in chiacchierate soprannaturali e gestita dalla centralinista-sacerdotessa Asmara. L'altro paragrafo, invece, informa che secondo Aiw, amico-computer del sensitivo Lance Irving, la fine del mondo era prevista per il 6 novembre 1992. E che il 27 agosto 2018 Jessy Freedom, per sfuggire ai «killer del buio», provocherà un varco temporale tornando indietro nel tempo di 25 anni.

L'«Enciclopedia» non è un libro da portarsi in vacanza. Chiaro? Ma non ditelo ai «dylaniati» incalliti. Potrebbero guardarvi come se foste marziani appena sbarcati da un'astronave.

SALAMONE CHIEDE L'ARCHIVIAZIONE DELLE ACCUSE MOSSE ALL'EX PM DAL GEN. CERCIELLO

Caso Di Pietro all'epilogo

Guai in vista per il sostituto procuratore Ascione accusato di aver dato notizie alla stampa

MILANO — Fuori Di Pietro, fuori il generale Giuseppe Cerciello, dentro il sostituto procuratore di Brescia, titolare tra l'altro dell'inchiesta sul caso Cagliari, Guglielmo Ascione. Mentre il pm Fabio Salamone chiede, con un documento di 30 pagine, l'archiviazione delle accuse rispettivamente per abuso di ufficio e calunnia, ipotizzate contro l'ex magistrato più famoso d'Italia e l'alto ufficiale della Guardia di Finanza, all'ombra della Madonnina si tenta di chiarire la posizione di Ascione sospettato di essere la gola profonda che ha diffuso notizie riservate sull'indagine condotta dai suoi colleghi Salamone e Silvio Bonfigli: l'indagine sul «grande ricatto» forse alla base delle dimissioni di Di Pietro.

«Ascione è sotto inchiesta a Milano per favoregiamento? Non voglio parlare di questa storia» dice Salamone, senza nè smentire, nè confermare la notizia. Indiscrezioni in attesa di conferma dicono comunque che i guai di Ascione nascono dall'amicizia con l'ex ispettore di via Arenula Domenico De Biase col quale il sostituto procuratore potrebbe aver parlato dell'inchiesta sulle dimissioni di Di Pietro. Altra possibilità è che Ascione sia considerata la fonte da cui i giornalisti ottenevano notizie a Brescia.

Se realmente gli atti su Ascione sono adesso all'esame della procura di Milano (cosa che non viene smentita da Salamone) appare comunque certo che a inoltrarla al capoluogo lombardo siano stati proprio i magistrati di Brescia. Nella città della leonessa le acque tra i sostituti sono agitatissime. In questa situazione l'unico che sembra uscirne vincente è proprio Antonio Di Pietro. Le accuse mosse contro di lui in aula da Cerciello erano false. Non è vero che Di Pietro abbia fatto pressione sui finanzieri detenuti perchè tirassero in ballo Berlusconi; non è vero che nella prigione di Peschiera del Garda siano avvenuti interrogatori senza la presenza dei difensori; non è vero che il tenente Milio Stolfo durante il suo periodo di detenzione abbia tentato di suicidarsi.

Nonostante tutto Salamone ha stabilito che Cerciello quando ha raccontato queste storie non ha mentito. A Peschiera del Garda giravano molte voci di questo tipo diffuse dai carcerati. L'ex tenente colonnello Giovanni Giovannelli ha per esempio spiegato di aver raccontato ai suoi compagni di cella di aver subito pressioni di ogni tipo per coinvolgere il generale. Giovannelli ha detto di averlo fatto per non passare ai loro occhi come un infame. Il maresciallo Francesco Nanocchio ha poi fatto la stessa cosa con Berlusconi. Ma Di Pietro non lo ha mai spinto a tirarlo in ballo. Era lui, ha rivelato a Salamone Nanocchio, ad aver avuto la sensazione di poter ottenere la scarcerazione se avesse fatto il nome dell'ex presidente del Consiglio.

Nella richiesta di archiviazione il pubblico ministero può spiegare così che in effetti ci furono da parte di Di Pietro trattamenti «duri» e anche «trattative» con gli indagati, che però non possono essere configurati come reati. Per quanto riguarda il generale Cerciello, accusato di calunnia, Salamone ricorda che l'ufficiale ha raccontato quanto aveva effettivamente appreso in carcere.

Intanto Carlo Ripa di Meana, leader dei Verdi ed eurodeputato, ha scritto una lettera al pm Salamone nella quale manifesta la sua disponibilità a un confronto con Giuliano Amato che ha smentito alcune dichiarazioni fatte dallo stesso Ripa di Meana sul caso Di Pietro.

Antonio Di Pietro

Il generale Cerciello

NAPOLI

In fin di vita il figlio del boss Imparato dopo l'agguato

NAPOLI — Erano nascosti in una rivendita abusiva di frutta, sulla statale che collega Pimonte a Castellammare di Stabia. Sapevano che l'auto, in curva, avrebbe dovuto rallentare. E quando la «Y 10» ha frenato, ecco scattare il blitz di morte: una scarica di pallettoni sparati a bruciapelo da un calibro 12 e Davide Imparato, 27 anni, figlio ed assai probabilmente erede del boss Umberto Mario (ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia tre anni orsono) si è ritrovato colpito in più parti del corpo.

Solo la prontezza di riflessi del cognato, anch'egli pregiudicato, ha evitato che i killer potessero completare la missione di sangue, esplodere cioè il classico colpo di grazia alla nuca. Luigi Gasparo, questo il nome del giovane (ritenuto un esponente di spicco della cosca Imparato), nonostante fosse stato colpito di striscio alla testa è riuscito a rimettere in moto l'auto ed a schizzare via. Non è andata troppo lontano, comunque, l'auto a bordo della quale viaggiavano i due (gli investigatori, sospettano che potesse esserci anche una terza persona con loro); dopo 700 metri circa, l'impatto violento con un muretto. Gasparo, ancora una volta, non si perde d'animo: trascina Davide Imparato per altri 50 metri. Poi, proprio mentre i sicari stanno per raggiungerli nuovamente, si sente a distanza la prima sirena dei carabinieri (avvisati da una telefonata anonima).

Davide Imparato, che ora lotta tra la vita e la morte, è stato prima ricoverato all'ospedale civile di Castellammare, per poi essere trasferito d'urgenza alla Rianimazione del Cardarelli di Napoli. Davide, per la cronaca, è fratello di quella Tatiana che un paio d'anni orsono venne indicata come nuovo burattinaio del clan. Accusa dalla quale è stata poi prosciolta. A Castellammare, intanto, si teme che la guerra di camorra stia per ricominciare

IN BREVE

Messner ora rischia lesioni permanenti al suo piede destro

BOLZANO — Non è escluso che l'alpinista altoatesino Reinhold Messner possa avere danni permanenti alla funzionalità del piede destro, fratturato per una brutta caduta dalle mura del castello nel quale risiede. Come si ricorderà l'alpinista aveva «scalato» le mura di casa sua per recuperare le chiavi che aveva dimenticato all'interno. Messner non ha risparmiato una frecciata ai giornali, alcuni dei quali hanno raccontato con ironia la sua disavventura: «E' da 25 anni - dice - che i giornali si occupano di me e da 25 anni ho imparato a non prenderli sul serio».

Muore nella tromba dell'ascensore dove era caduta per salvare il cane

PERUGIA — E' morta per salvare il suo cane. Una donna di Perugia, Paola Stefanelli, 39 anni, sposata con un figlio, è caduta per nove metri nella tromba dell'ascensore del palazzo dove abitava ed è morta dopo aver cercato di evitare che il suo piccolo yorkshire venisse soffocato dal guinzaglio, che era stato agganciato dalle porte interne dell'ascensore chiamato dal piano superiore. Proprio il guinzaglio avrebbe impedito che le porte esterne si richiudessero del tutto. Nel tentativo di riprendere l'animale, la donna si sarebbe sporta, cadendo nella tromba dell'ascensore. In un primo tempo i soccorritori si sono accorti solo del cane, poi hanno cercato, invano, la donna, individuata infine in fondo alla tromba dell'ascensore, già morta.

Pugni e calci all'anziana nonna per farsi dare i soldi per la droga

PADOVA — E' entrato dalla finestra lasciata aperta per il caldo e si è intrufolato nella camera da letto dove ha tentato di rapinare la nonna che stava dormendo. Di fronte alla resistenza dell'anziana , V.M. (75), il giovane, Gionata Spanò (21), l' ha aggredita prendendola a calci e pugni per costringerla a farsi consegnare il denaro, circa 200 mila lire. Poi il giovane, tossicodipendente, è fuggito, rubando un orologio d'oro lasciato dalla nonna su un cassettone. L'anziana ha quindi chiamato i carabinieri che hanno denunciato Spanò per rapina aggravata. Quest'ultimo è stato rintracciato mentre era in stato confusionale per una dose di eroina che si era appena iniettata.

«Blitz» di Alberto e Paola di Liegi a Scilla, sulle coste della Calabria

REGGIO CALABRIA — Visita a sorpresa dei regnanti del Belgio, Alberto e Paola, a Scilla, la località turistica del Tirreno calabrese. La coppia, a bordo di un gommone, ha lasciato il panfilo reale raggiungendo, insieme ai tre uomini della scorta, la «spiaggia delle sirene», nella zona di Marina Grande di Scilla. Intorno alle 21 i regnanti del Belgio, insieme ad un' altra coppia ed alla scorta, hanno raggiunto l'antico borgo dei pescatori di Chianalea, dirigendosi, quindi, verso il ristorante «Glauco» dove hanno cenato con un menu tutto a base di pesce. I reali, che erano in tenuta da mare, prima di tornare sul panfilo, hanno percorso a piedi le stradelle di Chianalea.

TRAGEDIA NELLA NOTTE SULL'AUTOSTRADA DELLE VACANZE FIRENZE-MARE

Travolto da un'auto dietro l'altra

La vittima, sbucata all'improvviso da dietro il guardrail, è stata investita e poi ridotta a brandelli

FIRENZE — Le auto non rallentano neppure, incuranti del corpo di un uomo steso sull'asfalto ormai senza vita. Le vetture corrono a cento chilometri all'ora, probabilmente verso le agognate vacanze. Sono passate da poco le 2 di notte, le auto sulla Firenze-Mare sfrecciano veloci nell'oscurità di una notte afosa d'estate. L'esercito dei vacanzieri è in marcia per raggiungere l'ombrellone o magari la montagna per godersi il fresco tanto sognato nelle città assediate dalla calura e dall'ozono.

Quell'uomo abbandonato sull'asfalto è stato travolto dall'auto di Filippo Mazzoli, che nell'oscurità non si è accorto di lui. Mazzoli a bordo della sua vettura una Saab 9000, stava percorrendo l'autostrda Firenze-Mare, quando all'altezza dell'aeroporto di Peretola in direzione di Firenze ha visto improvvisamente sbucare dall'oscurità dietro il guardrail l'uomo. Ha cercato di evitarlo, di non investirlo, ma la manovra non è riuscita. L'uomo è rimbalzato sull'auto e scaraventato in mezzo alle due corsie. Filippo Mazzoli si è fermato qualche centinaio di metri dopo il luogo dell'impatto ed è tornato subito indietro per rendersi conto di quanto era accaduto. Ha dato immediatamente l'allarme avvertendo la polizia stradale.

Le auto però continuavano a 'sfrecciare ignare e indifferenti: nessuno rallenta o si ferma davanti a quel corpo disteso in mezzo alla carreggiata per prestare soccorso. Tutti hanno fretta di rientrare a casa o di raggiungere la meta desiderata.

Forse qualcuno avrà pensato che si trattasse di un animale, di un grosso cane o chissà che cosa. Nessuno si è fermato davanti a quel groviglio informe. Le macchine hanno travolto quel corpo senza quasi rendersene conto. Così quell'uomo quasi senza vita scaraventato in mezzo all'autostrada bisognoso di cure e di soccorso è stato travolto da altre auto. Così quando arriva la pattuglia della polizia stradale c'è poco da fare, il corpo dell'uomo è in condizioni terribili. Quell'uomo è una maschera di sangue, un manichino spezzato in più parti. Non occorre chiamare l'ambulanza, ma il carro funebre. Secondo la polizia stradale l'uomo subito dopo essere stato investito è stato travolto da altre auto, almeno due o tre.

Pochi minuti prima dell'incidente alla centrale operativa della stradale erano arrivate due telefonate che segnalavano un uomo «barcollante» e in apparente stato di ebbrezza che stava attraversando l'autostrada tra l'uscita di Firenze e Firenze Nord. L'uomo che non aveva con se documenti di riconoscimento, potrebbe avere circa trent'anni. I medici legali ora dovranno dire se è stato soltanto un barbaro quanto incosciente vilipendio di cadavere oppure se quell'uomo poteva vivere se, invece di essere travolto ripetutamente, fosse stato soccorso.

Partorisce in ritardo per colpa dei ciclisti

REGGIO EMILIA — E' in gravi condizioni in rianimazione a Parma una neo-mamma reggiana costretta a raggiungere in ritardo - accompagnata in auto dal marito - l' ospedale di Castelnovo Monti per il parto, perchè le strade di accesso erano bloccate da una corsa notturna di cicloamatori. La donna, un' impiegata di 28 anni, Loredana Nobili, all'ottavo mese e mezzo di gravidanza, ha poi dato alla luce una bimba con il taglio cesareo, ma le sue condizioni, già precarie, si sono aggravate al punto che è stato necessario il trasferimento a Parma.

La donna si era sentita male nella propria abitazione; il marito l' aveva portata con l'auto verso Castelnovo, ma in paese la strada per l' ospedale era chiusa e un vigile urbano aveva ordinato di fare un altro percorso. La deviazione ha fatto perdere tempo e la donna è arrivata cianotica al pronto soccorso, dove con il taglio cesareo ha datto alla luce una bimba di due chili e nove etti, che è in buona salute.

SCONFORTANTI STATISTICHE

Il delitto «paga»: ladri e rapinatori restano impuniti

ROMA — Il 94% dei furti resta impunito, così come l'80% delle rapine. Tradotto in numeri si vede che su 1 milione 333 mila furti compiuti nel corso del 1994 ben un milione e 250 mila è rimasto in cerca di colpevole, mentre degli autori delle circa 30 mila rapine solo circa 5 mila sono stati identificati. Cifre che hanno indotto a pensare il parlamentare liberale Raffaele Costa che il delitto paga. I dati citati sono stati infatti tratti da un'indagine messa a punto dal parlamentare che ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno.

Il fenomeno dell'impunità tra l'altro appare in lieve aumento anche se diminuiscono i delitti. Rispetto al '93 i furti sono calati del 2,7% e le rapine del 4,7%. Addirittura del 10% sono diminuiti gli omicidi, mentre sono tornati a colpire con più frequenza i sequestratori riportando in auge un fenomeno che sembrava essere stato parzialmente debellato. Nel '94 i sequestri di persona sono aumentati dell'8%.

Un'altissimo tasso di impunità riguarda il furto d'auto: ben il 96% dei casi resta senza l'identificazione del colpevole. In totale l'anno scorso i casi denunciati sono stati oltre 300 mila. Una media altissima che signnifica che ogni ora vengono rubate in Italia 34 tra automobili e moto.

La provincia più colpita (ma è necessario ricordare che è anche quella con maggior tasso di motorizzazione) è quella di Milano con circa 52 mila furti di cui più di 30 mila nel solo capoluogo.

Subito dopo viene Napoli con circa 40 mila furti all'anno (la metà solo nel capoluogo). E a Napoli la possibilità di farla franca dopo aver rubato un auto è pressoche totale: nel 99% dei casi non si trova il colpevole. Un po' meglio, si fa per dire, la situazione a Roma dove su 20 mila casi 'solò il 90% resta impunito.

Ma la piaga dell'impunità conosce alcune parziali eccezioni. Per esempio per quanto riguarda i furti a Mantova sono stati scoperti circa il 30% degli autori, il 20% a Teramo, il 13% a Vercelli e Parma. Anche per le rapine alcune province si rivelano isole più felici. A Verona è rimasto irrisolto solo il 6% dei casi, a Vicenza il 15%, ad Aosta il 20%, a Trieste il 41% a Parma il 43%,. Una media molto più bassa rispetto al dato nazionale secondo cui l'80% dei casi resta impunito.

MILANO

Voleva evitare il «colpo», ma il bandito lo uccide

MILANO — Ha tentato di sventare una rapina ai danni della sua birreria ed è stato ucciso con un colpo di pistola. E' accaduto a Giussano, nel Milanese. Diego Curioni di 32 anni aveva appena chiuso con alcuni suoi collaboratori la birreria «Celtic Stone», di cui era titolare, quando è stato affrontato da due uomini a volto scoperto ed armati di pistola che gli hanno intimato di consegnare l'incasso della serata. Curioni ha tentato di reagire e uno dei rapinatori ha sparato uccidendolo.

Ma vediamo più dettagliatamente la dinamica dell'azione: Curioni, chiuso il locale se ne stava andando a casa con i suoi collaboratori quando tutti sono stati affrontati da due rapinatori, armati di pistole e a volto scoperto, che hanno intimato loro di sdraiarsi a terra. I dipendenti del barista hanno ubbidito all'ordine mentre Diego Curioni, esperto di arti marziali, ha reagito spintonando con una mossa di karate uno dei rapinatori, che è caduto a terra.

Quindi ha tentato la fuga. Ma l'altro rapinatore lo ha inseguito e gli ha sparato alla schiena un proiettile della sua pistola 357 Magnum. Il proiettile gli ha trapassato il pancreas ed un rene e gli si è conficcato in una costola. Curioni è morto dopo un intervento chirurgico all'ospedale di Giussano. Prima che giungessero i soccorsi, i rapinatori si sono impossessati dell'incasso, cinque milioni di lire, e sono fuggiti.

DA ANNI PIÙ VOLTE LA SETTIMANA IL PADRE LE PORTAVA DA UN COMMERCIANTE A VITERBO

Faceva stuprare le figlie minorenni

Per ogni «incontro» riceveva mezzo milione - Terrorizzava le piccole minacciando di farle morire di fame

ROMA — Due o tre volte la settimana portava di persona due sue figlie minorenni - una di 14, l'altra di 11 anni - in casa di un commerciante che le stuprava al prezzo di circa mezzo milione ciascuna. La più grande delle bambine subiva le violenze dall'età di otto anni e ultimamente dava segni di insofferenza; per questo motivo il padre aveva cominciato a portare anche l'altra. Dopo tre mesi di indagini, la squadra mobile di Viterbo ha arrestato nella notte i due uomini: il padre, Claudio M., di 49 anni, è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione; il commerciante è Alessandro Capati, di 65, con moglie e figli abitanti a Roma.

Capati è un commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli sulla piazza di Roma, dove risiede con la famiglia. A Viterbo ha una sorta di villa-bunker dove andava ogni pomeriggio dopo il lavoro nella capitale. Qui, secondo gli accertamenti della squadra mobile Claudio M., anch'egli con una attività commerciale ma assillato dai debiti, portava a volte una, a volte l'altra figlia. La madre delle due bimbe, che ha un'altra figlia di otto anni, avrebbe saputo della storia solo recentemente ma non avrebbe reagito perchè soggiogata dal marito. L'uomo, tra l'altro, minacciava le bambine dicendo loro che non le avrebbe fatte mangiare.

Capati, alcuni anni orsono fece parlare di sè per avere costruito intorno alla sua villa una recinzione muraria alta oltre tre metri e lunga circa sei chilometri. Il fatto destò, oltre che la curiosità della gente, anche l'intervento delle autorità comunali in quanto risultò che la costruzione era abusiva e che in alcuni punti il muro era stato costruito su alcune preesistenze archeologiche di origine romana. Le due bimbe presto saranno trasferite in una località imprecisata del Nord.

Claudio M. sarebbe stato il classico «padre-padrone». L'uomo aveva praticamente segregato la famiglia in un vecchio casale semidiroccato isolato in campagna e situato a circa cinque chilometri dal capoluogo. In un'unica stanza viveva e dormiva la famiglia: marito, moglie e quattro figli (tre figlie di otto, 11 e 14 anni ed un maschio di 15). Quasi inesistenti i servizi igienici. L'uomo terrorizzava tutti. Era lui a procurare le provviste a Viterbo, a sbrigare le faccende fuori della stamberga e a minacciare continuamente le bambine dicendo loro che se avessero disubbidito le avrebbe fatte morire di fame.

Dall'altra parte la villa bunker di Alessandro Capati. Una costruzione protetta da una muraglia alta oltre tre metri, da due cancelli distanti circa 10 metri uno dall'altro e da cinque cani pastori maremmani. A Viterbo ci si chiede come mai in tutti questi anni nessuno di quelli che ha avvicinato le bambine si sia accorto di nulla, neanche le insegnanti che le vedevano ogni giorno a scuola.

Bimba nigeriana muore sotto l'acqua bollente

ROMA — Si chiamava Nneka. Un «cioccolatino» di un anno e mezzo venuto dalla Nigeria. Giocava prima di morire. Con tre amichette più «grandi». Una di quasi tre anni e due sorelline di due e quattro. La signora che l'aveva presa in affidamento da sua mamma, Doroty Nowaman, nigeriana come lei, era uscita a fare la spesa. E loro ne avevano approfittato per fare un gioco nuovo. Molto interessante: si svolgeva nella vasca da bagno. Poi qualcuna ha avuto un'idea. Aprire quei rubinetti. E l'acqua è venuta giù a ruscello. Sempre più calda. Bollente. Nneka è morta così.

Il capitano della compagnia dei carabinieri della zona Casilina le ha dovute portare tutte nel suo ufficio quelle tre bimbe, ancora sotto choc, per cercare di capire come era andata. Glielo hanno confermato loro, come potevano, che nessuno aveva voluto fare dal male alla piccola Nneka. Che era stato solo un incidente di «gioco». Doroty Nowaman è stata fermata per abbandono di minore, il marito Damin, di 32 è stato denunciato a piede libero.

I vicini di casa della donna l'hanno sentita urlare tornando a casa. Hanno chiamato i carabinieri. Nel frattempo lei, aiutata da un altro vicino, portava di corsa alla clinica Guarnieri la piccola, divenuta un'unica piaga. Li sono stati inutili i tentativi di rianimarla. Le hanno subito fatto un massaggio cardiaco, ma non è servito. A ucciderla sono state propriole ustioni. Ma sarà l'autopsia, nei prossimi giorni, a chiarire meglio la causa di quella morte.

Nel frattempo bisognerà chiarire bene come mai la piccola fosse in casa della donna. Lei ha spiegato al magistrato che Nneka le era stata affidata dai genitori, conosciuti attraverso la Caritas, che la chiamavano ogni due o tre giorni per chiedere sue notizie. Da dieci giorni però non c'era stato più alcun contatto. i carabinieri hanno dovuto, quindi, iniziare subito le ricerche per avvertirli della tragedia. Ma nell'appartamento, al momento dell'incidente, assieme alle due figlie della donna, c'era anche un'altra bimba. Anche lei affidata dai genitori a Doroty Nowaman. Era davvero generosità a spingere la donna ad ospitarle o no?

LIBERATA NEL MILANESE DA UNO STATO DI TOTALE ABBANDONO

Giovane segregata in casa per 17 anni

MILANO — Una giovane donna di 31 anni è stata trovata ieri, in condizioni di totale abbandono e di isolamento dal mondo esterno, dai carabinieri, che hanno fatto irruzione in una villetta di Cornate d'Adda, nella zona al confine fra le province di Milano e Bergamo. La giovane, che viveva con i genitori, secondo i primi accertamenti sarebbe rimasta «segregata» per 17 anni. Le sue ultime apparizioni in paese risalgono, infatti, a quando aveva 14 anni, età in cui aveva ultimato le scuole dell'obbligo.

I carabinieri, che negli ultimi tempi avevano cominciato ad indagare, dopo aver saputo che la ragazza non si era più vista in paese da molti anni, ed avevano sempre maggiori sospetti di uno stato di degrado familiare, hanno fatto irruzione insieme ai tecnici della Usl. La giovane è stata trovata «segregata», non si sa se volontariamente o meno, in condizioni di totale abbandono.

La ragazza, ricoverata in ospedale a Vimercate, è in uno stato di alterazione psichica. Presenta sintomi da depressione, ma non ferite di tipo fisico, se non le conseguenze di un trauma ad un ginocchio risalente a molto tempo fa. Il padre Roberto ha riferito infatti che la figlia «quando era piccola» era caduta dalla bici. «E' da allora - ha detto l' uomo - che ha cominciato a non voler più uscire di casa. Prima aveva due amiche, andava in parrocchia. Poi sono andate a stare via».

I vicini hanno riferito che la giovane non si faceva vedere da anni. Anche il parroco di Cornate negli ultimi anni era stato allontanato. La villetta in cui Maria Rosaria è rimasta chiusa per anni è una costruzione a due piani, giardinetto esterno, e, inspiegabilmente, tutte le porte e le finestre chiuse. Sulla scala d' ingresso, nel giardino, nel piccolo atrio, un disordine generale di cassette vuote, galline, cellophane, rifiuti vari.

E' stato per questo motivo che il sindaco, consultata l' Usl, ha emesso l' ordinanza che ha permesso ai carabinieri di entrare in casa di Maria Rosaria. «Adesso - ha detto il padre - viene il Comune e mettiamo tutto a posto»

VACANZE / COME CAMBIA IL COSTO DEGLI STABILIMENTI BALNEARI DAL NORD AL SUD

Quell'ambito posto al sole

Un bagno al mare può costare dalle 2000 alle 100.000 lire - Invariati i prezzi sulla riviera adriatica

ROMA — Un bagno al mare può avere un prezzo che, se in alcuni casi può essere alla portata di tutte le tasche, in altri richiede un portafoglio particolarmente gonfio. Da poche migliaia a centomila lire al giorno: tra questi due estremi può infatti oscillare il costo di un «posto al sole» negli stabilimenti balneari italiani. Per una giornata al mare sulle spiagge di Agrigento possono bastare duemila lire: tanto costa per esempio l'ingresso allo stabilimento «Aster» di San Leone. Una cifra con cinque zeri invece serve a chi decide di prendere la tintarella a Capri: nell'esclusivo stabilimento «Canzone del mare», il prezzo giornaliero di una cabina, dotata di salottino e bagno privato, varia tra un minimo di 75 a un massimo di 100 mila lire.

La situazione dei costi è comunque molto variegata tra le regioni italiane anche in conseguenza della liberalizzazione delle tariffe dei servizi di spiaggia introdotta già da tre anni. Così come differenti sono le tendenze dei prezzi: mentre alcune regioni, sia nei biglietti di ingresso sia nei servizi offerti, registrano aumenti di vari punti in percentuale (tra le altre Puglia e Sardegna con un balzo in avanti del 5 per cento) in altre zone, come per esempio sulla riviera adriatica, i prezzi sono rimasti sostanzialemnte invariati.

Lo stop al caro-prezzi su questi litorali è legato - secondo l'Adoc, l'associazione per la difesa dei consumatori - sia ai maggiori controlli da parte della Guardia di finanza sulla gestione degli stabilimenti sia alla «presenza massiccia» quest'anno di turisti provenienti dai Paesi dell'Est, meno disposti rispetto ai tedeschi, a metter mano al portafoglio. Ma anche laddove i prezzi di ingresso e delle cabine non sono cresciuti, sono altre voci ad aver subito un ritocco verso l'alto, soprattutto quelle dei bar degli stabilimenti balneari dove persino la sete può costare molto cara nel week-end: secondo denunce raccolte dall'Adoc, vi sono infatti bar sulla spiaggia che il sabato e la domenica fanno pagare il doppio rispetto al resto della settimana, la stessa bottiglietta di acqua minerale, quattromila lire invece delle solite duemila.

Una doccia per combattere il grande caldo.

Le lamentele dei bagnanti alle associazioni dei consumatori non finiscono qui. Frequenti sono anche le segnalazioni di «amanti della spiaggia libera» invitati a «sloggiare» dal tratto di arenile compreso nei cinque metri dalla battigia, che pure per legge non può essere utilizzato dagli stabilimenti.

Ecco di seguito una mappa di quanto costa un posto sotto l'ombrellone in alcune regioni italiane:

Emilia Romagna: una giornata al mare lungo il litorale riminese costa circa 20 mila lire. Nel prezzo è compreso il costo dell'ombrellone, di due lettini e dei servizi in spiaggia (doccia, spogliatoi).

Veneto: il costo per il noleggio di sdraio e ombrelloni è solitamente compreso in un «pacchetto» che include anche l'ultizzo dei servizi in spiaggia. I prezzi oscillano tra un minimo giornaliero di 8 mila lire per le ultime file ad un massimo di 18 mila per la prima.

Toscana: le spiagge più care sono quelle di Forte dei Marmi, in provincia di Lucca e di Punta Ala, in provincia di Grosseto, dove in alta stagione il prezzo per una cabina, l'ombrellone e due lettini varia mediamente dalle 900 mila ai due milioni di lire. Leggermente più bassi i prezzi a Viareggio e Lido di Camaiore, dove il costo medio per cabina, ombrellone e lettini, in agosto può oscillare tra 650 mila e un milione e mezzo di lire.

Liguria: Nel ponente, tra Loano e Andora, il prezzo medio di un giorno sulla spiaggia (cabina, sdraio e ombrellone) è di 40 mila lire. Nel levante, a Santa Margherita Ligure i prezzi vanno dalle 5 mila lire dei «Central bagni» per spogliatoio comune e doccia alle 80 mila (per due persone con sdraio, cabina e ombrellone) dell' esclusivo «Miramare».

Marche: Noleggiare un ombrellone e una sdraio per un giorno costa sulle 16 mila lire a Pesaro, 12 mila a Portonovo (Ancona), mentre a San Benedetto del Tronto per un set composto da ombrellone, sdraio e lettino si spendono 17 mila lire.

Abruzzo: Il prezzo medio giornaliero per l'affitto di un ombrellone, una sdraio e un lettino oscilla tra le 20 e le 25 mila lire. Per tutta la stagione il costo varia dalle 600 alle 700 mila lire.

Campania: A Positano, Sorrento e sulla costiera amalfitana una giornata al mare (cabina inclusa) costa in media 20 mila lire; meno cari gli stabilimenti di Napoli: alle «Rocce verdi» l'ingresso costa 14 mila lire e 4 mila l'ombrellone.

Calabria: A Tropea il prezzo di un ombrellone e una sdraio è di 16 mila lire al giorno. A Palmi un ombrellone e una sdraio si possono avere anche con 7 mila lire al giorno.

Puglia: I costi di ombrelloni, sdraio e cabine variano mediamente tra le 4 e le 8 mila lire.

Sicilia: A Taormina i prezzi per un ombrellone e una sdraio vanno dalle 8 mila dello stabilimento «Dolce Vita» alle 20 mila del «Caravella». A Lido di Mondello (Palermo) costa 5 mila lire l'ngresso giornaliero e altrettanto si paga per un ombrellone e una sdraio.

VACANZE / NORD INTASATO

Partenze intelligenti, ma la pioggia rallenta l'esodo dalle città

ROMA — A rallentare il maxi-esodo di fine luglio ci ha pensato la pioggia. Sul nord Italia continuano infatti gli acquazzoni e le temperature sono scese notevolmente, mentre sulle Marche quella di ieri è stata una giornata di temporali così forti che le auto potevano procedere solo a velocità bassissime. Ma pioggia o non pioggia, gli italiani non rinunciano alle vacanze: semmai mettono in valigia l'ombrello. E così anche quella di ieri è stata una giornata di traffico intenso su tutta la rete autostradale, anche se gli esperti assicurano che abbiamo finalmente imparato a praticare la «partenza intelligente» e quindi a scaglionare l'orario della fuga dalle città.

La situazione, secondo la Società Autostrade, è un po' migliore rispetto a quella degli scorsi anni. Code e intasamenti, però, non hanno risparmiato l'esodo dei vacanzieri, soprattutto quelli che correvano verso il mare nonostante i nuvoloni. File di lamiere hanno intasato le autostrade in uscita da Milano, quelle intorno a Bologna (specie in direzione Modena e Reggio Emilia) e nella zona di Firenze. In Veneto nove chilometri di coda al casello di Mestre in uscita verso Trieste hanno bloccato il traffico dal mattino fino al primo pomeriggio. Anche la barriera di Como-Grandate ha vissuto ore difficili, e le colonne di auto sono arrivate fino a dieci chilometri per l'afflusso eccezionale di turisti dalla Svizzera e dalla Germania. Lunghe code anche sulla A22 del Brennero. In Liguria, ore e ore di intasamenti per un tamponamento avvenuto tra Chiavari e Rapallo che ha coinvolto una trentina di veicoli.

E non sono mancati gli incidenti. Sulla Torino-Piacenza, nei pressi del casello di Villanova d'Asti, è morto un alessandrino di 45 anni, Mario Raiteri, che ha perso il controllo del suo fuoristrada ed è finito contro il guard-rail. Gravissime le condizioni della moglie, Manuela Stella, di 42 anni. In Lombardia due incidenti hanno macchiato l'esodo: sulla A7 in direzione Genova due auto si sono scontrate e sono uscite di strada provocando una vittima, mentre l'altra sciagura è avvenuta sulla statale del lago di Idro, dove ha perso la vita un motociclista.

Esodo scorrevole, invece, nel centro sud. La Roma-Napoli, che di solito viene presa d'assalto dai vacanzieri, non ha registrato ieri code particolari. Qualche intasamento sulla Roma-L'Aquila, colonne di breve durata nella zona di Bari, poche file e nessun incidente di rilievo sull'Autosole del sud.

L'assalto degli italiani alle località turistiche durerà fino al 1° agosto, secondo la Società Autostrade. Sulle vie di comunicazione si incroceranno sia coloro che partono per le ferie di agosto sia quelli che rientrano dopo le vacanze di luglio. E a questi si aggiungono i turisti «mordi e fuggi» del fine settimana. Ma il peggio è passato, dice la Polstrada: il grosso dell'esodo è stato nella giornata di ieri.

La perturbazione che ha portato un po' di refrigerio al nord sta intanto scendendo verso il meridione. Oggi i temporali si rovesceranno su Abruzzo, Molise e Puglia, mentre sul Triveneto il maltempo si va pian piano attenuando.

Daniela Mecenate

✡

Si è spento serenamente

Giulio Adler

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, le figlie PAULA con GIORGIO BOBOLI e ARIELLA con GABRIEL OFFER e l'adorato nipotino NADAV.

Un grazie di cuore alla cara EVA.

La cerimonia funebre si terrà nel cimitero ebraico lunedì 31 ore 16.

Non fiori

Trieste, 30 luglio 1995

Piange il caro

Giulio

famiglia LETTIS.

Trieste, 30 luglio 1995

Cara signora MARIA, care ARIELLA e PAULA vi sono vicino nel vostro dolore per la perdita del caro

Giulio

- VIRGILIO PAPIRIO

Trieste, 30 luglio 1995

Mi stringo a MARIA, PAULA e ARIELLA per piangere la perdita del caro

Giulio

- LOREDANA de LAMA

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano BRUNO MARTIN e Associazione commercianti filatelici numismatici del Triveneto.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano al dolore di PAOLA e famiglia i colleghi commercianti filatelici di Trieste: ADRIANO BERTOCCHI, SILVANA BORNSTEIN, RANIERI FAVETTA, GIANCARLO MAREGA, FLAVIO PARDO, VICTORIA SFILIGOI.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano al dolore famiglie BAICI, CRISMANI, DEL PUPO, PINTO.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Il 28 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Šustersich ved. Zidarič

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli HERMAN, IDA e FRANCA, la nuora SIDA, i generi ROBERTO e GIULIANO, i nipoti MAURO, BARBARA, CRISTIAN e VALENTINA unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 1.o agosto alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per San Pelagio.

San Pelagio, 30 luglio 1995

Si associa al dolore della famiglia DARIO.

Trieste, 30 luglio 1995

Si associa al lutto della famiglia LIA.

Trieste, 30 luglio 1995

Si associano al lutto famiglie PESAVENTO, VALENTE, FERLETTI.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Piangono il loro adorato

Riccardo Huber

mamma, papà, il fratello ENRICO, zia LIDA, la cugina CRISTIANA con la famiglia, TOTI e ALIDA, gli zii di Torino.

I funerali seguiranno domani lunedì alle 9 dalla Cappella del Maggiore per il cimitero di Muggia.

Muggia, 30 luglio 1995

Con tanto affetto sono partecipi MAGDA e ROSALIA, STEFANO e OLIVIERO.

Muggia, 30 luglio 1995

Con dolore partecipano al lutto le famiglie SOLLAZZI e TANFANI.

Trieste, 30 luglio 1995

Ti ricorderemo sempre:
- GIANNI, MILENA
- CARLO, LUCA
- BRUNO, ONDINA, MORENA

Muggia, 30 luglio 1995

Un affettuoso pensiero a

Riccardo

dai compagni del liceo.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Il giorno 23 luglio è mancata al nostro affetto

Francesca Pozar

Lo annuncia ad esequie avvenute la famiglia CANALE unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 30 luglio 1995

X ANNIVERSARIO

Lida Penco

La ricordano con rimpianto i familiari e gli amici.

Trieste, 30 luglio 1995

X ANNIVERSARIO

Elisabetta Paulovich ved. Ferro

Il tempo passa, il mio affetto rimane immutato.

Tuo figlio NICLES

Trieste, 30 luglio 1995

BARBARA LEBAN ringrazia commossa tutti quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del suo

Nino

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Palmira Ceppi ved. Decarli

La piangono i figli LUCIANO e ALDA con ROBERTO, i cari nipoti FABIO e SERGIO, la consuocera IDA, le sorelle, i cognati.

Un ringraziamento alla Casa di riposo ORNELLA.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle 11 da via Costalunga.

Muggia, 30 luglio 1995

Partecipano le famiglie COSTANTINI.

Muggia, 30 luglio 1995

Partecipa la famiglia SERGATTI.

Muggia, 30 luglio 1995

Partecipa la famiglia BERTOLDINI.

Muggia, 30 luglio 1995

Sono vicini ad ALDA gli amici NINO, IRENE; PIERO, DUILIA; CARLO, TERESA; MARIO, ADI; GIANNI, MARINA; GIAN, LOLA; MARCELLO, VITTORINA; ATHOS, MARISA; ALDO, IRMA; CLAUDIO, MARINA; GABRI, MARINA; GIANCARLO, MICHELA; i SAMBUCH e la MILENKA.

Muggia, 30 luglio 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bontempo

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, le figlie, i generi, le nipoti con i mariti, gli adorati pronipoti, la famiglia KREBEL HOENIGMAN, le sorelle e i parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore al dottor FEDERICO DE LAZZER e al personale della I Medica.

I funerali seguiranno lunedì 31 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano al lutto famiglie DEGRASSI.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano al dolore ELVIRA, GIORGIO, MARINO, BOENCO con le famiglie.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano con profonda tristezza famiglie SULLI.

Trieste, 30 luglio 1995

Addolorati partecipano al lutto MARIO, ANITA, MARINA e FLAVIA BUFFA.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Ci ha lasciati

Ines Pertoldi in Turcutto

di anni 64

L'annunciano il marito UMBERTO, i figli, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 1.o agosto, nella chiesa parrocchiale di Campagnuzza, muovendo alle ore 8 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia, 30 luglio 1995

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Giuditta Bette Deangeli

i familiari la ricordano con commozione e affetto. Una S. Messa sarà celebrata lunedì 31 luglio alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 30 luglio 1995

VII ANNIVERSARIO

della scomparsa di

Pietro Martini (Gini)

I figli lo ricordano con tanto rimpianto e immutato affetto.

Gorizia, 30 luglio 1995

---

†

Si è spenta serenamente

Rina Fornasaro ved. Benedetti

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIO con LAURA, PAOLO con ORNELLA, i nipoti GIULIA, FRANCO, PAOLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga, dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipano al dolore i consuoceri MARIUCCIA e RAMIRO FRANCHI.

Trieste, 30 luglio 1995

FRANCA e DON MARIO partecipano al dolore dei familiari e ricordano la cara

Rina

con riconoscenza fraterna.

Trieste, 30 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Erminia Meula ved. Zannier

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore e dimostrato affetto e stima nei confronti della sua adorata mamma buona e generosa.

Trieste, 30 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Michele Cleva

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Si è spenta serenamente

Enrichetta Schwanzer ved. Runko

Ne danno il triste annuncio le figlie EDDA e GIULIANA, i generi CLAUDIO e ADRIANO, le nipoti TAMARA con MAURIZIO e TATIANA con ROBERTO.

Un grazie all'ex reparto "B" dell'ITIS.

I funerali seguiranno domani 31 corrente alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

Ciao nonna

bis

- LUCA e MARTINA

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Il 25 luglio è mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

Franca Fabian in Bandi

A tumulazione avvenuta lo annunciano il marito DARIO, il figlio MARCO con LIDIA, il fratello BRUNO, le sorelle SILVIA, RINA, ODETTE, le cognate, i cognati e nipoti.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato.

Trieste-Florida, 30 luglio 1995

XIX ANNIVERSARIO

Oreste Michieli

Sei sempre presente.

I familiari

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

«Chi crede in me anche se morto vivrà»
S. Giovanni, 11.25

Ha raggiunto il Signore

Giovanna Ablauff ved. Visintini

Lo annunciano i figli LIVIA, DARIO, la nuora MARINA, i nipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 2 agosto, alle 9.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipiamo al dolore per la perdita di

nonna Giovanna

- ELIA e famiglia

Trieste, 30 luglio 1995

ANNIVERSARIO

Ricorre domani il II anniversario della scomparsa di

Alessandro Riosa
Tiziano Riosa
Claudia Spetti

Li vogliono ricordare con immutato amore LAURA con il piccolo LORENZO, GIANNA, DONATELLA, VITTORIO e MARCO.

Una S. Messa verrà celebrata stasera alle ore 19 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 30 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

DUILIO e ANNAMARIA ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma

Rosa Montanelli ved. Moretti

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

Alfonso Barone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GEMMA, la figlia INES, il nipote STEFANO, la cognata NELDA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 1.o agosto, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Rosaria Rotondo ved. Amendolagine

Addolorati lo annunciano il figlio MICHELE con PAOLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

Lucio Sala

combatté per la libertà e fu ucciso dai nazifascisti.

IRENEO R. BORDON, LUCIANO COSSETTO, DUILIO SAVERI e FERRUCCIO SBISA' lo ricordano nel cinquantesimo anniversario del primo numero del ''Caleidoscopio'' giornale che egli ideò sui banchi del ''Petrarca''.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rauber

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIDJA, il figlio BORIS con LILIANA, la figlia ELEONORA con PIETRO e i nipoti ALENKA, MARKO, MATIJA e IVANA.

Si ringrazia di cuore il medico curante dottor SARDAGNA per la premurosa assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 31 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Bartolomeo di Opicina ove alle ore 12.30 sarà celebrata la Santa Messa.

Opicina, 30 luglio 1995

III ANNIVERSARIO

Giuseppe Pangher

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 30 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

NORA ROSSETTI COSULICH con i figli FRANCESCO ed EMANUELA ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare insieme a loro all'ultimo saluto a

Carmen Cosulich

Trieste, 30 luglio 1995

La moglie e le figlie di

Francesco Lionetti

ringraziano tutti i parenti, la società TRIPNAVI, i colleghi di lavoro e amici tutti per aver partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Il 28 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Novel ved. Parenzan

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli NUCI, LUISA e PIERO, i generi, la nuora, i nipoti e la pronipote ELISA.

Il funerale avrà luogo mercoledì 2 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà per Muggia.

Trieste, 30 luglio 1995

Ciao cara

zia

LUCIO, ROMANA, ONDINA, RITA e famiglie.

Trieste, 30 luglio 1995

Nel nono anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

DOTTOR

Carlo Martelanz

la moglie GIUSEPPINA lo ricorda a tutti coloro che lo conoscevano, amavano e stimavano.

Trieste, 30 luglio 1995

Ricorre oggi il primo anniversario della morte di

Igor Crasso

Lo ricorda con affetto la zia ELSA unitamente ai familiari.

Trieste, 30 luglio 1995

I familiari di

Silvano Perissutti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

Il 28 corr. si è spenta

Romana Celentano ved. Ghermig

Lo annunciano addolorati i figli CLAUDIO e CARLO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 31, alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

Partecipa il personale dell'Ispettorato Vv.F.

Trieste, 30 luglio 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dionisio

Lo annunciano i figli GIORGIO e VINCENZO unitamente ai familiari.

I funerali seguiranno lunedì 31 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Irma Balbi in Menon

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 30 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ottavio Brazzatti

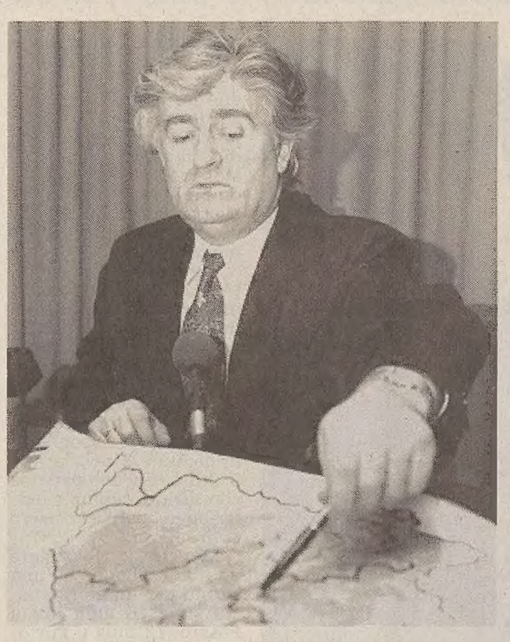
ringraziano commossi tutte le persone che hanno partecipato ai funerali.

Trieste, 30 luglio 1995

L'OFFENSIVA DI ZAGABRIA HA ALLEGGERITO LA PRESSIONE DEI SERBO-BOSNIACI SULL'ENCLAVE DI BIHAC

Ora i croati puntano sulla Krajina

Ma Karadzic ordina la riconquista di due città-chiave perdute - Zepa saccheggiata e data alle fiamme dai soldati di Mladic



Tre protagonisti del dramma nell'ex Jugoslavia. Da sinistra: il presidente serbo-bosniaco Radovan Karadzic; il generale francese André Scubirou, uno dei tre comandanti della Forza di reazione rapida; il segretario generale della Nato, Willy Claes, nella veste di direttore d'orchestra (sua passione segreta).

ZAGABRIA — L'offensiva delle truppe croate nella Bosnia occidentale sembra aver ottenuto per ora un risultato: anche se continuano i bombardamenti, si è arrestata nell'enclave di Bihac l'avanzata dei serbi appoggiati dai ribelli musulmani.

In tre giorni le truppe croato-bosniache (appoggiate da unità di Zagabria) hanno conquistato un territorio di 230 chilometri quadrati, prendendo il controllo di due città-chiave - Bosansko Grahovo e Glamoc - e interrompendo di fatto i collegamenti tra i serbi della Krajina (la regione croata sotto controllo serbo) e i serbi di Bosnia.

Obiettivo dichiarato dei croati era alleggerire la pressione militare dei serbi sull'enclave di Bihac e finora sembrano esserci riusciti. Ma i bombardamenti sono continuati anche ieri. Secondo la Bihac Press Agency, da sud-ovest le unità dei serbi della Krajina hanno lanciato un attacco contro la zona di Pljesevica, sette chilometri dalla città di Bihac, mentre i serbi di Bosnia hanno bombardato la cittadina di Cazin, al centro, e le località di Bosanska Krupa e Bosanska Otoka a est.

Secondo fonti militari Onu, però, nelle ultime 72 ore né i serbi né i ribelli musulmani hanno guadagnato terreno, a differenza dei giorni precedenti quando sembravano un rullo compressore inarrestabile.

Con la presa di Bosansko Grahovo e Glamoc (situate sulla frontiera croato-bosniaca), la Croazia - con una sola mossa - ha aperto due fronti: a ovest con i serbi della Krajina, a est con i serbi di Bosnia. Non a caso il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha proclamato l'altro giorno, per la prima volta in tre anni di guerra, la legge marziale e i serbi di Krajina lo stato di guerra con la mobilitazione di tutti gli uomini, anche quelli parzialmente abili.

Secondo fonti serbe, le truppe croate stanno puntando in queste ore verso la Bosnia centrale (territorio sotto controllo serbo-bosniaco) in direzione delle città di Donji Vakuf e Jajce (dove il 29 novembre del 1943 Tito, dopo aver cacciato le truppe tedesche, annunciò la nascita della Federazione jugoslava).

Ma Bosansko Grahovo, sul massiccio del Dinara, dista 25 chilometri da Knin, la «capitale» della Krajina, che si trova nella vallata sottostante. E la conquista della Krajina è il vero obiettivo - peraltro sempre apertamente dichiarato - del governo di Zagabria, che è stato portato all'accordo politico e militare con i bosniaci dalle pressioni di Stati Uniti e Germania.

Anche per questo il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha ordinato al generale Manojlo Milovanovic di lanciare una controffensiva con lo scopo di «liberare» Bosansko Grahovo e Glamoc dall'occupazione delle truppe croato-bosniache.

L' inviato speciale dell' Onu Yasushi Akashi si è frattanto recato sull' isola di Brioni per tentare di convincere il presidente Franjo Tudjman a bloccare l'offensiva. Ma le cose sembrano essere andate ormai troppo avanti.

In favore di Knin è sceso in campo il presidente del parlamento serbo-bosniaco Momcilo Krajisnik, il quale non ha offerto l'aiuto militare serbo-bosniaco, ma ha lanciato un appello a Belgrado affinché intervenga militarmente per sostenere la Krajina. Negli ultimi giorni il presidente serbo Slobodan Milosevic non sembra molto interessato alla difesa della Krajina né ha fatto commenti sulla conquista croata delle due città serbe in Bosnia.

Ieri i massimi dirgenti jugoslavi si sono riuniti nel Consiglio supremo di difesa per esaminare la situazione. Fino a tarda sera non era trapelata alcuna indiscrezione sull'andamento della discussione, ma Belgrado sembra poco propensa a rispondere alla richiesta di intervento partita da Pale. Il presidente jugoslavo, il serbo Zoran Lilic, si è limitato a diffondere una dichiarazione dal tono assai moderato in cui chiede alle parti in confilitto di sedersi al tavolo del negoziato.

Mentre i croati gli soffiano via 230 chilometri quadrati di territorio senza trovare vera resistenza, il generale serbo-bosniaco Ratko Mladic, quasi compiacendosi della sua «durézza» ha confermato l'uccisione di uno dei negoziatori di Zepa, il colonnello Avdo Palic. La notizia è stata diffusa dal portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, Alexander Ivanko, che ha dichiarato di aver avuto la conferma dallo stesso Mladic. Secondo Ivanko un altro negoziatore, Mehmed Hajric, è stato fatto prigioniero.

E ieri i soldati di Mladic hanno saccheggiato e dato alle fiamme le case di Zepa, l'enclave musulmana nella Bosnia orientale espugnata dagli uomini del generale Mladic. «Praticamente tutta la città è stata saccheggiata e bruciata dopo l'espulsione degli abitanti», ha precisato il portavoce Alexander Ivanko, il quale ha aggiunto che i caschi blu sono costretti ad assistere impotenti a questi vandalismi.

Nel corso dell'evacuazione dell'ultimo gruppo degli oltre quattromila abitanti dell'enclave di Zepa - ha detto Ivanko - i serbi hanno fatto scendere dai pullman trentasei uomini e li hanno portati via: dodici erano feriti. «Il generale serbo Zdvako Tolimar, che assisteva alla scena - ha aggiunto Ivanko - ha avvertito l'Unprofor che quegli uomini sarebbero stati registrati dalla Croce rossa internazionale come prigionieri di guerra».

L'Onu stima che almeno tremila persone - combattenti musulmani e loro familiari - si trovino attualmente sulle colline attorno alla città di Zepa, fuggiti al momento della caduta della città, martedì scorso. Secondo una équipe di collegamento all'interno dell'enclave, queste tremila persone sarebbero disposte ad arrendersi se l'Unprofor garantisse la loro sicurezza. Tuttavia Ivanko ha sottolineato che i 160 caschi blu sul luogo non potrebbero assicurare alcuna protezione «senza il consenso dell'esercito bosniaco».

Angela Virdò

OGGI KOZYREV INCONTRA CHRISTOPHER

Il Cremlino spiazzato teme i raid della Nato

MOSCA — L'intervento delle forze croate in Bosnia ha rinfocolato a Mosca le polemiche sul ruolo della Nato nel conflitto balcanico e sull'espansione a est dell'Alleanza atlantica. Una fonte vicina al presidente Boris Eltsin ha denunciato la «connivenza della Nato» nell'offensiva croata, che «dimostra la falsità delle promesse sul carattere esclusivamente politico e pacifico dell'espansione dell'Alleanza atlantica».

Alla vigilia dell'incontro in Brunei, a margine di una riunione dell'Asean, fra il ministro degli esteri Andrei Kozyrev e il segretario di Stato americano Warren Christopher, il ruolo della Nato in Bosnia e il riarmo dei musulmani bosniaci restano per Mosca il problema principale: la diplomazia russa si è trovata spiazzata dalla decisione del Senato americano di abolire le sanzioni sulla vendita di armi ai musulmani e dal passaggio nelle mani del comandante delle forze di pace dell'Onu Bernard Janvier del potere di ordinare raid aerei.

Eltsin ha proposto nei giorni scorsi ai partner del Gruppo di contatto un piano di pace per i Balcani analogo a quello ideato dal mediatore europeo Carl Bildt: cessate il fuoco, riconoscimento della Bosnia da parte di Belgrado e progressivo allentamento delle sanzioni contro Serbia e Montenegro, il tutto in cambio di pressioni sui serbo-bosniaci. L'altro ieri il presidente russo ha ribadito per telefono al presidente Clinton la preoccupazione di Mosca per i raid Nato, per l'abolizione dell'embargo sulle armi e per la presenza di forze di Zagabria in Bosnia.

A Washington, il piano russo per la soluzione della crisi non ha comunque suscitato entusiasmi. E a Mosca l'assistente presidenziale Georghi Satarov ha ribadito che i deputati della Duma potrebbero decidere - in ritorsione alla risoluzione del Senato americano - di abolire le sanzioni contro Belgrado (peraltro già di fatto scavalcate dagli aiuti militari russi).

Kozyrev chiederà oggi a Christopher garanzie per un veto di Clinton alla decisione dei senatori Usa, mentre al Palazzo di vetro i diplomatici russi lavorano perché il segretario Boutros Boutros-Ghali riprenda in qualche modo il controllo delle azioni militari della Nato in Bosnia. Mosca cerca così di evitare una difficile scelta fra la solidarietà con i 'fratelli' serbi a prezzo dell'isolamento internazionale e la rassegnazione ai raid della Nato, con conseguenze pesanti sul piano politico interno: a pochi mesi dalle elezioni legislative, quasi tutte le forze politiche russe sono su posizioni filo-serbe e anti-Nato.

Anche l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov - uno dei più accaniti oppositori di Eltsin - si è schierato dalla parte del Cremlino per una soluzione esclusivamente pacifica del conflitto e contro il passaggio «nelle mani dei generali della Nato» delle decisioni su eventuali interventi.

Intanto un velo di riserbo è improvvisamente sceso su un previsto incontro fra i due detentori della 'doppia chiave' per eventuali interventi della Nato in Bosnia. L'incontro fra il comandante dei caschi blu in Bosnia, il generale britannico Rupert Smith, e il comandante delle forze della Nato nell'Europa meridionale, l'ammiraglio americano Leighton Smith, era stato preannunciato a Bruxelles dal comandante delle forze dell'Onu per l'ex Jugoslavia, il generale francese Bernard Janvier. Ieri, però, tanto al comando della Nato a Napoli quanto nella sede dell'Alleanza a Bruxelles si è evitato di fornire qualsiasi altra indicazione sulla riunione.

Era stata la conferenza di Londra, la settimana scorsa, a decidere uno snellimento del dispositivo di comando per eventuali interventi alleati in Bosnia, non assoggettandolo più a una serie di assensi dei funzionari dell'Onu. Dopo le decisioni di Londra, un portavoce del Dipartimento di Stato americano aveva indicato martedì che la «catena di comando» non comprendeva più il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali e il suo emissario speciale per la ex Jugoslavia Yasushi Akashi, ma era costituita semplicemente dal generale Smith e dall'ammiraglio Smith. Successivamente, però, si era saputo di pressioni di Parigi per un riconoscimento della prosizione preminente di Janvier. E Boutros-Ghali aveva preferito dare ufficialmente la delega al generale francese.

DAL MONDO

Prostitute olandesi nel sindacato con mutua e pensione

BRUXELLES — Il lavoro delle «lucciole» darà la possibilità di iscriversi al sindacato e di godere di mutua e pensione, dopo l'annuncio del più grande sindacato olandese di voler creare una sezione per le circa trentamila prostitute che operano in Olanda. E' stata Mieke Veenstra, una delle dirigenti del sindacato Fnv (Federatie Nederlandse Vakvereniging), ad annunciare all'Aia che a settembre il sindacato creerà l'associazione Prosex per accogliere le prostitute dei sexclub, l'80 per cento di quelle che lavorano sul mercato olandese. Ma anche coloro (uomini e donne) che battono il marciapiede e le 'ragazze in vetrina' potranno aderirvi, previo pagamento della quota di adesione.

Inghilterra: bracciale elettronico a un condannato in libertà vigilata

LONDRA — Un taccheggiatore recidivo inglese in libertà vigilata sarà costretto a portare un bracciale elettronico che allerterà automaticamente la polizia non appena egli dovesse lasciare la propria abitazione fra le ore 8 e le 20. Clive Barret, 29 anni, si è dichiarato a favore del provvedimento del giudice di Kings' Lynn, vicino a Norfolk, affermando che «è meglio del carcere e mi permetterà di rimanere in famiglia e rifarmi una vita». Il provvedimento è il primo di una serie che anche i giudici di Manchester e Reading intendono adottare nei prossimi mesi per un costo complessivo di 1,4 milioni di sterline (2,65 miliardi di lire). In precedenza un esperimento simile era stato impiegato per sorvegliare imputati in attesa di giudizio rilasciati su cauzione, ma era fallito per problemi tecnici.

Il «nudo» del David (dopo i rabbini) turba anche i giudici di Hong Kong

HONG KONG — Dopo la 'rivolta' dei rabbini ortodossi israeliani (spalleggiati dalle proteste islamiche) contro l'esposizione di una copia del David di Michelangelo perché la statua è considerata 'oscena', un tribunale di Hong Kong ha deciso di condannare un giornale locale per aver ospitato la pubblicità di una galleria d'arte che utilizzava un'immagine dell'opera a fini promozionali. La sentenza potrà costare al responsabile del quotidiano 'Eastern Express' un'ammenda di 200 mila dollari di Hong Kong (oltre 45 milioni di lire) o una condanna a dodici mesi di carcere. Il tribunale pretendeva che il giornale con la foto nuda del David non fosse venduto ai minori di diciotto anni. I giudici - con un gesto che fa pensare più a vergogna che a pudicizia - hanno comunque preteso l'anonimato.

RICOSTRUITO IL SANGUINOSO SEQUESTRO DEL PULLMAN

Russo il killer di Colonia

Ha ucciso due volte a bruciapelo prima di essere fulminato dagli agenti

BERLINO — Forse un folle, ma comunque un uomo che provava «piacere ad uccidere» e a terrorizzare le sue vittime come un «sadico»: così la polizia ha descritto il criminale che l'altro ieri ha tenuto in ostaggio per sette ore 24 persone su un autobus turistico a Colonia, uccidendone due prima di essere freddato dai «Sek», le «teste di cuoio» tedesche.

Il criminale, di 31 anni, nato Leonid Borchewsky e diventato Leon Bor, era originario della ex-Urss ed era emigrato tempo addietro in Israele, hanno confermato i portavoce della polizia e della magistratura durante una conferenza stampa in cui hanno riferito le drammatiche testimonianze rese dagli ostaggi. Prima di essere ucciso con un colpo alla tempia, l'uomo li ha terrorizzati per sette ore: dopo averli bendati e legati ai sedili, è andato su e giù per il corridoio chiedendo di quale nazionalità fossero; quando ha sentito per la prima volta la parola «deutsch» («tedesco») pronunciata da una donna di 64 anni, l'ha uccisa con un colpo alla testa.

Contrariamente a quanto risultava dalle prime informazioni, il russo ha ucciso l'autista (un tedesco di 26 anni) senza preavviso sparandogli con la sua pistola di grosso calibro, una Smith-Wesson Parabellum da nove millimetri.

«O era un pazzo o voleva lanciare qualche segnale politico», ha detto il portavoce della polizia senza poter fornire maggiori spiegazioni sui moventi del criminale.

Oltre a chiedere un interprete russo, l'uomo pretendeva anche di parlare con un rappresentante del governo tedesco, ma non ha insistito con questa richiesta, viene aggiunto. La sua preparazione sembrava comunque quella di un terrorista: nella sua borsa sono stati trovati un paracadute, un altimetro e uno strumento da navigazione per determinare le coordinate in qualsiasi punto della Terra, segno che forse intendeva fuggire con un aereo, ipotizza la polizia. Con finti candelotti di dinamite aveva tenuto in scacco i «Sek» minacciando di far saltare l'autobus.

Durante il sequestro, il russo - alto circa un metro e 70, capelli bruni - ha portato costantemente un specie di sottocasco scuro e si è anche fatto fotografare «per ricordo» da un ostaggio con una polaroid. E' uno dei molti particolari riferiti dai sequestrati che hanno descritto anche l'atto (definito «eroico») di un signore austriaco che ha salvato la vita a un ragazzino di undici anni: mentre il piccolo fuggiva, il sequestratore ha sparato per fermarlo ma l'austriaco, un viennese di 53 anni, si è gettato sulla traiettoria dei proiettile salvando il ragazzo ma rimanendo ferito ai polmoni.

E' lui l'uomo con la maglia intrisa di sangue e la benda chiara sulla fronte che, inquadrato dai teleobiettivi, si è calato dal lunotto posteriore accasciandosi poi al suolo in attesa di aiuto. Seppur ferito gravemente, il viennese è fuori pericolo, come pure un poliziotto colpito al ventre mentre cercava di avvicinarsi all'autobus prima che fosse chiara la pericolosità del terrorista. L'austriaco, Heinz Buchner, è ora corteggiato da televisioni e giornali.

Secondo le informazioni ufficiali, l'età degli ostaggi andava dagli 11 ai 73 anni. Sono state cinque le persone che sono riuscite a mettersi in salvo prima del blitz della polizia. Tra queste un uomo di 69 anni, il marito della donna uccisa solo perché era tedesca, e la madre di due ragazzini di 12 e 11 anni, anch'essi riusciti a fuggire. La donna aveva beffato il terrorista, che le aveva chiesto di andargli a prendere la borsa nel bagagliaio esterno. Oltre ai turisti tedeschi, sono rimaste sull'autobus fino all'ultimo diciannove persone provenienti da Germania, Austria, Argentina, Giappone, Israele e Turchia.

IL TRAGICO CROLLO DI UN MESE FA

Seul: rischia il linciaggio dai familiari delle vittime

SEUL — Un rito religioso per le vittime del crollo del centro commerciale a Seul del 29 giugno, costato la vita a 458 persone e il ferimento di altre 900 (93 sono tuttora nella lista dei dispersi) si è trasformato in un'occasione per i familiari dei defunti di scatenare la loro rabbia nei confronti delle autorità governative presenti, accusate di aver taciuto gravi irregolarità nella costruzione dell'edificio crollato come un castello di carta.

Nel mirino dei familiari delle vittime è soprattutto Cho Nam-ho, capo della circoscrizione dove sorgeva il centro commerciale, che ieri ha rischiato il linciaggio. Gli incidenti sono scoppiati mentre il funzionario stava uscendo dal luogo dove si era tenuto il rito religioso. Un'anziana signora gli si è gettata alle gambe urlando «Ridammi mia figlia!». Nel giro di pochi secondi una ventina di familiari lo hanno circondato e aggredito a calci e pugni. Cho è riuscito a liberarsi e con la camincia ridotta a brandelli e, sconvolto, è corso verso la sua macchina. Si è infilato nell'auto, ma i familiari delle vittime l'hanno bloccata e presa a sprangate.

Intanto i familiari delle vittime continuano a cercare nelle discariche maleodoranti, dove sono state portate le tonnellate di macerie, i resti dei loro congiunti. Centinaia di brandelli umani sono stati recuperati tra i rifiuti.

SUSAN SALVATA DALLA PIETA' DEI GIURATI

Un'espiazione lunga trent'anni

WASHINGTON — La madre assassina è tornata in prigione, dove l'attende una vigilanza strettissima per impedire che si suicidi. E anche per evitare rappresaglie da parte delle altre detenute nel Centro correzionale femminile di Columbia, cittadina del South Carolina. Susan Smith, condannata al carcere a vita per aver affogato lo scorso ottobre i suoi figlioletti di 3 anni e di 14 mesi, spingendo in un lago l'auto in cui li aveva rinchiusi, per qualche giorno non uscirà dalla sua cella di quattro metri per due. Sarà spiata 24 ore su 24 da una telecamera a circuito chiuso, e un poliziotto entrerà ogni quarto d'ora per controllare che tutto sia a posto.

Vestita con un'uniforme di carta, in modo che non possa usare la stoffa per strangolarsi o impiccarsi, Susan comincerà poi la normale routine dell'ergastolana. Fra qualche settimana sarà sottoposta a test psicofisici. Poi ritornerà nella medesima cella: isolata per un altro mese, un mese e mezzo. Nel frattempo le autorità carcerarie terranno d'occhio il comportamento delle altre prigioniere una volta saputo della sua presenza.

All'inizio Susan rimarrà in isolamento. Non incontrerà alcuna

Susan Smith

detenuta: consumerà i pasti in cella e farà un po' di esercizio fisico da sola, in un cortiletto di cemento. Dopo, se gli psicologi nutriranno ancora qualche apprensione sulla salute mentale della donna, sarà trasferita per parecchi mesi in un braccio di custodia transitoria, nel seminterrato della prigione.

Qui troverà una quarantina di compagne: potrà scegliere se stare ancora da sola o dividere la cella con una di loro. In ogni caso avrà la possibilità di trascorrere qualche ora ogni giorno a contatto con le altre. Se non vi saranno ulteriori complicazioni, Susan sarà poi definitivamente trasferita nella sezione ordinaria del carcere, dove in ogni cella si vive sempre in due.

Potrà lavorare fino a otto ore al giorno. Di solito le ultime arrivate sono assegnate alla mensa: si comincia il turno alle 4 del mattino. Non è escluso che alla giovane infanticida sia dato un posto come assistente bibliotecaria. L'alternativa è rappresentata dalla sartoria del penitenziario, oppure dai servizi di manutenzione. Al tempo stesso si possono frequentare corsi attitudinali.

A questo punto le visite diventeranno più regolari. Ogni due fine settimana le sarà consentito ricevere un assistente spirituale e tre amici; più i parenti stretti, ma in questo caso è improbabile che arrivi qualcuno. Trascorsi almeno trent'anni di questa vita, ogni due saranno esaminate eventuali richieste di libertà sulla parola.

Susan Smith ha evitato la pena di morte per il passato di violenze subìte e accettate: il padre si era ucciso, da sette anni il patrigno la costringeva a rapporti sessuali, aveva rapporti conflittuali con il marito e con un amante. La depressione ne aveva fiaccato lo spirito e il corpo. Nei dodici giurati (nove uomini, tre donne) alla fine ha prevalso la pietà sull'orrore suscitato dal suo crimine.

PRESENTATO UN PROGETTO PER UN MODERNO CENTRO CONGRESSI

Portorose, non solo casinò

Le cinque sale con 700 posti si trovano all'undicesimo piano dell'Emona

L'iniziativa si deve ai manager del complesso turistico Bernardino: l'inaugurazione della struttura è fissata per settembre

PORTOROSE — I dirigenti del complesso turistico alberghiero Bernardino di Portorose, uno dei maggiori complessi della Slovenia, hanno presentato il progetto del nuovo centro congressuale internazionale. Si tratta di una delle più moderne infrastrutture finora realizzate in Slovenia e una delle più funzionali in Europa per la quale esiste notevole interesse anche all'estero, soprattutto tra numerosi operatori turistici e agenzie di viaggio del Friuli-Venezia Giulia, nonché in Austria, Germania e Ungheria. Il nuovo centro congressuale, che si trova all'undicesimo piano del Grand Hotel Emona, disporrà di una sala centrale con una capacità ricettiva di 500 posti e quattro sale complementari ognuna della capienza di 50 posti.

Grazie alle tecnologie d'avanguardia, a seconda delle concrete necessità, in pochi minuti sarà possibile unire o dividere le capacità ricettive delle singole sale. Il nuovo centro congressuale potrà così disporre di complessivi 700 posti nella cosiddetta sala dei cristalli all'undicesimo piano dell'albergo e di 240 posti nel centro riservato ai seminari situato al piano terra del Grand Hotel Emona.

L'infrastruttura, i cui lavori sono iniziati in questi giorni, viene realizzata seguendo i più avanzati criteri logistico-architettonici e disporrà dei più moderni mezzi audiovisivi. Gli investimenti complessivi si aggirano sui 8 milioni di marchi.

Si prevede che il nuovo centro congressuale internazionale verrà inaugurato alla fine di settembre. Proprio in questi giorni hanno fatto tappa al villaggio Bernardino gli esponenti di alcune importanti agenzie di viaggio e congressuali internazionali. Si tratta di organizzazioni specializzate nella programmazione e allestimento di congressi, simposi, seminari, ricevimenti, incontri per uomini d'affari, in Slovenia e all'estero. Il nuovo centro completerà l'offerta turistica di questo complesso turistico alberghiero in via di completa ristrutturazione il quale attualmente dispone di 767 posti letto in tre alberghi. Ultimamente al Grand Hotel Emona è stato completato anche un moderno centro ricreativo con piscine, saune, sale massaggio, saloni di bellezza. Già nei mesi autunnali la nuova struttura ospiterà i primi importanti congressi internazionali.

o. e.

DOPO TRE ANNI DI SUCCESSI NELLE DISCOTECHE E NEI NIGHT

Visti difficili in Slovenia: addio alle ballerine russe

Ai provvedimenti restrittivi si è giunti anche per evitare sfruttamenti sul posto di lavoro delle ragazze dell'Est

CAPODISTRIA — La parola più frequente oramai è «proscajtje» (addio), o nella migliore delle ipotesi «do svidanija» (arrivederci). L'estate '95 della Slovenia, oltre che per le magrissime cifre legate, salvi casi del tutto sporadici, al turismo (sono solo un ricordo le grandi stagioni con i tedeschi pronti a sperperare fiumi di marchi) promette di essere ricordata come quella del tramonto per le ballerine di scuola russa. Dopo un triennio nel quale le più popolari discoteche e i più famosi night-club del litorale sloveno si sono caratterizzati per la presenza di corpi di ballo russi, ucraini, uzbechi e bielorussi, sembra ora che il fenomeno sia prossimo alla sua conclusione.

All'origine di questa «moria» ci sarebbe un notevole inasprimento nella normativa che regola la concessione dei visti, e il riscontro lo si ritrova parlando con i titolari di vari locali. In sostanza, mentre fino a qualche mese fa «scritturare» ballerine provenienti dall'Est europeo costava poco ed era molto semplice dal punto di vista burocratico, oggi la stessa procedura è complicata, i controlli della polizia si sono fatti molto più severi e frequenti.

All'orizzonte c'è poi la possibilità che il loro Paese entri nella Comunità europea e una delle conseguenze più pesanti di questo ingresso sarebbe la necessità di adeguare tutti i contratti di lavoro, sia per gli sloveni che per gli stranieri, alle direttive europee.

Di fatto anche le ballerine russe e ucraine dovrebbero godere del giorno di festa, dei supplementi per il lavoro serale e notturno, di tutta una serie di garanzie che oggi non ci sono, con inevitabili moltiplicazioni di costi.

«Noi abbiamo sempre operato su un doppio canale, proprio in previsione di quelle difficoltà che oggi mettono in crisi la categoria – dice Mirko Binkar, titolare della discoteca "Elite" di Capodistria – creando un'atmosfera composita. Abbiamo cioè sempre dato spazio anche alle coppie slovene e alla clientela di estrazione più varia, in modo da non dipendere soltanto dal fenomeno legato alle ballerine provenienti dall'Est. Certo – aggiunge – molti apprezzano gli spettacoli che russe e ucraine riescono ad allestire, ma oggi si rivela determinante avere creato un'alternativa con la discoteca più classica».

D'altra parte le autorità slovene già da qualche tempo avvertivano il bisogno di contenere in qualche modo quell'afflusso continuo di ragazze dell'Est, che non sempre venivano trattate secondo contratto (in qualche caso le cronache si sono dovute occupare di «fughe» strategiche).

Con la restrizione oggi in atto la polizia sta in pratica cercando di mettere un po' d'ordine in un settore cresciuto troppo rapidamente per essere controllabile in corso d'opera.

È proprio il caso di dirlo: «do svidanija...».

Ugo Salvini

IN SLOVENIA E IN CROAZIA ALBERGHI E RISTORANTI CON PREZZI ALLE STELLE

Come difendersi dai «bidoni» estivi

TRIESTE — Prezzi degli affittacamere alle stelle, sconti «soggettivi», «bidonate» al ristorante con conti da capogiro (50-60 mila lire a testa per una grigliata mista di carne). È quanto riferisce sempre più spesso chi ha trascorso le vacanze in Slovenia o Croazia. Qualche giorno fa abbiamo pubblicato la lettera di un (ex?) affezionato frequentatore delle spiagge istriane, che descriveva tutta una serie di «inconvenienti» capitati a lui e alla sua famiglia durante il soggiorno a Umago.

Una domanda a questo punto sorge spontanea: è possibile difendersi? Ed esiste un sistema efficace per far valere le proprie ragioni se si ritiene di essere stati «bidonati»? Innanzitutto, va precisato che i dati raccolti si riferiscono al territorio dell'Istria croata, mentre simili regole dovrebbero essere in vigore anche in Slovenia. Negli esercizi pubblici, dagli alberghi ai ristoranti, dai bar alle pizzerie, è obbligatoria la presenza del cosiddetto «libro dei reclami», dove il cliente può annotare tutte le eventuali inadempienze dei gestori.

Un secondo modo può essere quello di rivolgersi all'Ispettorato turistico regionale, che ha le sue filiali nei centri balneari principali della costa istriana (basta consultare la guida telefonica). Si tratta di un organismo che dipende direttamente dal ministero del Turismo. L'ispettore, una volta inoltrata la segnalazione del cliente, deve svolgere un sopralluogo. In questo caso è importante conservare tutte le «pezze d'appoggio» che possono risultare utili: ricevute, scontrini, fatture. Unico neo: l'ufficio è in genere chiuso durante i fine settimana, quando cioè le denunce sono più frequenti. A questo punto conviene rivolgersi per iscritto all'Ispettorato, che – a quanto ci viene riferito – risponderà anche per lettera. In casi estremi è opportuno rivolgersi alle forze dell'ordine.

«Per quanto riguarda la vicenda del lettore, il signor Francesco Della Mora – dichiara Luciano Benolic, direttore dell'Azienda di soggiorno di Umago – siamo molto dispiaciuti dell'accaduto. Invitiamo pertanto il signor Della Mora a farci visita presso la direzione dell' "Istra Turist" e siamo certi che l'inconveniente sorto potrà essere chiarito in modo amichevole».

a. r.

INGRESSO CON OBBLIGO D'AFFITTO DI SEDIE A SDRAIO

Tuffi salati allo Slatina di Abbazia

ABBAZIA — Mentre l'industria dell'ospitalità abbaziana sta registrando una flessione di presenze rispetto all'anno scorso, la Perla del Quarnero sta venendo scossa da una polemica che solo a prima vista può apparire banale. Ieri, un gruppo di abbaziani, autodefinitisi «malcontenti», è stato ricevuto dal sindaco, Axel Luttenberger, al quale ha espresso perplessità e insoddisfazione per quanto sta avvenendo allo stabilimento balneare Slatina. Come noto, l'ingresso nello stabilimento è gratuito, grazie a un accordo in tal senso tra la giunta municipale e l'azienda «Riviera» di Icici, con quest'ultima affrancata dal pagamento della tassa fondiaria.

Senonché la permanenza nello stabilimento è vietata a coloro che non prendono in affitto sedie a sdraio e ombrellone appresso, scucendo una somma mica male. Insomma, andare al mare allo Slatina dotati di solo asciugamano è quasi vietato: è certo che l'addetto al servizio d'ordine di turno (tradizionalmente di truce aspetto) ti farà capire con le spicce che la tua presenza – senza i predetti requisiti – è indesiderata. Simili scenette si sono più volte ripetute nei giorni scorsi, con bagnanti «indigenti» o stranieri che venivano allontanati dai «vigilantes», anche in malo modo. Ascoltate attentamente le rimostranze, il sindaco Luttenberger non ha però promesso niente, limitandosi a dire che lo scottante tema (il solleone non c'entra) verrà dibattuto nella prossima seduta della Giunta comunale di Abbazia, previo accordo con i titolari della «Riviera» di Icici.

DIETRO I NUMERI IL VERO VOLTO DELLA CRISI

Zara ormai in ginocchio: paghe sempre più «mini»

ZARA — Gli indicatori statistici relativi all'andamento economico degli ultimi sei mesi non devono trarre in inganno: la situazione in tutto lo Zaratino è ancora difficile. A indurre all'ottimismo non possono certamente essere le poche percentuali ricavate dal confronto con l'andamento rilevato nel primo semestre dell'anno scorso. Non vale pertanto neppure la pena di soffermarsi sulle percentuali di crescita o incremento rispetto allo stesso periodo del '94, quindi rispetto a un periodo di crisi praticamente senza precedenti. Il raffronto potrebbe indurre a un ottimismo del tutto infondato e fuori luogo.

E' più corretto dunque soffermarsi su altri aspetti o «sintomi collaterali», che illustrano meglio il reale volto della crisi. Così il numero degli occupati è in pressoché costante diminuzione: trend che è stato confermaro anche negli ultimi mesi. Una preoccupante decurtazione la si avverte anche per quanto attiene alla buste-paga: lo stipendio medio di maggio ha infatti evidenziato un «arretramento» di circa 200 kune (70 mila lire circa) rispetto al mese precedente. Per di più mentre i prezzi — nonostante il premier Valentic sostenga caparbiamente il contrario — non sono certo rigorosamente immobili.

Il perdurare della crisi è d'altronde confermato anche dal forte calo del movimento passeggeri sulle principali linee marittime che fanno capo al porto di Zara. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso il calo è del 17,3 per cento (poco più di 660 mila tra arrivi e partenze, solo 3 mila dei quali attribuiti a stranieri. Aumentati invece i trasporti merci via mare (+175 per cento). Anche questo è però un dato che va assunto con una certa circospezione: mancando infatti i collegamenti ferroviari ed essendo quelli stradali estremamente «laboriosi», non fa certo meraviglia che pressoché tutte le merci vengano fatte viaggiare per mare.

Fiume: sull'alleanza a tre quiete dopo la tempesta

FIUME — I socialdemocratici continueranno a cogestire l'amministrazione regionale e della città di Fiume, assieme a liberali e popolari e nonostante le dimissioni del vicepresidente del Consiglio conteale Josip Bursic. E' quanto ribadito nel corso di una conferenza stampa indetta ieri dai presidenti delle sezioni fiumana e regionale del Partito socialdemocratico, Vladimir Sepcic e Luka Denona. I due dirigenti hanno confermato che la gestione a tre (almeno per ciò che attiene ai socialdemocratici) continuerà a essere operativa. Delle dimissioni di Bursic, Sepcic e Denona hanno incolpato il presidente della Regione, il liberale Josip Roje, affermando che quest'ultimo avrebbe marginalizzato i suoi due vice, Bursic e Bruno Ottochian, del Partito popolare. Sepcic sia Denona hanno detto di sperare che la rinuncia di Bursic riesca a migliorare il lavoro di giunta e consiglio conteali. I due socialdemocratici hanno dichiarato di voler avanzare la candidatura di un esponente del loro partito a ricoprire la carica vacante di vicepresidente del consiglio.

CAPODISTRIA

Le due ruote della Tomos approdano in Cina

CAPODISTRIA — Una rappresentanza dell'industria motoristica Tomos di Capodistria è rientrata dalla Cina, dove ha presenziato all'inaugurazione della prima fabbrica di ciclomotori realizzata esclusivamente con proprie tecnologie. Si tratta di un impianto produttivo ubicato in un importante centro industriale commerciale di Shanghay, dove viene montato e verniciato l'ultimo tipo di motoretta completamente automatica che porta il marchio Tomos. Si tratta di uno degli articoli più tradizionali e al contempo ricercati del variegato ventaglio di prodotti dell'impresa capodistriana, particolarmente adatto alla configurazione territoriale logistica e alle stesse condizioni meteorologiche delle province cinesi.

La Tomos è presente sul mercato cinese dal 1978. Finora aveva esportato ciclomotori realizzati a Capodistria. Ora per la prima volta è presente nel paese asiatico con una propria fabbrica, la cui produzione annuale si aggirerà sui 30 mila motocicli. Il reparto di Shanghay occupa 45 dipendenti locali e due ingegneri sloveni provenienti da Capodistria i quali coordinano i lavoro di montaggio e le altre operazioni. Gli investimenti necessari per l'attuazione della fabbrica «Tomos-Shanghay» pari a 10 milioni di dollari sono stati assicurati da un consorzio asiatico.

o. e.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. MILANO: viale Milanofiori, strada 3a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/F, tel. 035/222100. BOLOGNA: via Fiorilli 1, tel. 051/356604 -379440. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. FIRENZE: viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220. MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330 - 3202668. TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per tel. chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

SIGNORA giovane pratica assistenza anziani pulizie in generale offresi. Telefonare 393144 ore pasti. (A8277)

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI prestaservizi referenziata dalle 9 alle 14 telefonare ore pasti 948664. (A8273)

3 Impiego e lavoro
richieste

GIARDINAGGIO decennale esperienza offro ad aziende del settore tel. 040/382781. (A7370)
30ENNE offresi conoscenza lingua inglese/tedesco mercati esteri sell-out sell-in 0360/464179. (A8286)

4 Impiego e lavoro
offerte

A. JEAN Louis David cerca per nuova apertura mezzalavorante e giovane lavorante, presentarsi da martedì in via S. Caterina 8. (A8228)

A. JEAN Louis David cerca responsabile part-time pomeriggio per mansioni cassa e ricevimento, presentarsi lunedì alle ore 19 in via S. Caterina 8. (A8228)
APPRENDISTA commessa massimo diciannovenne cerca Ottica Giornalfoto. Presentarsi lunedì ore 10 piazza Borsa 8. (A8263)
ARTE orafa parrucchieri massaggiatori selezioniamo candidati per addestramento operativo con avviamento al lavoro. Telefonare 040/364989. (A8289)
CERCASI cameriere con conoscenza tedesco 0049-49-563800 pr ristorante in Germania. (C510)
CERCASI meccanico specializzato con esperienza. Rivolgersi Svag Lancia Gorizia. Telefono 0481/521830-521890. (B00)
CERCASI meccanico specializzato militesente contratto a termine, conoscenza sloveno. Tel. 772967. (A8187)
CERCASI persona 20-30 anni per impiego commesso-magazziniere autista proveniena Ronchi dei Legionari limitrofe 0481/777700 ore 13-14 da martedì a sabato (A501)
CERCASI tipografo offset per piccoli formati. 0481-412944 dalle 15.30 alle 19. (C516)
CONCESSIONARIA AUTO CERCA operaio meccanotronico conoscenza stazione diagnosi richiesta esperienza organizzativa. Assunzione immediata retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere a cassetta n. 3/G Publied 34100 Trieste. (A8133)
DIPLOMATO o laureato con precedenti esperienze ufficio tecnico commerciale società locale cerca. Manoscrivere referenziando a Cassetta n. 7/G Publied 34100 Trieste. (A00)
IMPIEGATA, diplomata ragioniera, referenziata con esperienza conoscenza sloveno, croato, inglese, pratica lavoro di segreteria, ricevimento e centralino società commerciale cerca. Manoscrivere a cassetta n. 5/G Publied 34100 Trieste. (A00)
MAGAZZINIERE autista conoscenza sloveno-croato cercasi. Scrivere a casella postale 402 F.P. posta centrale 34100 Trieste. (A8272)
MAGAZZINIERE pratico settore tecnico conoscenza lingue slave società commerciale cerca. Manoscrivere citando precedenti impieghi a cassetta n. 6/G Publied 34100 Ts. (A00)
MONFALCONE cercasi giovane geometra con esperienza possibilmente con piccolo capitale per gestione punto vendita articoli arredamento. Telefonare 0431/55130. (C505)
ODONTOTECNICO con esperienza cercasi come dipendente: telefonare esclusivamente dalle ore 13 alle ore 15 tel. 040/826192. (A8216)
RICERCHIAMO tecnico meccanico o industriale conoscenze Autocad. Scrivere a "Studio tecnico" via San Michele 9, Trieste. (A8202)
SOCIETA' operante import-export cerca urgentemente impiegata conoscenza lingua serbo-croata e contabilità. Telefonare 040/3728016. (A8178)
TRIESTE-GORIZIA cercasi collaboratori telemarketing telefonare lunedì allo 040/384302 dalle 17 alle 20. (D008)
URGENTE Salone Nory cerca mezza lavorante pratica phon telefonare al mattino 567824. (A8207)
VUOI guadagnare chiacchierando? Cerchiamo ragazze e ragazzi simpatici per attività telefonica. Scrivere a cassetta Publied n. 29/F 34100 Trieste. (A8013)

5 Rappresentanti

AGENZIA immobiliare cerca venditori automuniti, ottimo trattamento provvigionale, inviare breve curriculum presso Cassetta n. 2/G Publied, 34100 Trieste. (A00)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A8279)
A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A8279)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista soprammobili libri mobili arredamenti telefonare 306226 305343. (A7786)

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388. (00)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

14 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto, tel. 040/566355. (A8070)
ACQUISTO autovettura recente benzina/diesel media cilindrata da privato a privato pagamento in contanti 0330/722221 oppure 0360/216946. (A8134)
AFFARISSIMO vendo Lancia Delta 1.6 i.e. anno '90 km 65.000 perfetta prezzo buono tel. 040/275176. (A8223)
ALFA Romeo Bigot tel. 0481/69281 vende: FORD MONDEO 2.0 R.S. S.wagon full-optional blu metall. 10/94, RENAULT TWINGO pach nero 12/93, ALFA ROMEO DUETTO 1.6 rosso 74, ALFA ROMEO SPIDER 2.0 nero 89, OPEL CALIBRA 2.0 16 v nero metall. 93, ALFA ROMEO 145 1.3 L.B. arg. metall. 95, ALFA ROMEO 145 1.7 L 16 V rosso proteo metall. 10/94, ALFA ROMEO 164 V6 turbo full-optional blu metall. 10/94, Y10 fire cat. rosso 92, POLO 1000 CL cat. bianco 92, PANDA 4x4 verde metall. 93, MERCEDES 200 T.E. full-optional nero metall. 91, PASSAT Variant CL blu metall. 92. (B00)
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO BIGOT Mariano del Friuli tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal 90 in poi. (B00)
OCCASIONE vendo motorino Aprilia Tuareg 50 cc, 1989 prezzo interessante. 0431/96280. (CO522)

15 Roulotte-nautica-sport

VENDESI roulotte marca Tabert K 400 N di fabbricazione tedesca tel. 7605108. (A8220)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca appartamenti arredati in affitto per studenti o propri clienti referenziati, veloce definizione. Tel. 040/630451. (A8249)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 residenti, centrale signorile salone, bistanze, 1.200.000, altri, non residenti da 650.000 tristanze. (A8206)
ABITARE a Trieste. Residenti vuoti. 100-180 mq palazzi epoca. Centrali. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Uffici 45-140-180 mq zone tribunale-Oberdan. 040/371361. (A00)
AFFITTASI inintermediari locale San Giusto primo ingresso fronte Castello su via passaggio tel. 040/418750 ore ufficio. (A8234)
APPARTAMENTO secondo piano su Giardino Pubblico 3 stanze soggiorno cucina servizi affittasi tel. 040/418750 ore ufficio. (A8234)
BURLO ammobiliato 2 stanze tinello cucinotto bagno confort per studenti CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)
CAMINETTO affitta appartamento arredato centrale, non residenti, ultimo piano, soggiorno, due stanze, servizi, terrazzo, vista golfo. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta appartamento arredato centrale, soggiorno, stanza, cucinino, bagno, adatto tre studenti. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta appartamento arredato non residenti zona Perugino, due stanze, cucina, bagno. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta appartamento arredato S. Vito piano alto, salone, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza vista golfo. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato, soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, adatto quattro studenti. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta Gretta appartamento arredato, soggiorno, due stanze, servizi, adatto quattro-cinque studenti. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta Ippodromo appartamento ben arredato anche per residenti, salotto, stanza, tinello, cucina, bagno. Tel. 040/639425. (A8249)
CAMINETTO affitta Ponziana appartamento arredato soggiorno, due stanze, cucina, bagno, anche residenti. Tel. 040/639425. (A8249)
CASAIMMEDIA 040/941424 Patti in deroga appartamento recente Cologna stupendi 4 posti letto Viale 5 posti 850.000 + spese. (A8282)
CMT - CENTROSERVIZI centrali appartamenti vuoti, ristrutturatissimi, vari piani, da 1.000.000. Tel. 040/382191.

spedit25
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/367045/367538, FAX (040) 366046
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/531354, FAX (0481) 537291
MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

CMT - CENTROSERVIZI Faro, vista mare, perfettissimo, vuoto o semiarredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, posto auto. Tel. 040/382191. (A099)
CMT - GREBLO adiacenze Il Giulia locale piano strada 170 mq più soppalco 60 mq con uffici e servizi. Tel. 362486. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO GAMBINI locale d'affari con ampia vetrina 95 mq circa; altro via UDINE 30 mq con 2 vetrine. 040/630175. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO in posizioni semiperiferiche disponibilità d'appartamenti recenti arredati, soggiorno stanza stanzetta da 800.000 mensili. 040/630175. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO via BERLAM panoramico ben arredato per non residenti, salone con terrazza, due stanze, cucina, servizi. 040/630174. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO VIALE MIRAMARE disponibilità box con acqua e luce a partire da 200.000 mensili. 040/630174. (A00)
CMT - GEOM.MARCOLIN centrale mansarda totalmente abitabile, cucina, due camere, bagno, 750.000. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM.MARCOLIN semicentrale, simpaticissimo alloggio, cucinotto-soggiornino, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, 800.000. 040/366901. (A099)
ELLECI 040/635222 Opicina, mansarda in villa, con possibilità uso del giardino, salone con cucinino, camera, bagno, poggiolo circa 100 mq 1.300.000 mensili anche residenti. (A8232)
FIERA signorile ammobiliato soggiorno 3 stanze cucina servizi poggiolo riscaldamento ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi vuoti/arredati zone: Garibaldi, Severo, Baseggio, Matteotti, San Nicolò, Sette Fontane. Canoni da 550.000 mensili. (A8231)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta patti in deroga inizio Romagna signorile: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Canone 1.500.000 mensili. (A8231)
IMMOBILIARE TERGESTEA affitta Catullo Severo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, arredato adatto tre studenti. 040/767092. (A8129)
IMMOBILIARE TERGESTEA affitta Vecellio due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo arredato. 040/767092. (A8129)
LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista golfo salone 4 stanze cucina servizi 1.400.000. Tribunale 2 stanze stanzetta cucina servizi 750.000; Crispi salone 2 stanze cucina servizi grande terrazza 900.000; Orsera saloncino matrimoniale cucina servizi terrazza 650.000. (A8233)

Continua in 26.a pagina

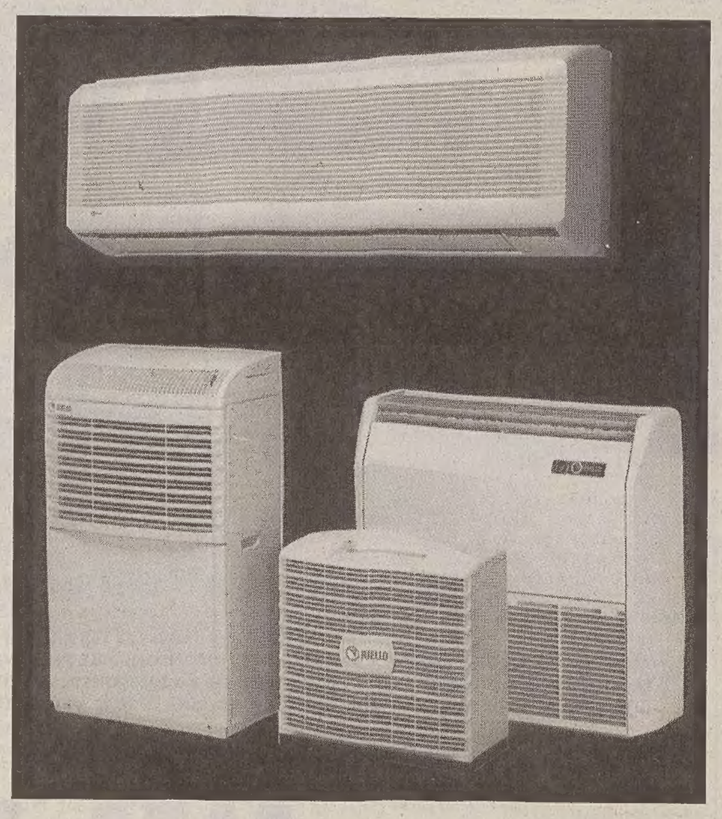
Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri Incontri

G22193
TIFFANY
PROFUMERIA - ACCESSORI ABBIGLIAMENTO
OFFERTISSIME D'ESTATE
ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

SOLARI LANCASTER -30%		
BRONZAGE INTENSIF	37.000	25.900
LAIT BRONZANT	30.000	21.000
SOLARI CLARINS -30%		
LAIT SOLAIRE BRONZAGE RAPIDE	29.500	20.650
COLLISTAR -25%		
SOLARI	23.000	17.250
CREMA DERMOPLASTICA ANTICELLULITE MAXI TAGLIA	52.000	39.000
CREMA RASSODANTE CORPO MAXI TAGLIA	46.000	34.500
CLINIANS -30%		
CREMA VISO SUPERIDRATANTE	19.000	13.300
BAGNO CREMA	7.900	5.550
SHISEIDO TRUCCO -40%		
OMBRETTO	47.000	28.200
FARD	49.000	34.300
ROSSETTO	31.000	18.600
NATURAL MATTE FOUNDATION	55.000	33.000
BAGNOSCHIUMA -30%		
BAGNOSCHIUMA MARSEILLE	19.500	13.650
BILBA CONCENTRATO DI MIDOLLO E PLACENTA **-50%**	21.000	10.500
PROFUMI D'ESTATE FRESCHI FRIZZANTI A BASSO CONTENUTO ALCOLICO -30%	21.000	14.700
EAU DE TOILETTE TACTIS SHISEIDO -40%	75.000	45.000
AFTER SHAVE TACTIS -40%	62.000	37.200
OMBRETTI -30%	17.000	11.900
ROSSETTI -30%	16.000	11.200
FONDOTINTA -30%	17.000	11.900
SMALTI -30%	12.000	8.400
BIGIOTTERIA SCONTO 40-50%		

TANTE ALTRE OFFERTE VI ASPETTANO ALLA TIFFANY
Ponte della Fabra 1 (sotto i portici di Piazza Goldoni) - Tel. 636575

G10112
IL FRESCO E' DI CASA.



TUTTA LA GAMMA DI CONDIZIONATORI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO IL CENTRO DI ASSISTENZA E CONSULENZA "RIELLO SERVIZIO AMICO"
RIELLO
ORO S.a.s. di ROBERTO ORO
VIA FABIO SEVERO 42 - TRIESTE - TEL. 040/569201 - 569202

G27155
TRATTORIA - PIZZERIA
Sorelle 9
PROSECCO 167 - TRIESTE
Lunedì 7 agosto
GRANDE FESTA A SORPRESA
? ?
Per informazioni e prenotazioni tel. 225146
I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI
Lunedì 21 agosto: Miss e Mister NOVE SORELLE
Lunedì 4 settembre: CIAO ATOMICA ESTATE
Ultima grande festa di fine stagione

SAVOY HOTEL ****
Ogni mercoledì concertino musicale
GRADO - Tel. 0431/81171 - Fax 0431/83305

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

SAVOY HOTEL ****
Il centro per la salute e la bellezza del vostro corpo
GRADO - Tel. 0431/81171 - Fax 0431/83305

STAGIONE 1995

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1995

Un gran bel momento

La mia impressione è che la spiaggia di Grado stia passando un buon momento. Un gran bel momento. Finalmente arrivano gli attesi riconoscimenti. Le riviste, i giornali parlano del tratto gentile, dell'organizzazione, della qualità delle manifestazioni, della nostra spiaggia; ponendola tra le prime in Italia.

Le nostre terme riorganizzate e ristrutturate stanno fornendo, nonostante l'annullamento delle convenzioni mediche, i dati favorevoli.

Ma quello che davvero mi ha sorpreso se non entusiasmato è la presenza del 12% in più degli italiani.

Sebbene le presenze austriache e germaniche siano vicine al + 25%, quello che davvero appassiona è l'ostinata fedeltà degli italiani alla nostra spiaggia. Questo non solo è un dato positivo, ma è in controtendenza.

Con rispettoso orgoglio credo che quel motto del «grande passato davanti a noi» fosse davvero azzeccato per rivelare gli intendimenti del mio mandato di presidente dell'Azienda di Grado. In questi anni abbiamo in sostanza rassettato e ripristinato interamente la nostra spiaggia nel senso della continuità.

Mantenendo quell'antico legame di tradizione e consuetudine che caratterizza e differenzia la nostra spiaggia. E questo emerge in modo prepotente dai suggerimenti e dai giudizi che i nostri ospiti ci inviano attraverso il foglio dei desideri.

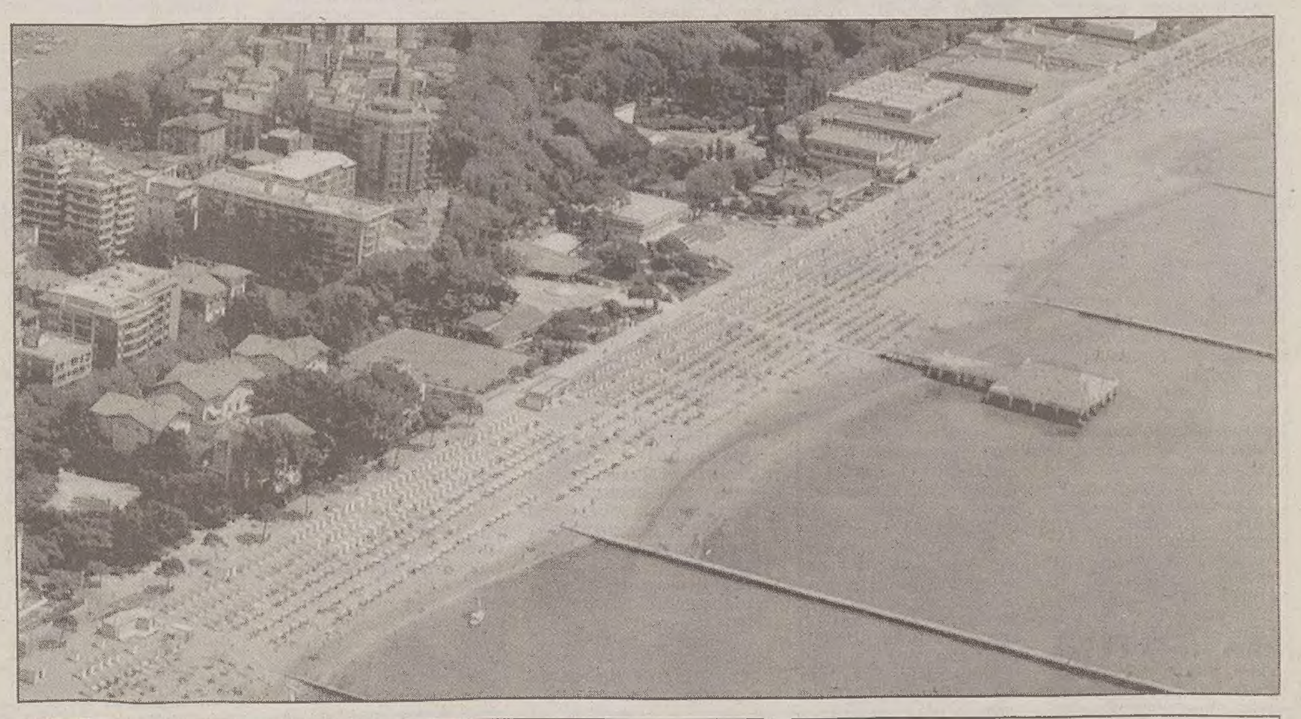
La cultura è traduzione di tradizione, una sorta di interpretazione in senso presente del trascorso, che tenga in seria considerazione le mutate esigenze.

Questa sensibilità è un fatto squisitamente culturale.

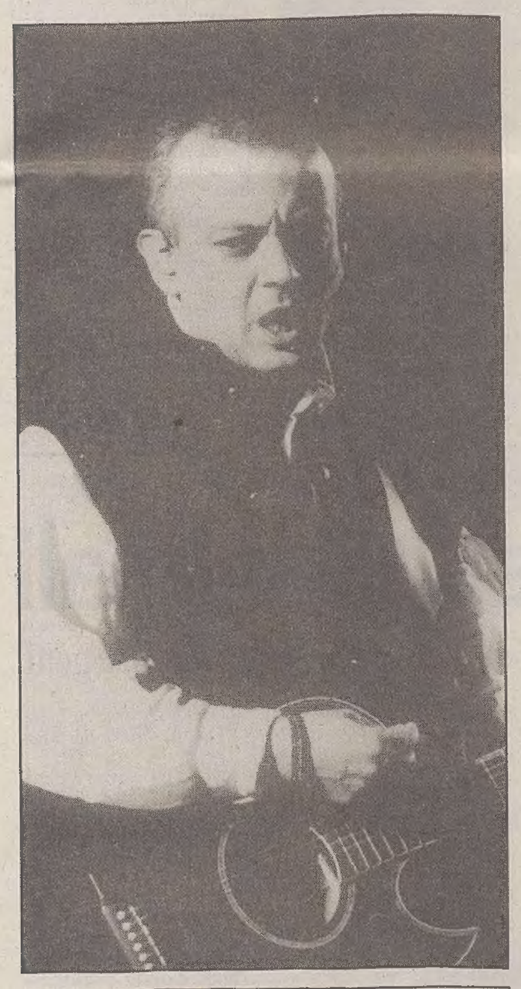
Credo che buona parte del successo della nostra spiaggia lo si debba all'opera di ripristino nella continuità. E oggi di questo fatto ragguardevole cominciano ad accorgersi i giornali e le riviste nazionali.

I riconoscimenti fanno piacere, questo è ovvio: e mostrano definitivamente che le improvvisazioni dozzinali e la presunzione supponente di chi vuole annientare e non adattare, durano lo spazio di uno stato d'animo.

Alessandro Felluga



Le manifestazioni della settimana



Le manifestazioni della settimana a partire da oggi e sino a sabato prossimo iniziano con lo sport e con il teatro.

La quinta selezione zonale per imbarcazioni «Laser» organizzata dalla società canottieri Ausonia è infatti in programma proprio oggi. Alla manifestazione si sono iscritte numerose imbarcazioni e pertanto la regata si preannuncia molto interessante.

In serata (è pure prevista una replica domani sera) nel suggestivo centro storico, in Campiello della Scala, la compagnia «Grado Teatro» presenterà invece una commedia brillante di Edy Tonon intitolata «Lo zio d'Australia».

Ma per domani sera è pure in programma uno degli appuntamenti più attesi della stagione concertistica denominata «Musica a 4 stelle». All'Auditorium Biagio Marin si esibirà infatti l'orchestra da camera «I Cameristi Triestini» diretta da Fabio Nossal. Si tratta di un'orchestra nata nel 1982 composta da giovani musicisti diplomati al conservatorio «Tartini» di Trieste che si è fatta conoscere non solo in Italia ma anche in Austria, ex Jugoslavia, Cecoslovacchia, Germania, Belgio, Francia, Ungheria, Spagna e Lussemburgo.

Sotto la direzione di Fabio Nossal, diplomato, anche lui al «Tartini», in organo e composizione organica (ha pure studiato direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana di Siena), si esibiranno Ernest Cosenza, Franco Puntin, Stefano Aprato, Lara Di Marino, Andrea Denti, Rita Muscau, Manuela Manfio Paulich, Tamara Aprato, Marco Zanettovich, Lucia Del Pin Furini e Oghi Cibei (violini), Paolo Cannarella e Cristina Spongia (viole), Franco Mascau, Angela Mottoini ed Elena Soranzo (celli), Andrea Zullian (contrabbasso) ed Enrico Perrini (cembalo).

In programma la Sonata per archi in Sol Maggiore di Tartini, il Concerto in mi minore di Mercadante (flauto Giorgio Samar), il concerto il do maggiore F IX n. 1 di Vivaldi (tromba I Giuseppe Minin; tromba II Flavio Sgubin), la Danza ungherese n. 5 in sol minore di Brahms e 3 arie tratte da «La vedova allegra» di Strauss (soprano Gisella Sanvitale; tenore Paolo Venir).

Con martedì primo di agosto riprende invece il ciclo di conferenze mediche che si svolgono a «Pineta 1» in «Parco delle Rose» (inizio alle 18). Il dottor Alvise Pascoli parlerà su «Iper ed ipotiroidismo». Nel corso della settimana, esattamente giovedì, ci sarà pure l'appuntamento con il professor Silvano Pastorelli che parlerà su «Inquinamento ambientale e malattie polmonari».

Sempre giovedì, ma ad Aquileia, è pure in programma, con inzio alle 21, una manifestazione di pattinaggio a rotelle denominata Gran galà «Skate dream».

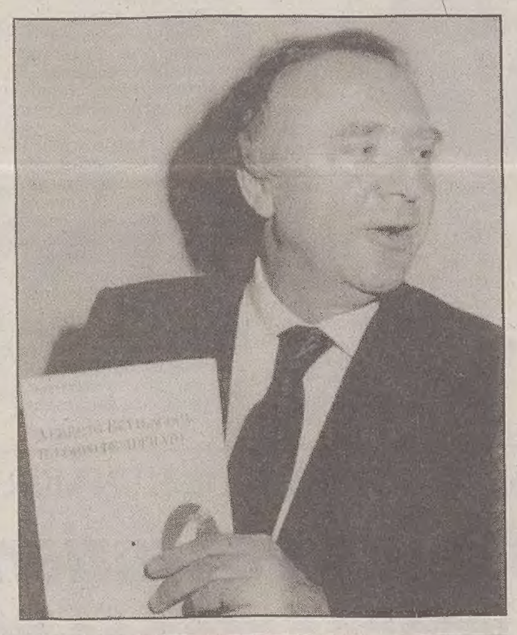
Indubbiamente il fine settimana entrante è ancora una volta «schioppettante».

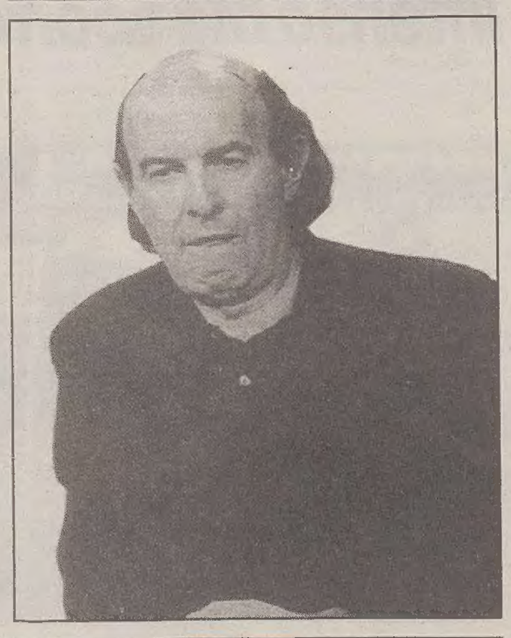
Nel pomeriggio, alle 18, nel tradizionale «Giardino del Gazebo» si svolgerà l'ultimo degli incontri di «Libri e autori sotto l'ombrellone» promosso dallo studio Pustetto. Paolo Scandaletti avrà questa volta il compito di intervistare Alberto Bevilacqua. Nel corso del mese di agosto ed anche il primo venerdì di settembre la manifestazione proseguirà con gli incontri con Del Giudice, Fertilio, Vespa e Zecchi.

Venerdì prossimo, 4 di agosto, al termine dell'incontro con l'autore, verso le 19.45, avrà luogo anche un altro significativo momento: verrà inaugurata «La fontana di marmo» voluta dal Consorzio Marmi di Aurisina che nell'ambito di uno stage hanno fatto realizzare anche da 4 artisti un'opera di grande prestigio che viene donata all'Azienda di promozione turistica. L'opera viene collocata nel giardino antistante l'ingresso principale delle terme marine (entrando in spiaggia dall'ingresso «piscina» sul lato destro).

Venerdì e sabato in città giardino, sul campo «Spess» avrà invece luogo la «Sagra di mezza estate» promossa dall'associazione dei Portatori della Madonna di Barbana che fra l'altro prevede una «sardelada» e dei momenti di intrattenimento musicale. Il ricavato verrà devoluto per le ancora notevoli esigenze finanziarie relative al Ricreatorio di città giardino che è pressoché ultimato.

E concludiamo con quello che probabilmente è l'appuntamento più importante della settimana, almeno per quel che concerne gli spettacoli musicali: sabato sera al «Parco delle Rose» con inizio alle 21.30, ci sarà infatti l'atteso ritorno di Enrico Ruggeri.





Mostre al «Circolo degli ospiti»

Sino alla fine del mese si possono ammirare le opere del triestino Adriano Bon, che si è imposto percorrendo due filoni di opere: quelle sul gesto grafico e quelle pittoriche, con il racconto dei sentimenti e delle sensazioni attraverso sottili rapporti di colore.

Dal primo di agosto e sino al 12 del mese esporrà invece Olga Mandic, che a Grado porterà le sue icone. Una mostra che si preannuncia molto interessante anche perché l'artista, la professoressa Olga Mandic, è nativa di Valjevo, città dove sono nati e operano altri illustri pittori. Per un breve periodo ha vissuto a Fiume e quindi si è trasferita a Trieste dove si è particolarmente dedicata alle icone dei Paesi dei Balcani.

Ricordiamo infine che dal 13 al 20 agosto sarà presente con le sue opere Silvia Osojnik.

In quanto a mostre non possiamo che ribadire che Grado ospita quest'anno anche tre mostre a livello internazionale: «Guido Andloviz, designer e direttore artistico per quarant'anni di ceramica industriale italiana: 1923-1961» (al Palazzo regionale dei congressi e alla sala mostre dell'ingresso principale della spiaggia); «Tranquillo Marangoni xilografo» (al Palazzo regionale del congressi); «Come viaggiavamo: treni e turismo tra Ottocento e Novecento» (Sala Candioli).

Un'altra mostra di grande prestigio è allestita inoltre ad Aquileia: al Museo civico si può infatti visitare la personale di Mario Donizetti.

E sempre ad Aquileia, alla Pinacoteca civica c'è pure l'esposizione di opere della «terrestrità corale».

GRADO CENTRO
Ottimo investimento appartamenti e garage - finiture lusso consegna primavera 1996.
Per informazioni
Fax e telef. 0431/85557

LA VILLA TROVATORE
È APERTA
con ampi saloni attrezzati per convegni cene di lavoro e pranzi nuziali
DISCOTECA - PIANO BAR
In una nobile villa veneta del Seicento, racchiusa in un bellissimo e folto parco, ha la residenza estiva il CLUB RISTORANTE VILLA AL TROVATORE. La cucina, la discoteca con attrazioni internazionali e il servizio impeccabile fanno di questa residenza un posto ideale per trascorrere indimenticabili serate.
RISTORANTE CLUB SCODOVACCA
TEL. 0431/30464

RIBI&Co
VIAGGI E TURISMO - GRADO
• APPARTAMENTI: ultime disponibilità appartamenti in lussuosi residence nel cuore di Grado
• m/n MARCONI minicrociere COSTA ISTRIANA. Sconti per individuali e gruppi.
• OFFERTE VIAGGI: novità in esclusiva ISOLA AMICA-GIRAMONDO
RIBI&Co Viale Europa Unita 5
Tel. 0431/80166
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

AGENZIA IMMOBILIARE
"Albatros"
COMPRAVENDITA - AFFITTANZE
• GRADO CITTA' GIARDINO vendesi monolocale con posto auto
• LAGUNA DI GRADO vendesi Valle da pesca, 200.000 mq. Trattative presso il nostro ufficio
ASSOCIATO FIAIP
GRADO - Largo S. Grisogono 28 (Cond. Zipser) - Tel. e fax 0431/85007

PREMIO HOTEL OF THE YEAR
Con il linguaggio dei fiori e l'estate nel piatto "il Borgo" Vi attende
RISTORANTE - ALBERGO
"il Borgo"
SOLESCHIANO DI MANZANO
(UDINE) V. PRINCIPALE
Tel. 0432 - 754119

A due passi da Aquileia-Grado...

VILLA DI PRESTIGIO
immersa nel verde, ampie metrature interne
Inintermediari
Prezzo adeguato
Tel. 0431-970101
Fax 0431-970069

A COLLOQUIO CON LA PRESIDENTE ALESSANDRA GUERRA DOPO UN ANNO DI GIUNTA, IN VISTA ANCHE DI POSSIBILI NUOVE MAGGIORANZE

«Niente più ricatti, ma nessun ribaltone»

«Troppi fanno politica per interessi personali» - «Bossi provoca, ma i suoi intenti sono democratici» - «Avvieremo noi stessi nuovi confronti»

Intervista di
Giorgio Pison

TRIESTE — Con il sofferto varo della manovra d'assestamento del bilancio, la giunta Guerra – nata un anno fa, il 19 luglio – ha concluso un tormentato ciclo politico. Alla coalizione che la sostiene sono venuti a mancare infine i numeri, sicché ora sono tutti concordi, maggioranza e opposizioni, sulla necessità di ricuperare al governo del Friuli-Venezia Giulia una credibilità e un'autorevolezza che gli possono derivare solo da basi stabili e sicure. Da più ampie convergenze programmatiche, meglio ancora – secondo il capogruppo della Lega Nord – se propriamente politiche. Ed ecco, al giro di boa, è possibile fare, insieme con la presidente Alessandra Guerra, un bilancio di esperienza e una lista di propositi.

TRIESTE — Non ci sono stati, come era successo 12 mesi fa, i fiori blu e gialli, almeno in pubblico, a festeggiare il primo anno di vita della giunta presieduta dalla leghista Alessandra Guerra. I partiti dell'opposizione saranno pronti a dire che da'ltra parte non c'è proprio nulla da festeggiare. Eppure questa giunta regionale, tra alti e bassi, successi e sconfitte, riforme compiute e riforme ancora tutte da pensare, almeno un record proprio, in questa legislatura, ce l'ha. Quella composta da Ln, Ppi, Pri e Forza Italia è infatti la giunta che è durata più a lungo dopo le elezioni del 1993 (quasi un secolo fa...). Ma archiviate le variazioni di bilancio e l'importante legge sugli obiettivi comunitari 2 e 5B, ora anche per la giunta Guerra potrebbe essere arrivato il momento di cambiare. Per sapere quale sarà il futuro della Regione abbiamo voluto parlare direttamente con la presidente della giunta, la leghista Alessandra Guerra, con il vicepresidente Roberto Antonione, esponente di Forza Italia e con Cristiano Degano, assessore al turismo e ai trasporti, nonchè membro del Ppi..

Cominciano col chiedere, intanto, come l'esperienza di un anno sia stata personalmente vissuta di chi guida questa Regione.

«È stata, per me, una grande, esaltante esperienza. Perché mi sono vista catapultata, da un giorno all'altro, senza aver mai esercitato prima questi "mestieri", dapprima assessore, nella giunta Fontanini, e poi addirittura presidente. Ho dovuto, per forza, crescere di colpo, perché qui nessuno perdona niente. Mi è costata un bel po', ma una bella soddisfazione».

Anche perché è «cresciuta» al punto di diventare, infine, presidente nazionale della Conferenza Stato-Regioni. Ma tornando alla giunta, quanto si fatica a tenerla assieme?

«Non è la giunta un problema grosso. Se nelle questioni amministrative ci si getta a capofitto, anima e corpo, alla fine se ne viene a capo, si riesce – con caparbietà e carattere – a governare le situazioni. È la politica, invece, che non riconosce, non perdona nulla. Ed è un aspetto, questo, sempre più accentuato: in aula, ma anche fuori. Penso per esempio alla politica delle persone che al di fuori del consiglio perseguono progetti propri. Sono situazioni nuove, non solo per me, ma anche per coloro che fanno politica da tempo: stiamo governando una "transizione" che spesso significa screditamento delle istituzioni».

Il riferimento è ai recentissimi «fatti» di Osoppo, alle contestazioni mai così aggressive?

«Si arriva a questo. Dal punto di vista propriamente politico, poi, è da dire che in questa fase di transizione si è verificato un affievolimento degli elementi aggreganti che costituivano i partiti. Sono venute a mancare regole e discipline, ed ecco sugli aspetti ideologici e sui progetti politici prevalgono ormai l'egoismo e il protagonismo del singolo individuo...».

Tutto questo, per dire di un disagio, di una difficoltà aggiuntiva con cui questa giunta ha dovuto e deve fare i conti?

«L'aspetto più difficile è questo, questo elemento nuovo che caratterizza oggi la società. Bisogna sapersi adattare per riuscire a governare. Certo è tanto più facile fare opposizione».

Però anche alla Lega sembra, spesso che riesca più facile interpretare la protesta che non governare...

«Si sa che la Lega ha due anime, quella di lotta e quella di governo, ma esse si conciliano all'interno di questo partito, in quanto punta a portare avanti il cambiamento, così all'interno come all'esterno delle istituzioni. All'esterno per dotare di una cintura di protezione gli amministratori che devono poter governare senza essere fortemente condizionati».

E come giudica le uscite di Bossi, come quest'ultima che torna a prefigurare secessioni nordiche?

«È solo una provocazione, che sottende un disegno assai semplice e democratico, quello di portare a un rinnovo della Costituzione, senza il quale non si può realizzare un autentico federalismo. Al di là del linguaggio di Bossi, è una linea politica più che legittima».

Torniamo alla giunta da lei guidata. Sono i numeri a non sorreggerla più. Col risultato che, ogni voto diventando decisivo, essa finisce con l'esporsi a ogni genere di condizionamenti, anche campanilistici.

«Anche all'interno di maggioranze ampie le questioni territoriali, i ricatti non sono una novità. È che il "fenomeno" viene accentuato dalla situazione di scadimento che stiamo attraversando anche qui (sebbene non c'impedisca di realizzare, comunque, obiettivi programmatici non trascurabili) e che è lo specchio di una "transizione" che stiamo vivendo a livello nazionale».

Così non si può continuare, dicono tutti. Cosa potrà succedere a settembre?

«Grandi capovolgimenti non potranno esserci. In questa legislatura abbiamo già avuto tre giunte. Per cui sono state già espresse tutte le variabili possibili: la Lega da sola, il Pds col Ppi, la Lega col Ppi».

Per cui non resta, sembrerebbe, che mettere insieme Lega, Ppi e Pds...

«Il grande compito che ci si deve assumere è quello di guidare la Regione verso la fase delle grandi riforme. Che sono una maggiore autonomia, un maggiore trasferimento di finanziamenti, maggiori competenze amministrative e legislative. E di regolamentare una nuova pagina dei rapporti non solo fra la Regione e lo Stato ma anche con gli Enti locali. Perché è da lì che parte il malcontento, il disagio della gente».

Più prosaicamente, con quali nuove alleanze? Con chi?

«Prenderemo l'iniziativa invitando i gruppi consiliari regionali a parlare seriamente di programmi, di federalismo e di autonomia. E verificheremo così chi ha reale volontà e capacità di confronto. Per concludere in bellezza la legislatura».

A quali schieramenti si guarda?

«Gli schieramenti non ci interessano. Si deve ragionare sulle cose, sugli obiettivi. Altrimenti si rimane asserviti alle logiche politiche nazionali e a loro automatiche ripercussioni locali. Non dobbiamo subire condizionamenti nazionali».

Dunque, col Pds.

«È una forza seria con cui ragionare seriamente di programmi».

ROBERTO ANTONIONE (FI)

«Sì a un rimpasto Ma dobbiamo avere più peso a Roma»

TRIESTE — Roberto Antonione non ha certo passato questo suo primo anno di vicepresidente della giunta nel più completo anonimato. E non poteva d'altra parte che essere così. Ma non solo per l'importante ruolo istituzionale che ricopre. L'unico rappresentante di Forza Italia presente nel consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia in questi 12 mesi è stato infatti spesso al centro di polemiche amministrative (ricordiamo ad esempo il caso del commissariamento dell'ente per lo sviluppo dell'artigianato) e anche di polemiche politiche (quando in molti pensavano, dopo la caduta del governo Berlusconi, che anche in giunta si rompesse l'idillio tra Lega Nord e berlusconiani). Polemiche che oggi ormai sono lontane. Antonione infatti preferisce guardare al futuro.

Allora, questo rimpasto che tutti annunciano è giusto anche per voi di Forza Italia?

«Sì. Per ora parlo a livello personale. In Forza Italia questo è un dibattito tutto da avviare, ma credo di essere in sintonia con il resto del partito. Comunque sciogliere il consiglio regionale per andare ad elezioni anticipate non è possibile. Quindi, a questo punto, è meglio puntare a sfruttare al massimo i prossimi tre anni».

Ma in che modo?

«Credo che i partiti debbano superare le esigenze politiche particolari e puntare piuttosto a una intesa di ampio respiro».

Una giunta quindi istituzionale?

«No. E' meglio una giunta programmatica, aperta a più forze possibili, dove però la conflittualità politica resti nei limiti della normale dialettica».

Ma questo significa che tutto ciò è stato fatto finora è da buttare via?

«No, assolutamente. Dal'altra parte l'attuale giunta è un'ottima base di partenza per il lavoro di rafforzamento che dovrà essere fatto in futuro. Comunque ogni cosa matura a suo tempo. E nell'ultimo anno la situazione politica ha subìto continue accelerazioni e frenate».

Ma allora perchè un cambiamento, proprio ora?

«A mio giudizio è necessario perchè questa giunta non ha una reale maggioranza. O per lo meno non ha quel largo appoggio necessario per governare un trapasso generazionale, come quello attuale. Le grandi scelte e le grandi riforme non si possono reggere su piccoli numeri».

Quali sono allora le prerogative future?

«Da una parte ci sono le riforme: quella elettorale, quella degli enti di secondo grado, nonchè quella della macchina regionale burocratica».

E dall'altra?

«Dall'altra ci dovrà essere a mio giudizio, un nuovo rapporto, più forte e autorevole con Roma, dove a dir la verità contiamo davvero ben poco. Ed è grave, molto grave: dal tema dell'alta velocità, al Lloyd, fino a una maggiore autonomia finanziaria, il Friuli-Venezia Giulia dovrebbe poter contare di più. Se no, è finita».

Ma se contiamo poco a Roma, la colpa di chi è?

«Non voglio puntare il dico contro questo o quello. Piuttosto preferisco fare un discorso di metodo. Prendiamo, ad esempio, il caso del provvedimento per recuperare il flusso monetario oltrefrontiera, attraverso la benzina a prezzo sloveno in tutta la regione: in questo caso è mancato completamente il coordinamento. Un parlamentare in particolare si era attivato perchè il progetto andasse in porto. Mentre gli altri pur favorevoli, hanno ottenuto risultati opposti. Ecco: questo è l'esempio di quanto non dovrà mai più accadere».

Federica Barella

CRISTIANO DEGANO (PPI)

«Il clima è incerto Per questo serve maggiore stabilità»

TRIESTE — Cristiano Degano, popolare triestino, dapprima – per undici mesi – presidente dell'assemblea regionale e da un anno assessore al commercio, turismo e trasporti. Come ci si trova a far parte di quella che le opposizioni definiscono come «la peggiore giunta della storia regionale»?

«Cosa ci si poteva attendere da una giunta che ha dovuto fare i conti con situazioni ed esperienze del tutto nuove? Col repentino cambio generazionale della classe politica, il rovescio della medaglia è stato questo nostro ritrovarci come dilettanti allo sbaraglio, senza avere le spalle coperte, come i predecessori, neanche da un supporto tecnico dei partiti. Non tutti, però, hanno l'umiltà di ammettere l'inesperienza...».

È stato questo il passaggio da una prima e una seconda Repubblica?

«Sì, un passaggio a metà. C'è stato un ricambio di persone, e neanche tutte, ma il "nuovismo" si è spesso giovato dei metodi vecchi. Laddove è reale, palpabile, l'esigenza degli operatori economici e sociali, dei cittadini in generale, di avere governi che governino, che mettano fine a questa lunga fase di incertezze».

Dunque è vero che quest'esperienza giuntale è arrivata al capolinea?

«La Regione è stata guidata, negli ultimi due anni, da tre giunte diverse, condizionate da quadri politici sempre mutevoli. Tanto più nel momento di delicate trasformazioni che stiamo vivendo qui come in campo nazionale occorrono assetti stabili e certi. Abbiamo davanti ancora tre anni di legislatura, non si può continuare in questo clima di fluidità. Bisogna ampliare la maggioranza».

A quale operazione si guarda in concreto?

«Lo stesso Pds dice che non si può governare senza Ppi e Lega. Ebbene, a sua volta la Lega dice che non importano le formule politiche ma i programmi delle cose da fare. E noi del Ppi – di fronte alla prospettiva di ampliare la coalizione a sinistra oppure a destra – abbiamo fatto, a conclusione di un lungo travaglio, la scelta di Bianco anziché di Buttiglione. La scelta, per intenderci, della linea Prodi...».

Ma la Lega accetterà il Pds senza colpo ferire?

«Non sarà un passaggio facile, eserciteranno comunque un freno i risvolti politici nazionali. Ma i numeri, qui, sono quelli che sono».

Da triestino, come ha vissuto gli ultimi scontri campanilistici in aula?

«Ve ne sono stati sempre, anche nelle vecchie maggioranze blindate. Ora si sono accentuati per il venir meno delle camere di compensazione che erano i partiti e per le posizioni sempre più particolaristiche, a scapito delle più ampie ottiche regionalistiche, che assumono gli stessi sindaci che, eletti direttamente dai cittadini, rispondono sempre meno ai partiti».

g. p.

CONSIGLIO

Ultima riunione prima delle ferie

TRIESTE — Con la riapprovazione della legge che istituisce l' agenzia regionale della sanità (rinviata dal governo con alcune osservazioni), il Consiglio regionale ha concluso nella notte scorsa l' ultima riunione prima della pausa estiva.

La legge ha ottenuto 34 voti, tre in più della maggioranza assoluta necessaria per riapprovare i provvedimenti rinviati dal governo.

In precedenza, il Consiglio aveva approvato una legge sulle indennità ai consiglieri regionali; avevano votato contro Antonione (Fi), Puiatti e Ghersina (verdi), Ritossa (An); mentre si erano astenuti, con motivazioni diverse, Mioni (Verdi) e Contento (An).

Inoltre, era stato deciso di rinviare in commissione la proposta di legge del gruppo Verde sulle modifiche alle leggi regionali che regolano l' accesso dei veicoli a motore nelle zone a vincolo idrogeologico e ambientale. Il consiglio regionale sospende ora i lavori per la pausa estiva; prossima riunione verso metà settembre.

TAMPONAMENTI IN AUTOSTRADA E UN MORTO A ZOPPOLA

L'«assalto» dei vacanzieri al mare Traffico intenso ma scorrevole

TRIESTE — L' ultimo sabato di luglio è stato caratterizzato in tutta la regione da cielo poco nuvoloso e temperature inferiori ai giorni scorsi (anche per le piogge della notte) e da traffico intenso, ma scorrevole. A metà mattinata il momento più critico per la viabilità con due chilometri di coda i in entrata dall' Austria in Italia e rallentamenti al casello di Latisana per Lignano. In quest'ultimo centro balneare è accaduto un incidente verso le cinque di ieri: una giovane di Udine, Stefania Morini, 18 anni, è stata investita; mentre camminava in una via interna del Villaggio Europa, a Pineta, da una Fiat Ritmo condotta da Pietro Tagliarolo, di Lignano. Stefania Morini è stata ricoverata all'Ospedale di Cattinara, a Trieste, con riserva di prognosi. Per il resto della giornata si sono verificati alcuni tamponamenti in autostrada senza gravi conseguenze per le persone.

Un incidente mortale invece in provincia di Pordenone. Un militare statunitense in servizio presso la base aerea di Aviano, Keith Jones, 20 anni, originario di Goldsboro (North Carolina), è morto la scorsa notte in un incidente avvenuto nei pressi di Cusano di Zoppola. Verso le 4.30, mentre percorreva la statale Pontebbana in direzione di Pordenone, ha perso il controllo della Fiat 126, su cui viaggiava solo; l'auto è finita in un fosso e il giovane è morto sul colpo.

CONCORSO NAZIONALE «I BUONI DELLA STRADA»

Le crudeltà sugli animali

Nel mese di agosto si moltiplicano i casi di abbandono di cani e gatti

TRIESTE — La pietà non è ancora morta nel cuore dell'uomo e traspare dalle segnalazioni pervenute sinora al concorso nazionale «I buoni della strada», lanciato dieci anni fa da «Il Piccolo» e promosso in questa edizione dal Comune di Trieste, primo in Italia a voler sensibilizzare i cittadini sulla piaga estiva dell'abbandono degli animali, che ci ha attirato la riprovazione dei paesi più civili. Victor Hugo diceva «a chi è solo, Dio dona un cane», ma pochi intendono l'affetto che una bestiola può dare.

D'inverno tutti o quasi sono zoofili, ma alle prime avvisaglie dell'estate molti cominciano a pensare al modo più sbrigativo per liberarsi di Fido o di Micio, che si erano portati volontariamente a casa: i coccolati quattrozampe si trasformano nel giro di pochi giorni in oggetti da buttare. E così si caccia il gatto nel cassonetto per i rifiuti, si fa volare il cane sull'autostrada o lo si lega al tronco di un albero, condannandolo a morire di stenti.

Don Nicola Valeri, che da 40 anni gestisce nell'agro romano un centro sociale per ragazzi bisognosi e un rifugio per cani e gatti abbandonati, ha scritto un'accorata lettera a un periodico per esortare la gente a non rinnegare per le ferie i piccoli animali. Don Valeri conclude il suo appello con un detto di Orazio: «Le crudeltà sugli animali sono scuola di crudeltà sugli uomini». Come fargli torto? Chi ama le creature che il Poverello di Assisi chiamava i fratelli più piccoli, ha dentro di sé tanto amore da amare anche i propri simili.

Al concorso stanno dando spazio e rilievo rotocalchi, quotidiani, emittenti radiotelevisive di Stato e private e la risonanza è ormai nazionale. Ma per gli animali il peggio è arrivato con il grande esodo di agosto e il conseguente ripudio di cani e gatti. Chi salverà o saprà del salvataggio di una povera bestiola lo segnali entro il 9 settembre al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, precisando sulla busta «Concorso nazionale i Buoni della strada». Gli episodi verranno esaminati da una giuria, presieduta dall'astrofisico Margherita Hack, e della quale fanno parte il procuratore generale Domenico Maltese, l'assessore all'ambiente Gianni Pecol Cominotto, il vicedirettore de «Il Piccolo» Leopoldo Petto, il pittore Livio Rosignano, Mauro Tabor, delegato della Lega per la difesa del cane, e Leda Zega, una «voce» di Radio Punto Zero.

I premiati saranno tutti primi ex aequo perché la bontà non ha graduatorie. I samaritani dell'estate saranno onorati e festeggiati nel ricordo di San Francesco il 7 ottobre, nell'aula consiliare nella quale rivive il passato amaro e lieto, ma sempre nobilissimo, di Trieste.

Miranda Rotteri

LA TESTIMONIANZA DI MONS. SUDAR SUL DRAMMA DELLA BOSNIA

Un vescovo dall'inferno di Sarajevo

UDINE — «Armare le parti non può che peggiorare la situazione. Sono convinto che se ai musulmani giungessero armi sofisticate, il primo missile lo lancerebbero su Belgrado». Così si è espresso, ieri pomeriggio, il vescovo ausiliare di Sarajevo, mons. Pero Sudar, giunto a Sedilis (Udine) per partecipare alla festa della pace, che quest'anno vede riunite le Caritas del Triveneto impegnate in progetti di solidarietà per la Bosnia. Secondo il vescovo – che ha tenuto una conferenza stampa – «ci sono infatti migliaia di soldati musulmani che hanno perso tutto, dagli affetti alle proprietà, ed hanno quale unico scopo di vita la vendetta». «L'opzione migliore – ha aggiunto il presule – è attualmente quella di un intervento di truppe straniere, non a terra, per fermare chi vuole combattere. Se vuole che la guerra non si estenda in modo incontrollabile, la Nato deve intervenire con decisione e immediatezza: c'è ancora il tempo per farlo». «La Chiesa cattolica insegna il perdono, ma se un pazzo picchia un bambino non possiamo chiedere di perdonare perchè questo non risolverebbe la situazione» ha precisato mons. Sudar, il quale si è, perciò, detto convinto che un intervento della forza aerea internazionale potrebbe indurre i serbi a fermare gli attacchi alle zone protette, che «preludono alla conquista della stessa Sarajevo».

Mons. Sudar ha inoltre sottolineato la necessità di un'azione dall'esterno affermando che «se l'Europa vuole conservare i valori da cui è nata deve intervenire e impedire che continuino ad essere uccise persone che non si possono difendere». Il vescovo ha pure rilevato che «la Russia gioca un grande ruolo nel conflitto: un ruolo che si richiama al suo sogno di avere uno sbocco sul mare Adriatico e che si può realizzare soltanto attraverso la Serbia. E' quindi comprensibile – ha aggiunto – il veto che i russi pongono a ogni progetto di intervento in nostro aiuto e che fa temere uno scontro tra Occidente e Russia. Il rischio, invece, è un altro: quello di ripetere un vecchio sbaglio, che è quello di cedere».

Due rapinatori rinviati a giudizio: undici colpi in quasi tre anni

UDINE — Quando, il 10 marzo scorso, i carabinieri di Gorizia riuscirono a intercettare i due banditi che avevano appena messo a segno il colpo al Credito cooperativo di Lucinico, non avrebbero certo immaginato di essere dinanzi a dei «serial-robber». Silvano Grion e Michele Maiero, 32 anni, infatti, dietro all'apparente anonima facciata rispettivamente di operaio e disoccupato, celavano l'insolito hobby di rapinatori. Undici i colpi messi a segno dal 1992, nove dei quali confessati e due scoperti in seguito da polizia e carabinieri.

Ma il delitto non paga. Soprattutto nel caso di Grion e Maiero che nei 36 mesi trascorsi all'insegna del rischio sono riusciti a racimolare, complessivamente, poco più di 130 milioni. Ieri la loro avventura si è conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio da parte del procuratore di Udine, Giorgio Caruso. Agli investigatori i due friulani non hanno fornito particolari spiegazioni a giustificazione della loro «carriera»: «Avevamo bisogno di denaro», hanno laconicamente commentato.

Tutto è iniziato nel 1992 a San Vito al Tagliamento e a San Giovanni al Natisone quando rapinarono delle pistole a due vigili notturni. Una volta armati, Grion e Maiero passarono ai colpi più impegnativi: Cooperativa consumatori di Fagagna, Banca del Friuli di Talmassons, Popolare di Pozzuolo, Crup di Cisterna di Coseano, ma anche al Buonacquisto di Remanzacco, ai magazzini Bernardi di Bertiolo e, quest'anno, all'Acu di Udine (agì solo Maiero), al Credito cooperativo di Colloredo (solo Grion) e, infine, Lucinico.

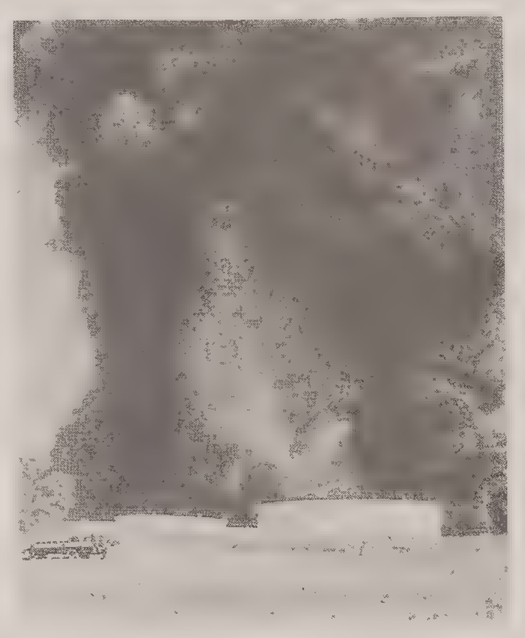
BIGIGGI
LISTE DI NOZZE
a Trieste in piazza Ospedale 3, telefono 76 13 45

BIGIGGI
LISTE DI NOZZE
a Trieste in piazza Ospedale 3, telefono 76 13 45

DOMANI L'INTERROGATORIO DELL'ARABO ARRESTATO CON ISTRUZIONI DETTAGLIATE SUGLI ATTENTATI

Torna l'incubo del terrorismo

L'uomo è stato arrestato perché aveva un passaporto marocchino sospetto: tutti i suoi documenti erano falsi



4 agosto 1972: i terroristi palestinesi di Settembre nero incendiano con una bomba un deposito petrolifero Siot: un incubo che ritorna.

Servizio di
Corrado Barbacini

Torna a Trieste l'incubo del terrorismo. La notizia è inquietante. Ieri mattina la polizia ha fermato nel corso di un normale controllo un vu' cumprà che, tra accendini e portafogli falsi, deteneva anche un manuale scritto in arabo e in codice per costruire ordigni e realizzare attentati terroristici. Un manuale che, ieri pomeriggio, sarebbe stato addirittura decodificato dagli esperti. Disegni, formule chimiche. La risposta giunta più tardi agli investigatori sarebbe stata positiva. In sostanza nel plico sarebbe tecnicamente spiegato, per esempio come posizionare un ordigno sotto un traliccio o come realizzare una bomba o ancora peggio come fare un'auto bomba.

Dunque quello fermato e attualmente rinchiuso nel carcere del Coroneo con l'accusa di tentativo di introdurre in Italia armi ed esplosivo non sarebbe un semplice e innocuo vu' cumprà di quelli che si incontrano agli angoli delle strade, ma forse qualcuno in qualche modo legato con il terrorismo. Forse un semplice corriere. Cosa ci faceva a Trieste? Era di passaggio o doveva incontrare qualcun altro?

Una vicenda dai mille misteri che però fino a ieri sera non ha ricevuto alcuna conferma ufficiale nè dalla polizia, nè dalla procura. Tutti hanno negato o risposto con un laconico «no comment». «Non ne sappiamo nulla», ha dichiarato la vicedirigente della Digos Francesca Montereali.

Ma certo è che domani il «vu' cumprà» sarà sentito dal Gip Raffaele Morway per la convalida dell'arresto e forse allora si potrà sapere qualche cosa di più. Pochi comunque sono gli elementi nelle mani degli investigatori. L'uomo, sicuramente un mediorientale almeno a giudicare dall'aspetto e dalle sue poche dichiarazioni, è stato bloccato perchè un agente si è accorto che il suo passaporto del regno del Marocco aveva qualcosa di strano. Timbri non regolari e una foto non perfettamente incollata. Un documento dunque contraffatto. Infatti a a un successivo controllo è emerso che quello e anche altri documenti che il «vu' cumprà» portava con sè erano falsi.

Chi è dunque quell'uomo? Qual è il suo vero nome? E dove era diretto? Cosa sarebbe dovuto servire quel manuale per terroristi scritto in codice in lingua araba? O meglio: a chi e per cosa era destinato il plico? Domande che ripropongono lo spettro del terrorismo anche a Trieste a 23 anni dall'attentato di Settembre nero alla Siot ma soprattutto alla luce della drammatica evoluzione del conflitto in Bosnia.

In questi ultimi giorni, infatti i controlli sono stati particolarmente intensificati, non solo ai valichi ma anche in prossimità dei cosiddetti obiettivi sensibili. Da quando è scattato l'embargo navale alla Serbia a Trieste attraccano quasi quotidianamente le navi delle forze dell'Onu e soprattutto le grandi portaerei americane o francesi. Fino a ieri in rada, c'era per esempio, la Roosevelt. Aviano da dove partono gli aerei dei raid sulla Bosnia dista in linea d'aria una cinquantina di chilometri.

DIOCESI

Bosnia: oggi una giornata di preghiera per la pace

Pressante appello del vescovo Bellomi

La Chiesa tergestina celebra oggi, domenica 30 luglio, la giornata diocesana di preghiera per la pace in Bosnia.

Nei giorni scorsi il Vescovo Bellomi aveva diffuso un proprio accorato e pressante appello ai fedeli per una loro mobilitazione a favore delle vittime del conflitto nei Balcani. Nel frattempo, con la ripresa dell'attività bellica da parte della Croazia, la situazione si è ulteriormente aggravata e le apprensioni per un'estensione degli scontri si fanno più intense anche a Trieste. Alla Caritas arrivano i primi aiuti dei triestini per i profughi.

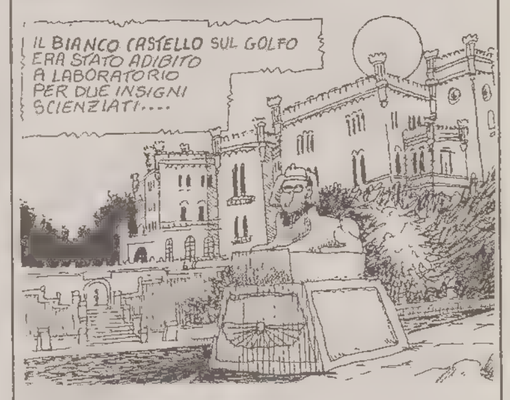
L'ufficio di coordinamento pastorale della Curia, diretto da don Mario Del Ben, sta incoraggiando le comunità parrocchiali e le associazioni cattoliche a intensificare i gesti di solidarietà e di preghiera. Al riguardo, due sono i principali appuntamenti di oggi: alle 18 nella Cattedrale di San Giusto, per iniziativa della stessa parrocchia, è prevista la recita del rosario; un rosario meditato e una liturgia eucaristica sono stati programmati anche nella zona pastorale Melara-Chiadino dalle parrocchie di San Luca, San Luigi e Santa Caterina. Proprio in quest'ultima chiesa parrocchiale, in via dei Mille 18 (autobus 11 e 25), i fedeli delle tre parrocchie e coloro che lo desidereranno potranno confluire alle 19 per la funzione religiosa comunitaria.

Verranno raccolte anche offerte in denaro e generi alimentari e di prima necessità destinati alle vittime del conflitto nell'ex Jugoslavia che saranno inviati tramite la Caritas diocesana.

Sergio Paroni

I FUMETTI DI MARANI

«La leggenda del ferro di cavallo»



Un ferro di cavallo trovato oltre 1500 anni fa viene conservato segretamente nel palazzo municipale: sembra sia un potente talismano dei cui benefici influssi usufruisce tutta la città. Ma un brutto giorno il talismano sparisce: il ladro sarà scoperto da due insigni scienziati che assieme a sindaco e vicesindaco si lanceranno all'inseguimento del ferro portafortuna. Nella tradizione delle migliori storie di Indiana Jones, da domani tornano le tavole a fumetti di Paolo Marani: per 5 settimane, ogni lunedì, potrete seguire sul Piccolo la «Leggenda del ferro di cavallo».

RIFONDAZIONE COMUNISTA E I COMITATI DI LOTTA LANCIANO LA RACCOLTA DI FIRME PER LA CONSULTAZIONE

Per salvare la «sanità minore» 5 referendum

Punti fondamentali: difesa degli ospedali più piccoli, maggiore assistenza agli anziani, abbattimento dei bacini di utenza - Appello alla LpT

Sanità, la palla passa ai cittadini. L'ultima parola sulla riforma del sistema-salute spetterà proprio agli utenti. Già nella primavera del '96 un referendum popolare potrebbe infatti abrogare alcuni dei principali contenuti delle leggi di riforma sanitaria definite negli ultimi due anni dalla Regione. A promuovere la richiesta di cinque referendum abrogativi parziali (per cui si potrà firmare già da domani) sono i comitati di difesa degli ospedali minori del Friuli-Venezia Giulia insieme a Rifondazione comunista.

L'iniziativa è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte il consigliere regionale di Rc Roberto Antonaz insieme ai rappresentanti dei comitati di Grado, Gemona, Cividale e Maniago. Nell'occhio del ciclone vi sono le leggi regionali 12 e 13 (quelle che ridisegnano l'assetto del servizio sanitario regionale e prefigurano la revisione della rete ospedaliera).

Per modificarle, e dunque per dare corso ai referendum sulla sanità saranno necessarie almeno 20 mila firme, come prescritto dalla normativa. La richiesta di abolizione riguarda in particolare la norma che fissa a 250 il numero minimo dei posti letto per ospedale (scheda gialla). Il referendum chiede che tale soglia, che porterebbe alla riconversione dei nosocomi minori venga portata a quota 120. «La Regione – spiega Pio De Angelis del comitato di Maniago – intende trasformare questi ospedali in poliambulatori e residenze per anziani. Ma tale conversione priverebbe i cittadini di servizi essenziali». In difesa dei nosocomi più piccoli la scheda grigia rivendica poi la possibilità di mantenere in vita un ospedale anche se privo delle

unità operative di pediatria, ostetricia e ginecologia.

In base alla legge di riforma, è stato spiegato ieri, un reparto di ostetricia potrà rimanere aperto solo se vi si registrano almeno 400 parti all'anno. «Tale presupposto – ha detto Luciana Novasti del comitato di Gemona – implica però la chiusura di molte realtà che non sono a questi livelli di produttività: ma sono egualmente necessarie alle popolazioni della zona». La scheda verde chiede quindi un consistente aumento dell'assistenza agli anziani. La legge di riforma destina loro una quota di letti pari allo 0,5 per ogni mille abitanti. Il comitato chiede di innalzare tale limite alla soglia dell'1 per cento: il medesimo tasso, sottolinea Antonaz, fissato dalla normativa nazionale. Al centro della scheda azzurra vi è invece la questione dei dozzinanti. La legge regionale prevede che in ciascun ospedale venga riservata ai pazienti paganti una quota di letti non superiore al 10 per cento della capienza complessiva. Il referendum domanda l'abbassamento di tale percentuale. La scheda rosa chiede infine l'abbattimento dei bacini d'utenza dei distretti socio-sanitari, fissati dalla riforma regionale a 40 mila abitanti.

Tale dimensionamento, afferma il comitato, rende questa realtà di difficile gestione, soprattutto nelle aree montane. Insomma, a giorni i cittadini contrari alla riforma della sanità delineata dagli amministratori regionali potranno dire la loro: al di là delle barriere politiche. In nome della difesa della salute («Questa non è certo una battaglia di campanile») il comitato promotore dei cinque referendum lancia infatti un appello trasversale all'adesione. Un invito a chiare lettere viene rivolto in questo senso al comitato triestino per il Maggiore (nel cui seno si era peraltro già verificato un singolare connubio LpT-Rifondazione). Ad attirare le firme dei triestini, più che la difesa dei piccoli ospedali, potrebbe essere la tematica dell'assistenza agli anziani, di grande importanza per la nostra città. Ma forse a coagulare un ampio consenso intorno ai cinque referendum della salute potrebbe contribuire soprattutto l'ostilità per la Regione e per il suo assessore alla Sanità Giampiero Fasola testimoniata dalle 40 mila firme raccolte di recente proprio dal Comitato per il Maggiore contro il progetto regionale per gli ospedali triestini.

Daniela Gross

UNIVERSITA'

La Lega Nord chiede un'inchiesta sull'Erdisu

La Lega Nord torna a chiedere una Commissione d'inchiesta regionale dopo le dimissioni del commissario straordinario dell'Erdisu, Renata Coppino. La Lega, che ha sempre difeso il presidente Germi, in una nota spiega che le «continue denunce» di quest'utlimo «non erano fantasie e piagnistei dovute ad incompetenza». Di qui la richiesta di una commissione d'inchiesta.

UN FERITO

Maxi-rissa all'alba in viale Miramare

Rissa ieri mattina all'alba in viale Miramare, nei pressi del bar Condor. Ferito è rimasto un giovane, Mario Todeschini, 25 anni, via Gatteri 34, che ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni. Tutto sarebbe iniziato da un «apprezzamento» un po' pesante fatto da Todeschini a Maria Di Lorenzo, 33 anni, titolare del locale. Secondo il rapporto della polizia una terza persona sarebbe intervenuta in difesa della donna sferrando un diretto a Todeschini. Poi i due si sono spintonati e quindi si sono gettati nella mischia altri giovani. Sul posto si è recata una Volante ma ormai alcuni giovani se n'erano andati.

Odioso episodio nei giorni scorsi nei confronti di un invalido. Giuseppe Mosenich, 57 anni, via Del Caripineto 10. L'uomo ha denunciato agli agenti del commissariato di San Sabba che giovedì 27 di essere stato aggredito e picchiato da tre giovani in via Valmaura. Mosenich ha riportato ferite fortunatamente lievi.

SINGOLARE APPELLO DEL COMUNE

«Venite a riprendervi le galline del parco»

Una volta si era soliti levarsi con il canto del gallo. Poi nelle città le sirene degli stabilimenti e le classiche sveglie da camera hanno sostituito i pennuti «urlatori». Che resistono ancora in campagna, con una simpatica eccezione. In pieno centro cittadino, a due passi dalla via Carducci e dal Tribunale, i galletti del giardino pubblico «Muzio De Tommasini» allietano da alcuni anni i residenti della zona con i classici «chicchirichì» improvvisati a seconda dell'estro del singolo «concertista». Alle due, tre o quattro di notte, i ruspanti squarciano la già compromessa silenziosità dell'aria con le proprie note.

Per molti utenti i galletti e le galline del «Tommasini» rappresentano una simpatica nota di colore, comunque sono degli animali da curare e da apprezzare, seppur collocati in un'insolita cornice. Ma altri non ci stanno: passino le papere, i colombi, ma lo spettacolo di polli e galline che raspano il povero prato all'inglese di un austero giardino dell'Ottocento proprio non va. E a seguito della raccolta di tutta una serie di lamentele il Comune informa che, per garantire l'esigenza di tranquillità, decoro e igiene del giardino di via Giulia, compromessa dalla presenza di questi pennuti di cortile abbandonati in area pubblica recintata, gli eventuali proprietari degli stessi potranno rivolgersi agli uffici del settore del Verde Pubblico di via Giulia n. 2 entro mercoledì 2 agosto (dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 16) per concordare le modalità di prelievo. Sono una trentina, infatti, i galletti e le galline che quotidianamente scorrazzano tra i vialetti e i prati del più grande spazio verde del centro città. Ovviamente non si tratta di una «svendita» in grande stile di questo gruppo di animali da cortile – puntualizza il funzionario comunale del settore Angelo Mannino –. Le bestiole verranno affidate a quelle persone che potranno dimostrare con sicurezza la proprietà delle stesse.

Il Comune, se nessuno si presenterà a ritirarli, provvederà alla sistemazione dei volatili superstiti in posti più acconci alla loro sopravvivenza, contando sulla consulenza e il controllo della Protezione animali ed altri enti per la verifica della buona riuscita dell'operazione. Gli abitanti della zona che non gradiscono il canto del gallo possono dunque stare tranquilli.

Maurizio Lozei

G28236

CI VUOLE IL MIO GUANTONE PER AFFERRARE LE OCCASIONI DI zanon

PANASONIC telefono Cordless 10CH	L. ~~350.000~~	L. 165.000
GAGGIA macchina espresso Baby	L. ~~600.000~~	L. 299.000
PANASONIC telefono Cordless con segreteria	L. ~~600.000~~	L. 290.000
SONY Tv Color 25" stereo Televideo	L. ~~2.000.000~~	L. 1.350.000
SONY Tv Color 21" telecomando	L. ~~1.000.000~~	L. 750.000
SONY videocamera video 8 con accessori	L. ~~2.000.000~~	L. 990.000 + Iva
BRAUN Silk Epil nuovo modello '95	L. ~~120.000~~	L. 89.900
PIONEER autoradio digitale front. asport.	L. ~~400.000~~	L. 269.000
PIONEER autoradio RDS frontalino asport.	L. ~~800.000~~	L. 399.000
DAEWOO autoradio RDS frontalino asport.	L. ~~600.000~~	L. 299.000

PRENOTATE «IL RE LEONE» ORIGINALE WALT DISNEY IN VIDEOCASSETTA AL PREZZO SCONTATO/BLOCCATO DI L. 32.900

TRIESTE VIA PARINI 6 ☎ 773533

CON LA VENDITA PROMOZIONALE DI zanon

VOGLIO COMPRARE TUTTO TRANNE... LE SCARPE

PANASONIC videoregistratore 3 testine	L. ~~1.000.000~~	L. 650.000
AIWA Hi-Fi midi cd/cassette/radio	L. ~~1.200.000~~	L. 690.000
ERICSSON telefono EH237	L. ~~1.500.000~~	L. 699.000 + Iva
MOTOROLA telefono Elite	L. ~~2.000.000~~	L. 990.000 + Iva
SIP/TELECOM telefono City Man 500	L. ~~1.600.000~~	L. 790.000 + Iva
CANDY lavatrice con termostato	L. ~~890.000~~	L. 599.000 *
CANDY frigorifero 2 porte alta capacità	L. ~~800.000~~	L. 499.000 *
OCEAN lavatrice carica alto	L. ~~1.000.000~~	L. 650.000
ATLANTIC congelatore verticale	L. ~~650.000~~	L. 399.000
SAMSUNG videocassette 240 m 10 pezzi	L. ~~10.500~~	L. 4.500 pz.

RIVENDITORE AUTORIZZATO DAEWOO

LAVATRICI - TV - VIDEOREGISTRATORI - ELETTRONICA

TRIESTE VIA PARINI 6 ☎ 773533

TANTO DI CAPPELLO A zanon PER I SUOI PREZZI!!!

SAMSUNG videocassette 180 m 10 pezzi	L. ~~8500~~	L. 3500 pz.
DE LONGHI «Il Pinguino»	L. ~~1.590.000~~	L. 990.000 + Iva
DE LONGHI ferro inox supervapore	L. ~~89.000~~	L. 39.900
VAPORETTO V.Casa by Polti	L. ~~400.000~~	L. 275.000
Caricabatterie 12V MOTOROLA/SIP/NOKIA	L. ~~100.000~~	L. 39.900
Batterie per MOTOROLA/SIP/BOSCH	L. ~~100.000~~	L. 29.900
Segreteria telefonica PANASONIC	L. ~~250.000~~	L. 120.000
Cucina grande marca 3 gas/1 elettrico	L. ~~800.000~~	L. 399.000 + Iva
MOTOROLA GSM Micro Tac	L. ~~2.000.000~~	L. 990.000
WALT DISNEY i grandi classici	L. ~~39.000~~	L. 32.900

NOVITA' TELECOM
ATTIVAZIONI E CANONI TELEFONI GSM
TOTALMENTE GRATUITI

TRIESTE VIA PARINI 6 ☎ 773533

COM. EFF.

L'UNIONE SLOVENA "FESTEGGIA" LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE SULLE ELEZIONI PROVINCIALI

«Mai più discriminazioni»

Skerk e Mocnik sperano adesso che la Regione non snaturi la pronuncia in merito ai collegi della Consulta

«Adesso combatteremo per l'applicazione rigorosa della sentenza della Corte costituzionale, nell'auspicio che nessuno tenti di stravolgerne il profondo significato storico e sociale, che rende finalmente giustizia, dopo quarant'anni di squilibrio fra le componenti etniche della provincia». Alla conferenza stampa convocata dall'Unione slovena, per commentare la più recente pronuncia della Consulta (quella che impone di non assegnare al Comune di Trieste più della metà dei collegi per l'elezione alla Provincia), la voglia di autocelebrazione è tanta. Ma all'entusiasmo si aggiunge la preoccupazione per la reazione di una consistente parte delle forze politiche locali, unita al timore di non poter recitare una parte diretta nel dibattito che sull'argomento si accenderà in Regione alla ripresa dell'attività politica.

«Abbiamo perso l'unico rappresentante all'assemblea regionale proprio perché siamo sempre stati discriminati, ma lavoreremo ugualmente per vedere riconosciuti i nostri diritti». Non si dimentica neppure che il Centro cristiano democratico ha convocato per la stessa ora un'altra conferenza stampa sull'argomento («Immaginiamo cosa si dirà in quella sede») né che alcuni esponenti politici locali hanno subito reagito con decisione («Menia e Niccolini sono partiti subito al contrattacco»).

Ma nell'aria si respira soddisfazione: «La sentenza della Corte costituzionale – spiega l'avvocato Giuseppe Skerk, presidente provinciale dell'Unione slovena ed estensore di una memoria illustrativa inviata alla Consulta – non fa altro che estendere alla nostra provincia quel principio di giustizia sostanziale che è già presente in tutto il resto d'Italia a tutela delle minoranze etniche e linguistiche. In particolare – sottolinea il legale – va rimarcata la valenza di una pronuncia che per la prima volta impone a ogni organo, sia esso dotato di potere legislativo oppure di competenza regolamentare, di rispettare l'art. 6 della Costituzione.

«Perciò – conclude – né la Regione, né lo Stato, né altri potranno sottrarsi a questa decisione».

«Il sistema precedente – rileva da parte sua l'altro relatore della conferenza stampa, Peter Mocnik, avvocato anch'egli e promotore dell'iniziativa nei confronti della Corte costituzionale – non ha creato danno tanto ai partiti, quanto ai cittadini dei comuni minori che, per quarant'anni, sono stati trattati in maniera ingiusta. D'altra parte, chi si lamenta dimostra di non conoscere le regole generali della politica – dice ancora Mocnik – perché, se già in passato, le elezioni per la Provincia si fossero svolte secondo il principio finalmente riconosciuto oggi dalla Consulta, gli eletti avrebbero dovuto comunque rispondere agli elettori del loro operato e sarebbero già stati giudicati se avessero operato male e non nell'interesse della popolazione».

E adesso l'immediato futuro: «Il pericolo consiste nella possibilità che la Regione annulli la stessa Provincia – precisa Mocnik – vanificando il nostro lavoro. Speriamo che questo non accada perché dopo il danno, durato per ben quarant'anni, si aggiungerebbe la beffa».

Ugo Salvini

ELEZIONI

Ccd: "Quella dell'Us è una vittoria di Pirro"

Un'area metropolitana a Trieste, in sostituzione della Provincia, che faciliti la soluzione di alcuni problemi al centro dell'attenzione: la creazione di consorzi per la gestione di servizi pubblici comuni e il risparmio delle risorse. Questa è la linea che il Ccd intende tenere nell'attuale dibattito sulle autonomie e il possibile accorpamento delle province di Trieste e Gorizia. Per Claudio Grizon, responsabile degli Enti locali del partito, questa ipotesi sembra però difficilmente realizzabile. «Gorizia - ha ricordato - non vede di buon occhio una prospettiva di fusione con Trieste. Forse è più facile un dialogo con Monfalcone e Grado. Anche quella della provincia autonoma, sull'esempio di Trento e Bolzano, potrebbe essere una strada percorribile. Credo, comunque, che sarebbe utile un sondaggio della popolazione e solo successivamente la Regione potrebbe esprimersi con più convinzione su questi temi».

Sulla situazione dell'ente Provincia, all'indomani della pronuncia della Corte costituzionale che dà ragione all'Unione slovena, il Ccd ha parlato ieri in una conferenza stampa nella sua sede di corso Italia. Il responsabile provinciale, Maurizio Marzi, ha innanzitutto ricordato l'importanza che per i cristiano-democratici riveste la Provincia, quale coordinatrice degli enti economici sul territorio, non risparmiando qualche "sospetto" sull'ampia convergenza (da An al Pds) che in Regione è schierata per la soluzione di accorpamento con Gorizia.

Duro, invece, il giudizio sui ricorsi, sia della Lega Nord (che a suo tempo mandò a casa l'appena insediato presidente Paolo Sardos Albertini) sia dell'Us. «Quella dell'Unione slovena - ha affermato Grizon - è una vittoria di Pirro, perchè è molto improbabile che si vada a votare assecondando la filosofia della sentenza della Consulta. Inoltre, al di là dei risultati, alla fin fine a rimetterci è stata l'intera Provincia, perchè non ha potuto esercitare quel ruolo politico che le assegna la legge». Grizon ha espresso parere positivo sul percorso individuato dal presidente della competente commissione regionale, Michele Degrassi, per arrivare all'autonomia dell'area triestina. «Un percorso - ha detto - al quale va affiancato quello istituzionale, attraverso una conferenza dei sindaci, dei consigli comunali e degli enti pubblici ed economici». Questa materia potrebbe essere oggetto del tavolo delle regole locale, che il Ccd proporrà al 'Polo delle libertà' in autunno. L'invito è esteso anche a Progressisti e Ulivo, «anche se non è chiaro - ha ricordato Grizon - se l'originaria proposta di Spadaro è stata fatta per volontà di creare un dialogo tra le forze politiche o per ridare un ruolo al Pds soffocato della giunta Illy». Il dibattito, infine, dovrebbe chiarire i compiti del nuovo ente intermedio e garantirgli maggiori competenze rispetto alle attuali. Un'ultima avvertenza: per il Ccd bisogna diffidare delle campagne che stanno portando avanti sia l'assessore Giampiero Fasola che il consigliere Michele Degrassi: dietro la smania di autonomia si nasconderebbe il desiderio di legare il proprio nome a un contesto elettorale più ampio di quello monfalconese.

ar. bor.

Fracassoni attenzione: ecco i raid anti-rumore

Tempi duri per i fracassoni locali. Sono allerta le pattuglie anti-rumore attivate dal Comune. Il servizio - nell'ambito dei progetti obiettivo per assicurare l'efficienza dell'amministrazione - funziona nelle ore notturne con i vigili della polizia municipale. L'obiettivo è quello di reprimere tutte le fonti di rumore che danno fastidio alla cittadinanza: scarichi, concerti, sale di ritrovo, sagre, ecc. Due auto dei vigili urbani, coadiuvate da un motociclista, percorrono le strade dotate di sofisticati strumenti (fonometri) per la verifica dei livelli di rumorosità. E, dove il frastuono supera la soglia consentita, per i buontemponi che amano le ore piccole sono guai.

Numerose, infatti, le infrazioni rilevate già dai primi controlli, che hanno evidenziato una scarsa attenzione al problema dei rumori in città.

HANNO DETTO

Il Pds e le altre forze di centro sinistra: «E ora i programmi»

Sarà incentrato su alcuni argomenti programmatici il tavolo di coordinamento tra le forze di sinistra e liberal-democratiche voluto dal Pds triestino, in vista di un'eventuale federazione. Nella prima riunione, svoltasi l'altro giorno alla presenza, oltre che del segretario pidiessino Spadaro, di esponenti del Pri, dei laburisti, dell'area cristiano sociale e de La Rete (Sì, Verdi e Ad avevano già dichiarato a suo tempo la loro indisponibilità) è stato deciso infatti, come prima mossa, di dar vita ad alcune sottocommissioni per esaminare nel dettaglio i vari argomenti di stretta attualità locale e nazionale.

Niccolini (Forza Italia) e Poillucci (Cdu): «Bisogna rafforzare il polo moderato»

Incontro tra l'on. Gualberto Niccolini, coordinatore di Forza Italia per il Collegio n.1, e Manfredi Poillucci, coordinatore provinciale dei Cristiani democratici uniti, per fare un'analisi dell'attuale situazione politica. È emersa la comune volontà di rafforzare il Centro moderato nell'ambito del Polo delle libertà. Sulle questioni più specificatamente locali si è ravvisata l'opportunità di un comune impegno sulle principali problematiche emergenti, sia per quanto concerne lo sviluppo economico che i problemi sociali di Trieste.

Niccolini ha in particolare affrontato la questione relativa al regime dei Punti franchi di Trieste, regime che Dogana e ministero delle Finanze minacciano di ridurre a semplice espressione geografica, togliendo ogni vantaggio e utilità che essi dovrebbero rappresentare per le attività produttive ivi collocate. Dal canto suo Poillucci si è impegnato a sensibilizzare la segreteria nazionale e i gruppi parlamentari dei Cristiani democratici uniti sul problema, sollecitando un loro intervento in appoggio all'azione già intrapresa dall'on. Niccolini, tesa a scongiurare il pericolo di veder di fatto cancellato il regime dei Punti franchi di Trieste.

I dalmati in esilio preoccupati per le dichiarazioni del leghista Bossi

L'on. Renzo de' Vidovich in una nota ha rappresentato la viva soddisfazione degli esuli per la decisione del Presidente Scalfaro di intervenire contro il secessionismo di Bossi denunciato dai dalmati da almeno tre anni – precisa il comunicato –, quando la Lega Nord esponeva il tricolore jugoslavo con la scacchiera croata sulle finestre delle sedi della «Repubblica del Nord» di Varese e di altre città della Lombardia, includeva nelle proprie liste a Trieste i resti del partito indipendentista del Tlt, mentre l'on. Borri rilasciava dichiarazioni in perfetta sintonia con quelle del gen. Franjo Tudjman che, allora, si apprestava ad attuare la secessione croata dalla Jugoslavia, che segna l'inizio della terribile guerra ancora in corso.

L'onorevole Vascon parla di «presidenzialismo» in un confronto con i vertici del Club Pannella

L'on. Marucci Vascon ha incontrato a Roma i vertici del Movimento Club Pannella-Riformatori. Oggetto dell'incontro i quesiti referendari per i quali il Movimento di Pannella sta raccogliendo le firme di presentazione. Lo si precisa in una nota, aggiungendo che la Vascon, l'on. Paolo Vigevano, Vittorio Pezzuto e Benedetto Della Vedova, del Coordinamento nazionale riformatori, si sono soffermati in particolare sul quesito che riguarda l'introduzione del «presidenzialismo», cioè l'adozione del sistema elettorale americano o anglosassone nell'elezione del premier: l'on. Vascon ha sottolineato come tale tema, sul quale vi è la sua piena adesione, costituirà uno dei leitmotiv della campagna elettorale di Forza Italia: per il movimento azzurro infatti – ha detto l'on. Vascon – l'estensione ai cittadini del diritto di scegliere direttamente il capo dello Stato che sarà anche capo dell'esecutivo rappresenta il vero rinnovamento della politica italiana, l'unico rimedio alle beghe, ai giochi sottobanco, alle coalizioni non suffragate dal voto popolare.

L'on. Vascon ha poi espresso la propria adesione anche ai quesiti riguardanti l'abolizione del sistema proporzionale nell'elezione di Camera e Senato e il federalismo politico e fiscale.

Alla fine dell'incontro l'on. Vascon ha annunciato la propria adesione all'invito formulato in questi giorni dal responsabile del Club Pannella di Trieste, Marco Gentili, per delle iniziative congiunte.

Rossi (Pri): «La Pescheria va modificata con un grande progetto culturale»

«Di recente compare e raccoglie vasti consensi la proposta di consacrare il Santuario della Madonna del guato (vulgo Pescheria) alla cultura, previo un concorso internazionale di idee». Lo scrive in una nota il repubblicano Arnaldo Rossi, aggiungendo che «finalmente, si fa un po' di luce dopo anni di piombo pesante tanto da far sembrare buona parte della "cultura" istituzionale triestina un insieme di zombi vaganti». «È dal 1988 – prosegue Rossi – che nei cassetti "culturali" del Comune giace ignorato un "progetto Trieste cultura" che prevede una destinazione dell'edificio della Pescheria diversa da quella di rivendita di pesce, dove si progettava una destinazione di tutto l'edificio ad Aquarium, considerando il fortissimo richiamo culturale che siffatte iniziative esercitano (a Genova, Costa ha sponsorizzato un'iniziativa simile di rilevante successo anche economico). Coraggio dunque – conclude il testo – si inizi intanto, pur in periodo di vacche magre, con il proporre il concorso internazionale di idee per una destinazione culturale della Pescheria; si immagini qualcosa di creativamente proiettato nel 2000, anche copiando iniziative altrui positivamente adottate con successo, come a Genova. Non è d'obbligo essere originali, è d'obbligo invece proporre e agire per smuovere la morta gora locale».

BORDON

«Ad perplessa, Il Pds lavora su un'alleanza assai confusa»

«Se l'Ulivo dovesse venir fuori dalla sommatoria di D'Alema con De Mita, meglio non incominciare neanche la partita, perchè ne usciremmo sconfitti in partenza...». Willer Bordon, segretario di Ad e capogruppo parlamentare del recentemente costituito Patto dei democratici, che lo vede alleato con il Patto Segni e i socialisti del Sì, recupera la grinta dei giorni migliori. Una carica che gli deriva da un sondaggio che dà il raggruppamento al 4.5 per cento, e cioè, nelle sue parole, ben più dignitoso di quei «cespugli» dei quali ha parlato qualche politologo, e «nello stato di non dover subire le condizioni degli altri». Gli "altri" nella fattispecie, sono gli amici del Pds che a suo dire stanno lavorando a un'alleanza «confusa». «Deve esistere un equilibrio tra le componenti che ruotano attorno al Pds e le altre a carattere liberal-democratico. Segni ha avuto ragione a bacchettare D'Alema: se l'Ulivo è quello che sta venendo fuori a causa dei suoi demeriti, potremmo anche chiedere un'assemblea dei parlamentari interessati o, in ultima analisi, anche chiamarci fuori».

Un ragionamento, quest'ultimo, che trova riscontro anche a livello regionale e locale. Dice Maurizio Corradini, fresco di nomina a coordinatore del Friuli-Venezia Giulia: «Alla luce delle recenti amministrative mi sembra sia passato un concetto che non condividiamo assolutamente, e cioè che le nuove amministrazioni risultino innovative solo perchè hanno qualche popolare alla guida...Se tutto il dibattito deve ridursi al vecchio compromesso storico, stavolta in chiave Pds-Ppi, stiamo freschi...».

Aggiunge Luca Visentini, triestino, della direzione nazionale di Ad: «Il recente dibattito voluto dal Pds locale su un'ipotetica federazione di sinistra ci ha trovato critici, e non a caso quelli del Sì e del Patto Segni si sono subito chiamati fuori. Non si può sperare di arrivare a una coalizione semplificando tutti all'ombra della Quercia...Vediamo invece se, anche qui, si riescono a lanciare dibattiti programmatici. A capire, ad esempio, affinchè argomenti come l'Alta Velocità ferroviaria o lo stesso ruolo della Regione nelle riforme istituzionali, nei quali le forze politiche sono spiccate per la loro assenza, possano approdare a un tavolo. «Il dibattito arriva sempre un po' tardi in periferia - filosofeggia Bordon, che precisa di non aver abbandonato la vecchia idea di Trieste città-regione - ma credo che comunque i tempi siano maturi per vedere se si è in grado di parlare in termini di bipolarismo o la frammentazione continuerà ai ritmi attuali».

f. b.

G28232

Iniziative speciali UTAT

- **VIAGGIO SOGGIORNO IN SARDEGNA AL TANKA VILLAGE** dal 2 al 9-9-'95 L. 1.150.000 a persona; trattamento di pensione completa.
- **VIAGGIO SPECIALE A MONACO PER L'OKTOBERFEST** dal 16 al 18-9-'95 L. 460.000 a persona (prenotazioni entro l 11-8-'95)
- **VIAGGIO SOGGIORNO A ISCHIA PER UN RELAX TERMALE** dal 30-9 al 14-10-'95 L. 1.400.000 a persona; trattamento di pensione completa.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI UTAT DI VIA IMBRIANI 11 E GALLERIA PROTTI 2

G28302

Verde Sgaravatti

LE PIANTE NON MORIRANNO PIU' DI SETE:
scegliete l'impianto automatico d'irrigazione adatto alle Vostre esigenze tra i prodotti
TORO - HIDROSELF - COLORTAP
SIROFLEX - PERRAS - FISKARS

GARDEN CENTER
Strada Costiera 6/1 - Trieste - Tel. 224177
(di fronte al Centro di Fisica)

STOP. FINO A FERRAGOSTO, PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

Prendila al volo. È l'occasione giusta per saltare su 106: **un milione in meno*** su tutte le versioni benzina. Per esempio, la 106 XR 954 cm³ 3 porte 50 CV. Puoi averla a **L. 16.365.000** (anziché a L. 17.365.000) e ha proprio tutto: sospensioni a ruote indipendenti, tetto apribile, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza e molto di più .. **tutto di serie.** E nelle altre versioni troverai anche aria condizionata, o servosterzo, o cerchi in lega. Come resistere? Puoi avere subito la 106 che preferisci, a 1 milione in meno* e versando solo il 20% di anticipo (con il tuo usato o in contanti). **E alla prima rata, ci penserai a Febbraio '96.**

*Offerta valida per tutte le vetture disponibili presso Concessionari Peugeot ed immatricolate entro il 31/8/1995. Esempio di finanziamento: versione Peugeot 106 XR 954 cm³ benzina. Prezzo L. 16.365.000 IVA chiavi in mano esclusi oneri erariali. Anticipo 20% L. 3.365.000 importo da finanziare L. 13.000.000 N° 60 rate mensili da L. 298.000. Prima rata Febbraio '96. Nessuna spesa istruttoria pratica. TAN 11,50% TAEG 18,97%. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

E' UN'OFFERTA DEL TUO CONCESSIONARIO DI ZONA

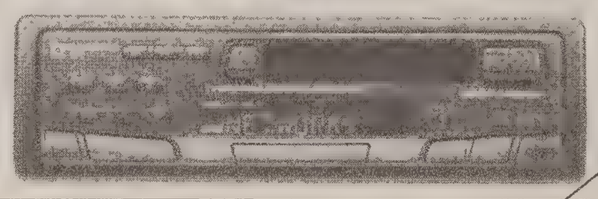
PADOVAN & DE CARLI
TRIESTE - VIA FLAVIA 47 - TEL. 827782

audiomatrix

audiomatrix

Abbiamo scelto la qualità
Centro vendita installazione e assistenza:
AUTORADIO - RADIOTELEFONI - ANTIFURTI
Trieste - Via S. Anastasio 4 ☎ 415350
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
Le nostre proposte... sono sempre stimolanti!

Panasonic
CAR AUDIO
DIFFICILE RESISTERGLI!



CQ-RD430
Sinto/lettore a cassette High Power con RDS

L'RDS è gratis!

PRESTITI PERSONALIZZATI
PRESTITEMPO
Un finanziamento dal Gruppo Deutsche Bank

HOTEL TRITONE
v.le Miramare 133 - 34136 Trieste - tel 040/422811 - fax 040/422911

Impresa sociale

PAGINA A CURA DELLA S.P.E.

HOTEL TRITONE
v.le Miramare 133 - 34136 Trieste - tel. 040/422811 - fax 040/422911

Le risorse invisibili

Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso :
a) la gestione di servizi socio/sanitari ed educativi;
b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

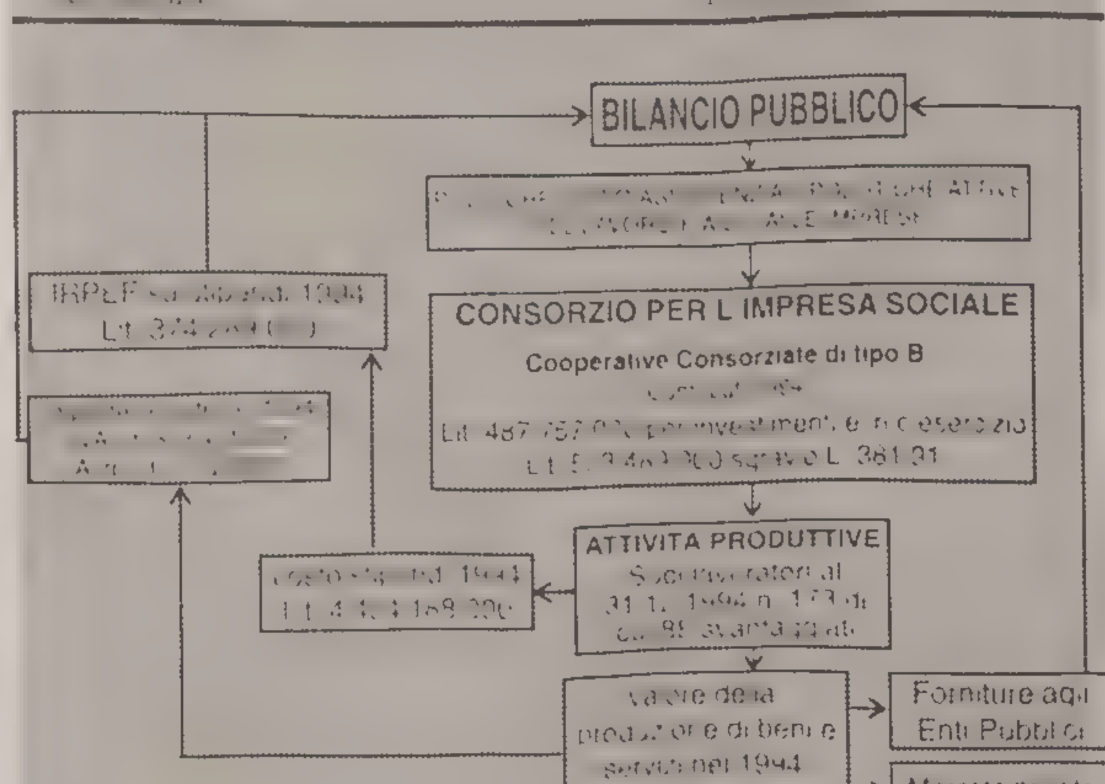
Così recita l'art.1 della L. 381 del 1991, che ufficializza l'esistenza di una nuova forma d'impresa già operante da alcuni anni e in più luoghi
Nata dal mondo del volontariato e dell'assistenza contiene un principio assolutamente "rivoluzionario" l'idea che all'interno degli ospedali psichiatrici, nelle carceri e in altri luoghi dell'emarginazione non solo vi siano delle risorse ma che queste risorse possano venir attivate all'interno di un circuito economico.
L'esperimento, termine spesso usato per sottolineare il carattere straordinario (non-ordinario) di questa impresa, sembra riuscire.
Negli ultimi tempi si vanno moltiplicando le voci autorevoli che indicano nell'impresa sociale un modello economico in grado di risolvere la crisi del sistema sociale pubblico.
Un modello da sviluppare poiché starebbe dimostrandosi in grado di rispondere ai bisogni crescenti di una società sempre più complessa e in cui le sacche di emarginazione stanno pericolosamente espandendosi.
Esisterebbe un rapporto direttamente proporzionale tra la dimensione del settore non profit presente in una società ed il suo grado di eterogeneità sociale, religiosa, e linguistica (E. James 1989).
Il caso triestino sarebbe a questo proposito illuminante. La città é caratterizzata da un elevato grado di eterogeneità sociale la presenza di culture, lingue, popoli e bisogni molto diversi sono sotto gli occhi di tutti e forse non a caso proprio in questa città é stato realizzato un laboratorio di imprenditorialità sociale conosciuto e imitato anche all'estero.
Il Consorzio per l'Impresa Sociale di Trieste e' stato costituito nel 1991 per coordinare, sviluppare e rappresentare le progettualità d'impresa delle cooperative associate, accomunate dalla stessa storia e dal fatto di operare da anni sul territorio Triestino.
L'organizzazione di questa imprenditorialità non é semplice e non é stata la logica della semplificazione a guidare le scelte fatte. Alla prima cooperativa nata nei primi anni settanta se ne sono aggiunte altre. Le attività si sono moltiplicate così come il numero degli occupati. Ogni cooperativa ha una sua identità ben definita, una organizzazione ed una struttura proprie.
Attualmente le cooperative consorziate sono sei, danno lavoro a circa 250 addetti e fatturano circa 9 miliardi l'anno.
La volontà di mantenere ben distinte queste sei realtà nasce dalla convinzione che in questo modo sia possibile non solo offrire ai soci un ventaglio di opportunità lavorative molto ampio, ma sia soprattutto garantito un maggior grado di coinvolgimento delle persone all'interno dei processi produttivi. Il socio imprenditore trova all'interno di una struttura di dimensioni contenute migliori possibilità la conoscenza reciproca dei soci, la trasparenza delle azioni e la possibilità di incontri più o meno informali ma frequenti, facilitano, soprattutto in persone abituate a vivere in un isolamento spesso grave, la costruzione di una serie di relazioni che costituiscono il presupposto di una vita normale sia dal punto di vista professionale sia per altri aspetti della vita di relazione.
Questi in sintesi i motivi che hanno spinto verso il mantenimento di più strutture produttive anche se coscienti che una struttura unica potrebbe rappresentare una semplificazione di molti processi.
In questo contesto la nascita del Consorzio ha rappresentato la naturale evoluzione dell'esperienza cooperativa
Si tratta di una struttura nata per rispondere ad alcuni bisogni quotidiani delle consorziate (servizi contabili ed amministrativi) ma soprattutto capace di portare all'esterno il valore di questa esperienza raccogliendo ed elaborando le conoscenze accumulate in quasi 20 anni di lavoro.

CONSORZIO PER L'IMPRESA SOCIALE Coop. Sociale scrl
Bilancio consolidato delle Cooperative di inserimento lavorativo al 31/12/1994

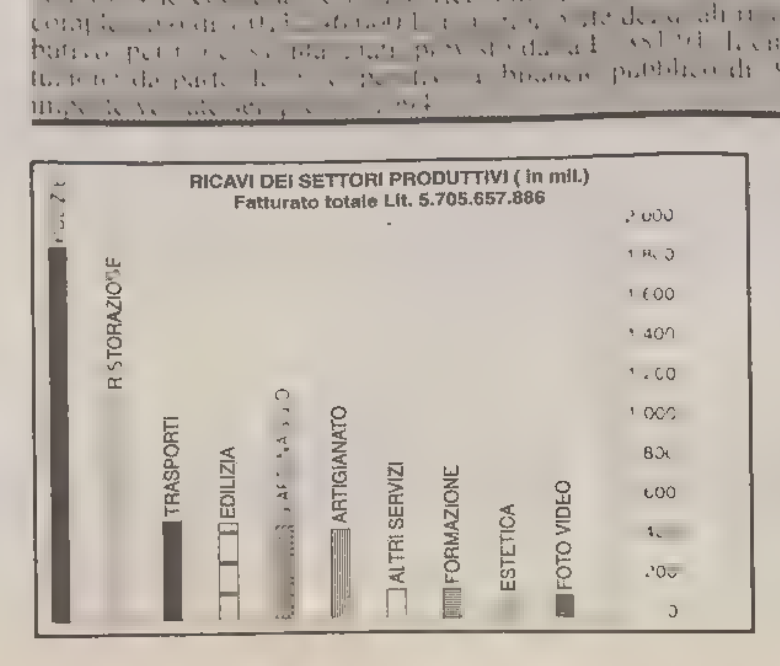
Stato Patrimoniale attivo		31/12/1994	31/12/1993
A) [illegible]			
[illegible]		[illegible]	1.065.000
B) [illegible]		[illegible]	814.262.647
C) [illegible]			
I [illegible]	[illegible]		179.576.716
II [illegible]	[illegible]		1.422.310.387
IV [illegible]	[illegible]		698.987.433
[illegible]		[illegible]	2.300.874.536
D) [illegible]		[illegible]	24.700.590
Totale attivo		3.033.174.827	3.141.502.773

Stato Patrimoniale passivo		31/12/1994	31/12/1993
A) [illegible]			
I [illegible]	[illegible]		[illegible]
IV [illegible]	[illegible]		151.969.368
VII [illegible]	[illegible]		1.117.105.228
VIII [illegible]			(226.180)
IX [illegible]	[illegible]		(301.707.390)
[illegible]		[illegible]	[illegible]
B) [illegible]		[illegible]	492.180.357
C) [illegible]		[illegible]	
D) [illegible]		[illegible]	[illegible]
E) [illegible]		[illegible]	[illegible]
Totale passivo		3.033.174.827	3.141.502.773

Conto economico		31/12/1994	31/12/1993
A) [illegible]			
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
B) [illegible]			
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
C) [illegible]		[illegible]	[illegible]
E) [illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	
[illegible]		[illegible]	[illegible]



[illegible]



Questa pagina è stata realizzata dal

Consorzio per l'Impresa Sociale

via Paolo De Ralli, 3 - Trieste
Tel. 040/574200 - 54903
c/c 14313/H - B. Antoniana
Ag. 3 - via Giulia, 94

Il nostro Consorzio

Nell'ultimo anno il ruolo del Consorzio, promotore e diffusore di imprenditorialità sociale, ha avuto un forte impulso: è divenuto consulente per l'economia sociale della Comunità Economica Europea (DG XXIII), ha presentato, nell'ambito del programma "occupazione" del FSE, un progetto regionale per la creazione di 90 nuovi posti di lavoro. Per la realizzazione del progetto è stata costituita un'associazione d'impresa con l'ENAIP del Friuli Venezia-Giulia, il Consorzio Mosaico, la Cooperativa Autogest di Udine e la Cooperativa Service Noncello di Pordenone. Il progetto interverrà su tutto il territorio regionale rafforzando le realtà cooperative già esistenti o creandone di nuove. È prevista una stretta collaborazione con alcune realtà transnazionali: Renania (D), Andalusia (E), Liegi (B) e Stoccolma (S)

Le Borse lavoro

Presso le Cooperative finalizzate all'inserimento lavorativo esiste la possibilità, per persone svantaggiate seguite dai Servizi socio-sanitari dislocati sul territorio, di effettuare dei percorsi di preformazione e formazione professionale.
Al 31/12/1994 le Cooperative consorziate avevano in carico 74 persone di cui:
in base alla L.R. 72 (salute mentale) 58; in base alla L.R. 59 (handicap) 6; in base alla L.R. 57 (tossicodipendenza) 10. Di queste 74 persone 24 erano inserite in processi di preformazione o orientamento professionale. Le altre 50 risultavano occupate in percorsi formativi all'interno dei settori produttivi delle consorziate: Ristorazione 14, Pulizie/facchinaggio 8, Artigianato 11, Giardinaggio 9, Amministrazione 1, Edilizia 3, Attività artistico/culturali 4.

Cooperativa Lavoratori Uniti "Franco Basaglia"

Nasce nel 1973 per emancipare quei ricoverati ai quali l'internamento nel manicomio aveva lasciato potenzialità e capacità per ricollocarsi nel mondo del lavoro.
Raccontare questa cooperativa, le sue scommesse, le sue difficoltà, i suoi sogni, i suoi risultati non è cosa semplice, ma alcuni elementi possono aiutare a comprendere la fisionomia e le caratteristiche di questa particolare impresa.
- Degli oltre 110 soci a libro paga, impegnati nei settori delle pulizie, facchinaggio, mense, legatoria, lavanderia, restauro mobili, quasi la metà proviene dall'area del disagio. I primi soci che provenivano dal manicomio, chiuso alla fine degli anni 70, sono ormai già in pensione.
- I livelli retributivi dei soci sono sicuramente più alti della media delle altre cooperative in città. Infatti la nostra impresa prende come riferimento il contratto di categoria non solo per i dipendenti, ma anche per i soci. Questo significa un grosso impegno da parte della struttura per migliorare costantemente i livelli di qualità di produttività. La CLU è impegnata inoltre con i sindacati di categoria ed altre cooperative a rimuovere le ambiguità, all'interno degli appalti pubblici e nel mondo della cooperazione, che consentono livelli di sfruttamento del lavoro non accettabili per i principi di solidarietà e mutualità propri degli ideali cooperativi.
- Soprattutto negli ultimi anni c'è stato un grande impegno da parte della struttura per coniugare partecipazione e formazione. Riteniamo infatti che la cooperativa possa essere uno straordinario strumento affinché collettivamente donne, uomini, "sani", "malati" lavorino per migliorare le loro capacità e la qualità dei prodotti che offrono. Un percorso sicuramente difficile. Utopistico?

Ripensare Trieste

SOGNI E PROGETTI PER IL VERDE URBANO

A partire da una piccola realtà imprenditoriale vogliamo pensarci tra i protagonisti di un grande processo di qualificazione della città. E le nostre fantasie vanno al verde urbano che è l'attività concreta della Agricola Monte San Pantaleone. La Fondazione Benetton ha appena concluso un laboratorio per la salvaguardia e la valorizzazione del comprensorio di S.Giovanni. L'architetto Domenico Luciani, Direttore della Fondazione così sintetizza: " L'ex-Ospedale Psichiatrico di Trieste con i suoi dintorni, è già oggi un insieme di patrimoni di natura, di memoria, di presenze, di comunità che vivono, lavorano e studiano nei suoi edifici e spazi. Il laboratorio propone condizioni, opzioni e atti necessari a salvaguardare e valorizzare questi patrimoni, per farli vivere tra loro in equilibrio compatibile e in fertile vicinanza, per trasmetterli alle generazioni future nella forma di parco pubblico in una prospettiva di una utilità sociale di lunga durata". Una giardineria all'altezza di questi obiettivi sarà quindi la sfida e nel contempo l'occasione straordinaria per realizzare un ambiente sperimentale di altissima qualità, dove la cooperazione sociale potrà misurarsi e crescere. In questi anni la Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone ha avviato anche altre ricerche sulla città. Due in particolare aiutano a comprendere le nostre intenzioni. Trieste dispone di un grande patrimonio: le scale, manufatti architettonici nati per superare dislivelli di una città che è cresciuta in piano ed in verticale. Tante scale, ne abbiamo censite circa 130 nella nostra ricerca limitata al centrocittadino, monumentali, anonime, belle , brutte, di vari stili. Scale nate per uso pedonale, scale poi dimenticate. Un patrimonio sotto utilizzato da riscoprire, da valorizzare. Scale come strumento concreto per un più generale "piano della viabilità", per la città futura che non si limita a porre divieti, ma sa anche produrre cultura, nuovi stili, nuove modalità . Scale come risorsa turistica per possibili percorsi che evochino un nuovo immaginario, percorsi letterari , scorci inediti di paesaggi, nuove connessioni. Cinque scale sono oggi oggetto di un intervento sperimentale: il verde è stato ripristinato e la Cooperativa per un anno ne effettuerà la manutenzione. Un piccolo laboratorio concreto per produrre dati, metodologie, per evidenziare problemi, lasciare un segno e crescere. Il verde scolastico di quaranta scuole è oggetto di manutenzione da parte della Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone. Su queste aree ha preso avvio un'indagine per individuare metodologie nuove ed elevare la qualità di questi spazi. Dice l'architetto Gigetta Tamaro nella sua presentazione a questa ricerca: "...la Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone, offre con questa indagine una riflessione per una strategia di recupero, di reinvenzione, di stato di grazia dell'ambiente artificiale-naturale a sua volta garante della bellezza e del bene di tutti i bambini. La bellezza dell'habitat sociale garantisce la salute, la salute è la strategia futuribile della Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone". Ripensare Trieste attraverso il verde urbano è il grande sogno-progetto di una piccola cooperativa sociale.

L'edilizia cresce: cercasi manodopera qualificata

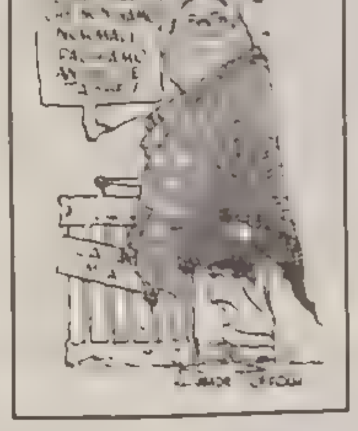
La Cooperativa sociale CREA è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori Categoria 2. Opera nel campo della costruzione, restauro, ristrutturazione e manutenzione di edifici, sia pubblici che privati.
Nonostante la grave crisi del settore, nel corso del 1994 il fatturato è cresciuto sensibilmente. Il 34% dei ricavi sono derivati dall'esecuzione di appalti pubblici ed il 66% da lavori per privati.
Determinante è la capacità di fornire servizi "chiavi in mano": infatti, accanto alla dotazione delle necessarie attrezzature, macchinari e personale specializzato di cantiere ed oltre il tradizionale settore amministrativo, la Cooperativa ha sviluppato un proprio servizio tecnico in grado di assistere il cliente nelle fasi della progettazione, dal preventivo al rapporto con gli Enti Pubblici.
Data la sua natura sociale, la Cooperativa impiega il proprio personale tecnico e la manodopera specializzata anche per la formazione di giovani provenienti da situazioni di svantaggio sociale ed emarginazione, offrendo loro occasioni permanenti di lavoro, opportunità di riconoscere le proprie attitudini, stimolare le capacità, valorizzare il proprio bagaglio di conoscenze.
Il 1995 vede la Cooperativa CREA impegnata nello sviluppo della politica aziendale della qualità, di processo e di prodotto, e nell'adeguamento della struttura e delle proprie procedure operative alle prescrizioni contenute nel Decreto Legge 626/94 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
Intendiamo sviluppare ulteriormente il volume del nostro prodotto ed ampliare il nostro organico. La Cooperativa Sociale CREA ricerca manodopera edile altamente qualificata con capacità di formare altri lavoratori.

Cooperativa sociale
CREA
via Paolo De Ralli, 3
34127 - Trieste
Tel. 040/351756
orario: 8.30 - 17.30
dal lunedì al venerdì

Dalla marginalità alla normalità e oltre: normalità di qualità

La Cooperativa La Collina è attiva dal 1987, nei seguenti settori: HILL laboratorio di progettazione e falegnameria; ZIP studio fotografico e grafico; LA COLLINA VIDEO; VELEMIR TEATRO laboratorio teatrale ;RADIO FRAGOLA.
Con le sue attività è intervenuta in centri di salute mentale, centri sociali, in gruppi operativi di tossicodipendenza, residenze per anziani, luoghi di pubblico servizio, ma anche negozi d'orafo e stand per l'industria, negozi di oggetti in centro città. Ha progettato e realizzato spazi interni e comunicazione multimediale. Opera sull'estetica e sul significato degli spazi con la volontà di dinamizzare, riscaldare, aprire, rendere interattivi quei luoghi congelati, rigidi e amorfi, tristi, alienanti che sono la sede tradizionale della maggioranza dei servizi pubblici dedicati alla collettività.
Il diritto alla bellezza è il diritto di ciascuno, nei suoi significati di espressività, vitalità, comunicazione, divertimento, solidarietà, sorpresa, trasformazione, affettività.
È da questa realtà imprenditoriale, dalle sue intenzioni che intendiamo partire per produrre oggetti e stipendi, in un quadro sperimentale, con al centro la qualità della vita.

LA COLLINA



Il Posto delle Fragole

"Il Posto delle Fragole" è una cooperativa sociale che negli ultimi anni si è specializzata nella gestione di pubblici esercizi.
L'Hotel Tritone e Il Ristorante Le Barettine sono due esercizi conosciuti nella città.
La grande scommessa rimane però nel comprensorio di S. Giovanni, dove gli esercizi storicamente presenti sono "Il Posto delle Fragole" - Bar e "Colore di Fragola" - Estetica ed Acconciatura. Ambedue gli esercizi sono nati per riabilitare gli ospiti di S. Giovanni, per formare e per gestire il tempo libero di giovani svantaggiati che "gravitano" sul comprensorio. Negli ultimi anni è stato avviato un processo di qualificazione degli esercizi per offrire servizi adeguati. In attesa che si definisca la spinosa questione delle proprietà a San Giovanni, Il Posto delle Fragole ha predisposto un piano di investimenti per un adeguamento funzionale. I due esercizi hanno creato 10 posti di lavoro.

le barettine
Via del Bastione, 3
tel. 040/301776

Tra i nostri clienti

A.A. BAKER & Co.
ACCADEMIA DI GUIDA "MERLINO"
GENERALI
Centro Servizi e Spettacoli UDINE
CIVIROSSI - ITALIA BORGOMANERO
COLLEGIO DEL MONDO UNITO
DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE BUTTRIO
E.M.I. ITALIANA MILANO
ENAIP F.V.G.
ENAIP Lazio
ENAIP Lombardia
FARBE MAIANO
FIVE VIAGGI SEGRATE
IAL CISL F.V.G.
IAL CISL Nazionale
IREF Istituto Regionale Lombardo Formazione MILANO
L'ALTRA CASA
L'IMMAGINARIO SCIENTIFICO
LLOYD ADRIATICO
ORF/3 SAT WIEN (A)
RICCESI
SANDTEX ITALIANA
SASA ASSICURAZIONI
TEATRO POPOLARE "LA CONTRADA"
VIDEOEST
WARNER MUSIC MILANO
ZDF MAINZ (D)

A.S.S. N. 1 TRIESTINA
CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA
COMUNE DI MUGGIA
COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE
COMUNE DI TRIESTE
CORTE D'APPELLO TRIESTE
ENEL Comp. di Venezia - Distretto F.V.G.
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA ANCONA
ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE
I.A.C.P. TRIESTE
I.N.P.S. TRIESTE
ISTITUTO PER L'INFANZIA "BURLO GAROFALO"
LABORATORIO DI BIOLOGIA MARINA
MINISTERO PER I BENI CULTURALI TRIESTE
NARODNA IN STUDIJSKA KNJIZNICA
POSTE ITALIANE TRIESTE
PROCURA DELLA REPUBBLICA TRIESTE
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
PROVINCIA DI TRIESTE
RAI Radio Televisione Italiana
REGIONE AUTONOMA F.V.G.
S.I.S.S.A. - I.S.A.S.
Teatro Stabile di Prosa F.V.G.
UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO TRIESTE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Agenzia Sociale

L'Agenzia Sociale è una cooperativa che nasce nel giugno 1990.
Oggi dà lavoro a 53 socie e soci lavoratori.
Interveniamo nel campo della salute mentale.
Offriamo servizi di assistenza fuori da ogni logica e pratica di internamento e di esclusione
Siamo impegnati per garantire un accesso reale ai diritti di cittadinanza per persone che sono a rischio di emarginazione.
Offriamo servizi di qualità grazie a personale aggiornato da continui corsi di formazione professionale.
Gestiamo gruppi appartamento inseriti nel tessuto cittadino.
Case, cioè, che ospitano persone con disturbi psichiatrici che ci sono state affidate da USL extra provincia che non dispongono di strutture adeguate.
Gli ospiti hanno bisogno di sostegno ed assistenza nella vita quotidiana e nella vita di relazione.
Queste persone, oltre a ricevere assistenza, frequentano attività ricreative organizzate dalla cooperativa, seguono percorsi di formazione e reinserimento lavorativo.
Negli ultimi due anni operatori della nostra cooperativa hanno lavorato anche nei Centri di salute mentale della provincia di Trieste ed hanno affiancato gli operatori pubblici.
Interveniamo, inoltre, in progetti di recupero e prevenzione della tossicodipendenza con i fondi del Ministero Affari Sociali e in stretta collaborazione con il Ser.T dell'Ass. n. 1 "Triestina".
Offriamo assistenza domiciliare a soggetti tossicodipendenti sieropositivi per prevenire l'acuirsi della malattia.
Disponiamo di una residenza per ex tossicodipendenti per agevolare il processo di reinserimento sociale.
Gestiamo una rete di autoaiuto per dare sostegno a gruppi di ex tossicodipendenti che aiutano altri ex tossicodipendenti.
Utilizziamo l'unità di strada, ovvero un camper itinerante nei quartieri cittadini che distribuisce profilattici, scambia le siringhe usate dai tossicodipendenti e distribuisce materiale informativo per la prevenzione.

AGENZIA SOCIALE

REDAZIONE
Perla Lusa

PROGETTO GRAFICO
Fabio Omero

FOTOCOMPOSIZIONE
Tipografia Arzioni

CIVIDIN & Co. s.p.a.

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

TRIESTE - VIA DI ROMAGNA, 16 - TEL. (040) 361919

per la costruzione del parcheggio di Foro Ulpiano

porge il saluto

ai suoi collaboratori

PROGETTISTI
dott. ing. V. Giaquinto
prof. ing. F. Benussi
dott. ing. R. Pambianco

CAPO COMMESSA
dott. ing. G. Ristits

DIRETTORE DI CANTIERE
p.e. F. De Biasi

alle maestranze operanti in ogni ordine di categoria

ai fornitori

FONDAZIONI SPECIALI
Imprefond S.r.l.

SOLAI PREFABBRICATI
Giuliane RDB S.p.A.

IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI
Michielon S.n.c.

IMPIANTI SPECIALI
A.M.T. S.r.l.

LAVORI DI FINITURA
ICEA S.r.l.

IMPIANTI ELEVATORI
SABIEM S.r.l.

quando costruire per l'intenditore raffinato diventa ARTE

GLI SFASCIACARROZZE DA CINQUE ANNI OPERANO IN REGIME DI PROVVISORIETÀ

Demolitori senza regole

La Provincia, ente delegato della Regione, non ha provveduto a regolamentare il settore

Ritardo burocratico o disattenzione? La domanda rimane priva di risposta. Ma il risultato è lo stesso: gli autodemolitori triestini da cinque anni operano in regime di «provvisorietà», in quanto la Provincia, ente delegato dalla Regione alla stesura di una normativa definitiva in materia, non ha ancora provveduto a regolamentare una volta per tutte il settore.

È il problema non è di poco conto: si tratta infatti di individuare esattamente, sul territorio della provincia, i siti da destinare a questo tipo di attività, che, per sua stessa natura, implica delle problematiche di natura ecologica facilmente comprensibili.

«Quando un autodemolitore lavora – spiega Alberto Russignan, responsabile dei controlli in seno all'Azienda per i servizi sanitari (l'ex Usl) – necessariamente viene a contatto con benzina, olio, acidi per batterie, tutte sostanze che necessitano di un trattamento particolare». «Non a caso – aggiunge - questo tipo di attività viene definita dalla legge come attinente al trattamento e all'eliminazione dei rifiuti speciali, perciò fatalmente destinata a essere rigorosamente disciplinata».

A Trieste in ogni caso, dai controlli effettuati (di media uno all'anno) emerge una realtà piuttosto sana: i quasi venti operatori del settore rispettano a sufficienza le attuali regole. Il guaio è che tutti lavorano in regime di provvisorietà, in attesa del provvedimento che la Provincia non ha ancora adottato e che potrebbe rivelarsi rivoluzionario: le difficoltà consisteranno infatti nell'individuare i siti nell'ambito di un territorio piuttosto piccolo, come quello della provincia triestina, peraltro appena «ingabbiato» dal nuovo piano regolatore della città.

«Oggi intanto parecchi autodemolitori svolgono la loro attività all'interno del tessuto urbano – dice ancora Russignan – ed è facilmente prevedibile che, al momento dell'adozione del provvedimento atteso da parte della Provincia, al quale dovrà seguire in ogni caso un corollario da parte dei comuni, parecchi saranno costretti a traslocare».

L'attesa dunque continua (va ricordato che la legge nazionale che per la prima volta ha affrontato l'argomento, la n. 915, reca la data del 1982) ma il protrarsi di una situazione provvisoria non può che arrecare danno a tutti: «C'è infatti il rischio – conclude Russignan – che, in uno stato "provvisorio" delle cose, qualcuno colga l'occasione per sfruttare le zone d'ombra della normativa ancora non definita e provochi danni all'ambiente».

u.sa.

A BARCOLA

I Cc multano ottantenne: non ha usato il sottopassaggio

«Mi dispiace, signora. Lei è in contravvenzione». Sono state queste le parole con cui due carabinieri in servizio a Barcola si sono rivolti a Laura Mosetti, 82 anni, colpevole di aver attraversato la carreggiata in viale Miramare, all'altezza del capolinea del 6, senza servirsi del sottopassaggio. Stupita, incredula, l'anziana è stata multata dai militari che hanno applicato alla lettera il Codice della strada.

L'art. 190, comma II, recita infatti testualmente: «I pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e soprappassaggi. Quando questi non esistono, o distano più di cento metri dal punto di attraversamento, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria a evitare situazioni di pericolo». Laura Mosetti non ha avuto dunque altra scelta che accettare la contestazione. Chiunque viola infatti le disposizioni dell'art. 190 è soggetto alla sanzione amministrativa: il pagamento di una somma che varia da 30 a 120 mila lire.

E per fortuna i militari dell'Arma hanno applicato la multa ridotta, forse impietositi. «La prossima volta starò più attenta – ha commentato –, anche se continuo a sostenere che a volte è più pericoloso usare i sottopassaggi, perché si potrebbero fare dei brutti incontri».

Ma non tutti i mali vengono per nuocere, evidentemente, visto che Laura Mosetti, nata a Trieste nel febbraio del 1912, rischia di vedere il suo nome nel Guinness dei primati. È infatti la prima triestina ad essere stata multata, all'età di 82 anni, per avere attraversato la strada senza servirsi del sottopassaggio.

TRAGICO INCIDENTE IERI POMERIGGIO

Giovane inglese muore in Costiera

Travolta da un camion dopo una gita al mare

E' terminata in modo drammatico la gita al mare gita di quattro amici. Ieri pomeriggio, verso le 17, sulla costiera all'altezza del bivio per Santa Croce, ha perso la vita Kim Budd Eonèe, cittadina britannica di 34 anni, investita da un camioncino mentre si immetteva sulla statale con uno scooter preso a noleggio. La giovane donna stava uscendo dalla strada che porta al laboratorio di biologia marina, assieme ad altri tre amici, tutti stranieri tranne la triestina Katia Tommasini, dopo aver passato la giornata al mare. I quattro avevano infatti noleggiato verso le 12 i motorini della Piaggio al Silos della stazione, e stavano tornando a casa quando è accaduto l'incidente.

La donna è stata investita, sulla corsia delle auto in uscita da Trieste, da un camioncino Fiat Ducato targato Treviso con a bordo quattro operai. L'impatto è stato violentissimo: sotto gli occhi dei suoi amici la donna è stata travolta la mezzo, che ha schiacciato il motorino contro il muro al limite della carreggiata (nella foto Lasorte). Il primo a soccorrere Kim Budd è stato Ettore Campailla, direttore della clinica ortopedica di Udine, che passava di lì per caso. Il medico ha tentato l'impossibile, ma ben presto si è reso conto che non c'era nulla da fare. In stato di forte choc, gli amici di Kim Budd sono stati portati con le ambulanze al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. I rilievi dell'incidente, la cui cause sono ancora da chiarire, sono stati effettuati dai carabinieri di Aurisina.

LA BANCA POPOLARE AMPLIA IL SERVIZIO PER I CLIENTI

C'è un terzo sportello

Inaugurata in via Locchi la nuova sede operativa dell'istituto triestino

Un incremento della raccolta diretta nella misura del 75,47 per cento e negli impieghi del 134,94 per cento. Sono queste le lusinghiere cifre con le quali la Banca popolare di Trieste si è presentata all'inaugurazione del terzo sportello operativo in città, in via Locchi 26.

«Siamo nati con uno scopo specifico – ha detto il presidente dell'istituto, Guido Gerin – che è quello di stare accanto alle piccole e medie aziende locali. Nel tempo, anche se la nostra è una vita ancora breve, siamo cresciuti, al punto da arrivare rapidamente all'apertura di questa nuova sede e all'aumento di tutte le nostre attività, al punto da diventare una vera e propria banca "universale", cioè impegnata non solo nelle attività tradizionali, ma anche nella consulenza specifica e qualificata».

«Fa sempre piacere intervenire se l'avvenimento è indicativo di un progresso di natura economica della città – ha detto da parte sua il sindaco Riccardo Illy – e auspico che il continuo aumento del numero degli sportelli bancari aperti a Trieste corra parallelo alla ripresa economica della città, che ha bisogno di un rilancio».

Al principio della solidarietà verso gli altri, anche attraverso lo svolgimento di un'attività particolare come quella bancaria, si è invece dedicato nel suo breve saluto don Ettore Malnati, che ha impartito la benedizione ai nuovi uffici.

NOMINE

La Poillucci è stata eletta presidente della Cri

Come richiedono gli adempimenti previsti dallo statuto della Croce Rossa Italiana è stata convocata dal presidente di Trieste, Paolo Mazzurco, una riunione del consiglio direttivo della sezione femminile per l'elezione della nuova presidentessa in sostituzione di Lina Cannarozzo dimissionaria (per trasferimento). Prima di procedere alle operazioni di voto, è stata chiamata a far parte del consiglio la patronessa Emilia Giardina, prima delle socie non elette alle precedenti elezioni. Le presenti hanno quindi osservato un minuto di silenzio in segno di riverente omaggio alla memoria della compianta consigliera Carmen Cosulich, recentemente scomparsa, della quale sono state ricordate le elevate doti e il suo costante supporto alle attività della sezione.

Dallo spoglio delle schede è risultata eletta all'unanimità Clelia Poillucci, già vicepresidente della sezione, da parecchi decenni impegnata con passione e dedizione nei vari settori in cui si articola l'attività della stessa.

Nel ringraziamento, la neoeletta presidentessa ha tra l'altro sottolineato come il successo della sezione s'incentri soprattutto sull'apporto solidale di tutte le consigliere e patronesse.

«Siamo tutte egualmente necessarie – ha ribadito – e solo con la collaborazione di tutte potremo adempiere nel migliore dei modi ai compiti che costituiscono la base e i traguardi che il nostro sodalizio si prefigge di raggiungere». Come primo atto del suo mandato, la presidentessa Poillucci ha nominato come vicepresidente la consigliera Estella Vinciguerra che da moltissimi anni dedica con solerzia ed entusiasmo la sua opera volontaristica, a beneficio della sezione.

Fulvia Costantinides

ANCHE TRIESTE NEL NUOVO PROGETTO PER L'INFANZIA PRESENTATO A LIVORNO

Dal Rotaract un apparecchio per il Burlo

Servirà per la ricerca e lo studio delle malattie congenite

«I Rotaract d'Italia per l'infanzia» è il progetto nazionale del Rotaract International per l'anno sociale 1995-'96 che è stato presentato nei giorni scorsi a Livorno a bordo della «Amerigo Vespucci», la nave scuola della Marina militare. E tra gli obiettivi del nuovo progetto, che unisce quest'anno per la prima volta tutti i Rotaract Club italiani nella soluzione di problemi che coinvolgono il settore della pediatria, c'è anche Trieste. All'ospedale infantile Burlo Garofolo verrà infatti donato un macchinario tecnicamente avanzato per la ricerca e lo studio delle malattie congenite. Ma tra gli scopi dell'associazione c'è anche la ristrutturazione di una parte del reparto di nefrologia pediatrica dell'ospedale «Gaslini» di Genova e la formazione di una équipe paramedica, il cui compito sarà quello di assicurare la cura di dialisi domiciliare a bambini il cui tenore di vita non consente il trasferimento nelle strutture ospedaliere.

«I tre principali traguardi ai quali il Rotaract aspira quest'anno dimostrano come l'infanzia sia nel cuore del sodalizio rotaractiano», hanno sottolineato Bruno Bembi, direttore del Centro per la diagnosi e la cura delle malattie congenite al metabolismo dell'Istituto infantile triestino, e Maria Gusmano, primario del reparto di Nefrologia pediatrica dell'ospedale genovese che, nel corso del loro intervento, hanno anche voluto confermare quanto l'azione del Rotaract, in questo caso specifico, sia importante e utile per la medicina italiana, seconda a nessuno ma bisognosa di notevoli aiuti per esprimere tutto il proprio potenziale.

«Con questo nuovo progetto a favore dell'infanzia il Rotaract, associazione che riunisce sotto l'egida del Rotary International giovani compresi tra i 18 e i 30 anni, intende realizzare uno dei suoi scopi più importanti, il service. E nel pieno rispetto di questi dettami l'azione dei dieci club del Friuli-Venezia Giulia – ha precisato Diego Mancardi, rappresentante distrettuale del 2060 – consisterà nel raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del "progetto" coinvolgendo le realtà imprenditoriali ed economiche presenti su tutto il territorio nazionale».

ENAIP

APERTURA ISCRIZIONI

a corsi di formazione post diploma per diplomatidisoccupati con meno di 25 anni

✔ TECNICO ESPERTO DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE

- *destinatari:* 12 diplomati nelle aree tecnico scientifiche
- *durata del corso:* 800 ore
- *periodo di svolgimento:* dal 25/9/95 al 31/3/96
- *orario delle lezioni:* in fascia diurna (30 ore settimanali)
- *termine iscrizioni:* 15/9/95

✗ Il corso è realizzato in collaborazione con l'I.P.S. L.Galvani di Trieste

✔ TECNICO COMMERCIALE IMPORT - EXPORT

- *destinatari:* 12 diplomati nell'area commerciale
- *durata del corso:* 800 ore
- *periodo di svolgimento:* dal 18/9/95 al 31/3/96
- *orario delle lezioni:* in fascia diurna (30 ore settimanali)
- *termine iscrizioni:* 9/9/95

✗ Il corso è realizzato in collaborazione con l'I.T.C.L. Einaudi di Staranzano

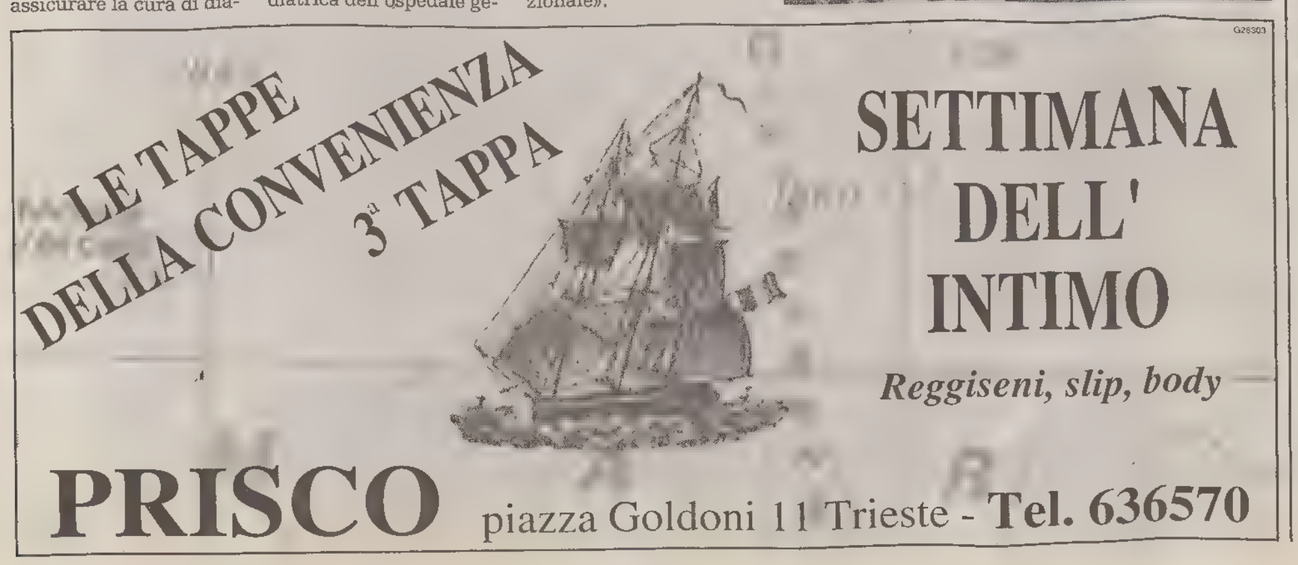
MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le **domande di ammissione** vanno recapitate - in carta semplice, anche via posta o fax - alla Segreteria del Centro entro la data indicata. Ad esse vanno allegate la fotocopia del titolo di studio,della carta d'identità, del codice fiscale e la attestazione dello stato di disoccupazione (rilasciata dall'Ufficio del Lavoro).

E' prevista una **indennità di frequenza** subordinata all'ammissione all'esame finale, al quale potranno accedere soltanto coloro che avranno frequentato almeno il 70% delle ore previste. Il superamento dell'esame da diritto alla relativa **certificazione**.

Per **informazioni e iscrizioni** la Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 17.00, il sabato dalle ore 9.00 alle 12.00. Il Centro resterà **chiuso** per la pausa estiva **dal 14 al 19 agosto**.

Centro Servizi Formativi di Trieste • via dell'Istria 57 • 34137 Trieste • telefono 040/765.286 • fax 040/760.6184



ESTATE

Viaggio in pullman
- Soggiorno ad ISCHIA
dal 30 agosto al 12 settembre..... L. 1.200.000

Viaggi in aereo:
- TOUR DELLA TUNISIA
dall'11 al 18 settembre..... L. 1.180.000

Viaggi in nave:
- Crociera in GRECIA e TURCHIA con la M/N La Palma
dal 9 al 16 settembre ..... da L. 1.480.000

+ QUOTA DI ISCRIZIONE

julia viaggi
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Piazza Tommaseo 2/b
Tel. 367886 - 367636

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ENFAP
ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

ANNO FORMATIVO 1995-'96

CORSI DIURNI DI PRIMA FORMAZIONE
- Addetti lavori ufficio (biennale)
- Operatori programmatori di sistema (biennale)
- Impiantisti elettricisti - impiantisti sistemi di automazione (triennale)
- Termoidraulici impiantisti sistemi di climatizzazione (triennale)
- Elettronici (triennale)

CORSI POST-DIPLOMA E DI QUALIFICA
- Tecnici specializzati gestione aziendale
- Tecnici software
- Tecnici sistemi informativi aziendali
- Operatori di sistemi elaborativi

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO
- Contabilità sù P.C.
- Reti locali
- Paghe P.C.
- Procedure applicative automazione ufficio
- Linguaggio "C"
- Linguaggio "Clipper"

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
ENFAP Segreteria
(orario da lunedì a giovedì 10-12.30, da lunedì a venerdì 17-19.30)
Via S. Francesco 25 - 34142 Trieste - Tel. 040/635292

OBIETTIVO CASA

INDIRIZZI UTILI E CONSIGLI PER COMPLETARE, PER ARREDARE E RISOLVERE

Illuminazione

Se vogliamo migliorare la nostra casa, oltre alle pareti e ai pavimenti, agli effetti d'arredo, oggettistica, tendaggi, non possiamo non prendere in considerazione l'illuminazione. La funzione estetica della luce s'impone come un imperativo categorico che non può essere disatteso e ad esso va ottemperato con buon senso in modo da fondere armoniosamente, con gusto ed equilibrio, luci ed ombre, chiari e scuri che mettano da un lato in risalto i vari elementi d'arredo realizzando dall'altro una luminosità razionale e corretta. La luce ha infatti il potere di modificare, grazie appunto ai chiaroscuri che crea, ogni ambiente e con esso gli oggetti che ne fanno parte e può altresì simulare addirittura volumi e dimensioni nuove. Si evince da ciò la necessità di dosare la luce a seconda delle esigenze che i vari ambienti richiedono e dei particolari effetti che con essa si vogliono ottenere. Si tratta in breve di saperla amministrare individuando i giusti punti luminosi e adoperando i giusti strumenti. Se da un lato il fattore estetico non va sottovalutato sotto il profilo arredativo, non va dall'altro assolutamente trascurata la parte più squisitamente funzionale, quella cioè rivolta a dare a ciascun ambiente la luce idonea, tenuto soprattutto conto del tipo di attività che nello stesso si svolge e la perfetta simbiosi che deve essere rispettata tra illuminazione ed esigenze individuali ottiche e psicologiche e considerato inoltre che le moderne concezioni abitative sollecitano problemi nuovi e diversificati ai quali altrettante soluzioni si devono apporre. Le attuali proposte di mercato in fatto di strumenti illuminanti sono pressoché infinite e progettate in modo da compenetrare estetica e funzionalità. Sono in grado cioè di prospettare soluzioni estetiche altamente efficaci assolvendo nel contempo rigorosamente alla loro specifica funzione.

Tra gli elementi comprimari per la buona riuscita di un arredamento, del benessere e del comfort di un ambiente vanno senz'altro menzionati gli oggetti illuminanti. A prescindere dalla loro specifica funzione, vanno riguardati come coefficienti significativi per creare determinate atmosfere, oggetti scenografici particolari e nel contempo effetti d'arredo di per sé. Con questo spirito, le odierne sorgenti luminose vengono studiate e progettate non solo in ordine alle prestazioni funzionali che alle stesse si richiedono, ma per essere pure in grado di far fronte ad esigenze di natura estetica. C'è da aggiungere ancora che ogni ambiente e parte di esso necessita di una sua specifica illuminazione determinata da esigenze individuali e conseguentemente di apparecchi illuminanti deputati a produrla. Quindi strumenti che da un lato garantiscono una luce corretta, personalizzata, che inducono nel fruitore determinate sensazioni psicologiche, che si inseriscono dall'altro in questo o quel vano nel modo più efficace sul piano estetico. L'utente ha al presente la possibilità di spaziare ad ampio raggio nel novero di esemplari di gusto classico che vanno tra l'altro registrando sempre più largo apprezzamento, quanto di quelli connotati da un design d'avanguardia ad alto contenuto tecnologico. In entrambi i casi, nessun problema di inserimento si pone al momento della loro collocazione nel contesto ambientale. Tanto gli uni che gli altri possono compenetrarsi e armonizzarsi con le stesse in modo perfetto specie quando si considerano – come la tendenza attuale suggerisce – elementi a se stanti. Quindi, del pari delle lampade tecnologiche anche modelli ispirati a stilemi stilistici passati possono trovare valida sistemazione anche nell'ambito del più esasperato modernismo, così come altri nei quali la dimensione formale trascende il fatto meramente funzionale quali erogatori di luce trasformandoli in una vera e propria espressione artistica. La lampada diventa allora oggetto coreografico di rilevante valenza ornamentale, presenza viva che rallegra l'atmosfera ambientale con i colori che dipingono il vetro che, in quanto tale, conferisce leggerezza alle forme e dona eleganza alle stesse. Sono fonti luminose progettate per stimolare, giocando con le loro forme e colori, la sensibilità individuale; pezzi piacevoli che riescono ad instaurare un feeling con chi ne fruisce.

La continua, veloce evoluzione architettonica dello spazio domestico costringe a volte a limitare e sacrificare l'arredamento. E' il caso del monolocale che tuttavia, esercitando le scelte giuste coniugate con fantasia, gusto e creatività può trovare la risposta più appropriata alle varie esigenze individuali. Ne possono pertanto risultare ambienti all'insegna della massima funzionalità, intimi, caldi, accoglienti ed eleganti al tempo stesso. La soluzione arredativa ottimale è rappresentata, nella fattispecie, dai sistemi modulari componibili che in virtù della sobrietà e linearità del design che li contraddistinguono, permettono di interpretare lo spazio a misura delle necessità e del senso estetico individuale. Sono sistemi che si propongono con estrema elasticità e completezza per risolvere qualsiasi problema arredativo sollecitato dalla penuria di spazio disponibile. Uno di essi, messo recentemente a punto da una azienda specializzata nel settore, è costituito da contenitori finiti in materiale melaminico tinteggiato legno frassino o bianco inalterabili nel tempo, resistenti agli urti, lavabilissimi che, semplicemente accostati e/o sovrapposti fra loro, formano la composizione voluta che viene completata da uno o più piani di collegamento e dagli zoccoli base. Elementi modulari, interpareti, possibilità di attrezzare pareti a muro con o senza letti a scomparsa, ecc. offrono infinite possibilità per inventare soluzioni compositive a seconda della struttura ambientale e del proprio estro creativo. E' un programma estremamente versatile che, grazie all'elevata modulistica di cui dispone, destinata al contenimento del maggior numero di cose, nel minore spazio, consente di risolvere brillantemente, in rapporto alle esigenze specifiche il monovano. E' in grado altresì di fondere in un unicum espressività, formale e razionalità è curato nei particolari con estrema attenzione in modo da permettere la massima comodità e praticità nel pieno rispetto, come si è affermato, dell'estetica. Risolve in maniera semplice ed efficace ogni sorta di problema strutturale che l'ambiente considerato può presentare senza tuttavia dover rinunciare al gusto e alla fantasia, indispensabili ingredienti per creare nel proprio habitat quell'intimità e personalizzazione al giorno d'oggi sempre più sentite e agognate.

mediagest immobiliare S.r.l. dal 1989
ISCRIZIONE AL RUOLO N. 632

APERTO SABATO MATTINA
ORARIO GIORNALIERO 8.30 -12.30 15 - 19.30

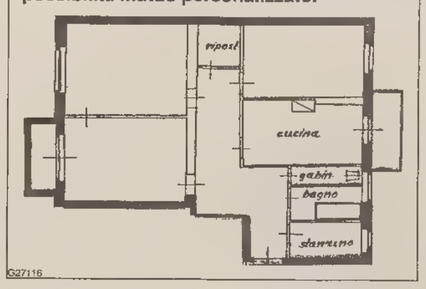
VILLE - CASETTE TERRENI

❒ **Università Nuova** adiacenze villa colonica tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna/cantina e soffitta. Ampio parco alberato di proprietà, accesso auto con strada privata. Condizioni esterne ottimali con intonaci architettonici. Trattative riservate nostri uffici.
❒ **Altipiano** villa indipendente recintata con pietra carsica costruzione recente perfetta 200 mq interni salone ampio con caminetto terrazza cucina abitabile studio matrimoniale cameretta con soppalco tripli servizi vestibolo cantina garage con due posti auto, ampio giardino. Trattative riservate presso nostri uffici.
❒ **Aurisina** villa bifamiliare immersa nel verde costruzione recente disposta su due piani con cantina e soffitta caratterizzata da due alloggi di 95 mq ciascuno con ingresso indipendente più ampio giardino con accesso auto, porticato e box. Trattative riservate nostri uffici.
❒ **Sottomonte** villetta a schiera di testa 110 mq interni, anno costruzione '88 con piccolo giardino di proprietà e giardino condominiale con parco giochi per bambini. Composizione interna: salone con caminetto cucinotto bagno con doccia ripostiglio terrazza con splendida vista Golfo; al piano superiore: una matrimoniale due camerette bagno terrazzetta, porticato con posto macchina di proprietà, cantina di 12 mq ottime finiture. 410.000.000, possibilità mutuo personalizzato.
❒ **Barcola** villino indipendente disposto su due piani con vista mare giardino e box auto 160 mq interni. Informazioni e visura planimetrie presso nostro ufficio.
❒ **S. Croce** casetta carsica tipicamente rustica accostata su un lato disposta su tre livelli 135 mq circa completamente ristrutturata. P.t.: ingresso cucina abitabile arredata su misura soggiorno; 1.o p.: matrimoniale con terrazza e bagno; 2.o p. mansardato: matrimoniale cameretta bagno, porticato con barbecue in muratura, giardino con accesso auto. 395.000.000, possibilità mutuo personalizzato.
❒ **Sistiana** terreno 650 mq pianeggiante recintato edificabile per 435 mq indice edificabilità 0.8, lire 200.000.000.

APPARTAMENTI «VENDITA»

❒ **Severo** stabile 30.ennale alloggio luminoso e tranquillo 1.o ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio 142.000.000.

C. ALBERTO adiacenze stabile perfettamente ristrutturato ottimo alloggio ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo due matrimoniali stanzino ripostiglio bagno cantina lire 220.000.000.- possibilità mutuo personalizzato.



❒ **Baiamonti** alloggio tranquillo e luminoso ingresso soggiorno angolo cottura due matrimoniali ripostiglio poggioli 147.000.000.
❒ **P.zzetta** Belvedere alloggio completamente rinnovato come 1.o ingresso soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi tavernetta autometano 155.000.000.
❒ **Bonomea** palazzina recente vista mare ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 165.000.000; altro 90 mq più grande terrazza 265.000.000.
❒ **XX Settembre** alta alloggio perfetto ingresso soggiorno cucina camera cameretta servizi cantina autometano 168.000.000.
❒ **Flavia** signorile 30.ennale rifinitissimo ingresso saloncino poggiolo cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 168.000.000.
❒ **Burlo** adiacenze decoroso 105 mq ingresso soggiorno cucina due matrimoniali due singole bagno ripostiglio poggiolo autometano 189.000.000.
❒ **Roiano** recente bellissimo attico panoramico ingresso soggiorno con grande terrazza cucinotto arredato su misura matrimoniale bagno 189.000.000.
❒ **Altura** stabile recente ottimo alloggio immerso nel verde ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio terrazze soffitta posto macchina 210.000.000.
❒ **Duino** palazzina recente vista mare ultimo piano con mansarda ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio mansarda: vano unico adibito zona notte, terrazze, posto macchina 245.000.000; possibilità box.
❒ **Sistiana** palazzina recente vista mare ottimo alloggio soleggiato con piccolo giardino proprio salone cottura due matrimoniali terrazza doppi servizi soffitta box 252.000.000.
❒ **Scorcola** 30.ennale signorile 160 mq atrio cucina con poggiolo salone con terrazza zona notte molto tranquilla composta da quattro matrimoniali doppi servizi guardaroba ripostiglio giardino condominiale 280.000.000.
❒ **Cengio** in palazzina con giardino condominiale vista aperta alloggio lussuosamente rifinito atrio con guardaroba salone ampio con terrazza abitabile grande cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto macchina in garage 410.000.000; esente mediazione agenzia.
❒ **Franca** stabile recente e signorile splendido attico con strepitosa vista mare perfetto ingresso salone con ampia terrazza cucina due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina 470.000.000.

CERCHIAMO

❒ **Zona Università** e dintorni cerchiamo ugentemente ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno prezzo da proporre.

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - TEL. 040/661066 - FAX 040/660156

UNA DITTA, UNA FAMIGLIA.

SASSETTI s.n.c.
VIA MANZONI 12 TEL. 7606525
DI SASSETTI PAOLO & C.

LA SASSETTI s.n.c. IMPIANTI ELETTRICI: DA OLTRE 40 ANNI AL SERVIZIO DEI CLIENTI PER DARE SEMPRE DI PIU'!

Un passaggio del testimone da padre a figlio, da una generazione a un'altra, pur mantenendo una filosofia di lavoro partita con basi solide nel lontano 1952. Erano certo tempi diversi quelli in cui le normative facevano appena capolino e i materiali a disposizione davano poca affidabilità e sicurezza.

L'unico supporto che ci distingueva, rispetto a tante altre regioni italiane, era un regolamento emanato dall'A.C.E.G.A. che veniva fatto rispettare da rigorosi collaudi.
Col passare degli anni ogni impianto elettrico doveva avere una sua precisa collocazione e seguire norme e leggi sempre più rigide e Giancarlo si è sempre adoperato nel seguire tecnicamente la progettazione e la costruzione dei propri impianti trasmettendo questa sua esperienza in particolare ai propri collaboratori e al figlio Paolo.
Abbiamo così formato dei tecnici specializzati in citofonia, videocitofonia, quadristica, adeguamenti alla Legge 46/90, e altre leggi e norme vigenti, impianti civili e industriali, senza tralasciare anche un pronto intervento su piccoli guasti di ordinaria manutenzione.
Nell'effettuare il sopralluogo e relativo preventivo (GRATUITO) è sempre nostra premura consigliare l'applicazione di altri apparecchi di sicurezza come avvisatori di fughe di gas, apparecchi di segnalazione di perdite di corrente, salvafulmine, apparecchi antintrusione, nonché la scelta di materiali IMQ.
Ogni nostro lavoro viene, ove richiesto, completato da documentazione necessaria.
Telefonateci e saremo lieti di metterci a Vostra disposizione e di annoverarvi tra i nostri graditi clienti.

MUGGIA / INCENDIATA NELLA NOTTE LA RIVENDITA DI LARGO AMULIA

Edicola in fiamme

Dalle indagini svolte dai carabinieri sembra sicura l'origine dolosa del sinistro

Un cumulo di riviste e giornali bruciati sul marciapiede. Questo quanto è rimasto dell'incendio, per fortuna circoscritto, che ha distrutto la piccola edicola del porticciolo a Muggia. L'ipotesi più accreditata è quella del dolo, anche se carabinieri e vigili del fuoco stanno ancora indagando sulla base di testimonianze piuttosto precise.

Erano circa le 2.30 dell'altra notte quando qualcuno, dopo aver sfondato la porta a vetri laterale, è entrato nell'edicola di Largo Amulia numero 1, nel centro di Muggia, a due passi dalle barche ormeggiate nel mandracchio. Subito dopo è scoppiato un incendio per il quale sono intervenuti i vigili del fuoco, che in breve hanno domato le fiamme prima che potessero raggiungere le vicine abitazioni o i due esercizi commerciali attigui all'edicola.

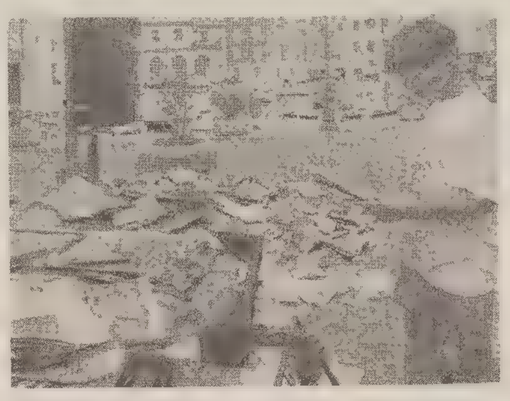
I testimoni dicono di aver notato poco prima nei pressi dell'edicola, di proprietà di Natalia Iurissevich, due ragazzi. Stature tra 1,65 e 1,70, corporature medie: capelli corti, jeans e camicia uno, pantaloni chiari e camicia l'altro. Questa la descrizione fornita ai carabinieri della stazione di Muggia, accorsi sul posto per i rilievi. È probabile si tratti di persone non residenti nella cittadina costiera, considerato il fatto che i due ragazzi, pur essendo stati notati così precisamente, non sono stati riconosciuti dai testimoni.

I carabinieri stanno comunque svolgendo le indagini di rito, per verificare l'attinenza di quanto dichiarato dai testimoni con la possibile dolosità dell'incendio. Non è stata notata, almeno in un primo momento, nessuna traccia di combustibili, bottiglie o fiammiferi che possano aver dato inizio al rogo, ma considerato il fatto che nel piccolo locale erano stipati pacchi di riviste, sarebbe stato sufficiente un pezzo di carta già infiammata per provocare l'incendio.

Si ripropone così il problema della vigilanza notturna per le strade della cittadina costiera, anche alla luce di altri furti e tentativi di scasso verificatisi nottetempo nei mesi scorsi.

«Tutte le sere siamo presenti sul territorio – spiega il comandante della locale stazione dei carabinieri – assieme agli uomini del commissariato. Più di così non si può fare. Sono molte anche le presenze in borghese durante le manifestazioni di questi giorni. Fino ad ora non era successo niente del genere.

Riccardo Coretti



Quello che resta dopo l'incendio. (Foto Sterle)

MUGGIA

Carnevale, l'Orchestra a fiati in concerto

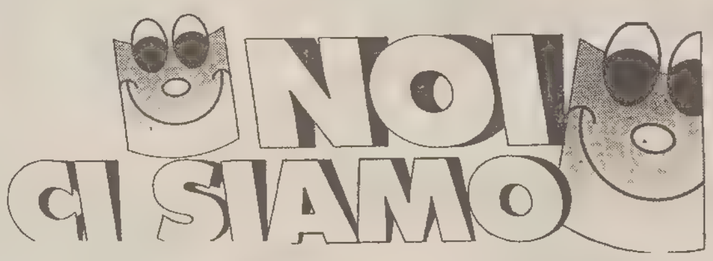
Continuano le mainifestazioni del Carnevale estivo. Questa sera alle 21 in Piazza Marconi, concerto dell'Orchestra Liati «Città di Muggia», diretta da Paolo Spincich. Il repertorio dell'orchestra spazia dalla musica barocca alla musica tonale di autori contemporanei quali Tiomkin, De Haan e altri. L'organico è formato da circa trenta elementi che vengono utilizzati in base alle necessità di ogni singolo concerto.

I vigili in divisa estiva

I vigili di Muggia hanno finalmente le divise estive, come dimostra la foto di Lasorte. Per settimane hanno svolto il normale servizio di vigilanza in borghese, riconoscibili solo per una fascia che portavano con la scritta «vigili».

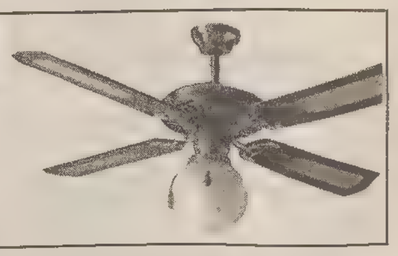
VIAGGI DI GRUPPO
NAVE + SOGGIORNO MARE
dal 2 al 13 settembre 1995 - 12 giorni
Soggiorno presso l'Hotel Club Mare Nostrum (Cat. A) con trattamento di mezza pensione; animazione, sports, visita di Atene e Corinto.
L. 1.350.000 + t.i.
NAVE + TOUR METEORA
dal 2 al 13 settembre 1995 - 12 giorni
Tour in pullman. Grecia Classica + Meteore con accompagnatore da Trieste + guide locali, visite ed escursioni incluse
L. 1.550.000 + t.i.
da TRIESTE / Stazione Marittima
con la m/n EL VENIZELOS
Informazioni e prenotazioni:
SESTANTE CIT ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, 34121 Trieste tel. 040/360333
TERGESTE VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola), 34136 Trieste tel. 040/420545

Società Pubblicità Editoriale



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

MAIZEN materiali elettrici
100 MODELLI DI VENTILATORI
da soffitto, da tavolo, a piantana, e altri
Materiali elettrici delle migliori marche ai prezzi migliori... come sempre!
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328



ACCONCIATURE
CLAUDIO HAIR STYLE. Acconciature maschili e femminili. Via Muratti 4/E, tel. 772400. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946820.
LO ZODIACO. V. S. Giacomo in Monte, tel. 772444. Orario 8.30-12.30, 15.30-19.30; sabato 8.30-19.30. Chiuso lunedì.

ALIMENTARI
EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegne a domicilio.
MERCATO DEL PROSCIUTTO. Via Ginnastica 35. Tel. 662400. Offerta latteria "Cividale"; prosciutto crudo 2 etti L. 4.900.
EL BOTEGHER. Piazza Vico angolo via Risorta 1, tel. 308878. Offerta: crudo nazionale «Casa Romagnoli» 2 etti 5.000, mortadella «Casa Romagnoli» 990 1 etto, latteria Fontanafredda 990 1 etto.

ANIMALI
NONSOLOANIMALI. Via del Ronchetto 24/B ☎ 382141.
NONSOLOANIMALI. Via Fabio Severo 33 ☎ 660209.
NONSOLOANIMALI. Via Uldine 57/D ☎ 418996.
NONSOLOANIMALI. Via Conti 8/A ☎ 761785.
DOG SERVICE. Pensione cani e gatti, allevamento, toelettatura. Ronchi dei Leg. tel. 0481/474961.
ATTENTI AL LUPO
IL NEGOZIO DI PAOLA NUCIARI SPECIALIZZATO PER I TUOI PICCOLI E GRANDI AMICI IN VIALE MIRAMARE 203 TEL. 411074
APERTO ANCHE DOMENICA 9-12
IL MIO NEGOZIO DI ANIMALI A BARCOLA!

AUTO - MOTO
AUTORICAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.
S.A.C.A.T. Via S. Francesco 38 tel. 635388. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.

BAR E GELATERIE
FRAGOLE 2. RINNOVATO RIAPRE. Cocktails, panini, il gelato artigianale. Ogni sera il karaoke. Via Gorizia 36. Chiuso lunedì.

BIGIOTTERIA
LA PERLA. Gall. Rossoni. Bigiotteria anallergica, argento, pietre dure, infilature collane e chiusure di tutti i tipi.

BOMBONIERE
MARINA. Via Carpineto 16, tel. 822210, 8.30/12.30-17/19.30. Chiuso lunedì e merc. pom. Cortesia, prezzi imbattibili.

COLLEZIONISMO
NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, guerra, collezionismo in genere. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

FOTOGRAFIA
FOTOSTUDIO MARCO. Corso Italia 29, tel. 639400. Offerta estiva, fototessere immediate a domicilio L. 29.500.

ELETTRAUTO
BOLDRIN R. Via D'Azeglio 20, 767076. Montaggio autoradio e antifurto. Riparazione strumenti digitali.

OTTICA
OTTICA SVIZZERA. Servola. Tel. 810397. Lenti a contatto "usa e getta" BAUSCH & LOMB, occhiali da vista e da sole POLICE, STING, RAY-BAN, OAKLEY, DIESEL, VOGUE.

PASTICCERIE
PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20). Via Cerreto 17, tel. 410397 (chiuso pom.).

RISTORANTI
RISTORANTE AL NUOVO ANTICO PAVONE. Riva Grumula 2, tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Aperto domenica a pranzo.
Trattoria GIANNI
Colazioni di lavoro e Cene "al fresco sotto la pergola"
Via Giarizzole 17 ☎ 812348
● Domenica chiuso ●

TUTTO CASA
RET RICAMBI ELETTRODOMESTICI di tutte le marche. Piazza Foraggi 8, tel. 391462.
ITALPLAST. Via del Bosco 17, tel. 313600. Pavimenti, rivestimenti, posa in opera.
LUISA GELLETI ELETTRODOMESTICI. Via F. Venezian 10/b 307480. Frigoriferi da L. 445.000. Lavatrici da L. 394.000. Fornetti da L. 138.000.
P.V.F. Porte interne blindate. Siamo aperti tutto agosto. Via Pascoli 32. Tel. 365022.
LARET DUE RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
SCOLAPIATTI INOX DI TUTTE LE MISURE
Trieste - Via della Ginnastica, 23/A ☎ 040/370608

OROLOGI SUBACQUEI PROFESSIONALI
SECTOR SPORT WATCHES · CASIO · Philip Watch · CITIZEN
LORENZ · FLIK-FLAK · FOSSIL · TIMEX · BENETTON
Gioielleria OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16 - TEL. 040/371460
Profumeria DIANA Bijoux
Ultime novità bigiotteria fermagli e fianchini per capelli
Viale XX Settembre 12/E

IN BREVE

Duino Aurisina Scuole materne: cercansi maestre

Il comune di Duino Aurisina informa che è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di apposite distinte graduatorie per il conferimento di incarichi e supplenze, presso le scuole materne comunali con lingua d'insegnamento slovena, a personale insegnante. Gli insegnanti, oltre al possesso dei requisiti generali per l'accesso nel pubblico impiego, devono essere in possesso del titolo di studio legale di abilitazione all'insegnamento conseguito presso la scuola magistrale, oppure del titolo di studio di maturità magistrale, rilasciato dagli istituti magistrali. Per il ritiro del bando o per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio personale del Comune.

Vaccinazione antirabbica a Duino Aurisina e Sgonico

La vaccinazione antirabbica precontagio dei cani effettuata dal Servizio Veterinario dell'Ass avrà i seguenti orari. Duino Aurisina (ex macello) mercoledì 10-11; Sgonico (municipio) venerdì 11-12: in entrambi i casi fino al 30 settembre . Dal sette di agosto sarà possibile vaccinare i cani anche a San Dorligo, Muggia, Monrupino, Trieste e Prosecco.

Sgonico e San Dorligo: pubblicazioni di matrimonio

Devan Cesar (impiegato bancario) e Maida Ianezic (inserviente) si sposeranno presto . Le loro pubblicazioni di matrimonio sono state affisse all'Albo del comune di Sgonico. Lo stesso dicasi per Ales Stefancic (impiegato) e Sonja Viler (tecnico farmaceutico) che coroneranno il loro sogno d'amore a San Dorligo della Valle.

Rioni, riunione del Consiglio di Altipiano Ovest

Riunione della prima circoscrizione (Altipiano Ovest) domani alle 18,30 nella sede di Prosecco. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la discussione in merito alla gestione del deflusso acque piovane sul ciglione carsico. Inoltre alcuni pareri su progetti edilizi e sul regolamento per i referendum e la consultazione dei cittadini.

Muggia, vinti dieci milioni al «Gratta e vinci»

Ancora milioni al «Gratta e vinci» a Muggia. Stavolta è toccato alla tabaccheria da «Uccio e Pino» di via dei Carpentieri a vendere il biglietto vincente. Dieci milioni sono così piovuti nelle tasche del fortunato cliente. La rivendita, sede anche di una ricevitoria per Totocalcio, Enalotto e Totip non è nuova a questi favori della fortuna.

MUGGIA / E' UN IMPRENDITORE LOCALE

Interclub, uno sponsor per la prossima stagione

Novità in vista per l'Interclub di Muggia dopo i recenti successi del torneo misto sponsorizzato dalla Zzero orologi, e dell'iniziativa a favore della Bosnia. Sembrano a buon punto le trattative per uno sponsor che possa affiancare le squadre durante la prossima stagione.

Più che positivo, dal punto di vista dell'afflusso di pubblico, il bilancio che si può tracciare dopo la conclusione del torneo di basket organizzato nell'oratorio di Muggia.

Nata per sostituire il glorioso «San Lorenzo», la manifestazione sportiva ha attirato centinaia di persone nella cittadina rivierasca durante tutta la sua durata, dimostrando ancora una volta la vitalità dell'Interclub, deciso a non mollare nonostante le difficoltà.

«Il torneo è andato bene – conferma il presidente Bessi – e spero che questo ci possa aiutare nelle trattative con il nuovo possibile sponsor della società. Un peccato invece la scarsa risposta dei commercianti muggesani, ai quali erano state offerte delle sponsorizzazioni del torneo, ma che non hanno aderito all'iniziativa».

Un nuovo sostegno dunque per le squadre femminili che già tanta gloria hanno portato al mondo sportivo muggesano, ma anche provinciale e regionale. Probabilmente si tratterà di un imprenditore locale, ma sul nome non si fanno ancora indiscrezioni.

Resta purtroppo in alto mare il discorso relativo all'apertura del palazzetto di Zaule; in perenne allestimento, mentre nei prossimi giorni si terrà un incontro con l'amministrazione comunale per la palestra «Pacco», che i dirigenti della società sportiva sperano di poter gestire a partire da quest'anno.

r. c.

SGONICO / GIARDINO BOTANICO

Carsiana, nuove fioriture: nate piante da erboristeria

Il giardino botanico «Carsiana» riserva, in questo periodo, alcune piacevoli sorprese, quali, ad esempio, l'angolo delle piante officinali e il fondo della dolina, ambiente, queest'ultimo, che gode di temperature particolarmente miti. Molte sono le piante in fioritura nel settore delle piante officinali, proprio all'inizio del percorso.

Questo tipo di piante ha un uso specifico in erboristeria e nelle tradizioni popolari, ma alcune di esse finiscono anche in cucina, per rendere più gustose numerose pietanze. Forse è questo il momento per andare a vederle e farsi raccontare, in occasione delle visite guidate, la storia di specie che incontriamo ogni anno in fioritura in questa stagione nei giardini o durante le passeggiate in Carso.

Per esempio c'è l'achillea, comune nei prati e luoghi erbosi un po' umidi, anche ai margini delle strade e persino sui detriti. Le infiorescenze sono molto usate nella medicina popolare, in particolare come antispasmodico o stomachico. Fioriscono adesso l'origano e la salvia, quest'ultima della specie sclarea, usata come digestivo, per calmare la tosse e i dolori intestinali. Se ne beve l'infuso (1 cucchiaio di sommità fiorite in 1/4 di litro di acqua bollente) anche in caso d'insonnia.

Proseguendo, il visitatore potrà ammirare la «campanula piramidalis», ben in vista per la sua grandezza, e il cardo dei lanaioli (Dipsacus Fullonum) che serviva egregiamente per cardare la lana, finché sul Carso pascolavano ancora le greggi di pecore. La pianta, sempre visitata da tanti insetti, trattiene, grazie alle sue foglie guainate, sul fondo a forma di conca, l'acqua della pioggia o della rugiada.

E quanto a necessità di acqua e refrigerio per tutti in questi giorni particolarmente caldi, si ricorda che durante il fine settimana il giardino botanico rimane aperto fino alle sette di sera, permettendo di approfittare dell'aria più fresca che si trova in fonda alla dolina, dovuta all'effetto dell'«inversione termica» (fenomeno che le guide naturalistiche presenti a «Carsiana» spiegano con dovizia a ogni visita).

L'AURORA VIAGGI
PROPONE
Dal 12 al 15 agosto ISOLA DI VEGLIA/KRK Quota L. 225.000
Dal 12 al 15 agosto LUSSINPICCOLO Quota L. 241.000
Dal 18 al 25 settembre TOUR DELLA TUNISIA Quota L. 1.030.000
Dal 5 al 16 ottobre CROCIERA D'AUTUNNO Quota da L. 1.540.000
Dal 16 al 23 ottobre TOUR DELL'ANDALUSIA Quota L. 1.470.000
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Milano 20, tel. 630261.

AGENZIA VIAGGI E VACANZE
Voilá TOUR
I tuoi migliori viaggi con noi
PARTENZE IN GRUPPO DA TRIESTE IN AUTOPULLMAN G.T.
● LUCERNA e Lago dei QUATTRO CANTONI 12-15 agosto quota ..... L. 838.000
● PARIGI 13-20 agosto quota ..... L. 1.580.000
Trattamento di pensione completa con accompagnatore da Trieste
INFORMAZIONI PRENOTAZIONI PROGRAMMI DETTAGLIATI
Voilá TOUR TRIESTE - VIA BATTISTI 14 (Gall. Battisti) - Tel 371188-370959

PROMOZIONE ESTATE
ANCHE PER LUGLIO E AGOSTO VI PROPONIAMO I NOSTRI PREZZI ESCLUSIVI
FRIGORIFERI Doppia porta OCEAN - ZEROWATT REX - CANDY - INDESIT ATLANTIC da L. 445.000
LAVATRICI CANDY - OCEAN - REX ZEROWATT WHIRLPOOL da L. 394.000
inoltre FORNI, FORNI MICROONDE E FORNI COMBINATI da L. 138.000
NON CHIUDIAMO PER FERIE
elettrodomestici Luisa Gelleti VIA F. VENEZIAN 10 MOSTRA: VIA F. VENEZIAN 10/c TEL. 307480 DA 30 ANNI CON VOI

Un telegramma di cordoglio in viaggio per tredici giorni

Che i disservizi delle Poste italiane siano già noti da moltissimo tempo lo si sapeva, ma che un servizio delicato e «d'urgenza» come quello del Telegrafo potesse arrivare a tanto non me lo sarei mai aspettata.

Il 29 giugno è purtroppo venuta a mancare la mia carissima mamma. Il giorno successivo, il 30 giugno, una persona amica, alla cui partecipazione tengo moltissimo, mi aveva inviato (dall'Ufficio postale di S. Dorligo della Valle) un telegramma di cordoglio che mi è stato però recapitato dal postino appena ieri, in data 13 luglio. Da San Dorligo della Valle a Puglie di Domio, distanti circa 3 chilometri, ci aveva messo la bellezza di 13 giorni, ove ci si sarebbe dovuto aspettare sì e no qualche ora. E allora mi chiedo, e lo chiedo anche ai responsabili delle nostre Poste: ma un telegramma, essendo un modo di comunicazione per i casi urgenti, non dovrebbe essere recapitato quanto prima e non dovrebbe seguire iter diversi dalla posta ordinaria? Come è possibile che lo stesso mi sia stato recapitato dal postino e non da un messo addetto a tale compito? Che senso ha pagare la tariffa prevista per un telegramma se poi lo stesso viaggia con la posta ordinaria?

Dai responsabili delle nostre Poste gradirei avere delle risposte chiare in merito, sperando che un così grave disservizio non abbia più a ripetersi, considerando il danno che potrebbe derivarne. Nel mio caso si è trattato di uno sgradevole disagio nei rapporti interpersonali, ma in molti casi ci possono essere in ballo anche aspetti economici di non scarsa rilevanza.

Carmela Magrino in Zeriali

BOX AUTO
AUTOPARKING ALABARDA
VIA CONTI, 32 TRIESTE

La tua macchina al riparo da ogni imprevisto

ULTIME DISPONIBILITA'

AUTOPARKING ALABARDA
VENDE IN PROPRIETA'
BOX E POSTI AUTO A PREZZI STREPITOSI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
RATEABILI
POSSIBILITA' MUTUO FONDIARIO

ANCHE SENZA ANTICIPO

PRONTA CONSEGNA

Ufficio vendite in loco-Tel.040/632458
da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00
(fuori orario segreteria tel.0337/530721)

VIA CONTI,32-TRIESTE-TEL.040/632458

LA «GRANA»

«A Borgo San Sergio il Comune non fa nulla per l'igiene e la pulizia»

Care Segnalazioni,

sono un abitante di Borgo San Sergio, abito di fronte alla scuola materna in via Curiel e accanto alla stessa da un po' di tempo si sta sviluppando una vera e propria foresta tropicale aiutata anche dalle abbondanti piogge riversatesi in questo periodo.

Tengo a precisare che questa «foresta» viene utilizzata abusivamente come discarica di materiali edili e non, e come we dagli zingari presenti in zona. Vi lascio immaginare l'odore che emana questa «foresta» quando piove!

Possibile che questo povero Borgo sia dimenticato per buona parte dell'anno? Ormai è strano vedere operatori comunali in giro, dal momento che oltre a vuotare i cassonetti il Comune non fa altro per la pulizia e l'igiene (almeno a vedersi). Per non parlare dello stato di tutti, ripeto tutti i marciapiedi. Potrei continuare per ore ma penso che tutti ormai conoscano questa sgradevole e ripugnante situazione.

Andrea Destradi

SPAZI PUBBLICI / L'ESEMPIO DI GENOVA INSEGNA

«Gli acquari: prigioni diseducative e dispendiose»

Vorrei rispondere alla lettera del signor Lino Ticoglia, apparsa nella vostra rubrica, nella quale suggeriva di utilizzare lo spazio della pescheria centrale per ingrandire l'Aquario e, con il concorso finanziario di privati, di trasformarlo pure in delfinario «pedagogico» che, secondo lui, darebbe una forte ripresa all'economia cittadina.

Dovrebbe servire l'esempio di quello che gli «ideatori» volevano definire l'aquario più grande d'Europa aperto a Genova nel '92 per celebrare il 500.o anniversario della scoperta dell'America e la cui gestione e organizzazione era stata affidata all'«Ente Colombo» con soci fondatori: Regione Liguria, Provincia, Comune, Consorzio del Porto, Camera di commercio. I finanziamenti su Genova sono piovuti a miliardi, ma l'afflusso dei visitatori è stato minimo rispetto ai costi di gestione e manutenzione. Il bilancio si è fatto disastroso (compresi ammanchi di gestione!) e il sindaco di Genova, Romano Merlo, si è dimesso dopo una rissa verbale tra i vari responsabili con accuse reciproche di colpe e leggerezze. Intanto, gli animali forzatamente introdotti hanno avuto gravi problemi di adattamento. Erano visibili i segni di testate contro le pareti delle vasche e i loro continui movimenti circolari sul fondo non potevano dar adito a equivoci sulle loro condizioni. Le foche (arrivate da Varsavia!) accusavano malesseri e rifiutavano il cibo. Le meduse perivano continuamente. Le stelle marine, i molluschi, le sarde argentate erano costretti a nuotare a spirale, vorticosamente, illuminate da forti fasci di luce e molestati dalle mani dei curiosi. L'Ente Colombo decideva così di disfarsi degli animali, ammettendo che quattrocento milioni al mese per il loro mantenimento era un costo eccessivo (non una sola parola sprecata per la loro sofferenza!).

Quindi, aragoste, granchi, murene e altri abitatori marini sono stati liberati in Sardegna. Ma, qualcuno si è chiesto quale è stato l'impatto con il nuovo habitat? È stato un atteggiamento corretto verso la sopravvivenza delle specie?

Io contesto la validità scientifica di una prigione per gli animali nella quale la loro natura viene stravolta e le loro esigenze fondamentalmente ignorate.

I visitatori sarebbero in gran parte i bambini che verrebbero guidati attraverso un mondo violentato, segregato, utilizzato per scopi spettacolari e finalizzato al lucro. Essi verrebbero abituati ad osservare esseri catturati e imprigionati solo per il divertimento e a considerare questa «violenza» come fatto normale. I benefici educativi degli zoo acquatici e anche di quelli terrestri potrebbero essere ottenuti altrettanto validamente con la presentazione di documentari o di diapositive.

Norina Cijan

Parole di sostegno

In merito alla mia lettera «Appello/lavoro» pubblicata su questo giornale l'11 luglio scorso, desidererei sapere qualcosa in merito a una telefonata, ricevuta giovedì 13 luglio verso le 18, da un signore che abita a Monfalcone; è stato un colloquio per me tanto importante (per tanti e tanti motivi), ci siamo salutati dicendoci che il giorno dopo mi avrebbe spedito una lettera e poi più in là nel tempo ci saremmo conosciuti. Purtroppo ancora oggi sto aspettando, sono convinto che saranno successi dei disguidi. Così faccio un appello a questo signore, se mi può telefonare allo 040/274645, ringraziandolo ugualmente.

Ho ricevuto tante telefonate, per lo più di persone molto umili, le quali con le loro parole mi hanno riempito il cuore di gioia, dicendomi tra l'altro (anche se io purtroppo non la penso così) di essere veramente un bravo padre nei confronti di mio figlio.

Mi sarebbe piaciuto ringraziare tutti, con decine di belle parole, ma sono sicuro che a questa gente comune basta solamente dire... tante grazie!

Fabio Scher

Gli interessi degli automobilisti

Evidentemente Camminatrieste muovendosi in aiuto di chi non ha o non vuole adoperare l'auto per non aumentare l'inquinamento, tocca gli interessi di parecchie persone che adesso cominciano anche ad offendere. Mi pare che un poco di rispetto non dovrebbe mancare. Di vecchio io vedo solo il comportamento del Patto per Trieste e dei suoi accoliti, che non si sono ancora accorti che la città sta scoppiando e sono rimasti ancorati al mito dell'auto in ogni momento e in ogni luogo. Di questo passo anche tutti i cittadini di Trieste dovranno, con gioia del Pergolis e soci, stare chiusi in casa per non ammalarsi, e gli infaticabili automobilisti staranno tutti contenti in fila aspettando di riuscire a muoversi in una città di uomini di latta.

Elisa Pricoco
Camminatrieste

Onesti rinvenitrice

Desidero ringraziare la signora che il 23 luglio ha rinvenuto nell'autobus 44 una borsa con dentro la mia macchina fotografica e l'ha consegnata all'autista, presso il quale l'ho ritrovata qualche ora più tardi. Grazie anche all'Act.

Milvia Sedmak

AMBIENTE / PINI TAGLIATI ALL'OBELISCO

Un pezzo di natura distrutto senza motivo

A tutti i triestini penso sia capitato, prima o poi, anche per semplice gita, di recarsi a Opicina in trenovia, e di aver osservato alla fine della salita, in cima al colle, una stele di marmo, conosciuta col nome di Obelisco, ai margini di una bellissima pineta, che si arrampica sul colle da ogni lato. Orbene, a forza di vedere pini e pinete, che sulle colline del Carso, nonostante gli scempi effettuati in ogni tempo (compresi i tempi recenti), compaiono in abbondanza, e contribuiscono in misura determinante alla bellezza della zona, l'ignaro visitatore, o turista, o passante per caso, non vi farà attenzione se non marginale, e passerà oltre, forse consapevole, anche se inconsciamente, che tutto quel verde ci sta bene e merita una passeggiata corroborante, che darà tanto ossigeno ai polmoni, dopo lo smog della città. C'è anche il fatto, diciamo italiano più che straniero, che i nostri compatrioti non si sono mai innamorati del verde, delle piante, intese come esseri che vivono, vegetano e ci danno gioia, bellezza, protezione dalla calura estiva, e un sentimento di riposo e distensione in mezzo al silenzio. Sì, perché le piante ci parlano, ma in silenzio, col loro ermetico linguaggio, che è fatto di fruscii, brezze lievi, cader di foglie, odori di bosco, umide fragranze della terra. In altre parole, noi gente comune, arrovellata dai problemi del vivere quotidiano, non abbiamo né tempo né voglia di occuparci di piante, di pini, di vegetali, o di qualsivoglia prodotto che esca dal terreno, anche perché nessuno ci ha mai insegnato che è una cosa importante per la nostra vita, come la musica, o la letteratura, o l'arte in genere, o addirittura la necessità di alimentarsi.

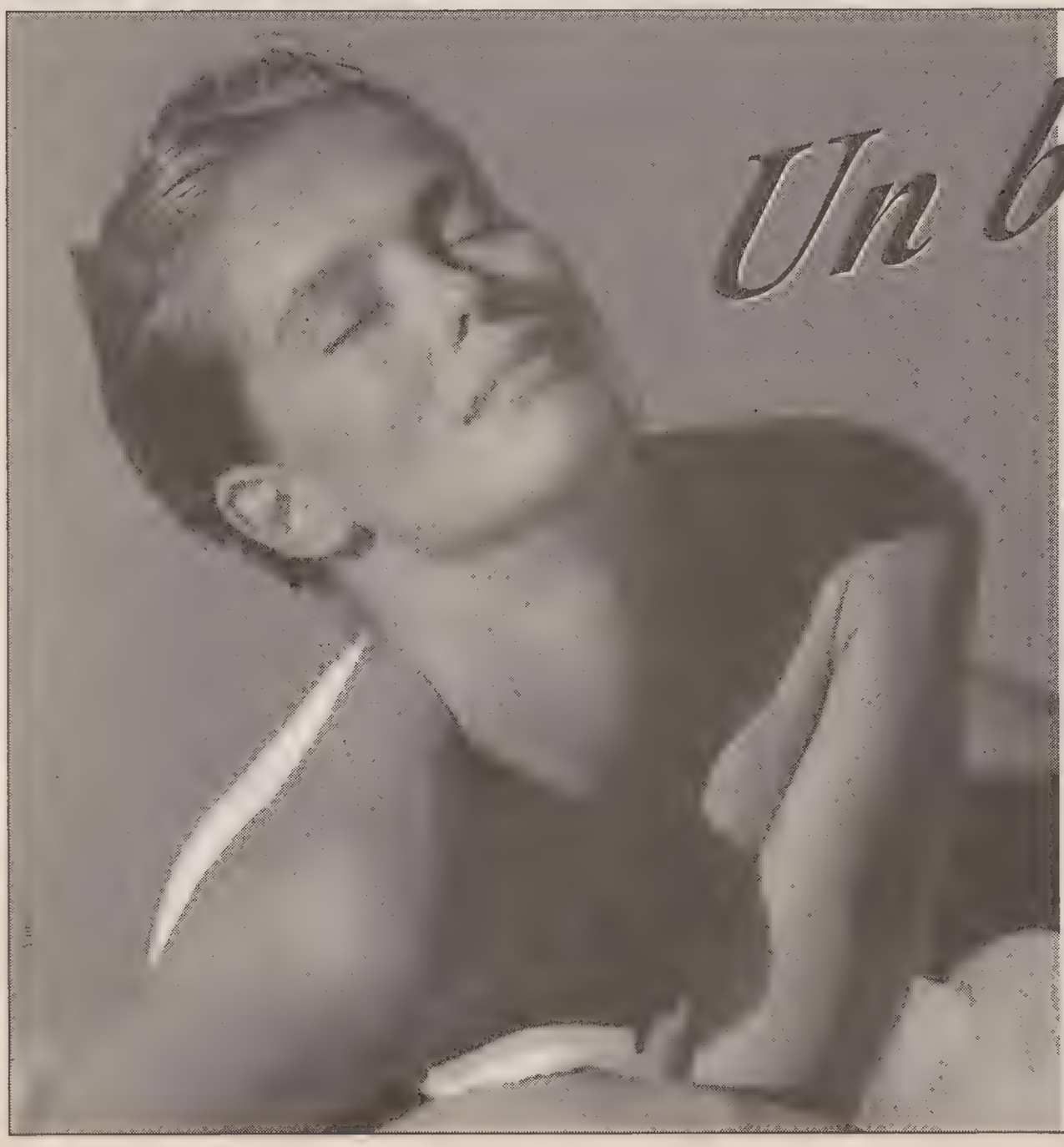
Dunque, era un pezzo che non mi recavo all'Obelisco in trenovia, e ho sentito il desiderio, e la nostalgia, di farlo alcuni giorni fa, anche per ristorarmi dal gran caldo mediante una sosta in pineta. Ed eccomi all'Obelisco. Qui devo dire che già sapevo di una strage di pini avvenuta qualche tempo fa, ai margini della pineta, nella zona limitrofa all'Obelisco. E ne avevo sofferto, come se mi avessero strappato le viscere, come se avessero commesso un delitto contro natura. Ma andiamo avanti. Mi siedo su una panchina rustica in mezzo alle rocce, e mi guardo intorno. Guardo, e non vedo più due splendidi pini maestosi, superbi nella loro svettante freschezza, enormi e sani, che delimitavano e proteggevano l'Obelisco dal lato della strada, subito al di sopra di una scaletta di pietra, assai malandata, che favorisce l'accesso allo scoglio intorno al monumento. Guardo meglio, e vedo l'orribile taglio che li ha recisi, divelti, lasciando una traccia quasi rasoterra: la base del loro tronco. E vedo anche i tronconi delle stesse piante lasciati là, per terra, ormai senza vita né profumo di resina, né ombra frusciante e tonificante per il passeggero stanco: cose ormai inutili e morte, irrimediabilmente. Questo spettacolo mi ha fatto star male, mi ha offeso profondamente. Quelle due meravigliose piante erano le guardie del corpo dell'Obelisco dal lato della strada, lo proteggevano con la loro presenza, lo abbellivano e ristoravano con la loro ombra, gli tenevano compagnia con la loro discreta contiguità ed erano un corollario naturale, sorto quasi casualmente, e sviluppatosi in tanti anni, fino a costituire un tutto inscindibile, valido quanto un'opera d'arte. È tutto questo la mano dell'uomo ha voluto distruggere senza un perché logico, senza una ragione che non sia la ragione bruta di chi fa le cose senza riflettere, e senza un animo capace di vibrare dinanzi alle cose dello spirito.

E non mi risulta che ci siano stati singoli cittadini, o gruppi, che abbiano protestato, che si siano indignati dinanzi a tanto scempio.

Ernesto Carrai

Un sorriso felice nel giorno del «sì»

Due sposi felici il giorno del loro matrimonio, avvenuto il 30 luglio di cinquant'anni fa. Questa coppia sorridente sono i nostri nonni.
Alessandro e Gianluca Bisiani



Un bacio dal sole

Un'abbronzatura splendida veloce... in dolcezza. Nelle Cosulich Profumerie il vasto assortimento dei

COSMETICI SOLARI *in* **OFFERTA SPECIALE**

COSULICH PROFUMERIE

GLI SPECIALISTI DEL SONNO NATURALE

materassi

PIRELLI

BEDDING™

IN PURA SCHIUMA
DI LATTICE A PARTIRE
DA L. 285.000

TRASPORTO GRATUITO IN TUTTA
LA REGIONE E RITIRO DELL'USATO

Pagamento rateale: CR CRTRIESTE BANCA SPA «Prestito amico» un anno senza interessi

TUTTI I MATERASSI DELLE MIGLIORI MARCHE, RETI E CORREDI, CENTRO FIDUCIARIO FOPPAPEDRETTI

casa del materasso

SOLO IN VIA CAPODISTRIA 33/1, TRIESTE (BUS LINEA 1) TEL. 38.20.99

SALDI D'ESTATE

Sconti del 20% 30% 50% 80%

Dall'11/7 al 19/8 com. al Com. di Trieste con racc. n° 5243 del 15/06/95

G27151

Godina fantasia

via Carducci 10 - via Oriani 3 via Carducci 14 - c.so Saba 16

G28301

Pane e Cioccolata

abbigliamento e calzature
da **0** a **18** anni

continua i
SALDI DI FINE STAGIONE
anche sull'**AUTUNNO-INVERNO '94-'95**
e propone
le nuove collezioni autunno-inverno '95-'96 di

MONNALISA
OshKosh B'gosh
maripier
Levi's for kids
PETIT BATEAU
Brummel
simonetta
collection PRIVÉE?
KIKKI ALLINEY
REPLAY

VIA SETTEFONTANE 1/D
VIA SETTEFONTANE 5

G27304

FRAGOLE 2

RINNOVATO RIAPRE

Vi invita a degustare
i cocktails
i panini farciti
e
il suo gelato artigianale

ATTENZIONE

Ogni sera il KARAOKE

CHIUSO IL LUNEDI'

TRIESTE

VIA GORIZIA, 36

G28229

ERRETRE
DONNA & BAMBINO

Da martedì 1.o agosto

Ulteriori ribassi su tutta la merce

Johnny Lambs
STATE OF CLAUDE MONTANA
STATE OF CLAUDE MONTANA
MANI
ASPESI BASIC
POLO by RALPH LAUREN
LIVIO DE SIMONE
NEW ENGLAND QUALITY URBAN CLOTHING EXTRA BUTTON
HUSKY OF TOSTOCK
STRENESSE GROUP
enchanted

Via S. Spiridione 8 - TRIESTE

LE ORE DELLA CITTA'

Fiocco rosa in tipografia

Il nostro collega Paolo Marrone è diventato papà. La gentile signora Paola Berzetti gli ha regalato una bella bambina di nome Laura. Tanti auguri a tutti e un pensiero affettuoso anche a nonno Piero, per molti anni tipografo del «Piccolo».

Banda San Sergio

Prosegue ancora oggi e domani, dalle 17 a mezzanotte, la festa della banda San Sergio organizzata nel campo fra via Curiel e via Forti con la partecipazione della coop. Duemilauno, convenzionata col Comune. Oggi alle 18.30 animazione per bambini con la Duemilauno assieme ai Ludobus dell'Arciragazzi. Alle 20 suonerà l'orchestra di Ippolito Pillitteri.

Visite guidate al Revoltella

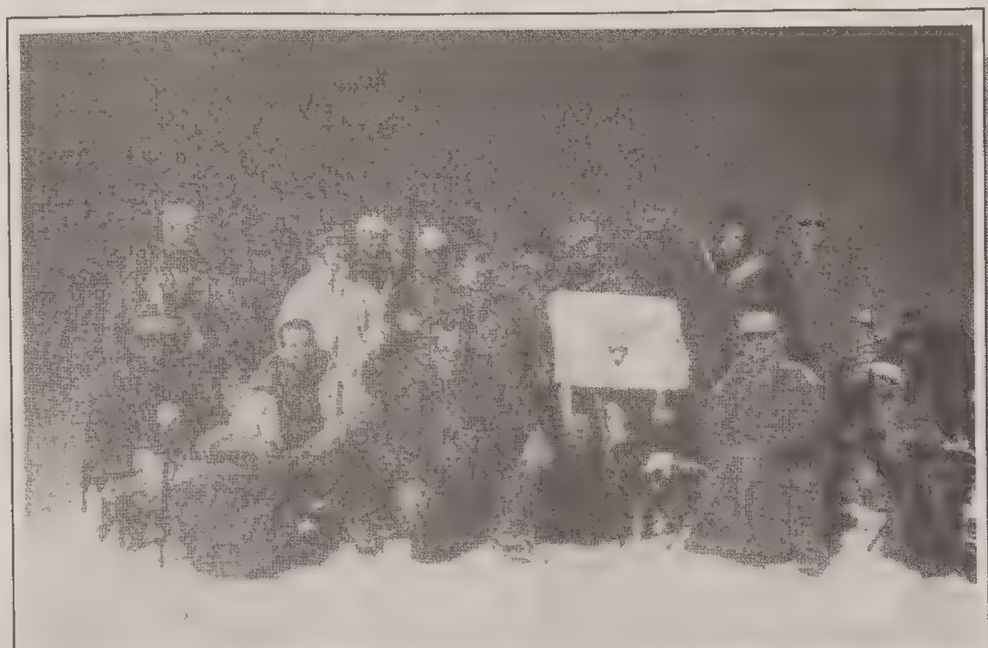
Oggi, oltre alla consueta visita guidata delle ore 11.30 alla mostra di James Rosenquist effettuata da Lorenzo Michelli, sarà possibile usufruire delle visite guidate serali di Alessandra Sella che alle 21.30 presenterà le collezioni delle Assicurazioni Generali esposte alla mostra «Dall'aquila al Leone» e di Franca Marri che, alle 22.30, introdurrà il pubblico alle modalità espressive dell'artista pop americano James Rosenquist.

Associazione Mitteleuropa

L'associazione culturale «Mitteleuropa» informa che la sede di via dell'Agro 1 rimarrà chiusa fino al 31 agosto, per la pausa estiva. «Mitteleuropa» invita tutti i triestini a partecipare alle prossime iniziative in occasione del tradizione «Genetliaco dell'Imperatore»: venerdì 18 agosto, al Castello di San Giusto per una serata di musica e danze popolari della Slovacchia e quindi, sabato 19 e domenica 20, a Giassico di Cormons per la «Festa dei Popoli della Mitteleuropa».

Amici della lirica

La segreteria resta chiusa per ferie dall'1 al 28 agosto.



Cai, foto di gruppo sulla vetta del Monte Bianco

Si sono preparati per mesi, puntigliosamente, con costanza e tenacia. E alla fine sono stati premiati. Una decina di giorni fa, alle 8.30 del mattino, la prima delle nove cordate ha toccato la cima del Monte Bianco dopo sette ore di faticosa salita. La comitiva ha percorso la via della cresta est partendo dall'Aiguille du Midi e superando le selle del Mont Blanc du Tacul e del Mont Maudit, a oltre 4000 metri di altezza. Si è concluso così felicemente il soggiorno organizzato dalla sezione triestina del Club Alpino Italiano al Rifugio Monte Bianco in Val Veny, al quale hanno aderito una cinquantina di soci che hanno compiuto anche altre escursioni.

Organizzazione tutela consumatori

L'Organizzazione tutela consumatori rende noto che gli uffici rimarranno chiusi dal 1.o al 20 agosto. Le segnalazioni possono avvenire attraverso fax al numero 364716.

Volontariato Linea Azzurra

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per nuovi volontari di Linea Azzurra, un servizio a tutela e difesa dei minori. Gli interessati possono già da ora telefonare al 306666.

Ferragosto con le Acli

Le Acli organizzano per martedì 15 agosto una gita al fresco a Sella Nevea con salita facoltativa sul monte Canin, breve sosta al lago del Predil, quindi sosta a Malborghetto con musica e tanta allegria per familiarizzare e socializzare. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1, tel. 370525.

Festa muessana

Oggi, nel giardino della Cooperativa economica di Basovizza dalle 17, saranno aperti chioschi ben forniti. La serata sarà allietata dai complessi Keidea e Zvezde.

Grotta Gigante

Da domani al 18 settembre compreso la Grotta Gigante sarà aperta tutti i giorni, con orario 9-12 e 14-19. Il 15 agosto alle ore 16 si potrà assistere alla tradizionale calata degli speleologi con un salto di 100 m dalla volta al fondo lungo una corda di appena 1 centimetro di diametro.

Sagra del basket

L'Unione sportiva Jadran organizza, in collaborazione con tutte le società affiliate, la «sagra del basket», fino a domani a Prosecco. Specialità gastronomiche, vasta scelte di bibite. L'atmosfera sarà allietata da gruppi musicali.

Tennis al C.m.m. Sauro

Sono iniziati i corsi di tennis per i giovani dagli 8 ai 14 anni. Da quest'anno si terrà anche un corso sperimentale per bambini dai 6 agli 8 anni. Prenotazioni telefonando al 410016 o al 412327.

Baby parking

Il «Baby parking» di via Mercadante n. 1 resta aperto ogni mattina per tutto agosto. Si accettano le prenotazioni per il prossimo anno scolastico, che partirà con settembre, con orario a scelta compreso fra le 7:30 e le 13:30 al mattino e tra le 15:00 e le 20:00 il pomeriggio. Per prenotazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria. Telefono 040/638862 dalle 9:00 alle 12:00 di ogni giorno.

Cral Ente Porto

Il circolo informa i propri soci e le sezioni interessate alle iscrizioni ai soggiorni di Rovigno e Rimini che, per tutto il mese di agosto, la segreteria alla Stazione Marittima sarà aperta nei soli giorni di martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltre 3/B, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

La Parada

Ogni venerdì e sabato musica dal vivo, grigliate, paella, sangria nel fresco giardino. Salita Zugnano 31, tel. 280094.

MOSTRE

Grado
Parco delle Rose
ADRIANO BON

L'Alpina sul Feronon del Buinz

Domenica 6 agosto la commissione gite dell'Alpine delle Giulie organizza un'escursione a Sella Nevea, con la salita al Feronon del Buinz (metri 2531) per il rifugio Brazzà e il sentiero attrezzato Ceria-Merlone. Ci sarà la possibilità di un percorso alternativo ridotto. Partenza in pullman alle ore 6 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede, via Machiavelli 17, telefono 369067, dalle ore 19 alle 20.30, sabato escluso.

STATO CIVILE

NATI: Drioli Ario, Di Summa Nicolò, Pillepich Alessandro, Lalovich Matteo Maria.
MORTI: Sustersic Maria, di anni 80; Dionisio Francesco, 80; Schwanzer Enrichetta, 82; Ceppi Palmira, 81; Pulimeno Ida, 74; Bontempo Luigi, 84; Celentano Romana, 80; Stopper Rosa, 70; Haschek Ester, 90; Rauber Giovanni, 61.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Malalan Dejan, impiegato con Covach Barbara, assistente sociale; Bussolini Alessandro, fabbro con Fabbro Manuela, impiegata; Bottan Stefano, elettricista con Turini Federica, vigile urbano; Prestifilippo Massimo, operaio con Gattolin Giulia, impiegata; Scherian Gianpaolo, commerciante con Di Maio Donatella, impiegata; Bratos Fabio, programmatore con Dudine Daniela, contabile; Chebbi Chiheb, operatore psichiatrico con Carraro Francesca-Ilaria, funzionario; Riccio Marco, impiegato con Coppola Alessandra, studentessa; Zio Mauro, autista con Budica Sabrina, studentessa; Aramini Adriano, operaio con Ghersini Marcella, pensionata; Krasna Stefano, odontotecnico con Sluga Sabina, parrucchiera; Tateo Massimiliano, impiegato con Kneppers Lucia, impiegata; De Bortoli Massimo, meccanico con Camillucci Mariarosa, commessa; Di Bella Salvatore, pasticciere con Sineri Francesca, infermiera; Benci Maurizio, commerciante con Valente Marina, commerciante; Pescatori Giuliano, impiegato con Bernich Maria Carmen, commessa; Otta Sergio, agente di P.S. con Bancovich Donatella, impiegata; Druscovich Andrea, patrocinatore legale; Makovec Laura, coll. socio-sanitario; Vlajkov Pera, commesso con Zaki Gizela, commessa; Bestiach Fabio, pittore con Greco Elisabetta, impiegata; Tirello Ennio, commesso con Gherlani Barbara, impiegata; Salina Luigi, impiegato con Bobbio Cristiana, in attesa di occupazione.

TORNEO DI CALCIO GESTITO DAI RAGAZZI

Melara ha fatto gol contro il disagio

L'iniziativa è stata attuata nell'ambito di un progetto finalizzato a sviluppare le attitudini sociali dei giovani

Per molti è una cosa normale, ma per una realtà come Melara anche un torneo di calcio può rappresentare un piccolo ma significativo passo avanti verso nuove e migliori forme di aggregazione e socialità. Venerdì scorso, alla conclusione del torneo di calcio organizzato dagli stessi ragazzi di Melara che, divisi in otto squadre, si sono dati battaglia sul campetto del comprensorio, è stata perciò celebrata una festa nell'anfiteatro del quadrilatero.

Alla musica hanno provveduto i «Riskio» e la giovane cantante Ingrid Tance, mentre le coppe alle squadre partecipanti e ai vincitori sono state consegnate da Dario Parisini, presidente della cooperativa «La quercia» e dall'ex calciatore della Triestina Mark Strukelj. Importante è stata la presenza dell'assessore alla cultura e vicesindaco Damiani, che ha voluto dimostrare così l'attenzione che il Comune rivolge verso situazioni di disagio quali quelle che coinvolgono soprattutto gli abitanti più giovani di Melara.

Di questo quartiere di cemento è stato detto tutto il male possibile: sono stati criticati i criteri con i quali è stato concepito, che favoriscono la solitudine di massa, l'emarginazione, la difficoltà di vivere. Poco si dice, invece, di quanto si cerca di fare per invertire la rotta, per recuperare ad una vita normale quei giovani che vivono in un brodo di coltura ideale per quella microcriminalità fatta di piccole rapine e furtarelli.

Da un paio d'anni a Melara opera infatti, sulla base di una convenzione con il Comune, la cooperativa «La quercia». «Il progetto Melara è improntato ad aiutare i ragazzi a sviluppare quelle attitudini sociali che favoriscono la crescita del quartiere nel quale vivono – dice Luigi Mattiussi, direttore della cooperativa –. A Melara – continua Luigi – svolgono le loro attività sei operatori di strada che lavorano a stretto contatto con le famiglie, e i risultati sono senz'altro positivi. Ne è un esempio questo torneo, che i ragazzi hanno accolto con entusiasmo, provvedendo da soli alla sistemazione del campo.

«Ma positivo – conclude Luigi – è anche il rapporto con il Comune che si occupa da vicino del progetto». Un esempio, quello di Melara, che il Comune vuole estendere anche ad altre realtà che scontano situazioni difficili, come sottolinea Fulvia Presotto, assistente sociale del servizio minori del Comune.

p.m.

ATTIVITA'

Repubblica dei ragazzi, l'estate continua

Continuano le attività estive organizzate dall'Opera figli del popolo di don Marzari, di cui ricorre il cinquantenario della fondazione. Da martedì inizieranno le settimane di attività giovanili al soggiorno marino di Punta Sottile: oltre 70 giovani suddivisi in quattro comitive darano vita, assieme ai loro istruttori e animatori, al tradizionale e collaudato «gioco della municipalità»: per tre settimane i gruppi saranno impegnati come attori e protagonisti nel gestire un «mini stato», con tutti i suoi organismi, le elezioni del sindaco, la banca e così via. Nelle tre settimane sono previsti inoltre dei momenti di contatto con realtà esterne di interesse sociale: i ragazzi incontreranno i Vigili del fuoco mercoledì, l'Arma dei carabinieri mercoledì 9 agosto e infine, la settimana successiva, la Marina militare italiana (Capitaneria di porto). Dal 28 agosto al 2 settembre si svolgerà poi a Sappada la settimana in montagna, seguita dalla seconda edizione del torneo nazionale «Ewiva il basket».

Farmacie di turno

Domenica 30 luglio
Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13: via Giulia 14, via Costalunga 318/A, via Dante 7, viale Mazzini 1 - Muggia, Prosecco.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Giulia 14, tel. 572015; via Costalunga 318/A, tel. 813268; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Giulia 14, via Costalunga 318/A, via Dante 7, viale Mazzini 1 - Muggia, Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 630213.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Gli uomini non si conoscono alla prima.

Inquinamento

4,3 mg/mc
Soglia massima 10 mg/mc

Dati meteo

Temperatura minima 23,3; temperatura massima 26,6; umidità 55%; pressione 1012,4 stazionaria; cielo nuvoloso, vento 25 km da N/E, greco, con raffiche fino a 69 km/h; mare molto mosso con temperatura di 18,8.

Le maree

Oggi: alta alle 12.12 con cm 45 e alle 23.44 con cm 35 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.37 con cm 57 e alle 18.06 con cm 25 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 12.43 con cm 45 e prima bassa alle 6.06 con cm 52.

Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare)

CENTRO SCONTO
VIA COLAUTTI 6 (fermata autobus 15, 16, 30)
ORARIO 8-13 16-30-20
Consegnando alla cassa questo tagliando avrete diritto a uno sconto di 1.000 lire ogni 10.000 lire di spesa
Per spese di importo superiore alle 50 000 Lire la consegna a domicilio è gratuita
TEL. FAX 040-305145

BENZINA

I turni di oggi

TURNO C

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiterilato mare); via Forti (Borgo San Sergio).
MONTESHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 4/1.
ESSO: piazza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.
I.P.: piazzale Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; viale Miramare 9.
ERG PETROLI: via F. Severo 2/7.
API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).
Indipendenti: AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).

BANDO

Area di ricerca, una borsa di studio

L'Area di ricerca assegna una borsa per la formazione di un giovane nel campo delle biotecnologie. L'importo mensile lordo è di un milione 400mila lire, per un periodo di un anno, rinnovabile. La formazione si svolgerà al laboratorio Poly-tech. I candidati, di età non superiore ai 28 anni, devono avere la laurea in scienze biologiche, conseguita da non più di 5 anni alla data di scadenza del bando. Domande entro e non oltre l'11 agosto al Consorzio per l'Area di ricerca, Padriciano 99, 34012 Trieste. Per informazioni tel.37551.

«MUSEI DI SERA»

Ragazzi in Risiera: la quotidianità rinchiusa nel lager

Rell'ambito del ciclo «Musei di sera» martedì alle 20 alla Risiera di San Sabba Tullia Catalan e Stefano Fattorini parleranno su «Ragazzi nella Risiera». Fra le tante vicende che ebbero per protagonisti i più giovani fra gli internati verrà ricordato l'episodio che riguarda 120 minorenni delle classi 1927/28 rinchiusi nella caserma della Risiera e trattati dai nazisti come *Kinderbanditen* dal dicembre del '44 alla Liberazione. Nel corso della visita guidata verrà richiamata l'attenzione su alcuni momenti della vita quotidiana di questi ragazzi. Saranno proiettati i film «L'uomo del banco dei pegni» (Usa 1965, regia di Sidney Lumet) e «Il grande dittatore» (Usa 1940, regia di Charlie Chaplin).

La manifestazione è ideata e organizzata dai Civici musei di storia e arte con l'adesione dell'Assessorato ai servizi sociali del Comune e la collaborazione di Cappella Underground, Ancol-Indac, Club Zyp. Le visite guidate si svolgeranno alle 20, 20.30, 21 (ingresso dalle 19.45); alle 21.30, 22 e 22.30 (ingresso dalle 21.15). Proiezioni dei film alle 21.30 e 23. Il servizio ristoro non sarà attivato. Ingresso gratuito.

ISCRIZIONI

A settembre un corso di didattica pianistica

Scade domani il termine per le iscrizioni al nuovo corso di didattica pianistica organizzato dalla Scuola associazione Punto musicale in collaborazione con il conservatorio Tartini. Il corso si terrà dal 5 al 15 settembre: docenti Franco Scala, direttore dell'Accademia pianistica di Imola, Lorenzo Baldini, docente al Tartini, Boris Petrushansky, concertista, e Riccardo Risaliti, concertista e docente al conservatorio Verdi di Milano. Il seminario è rivolto a pianisti diplomati e diplomandi nei conservatori italiani ed esteri.

ANNI VERDI
ABBIGLIAMENTO BAMBINI e RAGAZZI 0 - 16
Sconti fino al 60%
P. Ospedale 6/F - Tel. 774904

FONDA LAMPADARI
Illuminazione
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

FONDA LAMPADARI
Ventilatori da soffitto a prezzi particolari
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

Il buon gelato artigiano
Il gelatiere
TORTE E SEMIFREDDI PER OGNI OCCASIONE
Viale Ippodromo 12
TRIESTE
Tel. 943374

ELARGIZIONI

— In memoria di Uccia Micheluzzi nel III anniv. (31/7) dalla sorella Franca e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Baldasar nel IV anniv. (30/7) dalla moglie 50.000 pro Divisione oncologica (prof. Marinuzzi).
— In memoria di Maria Carboncich dalla fam. Livio Delise 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Valentino Cattaruzza (30/7) dalla famiglia Cattaruzza Tromba 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Cristiano Desco dai suoi cari 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (celebrolesi).
— In memoria dei nonni Mario e Gemma Gionchetti (29/7 e 3/8) dai nipoti Franco, Antonella e Giuliana 50.000 pro Airc.
— In memoria del cap. Umberto Mosca nell'anniv.(30/7) dalla moglie Giuliana 30.000 pro Ass.Amici del cuore, 40.000 pro Astad, 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Roberto Saguès dalla moglie e figli 50.000 pro Aism, 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Domenico Sorci dalle fam. Guerrino Crotta, Giovanni Crotta, Graziano Crotta ed Aldo Krismanich 200.000, dalla fam. Svetina 50.000, dalle fam. Natale Sorci e Maria Braico in Sorci 100.000 pro Airc.
— In memoria di Fernanda Spetti nel II anniv. (30/7) dalla sorella Adelia 20.000 pro Ass.Amici del cuore, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Luciano Zulla nel IV anniv.(30/7) dalla moglie Nives Fonti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Cornelia Krelis da Marisa Furlani, Lazzarella Bortolin, Renata Camozzi 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alexander Langer da Luciano Cossetto 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Bruno Micheli da Amelia, Lidia e Mina 30.000 pro Ass.Amici del cuore; da Favento, Marchesic, Zaccaron, Altenburger, Visintin, Lazzar, Metti, Marini, Blason, Bevilacqua 170.000 pro Agmen.
— In memoria di Giorgio Micol da Elda Vercelli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Rosa Montanelli ved. Moretti da Paolo e Annik 100.000, dalle fam. Crivellaro, Mari, Verginella, Zonta 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pierina Omari ved. Michelazzi dai dipendenti della Tergestea casa di spediz. soc. a.r.l. 150.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Papa Giovanni XXIII da Pierina de Gavardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe (Pepi) Pavan dall'unione ex allievi Don Bosco 200.000 pro Oratorio salesiano don Bosco.
— In memoria di Teodora Pecchiar dai colleghi di Dario 75.000 pro Centro rianimazione (osp. Maggiore).
— In memoria di Silvano Perissutti da Rosetta e Tiziana 50.000 pro Airc; dalla fam. Adamic 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gemma Perlini Chiari da Rita Camocino 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Claudia Giussani 50.000 pro Aism; da Evy e Salve Pantarrotas 40.000 pro Biblioteca E.Loser; da Ludovico Iriori 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Paolo ed Annamaria Loser 50.000 pro Biblioteca E.Loser.
— In memoria di Luciano Pittana da Chiara, Licia e Maria Pia Tenze 100.000 pro Enpa.
— In memoria di Alessandro Ricci dalla famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'ing. Fulvio Rinaldi (Bergamo) da Marucci Strudthoff 30.000 pro Premio di laurea dr Mario Strudthoff (univerisità degli studi).
— In memoria di Alcide Rocco Alfieri dalle amiche Aurelia, Mara, Vittorina, Renata, Uccia, Fides, Nina 350.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Salvatore Russo da Piero, Loredana, Mauro ed Elena 100.000 pro Aism.
— In memoria di S.Antonio di Padova da Pierina de Gavardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Scapin da Sabina 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Bruna Sepin in Miccoli dalla fam. Giovanni Cesca 200.000 pro Fondo Luigi Cristiani.
— In memoria del dott. Fabio Sforza Tarabocchia da Titi Scarpa 100.000 pro Lions Club Trieste S.Giusto; da A. Roatto e R. Turre 50.000 pro Ist.Rittmeyer; da Arrigo ed Ida Budini 100.000 pro Fondo restauro duomo di Lussingrande; da Eliana, Erna, Fiorella, Sonia 100.000 pro Agmen; da Erwin e Nini Bruckner 50.000 pro Cri; da Evy Malipiero 50.000 pro Ass.de Banfield; da Livia Calì 50.000 pro Fondazione G. Gembrini; da Mario e Mina Morpurgo 50 000, da Nelly Mann 50.000 pro Airc; da Piero Kern 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Maria Silvi ved. Campitelli dalle cugine e cugini Silvi 150.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambin Gesù.
— In memoria della prof. Livia Sindellari da Giuliana Camber e figli 100.000 pro Ana (borsa di studio Riccardo Camber).
— In memoria di Luigia Trani ved. Bontempo da Valeria Malavenda 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerina Zanutin in Delolio dalle amiche di 'quel picolo cafè sul canton' 50.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
— In memoria dei propri cari defunti da Elisa e Nilda 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— da n.n. 500.000 pro Centro tumori Lovenati, 500.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin (mosaico dell'amicizia).
— In memoria dell'avv. Paolo de Grisogono da Maud Bissaldi e figli 100.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di nonna Anita da Fabrizio e Gabriele Greco 100.000 pro C.N.Giovani esploratori italiani (casa di caccia).
— In memoria di Corinna Bogneri da alcuni condomini Inail 185.000 pro L'Arena di Pola.
— In memoria di Santo Ciacchi dalle fam. Bossi e Rossini 50.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.

PER TUTTO IL MESE UNA SERIE DI ANTEPRIME

I film dell'autunno sono già a Grado

GRADO — Non solo spettacoli, ma anche cinema di prima qualità. È questo l'obiettivo dell'attuale gestione diretta (Azienda di promozione turistica) del cinema-teatro all'aperto «Parco delle Rose». Per merito della programmazione della Transmedia di Gorizia, Grado è una delle località turistiche italiane (solo 4 nel Triveneto) che in agosto presenteranno in anteprima una serie di nuove prestigiose pellicole che nelle sale cinematografiche verranno proiettate in autunno.

L'isola del sole ospiterà ben dodici anteprime: sei al «Parco delle Rose» e altrettante al «Cristallo». Tra i titoli in programma spiccano sicuramente «Batman Forever», «Scemo & Scemo», «Un amore tutto suo», «La storia infinita 3», il film «Power ranger» e il film a disegni animati «L'incantesimo del lago».

Martedì al «Cristallo» (dove vengono sempre proposti 2 spettacoli, alle 20:30 e alle 22:30) verrà presentato «The Puppet Master - Il Terrore della sesta luna» di Stuart Orme con Donald Sutherland, Eric Thal e Julie Warner. A bordo di un Ufo è giunta una creatura aliena che si attacca insidiosamente sulla schiena degli esseri umani, come un «burattinaio»... Mercoledì l'appuntamento è al «Parco delle Rose» per la proiezione (21:30) de «La storia infinita 3» di Macdonald con Melody Kay e J.J. Richter. Nella medesima arena, venerdì, è previsto il film a disegni animati «L'incantesimo del lago» (The Swan Princess) di Richard Rich, un film di animazione nello stile più classico, ispirato al celebre «Lago dei cigni».

E torniamo al «Cristallo» per assistere, martedì 8 agosto a «Yankee Zulu» di Gary Mofmeyer con Leon Schuster, Jahn Matshikiza e Wilson Dunster, una commedia assolutamente demenziale per divertire il pubblico di ogni età. L'indomani, nella medesima sala, altra anteprima: «Bad Boys» di Michael Bay con Martin Lawrence, Will Smith, Tèa Leoni e Joe Pantoliano. Una strana coppia di poliziotti indaga sul furto di una grossa partita di eroina, custodita come corpo del reato dalla polizia di Miami...

Giovedì e venerdì 10 e 11 agosto si passa invece al «Parco delle Rose» per «Tommy Boy» e «Free Willy 2». Il primo è il film di Peter Segal con Chris Farley, David Spade, Bo Derek e Rob Lowe. L'affascinante avventura ritorna invece con l'orca Willy libera nell'oceano insieme al suo branco. Questa volta sarà Willy ad aiutare Jesse, il suo giovane amico-benefattore. Stiamo parlando – ovviamente – di «Free Willy 2» un film di certo successo. E di certo, grandissimo, successo, sarà certamente anche il film che viene presentato in anteprima al «Cristallo» il 12 agosto (per l'occasione sono previste ben 3 rappresentazioni: alle 18:30, alle 20:30 e alle 22:30). Stiamo parlando di «Batman Forever» di Joel Schumacher con Jim Carrey, Val Kilmer, Tommy Lee Jones, Nicole Kidman e Chris O'Donnel. Ritorna dunque il paladino del bene che lotta contro il male, affiancato da una serie di nuovi personaggi.

L'indomani, domenica 13, sempre al «Cristallo», un altro sicuro successo: «While you were sleeping - Un amore tutto suo» di John Turteltaub con Sandra Bullock, Bill Pullman, Peter Gallagher e Jack Warden. Lucy, una bigliettaia della metropolitana priva di famiglia, ne trova una dopo aver salvato la vita all'uomo dei suoi sogni...

E torniamo al «Parco delle Rose» per altre due anteprime davvero di grande spessore. Mercoledì 16 agosto arrivano i «Power Ranger». Si tratta di un debutto sul grande schermo. Un film di Bryan Spicer con Johnny Jong Bosch, Steve Cardenas, Jason Frank, Paul Freeman e Karan Ashley. Venerdì 18 agosto verrà presentato invece «Scemo & Scemo» (Dumb & Dumber) di Peter Farrelly, che vede come interprete principale lo scatenato Jim Carrey, il nuovo «picchiatello» che ha «disgustato» i critici, ma scompisciato le affollatissime platee. Una vacanza demenziale sulle nevi di Aspen in Colorado per far saltare i nervi del jet set americano. Smorfie e disastri, quasi da giallo.

E concludiamo con sabato 19 agosto: al cinema «Cristallo» verrà presentato «Die Hard III» di John McTiernan con Bruce Willis, Jeremy Irons e Samuel Jackson. Dopo il successo di «Pulp Fiction» torna il «Lone Ranger» - poliziotto contro tutti – Bruce Willis. L'agente è alla caccia di folli seminatori di esplosivo...

Antonio Boemo

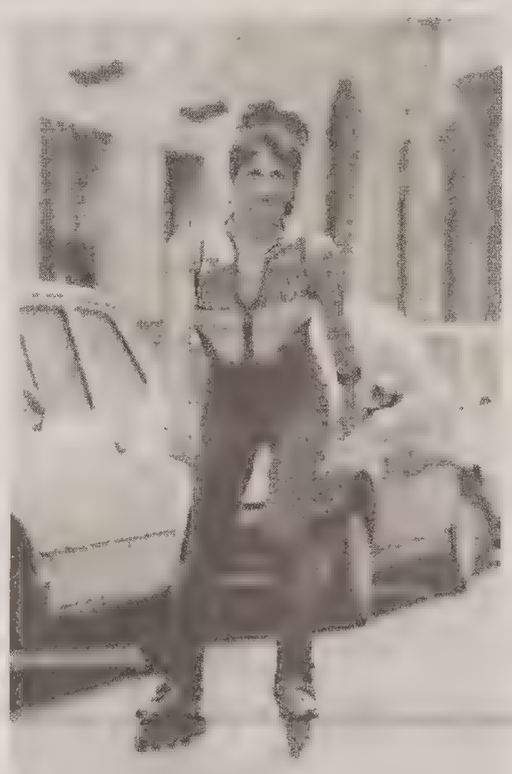
SI PRESENTANO COME LA VERA MODA DELL'ESTATE '95: HANNO UNA SOLA FILA DI ROTELLE

E anche i pattini si mettono «in linea»

Facili da usare, non troppo costosi, ma soprattutto assolutamente «nuovi». Con queste caratteristiche il loro successo era scontato: sono i pattini «in line» (la traduzione italiana per una volta è semplice: «in linea»), vera moda dell'estate '95. È frequente vedere sui marciapiedi in città, vicino alle spiagge, in sostanza su qualsiasi superficie vagamente levigata, giovani e meno giovani, appassionati «quasi» professionisti e dilettanti semplicemente entusiasti cimentarsi sugli «in-line».

Eppure questa novità ha radici antiche, addirittura secolari: «Nel '700, in Olanda, qualcuno pensò di inventare un sistema per poter utilizzare i pattini anche durante la bella stagione – spiega Giorgio Sila, titolare di un negozio di articoli sportivi preso letteralmente d'assalto da qualche settimana dagli amanti degli "in-line" (le vendite in Italia si sono decuplicate) – e nacque questo particolare tipo di pattino, che poi non è altro che l'evoluzione di quelli su ghiaccio».

Per decenni però i pattini «in-line» (qualcuno li chiama anche «roll-skater») furono sovrastati dai pattini con rotelle a coppie, più comuni nella memoria collettiva.



Questi permettono in effetti un pattinaggio più sofisticato, forse meno istintivo ma certamente più adatto alle evoluzioni tecnicamente molto «figurate» degli atleti dell'artistico.

Oggi invece si ricerca il divertimento immediato, la possibilità di pattinare subito: «I pattini "in-line" – aggiunge Sila – permettono tutto questo perché si impara immediatamente. Il fatto che le rotelle siano in linea agevola il pattinaggio. Il sistema frenante è poi molto semplice e sicuro». «Certo – precisa – esistono modelli che si avvicinano al milione come costo, ma solo in rari casi abbiamo richieste di questo tipo. In realtà, con una spesa di circa 200 mila lire, anche chi non ha mai pattinato prima riesce ad acquistare dei pattini validi e, cosa molto importante, gli accessori necessari per non farsi male nelle eventuali cadute».

È importante in altre parole dotarsi di parapolsi e ginocchiere (qualche caduta è inevitabile metterla in preventivo), che garantiscono una certa tranquillità. Poi c'è naturalmente chi non si accontenta e deve per forza diventare un professionista all'ultima moda: «Per certi versi siamo alla generazione successiva allo "skate", la famosa tavoletta dice ancora Sila – e vediamo ragazzini capaci di fare cose incredibili. Ma a mio avviso i pattini "in-line" hanno una caratteristica eccezionale che consiste proprio nella loro duttilità. Tutti possono provare, ed è sufficiente un minimo di attenzione per evitare cadute e infortuni».

u.sa.

DELTAPLANI E PARAPENDII: ESIBIZIONE

«Icaro» a raduno nel cielo carnico

Gli Icaro di tutta la regione e di quelle contermini si sono dati appuntamento per oggi al campo volo «Walter Zampieri» di Enemonzo (tel. 0433/750068-67336), in Carnia. Sotto la guida del direttore della scuola Volo libero Nord Est Silvio Ortis, direttore anche del campo volo per ultraleggeri, si avranno le esibizioni di deltaplani e di parapendii che partiranno nelle ore più calde della giornata dalle montagne circostanti per atterrare nei pressi del campo stesso.

Siamo oramai all'ottava edizione di questo raduno che diventa ogni anno più grande e più frequentato, anche perché questa è l'unica scuola della regione, con un curriculum che parla chiaro: iscrizione all'Aereo Club d'Italia quale club e come scuola, 75 allievi licenziati in volo a motore, oltre 50 abilitazioni al biposto, 90 diplomi di volo libero fra deltaplani e parapendii, tre istruttori e 10 mezzi ultraleggeri a disposizione. La località di Privileg, lungo il fiume Tagliamento si è arricchita ultimamente di una sede ristoro aperta ai soci iscritti, con possibilità pure di alloggiare in un villaggio turistico di proprietà del Comune con 72 posti letto. Un ameno laghetto con una ricca fauna avicola rinfresca la giornata attirando gran frotte di bambini.

I 115 soci attuali hanno il diritto di utilizzare tutti i mezzi del Club, mentre gli allievi della scuola potranno essere portati al brevetto ed essere seguiti dagli istruttori per ancora un anno, e conoscere il territorio (volabile) della regione che presenta sempre e ovunque delle difficoltà diverse. Gli arrivi al campo volo sono attesi dalla Turingia, da Bologna e da Castelfranco Veneto: spesso fanno sosta fra le fresche vallate carniche anche i piloti di caccia della seconda guerra mondiale, del raggruppamento Caccia Visconti. A chi fosse interessato, oltre ad ammirare le evoluzioni dei novelli Dedalo anche a intraprendere un corso di volo libero, ricordiamo che la scuola di Enemonzo offre i corsi a L. 1.500.000 per deltaplani e parapendii, e a lire 3 milioni per ultraleggeri. Bastano un mese circa per i voli liberi e 30 ore di volo per quelli a motore, ferma restando l'opzione di venire seguiti ancora per un anno, gratuitamente, dagli istruttori del campo. Chi volesse invece provare l'ebbrezza del volo potrà effettuare un volo in ultraleggero con pilota accompagnatore a lire 120.000 orarie. Forniamo pure le coordinate per chi volesse recarsi in Carnia in volo. La pista, agibile tutto l'anno, anche con la neve, è lunga m 530, larga m 30 mentre l'orientamento è 07.25.

Gino Grillo

APPUNTAMENTI

Parco di Miramare, torna lo swing degli anni fantastici

Questa sera, a **Trieste**, nell'ambito di «Estate nel parco di Miramare» alle 20 concerto del quartetto Vallisneri, Cancelli, Ferrara e Conti «Lo swing degli anni fantastici». Alle 21.30 e alle 22.45, Luci e Suoni «Il sogno imperiale di Miramare».

● - Questa sera alle 21 sulla terrazza del museo Revoltella a **Trieste** si esibirà il gruppo Ensemble «Canzoni da battello». Saranno proposte antiche arie veneziane. L'organico dell'Ensemble è composto da Paolo Lirussi (voce), Giorgio Sambucco (mandolino), Silvia Giorgiutti (oboe), Valentino Dentesani e Alessandro Zilli (violini), Luigi Molinari (mandola) e Stefano Quaino (violoncello).

● - In piazza della Cattedrale a **Trieste**, sul sagrato di San Giusto, alle 21, secondo appuntamento con «La sera del dì di festa», festival di musica e teatro organizzato dal circolo culturale Jacques Maritain. In scena «Obsidium - La giornata dell'assedio», interpretato dall'associazione Luoghi dell'arte, di Roma. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà nella sala Don Sturzo di piazzale Rosmini 4.

● - Prosegue a **Moggio udinese** «Gnotz a Muec», rassegna culturale-ricreativa promossa dal Comune di Moggio. Stasera proiezione su schermo gigante del video «Delicate sound of thunder» dei Pink Floyd.

● - Nell'ambito del XXVIII Agosto ronchese a **Ronchi dei legionari** oggi, nell'area verde - pista ciclabile mattinata di Mini club, animazione per bambini. Alle 19.30 esibizione di cani addestrati. Alle 21 sul palco centrale premiazione del Mini club, e alle 21.30 spettacolo di varietà ed esibizione di danza jazz.

AL VIA UN APPUNTAMENTO CHE RICHIAMA OGNI ANNO MIGLIAIA DI PERSONE

Villaco in festa col Kirchtag

Musica, mostra-mercato, stand gastronomici. E sabato la grande sfilata in costume

E' la più grande festa della Carinzia. Il Kirchtag che si tiene a Villaco da oggi a sabato 5 agosto, con una appendice domenica 6, è un appuntamento che da anni richiama migliaia di persone, anche dall'Italia e in particolare dalla nostra regione.

Giunto alla sua 52.a edizione, il Villacher Kirchtag si apre stamattina alle 10 con una solenne messa cantata (un vero e proprio concerto di musica sacra) nella parrocchiale di S. Jacob. Seguirà, sulla piazza del Municipio, l'apertura ufficiale della festa con la partecipazione di gruppi in costume.

Domani, nella zona pedonale e intorno alla chiesa, grande mercato con oggetti d'artigianato e dolci tipici della tradizione carinziana. Alle 9.30 inaugurazione della mostra storica sul Kirchtag e via alla musica con bande sparse nel centro storico. Alle 20, in piazza del Municipio, spettacolo folcloristico.

Martedì alle 18 al Brauhof apertura delle botti di birra e alle 20 presentazione dei gruppi folcloristici provenienti da Italia, Slovenia e dal resto dell'Austria.

Mercoledì alle 14 apertura dei chioschi gastronomici nella zona del parco dei divertimenti e alle 19.30 al Brauhof concerto dell'Orchestra dei lavoratori della Kelg. Alle 20,30 esibizione dei gruppi folcloristici di alcune delle nazioni che parteciperanno ai campionati mondiali di bob del 1996: Brasile, Svizzera, Germania, Repubblica Ceca, Inghilterra e Austria.

L'iniziativa è arrivata alla 52.a edizione

Giovedì alle 14 apertura degli stand gastronomici nella piazza principale, alle 19 in piazza municipio concerto della Banda dei ferrovieri e ancora musica dalle 20.30 alle 23 nella Kaiser Josef Platz.

Venerdì alle 16.30 esibizione di gruppi in costume tradizionale e alle 18 gara di corsa a piedi attraverso la cittadina.

Sabato, Kirchtag: alle 8 il cerimoniere invita tutti a entrare in città. Alle 10 inizia la sfilata dei vari gruppi in costume. Alle 10 gara delle vaporiere tra la stazione centrale e Villaco est, e alle 13.30 la gara dei barcaioli sulla Drava. Alle 17 grande parata con costumi storici. Alle 18.30 via alle danze e musica fino alle 2 di notte nella piazza del Municipio. A mezzanotte grande spettacolo pirotecnico. Alle 4 di mattina chiusura della festa, ma per chi non vuole proprio smettere domenica ancora balli dalle 17 alle 23.

La studentessa 16.enne Roberta Cernigoi (foto Lavorino) prende parte al Fotoreferendum per il titolo di «Miss Trieste 1995». Ieri al «Machiavelli» sono state elette «Miss Il Piccolo» e «L'indossatrice Tipo».

STELLE D'ESTATE

IL PICCOLO
FotoreferenduM

VOTA

MISS TRIESTE
La classica Ragazza-Simbolo della città

Voto la candidata:

..... (nome e cognome)

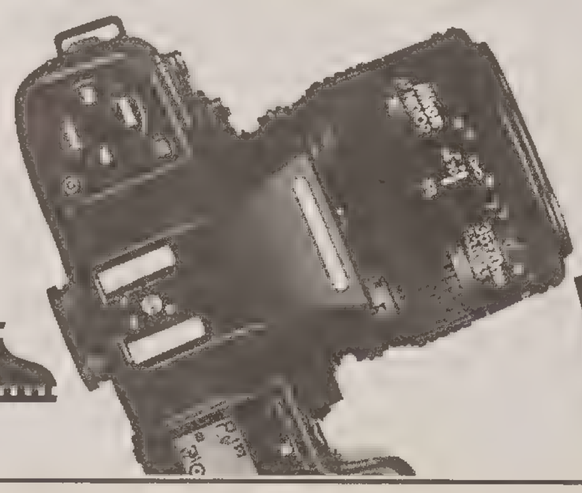
Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»
34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 20

PER LE CANDIDATE

Inviate o consegnate una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

NEL PREZZO DI OGNI SVILUPPO
È COMPRESO
IL FORMATO GRANDE 13x18
O, A SCELTA, UN ALTRO ROLLINO



METROMARKET
SE AMI LA FOTOGRAFIA È UN BUON RAPPORTO DA...SVILUPPARE

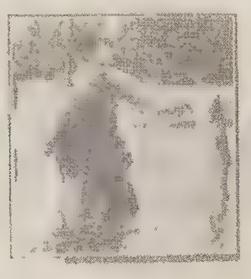
STAMPA DA NOI LE TUE FOTO

TRIESTE, VIA FILZI 4

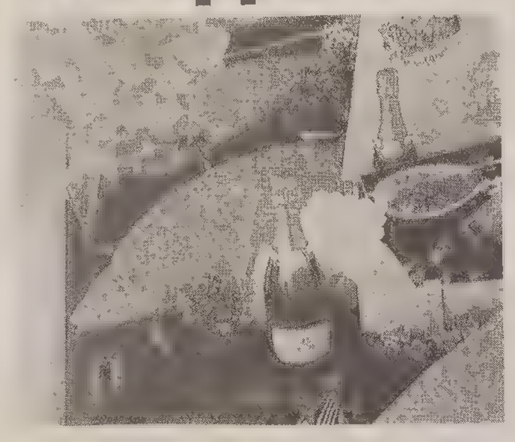
PER PROFESSIONE
E PER PASSIONE.

PESCA

Bacco e Nettuno accoppiata vincente



Il pesce nasce nell' acqua e muore nel vino. Anche molti pescatori, per la verità, annegano volentieri i dispiaceri - che questo questo nobile sport spesso arreca - nel tocai. Ricordo ancora come un incubo le uscite a temoli sull' Isonzo, partendo da Cividale del Friuli via Stupizza, con un amico che aveva codificato, negli anni, un preciso rituale propiziatorio: caffè corretto alla prima osteria (era novembre, l'aria era frizzante). Poi primo bianchetto all' altezza di Pulfero. Quindi calicetto col benzinaio di Caporetto, provetto pescatore, fonte di notizie fresche sullo stato del fiume. Infine giro di grappe a casa del guardiapesca locale, che rilasciava i permessi. Compiuti questi sacrifici epatici agli dei si iniziava a pescare: precisione dei lanci, coordinamento della «doppia trazione», accostamenti silenziosi: tutto andava a farsi benedire. E al primo pesce:



bevuta! (Il tocai non mancava nel bagagliaio). E via così tutto il giorno. Il rientro poi era un inno all'etilismo.

Ma, senza esagerare, il rapporto pesce-vino è fondamentale: e non solo per la gastronomia. Un derivato del vino (l'aceto) era usato dai bracconieri che pescavano con le reti a bilancia nei torrenti: mezzo litro di aceto fra le rocce e le trote schizzavano fuori dalle tane in cerca di acqua pura, passando sopra la rete appostata davanti all' anfratto. Con l'aceto, poi, si uccidono in un attimo le anguille (provate altri metodi e vedrete che hanno più vite dei gatti). E non solo: l' aceto è un ottimo coagulante di quella materia viscida che molti pesci, e soprattutto le anguille, hanno sulla pelle. Basta una rapida immersione di pochi minuti e il muco si condensa: a quel punto si raschia via come schiuma da barba, con un coltellino. Da non dimenticare che l' aceto si fa «bere» a cucchiaiate ai pesci (morti) per togliere alle loro carni il sapore di fango (come per le tinche), e che serve anche per le marinature: dalle alici crude ai «savor» veneziano. E che dire dell' anguilla in umido, cotta a pezzi su un semplice fondo di copolla rosolate, quindi coperta di tocai con due foglie di alloro? Si copre e quando il vino è svaporato il piatto è pronto.

Il vino, coi pesci, insomma, ha molti punti in comune. Non si può usarlo come esca, ma sarebbe sprecato. E comunque l'uva è un'ottimo cibo per catturare, d'estate, i grossi cavedani. Bacco e Nettuno vanno spesso a braccetto. Salute.

Li. Mi.

FISCO

Concordato con sconto

Lo offrono le Finanze mentre monta la richiesta per la revisione del condono

«Comunicazione effettuata» è la annotazione che, piccola piccola, compare ai margini dei messaggi che i commercianti rivolgono alla clientela in alcuni periodi dell'anno. Messaggi che vogliono dire: quel che ieri si vendeva a 100 oggi la vendiamo a 80. Stiamo parlando dei saldi di stagione che tendono alla eliminazione delle merci di fatto quasi superate dal calendario.

Abitudine ormai radicata, quella degli sconti ha contagiato anche il ministero delle Finanze. «Concordato con sconti» è l'immaginario striscione che sta per essere virtualmente incollato sui portoni di ingresso dei vari palazzi finanziari. Per il momento si parla degli interessi (salatissimi e, di certo, non correttamente preventivati) che sarebbero dovuti da quel contribuente che sia intenzionato ad accettare le proposte di accertamento formulate dal fisco.

Quasi a prevenire l'onda montante delle richieste che già vengono avanzate da più parti, il titolare del dicastero delle Finanze si è affrettato a sottolineare che le proposte già pervenute ai singoli destinatari non saranno ritirate. Una sottolineatura che la dice lunga sull'aria che, evidentemente, si respira negli ambienti ministeriali: aria pesante, densa di preoccupazioni per il possibile mancato raggiungimento dell'obiettivo vero che il concordato di massa si prefigge di centrare: 11 mila miliardi e rotti di nuove entrate.

Sarà il periodo poco felice, sarà la eccessiva onerosità del nuovo condono, sarà la limitatezza dello stesso ai soli redditi di impresa e di lavoro autonomo, sarà... chissà cosa ancora, ma di fatto uno che voglia accettare la proposta non lo abbiamo ancora incontrato. Affermazione, questa, evidentemente priva di rigore, legata al caso, statisticamente non valida quanto si vuole... ma almeno uno, prima o dopo, pensavamo di incontrarlo.

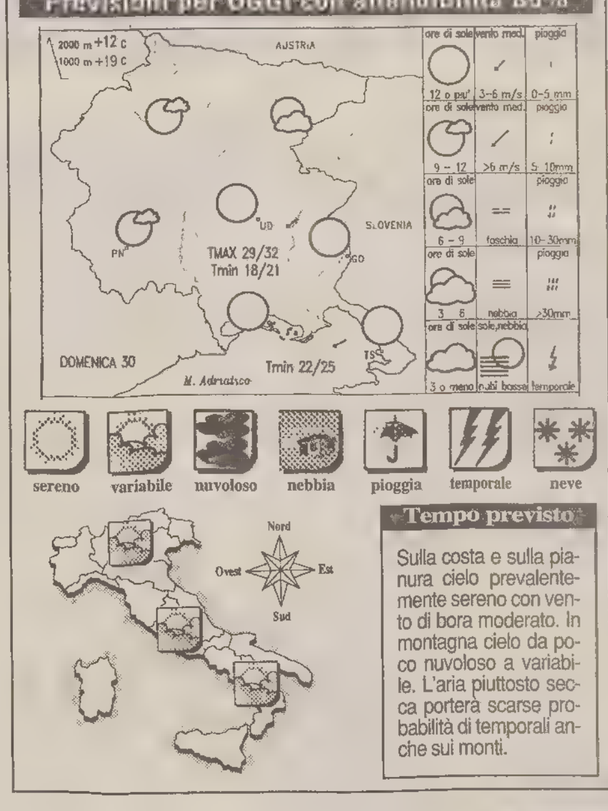
Inanto, come si diceva, partiti, organizzazioni di categorie economiche, ordini professionali eccetera, fanno sentire la loro voce per un rimodellamento del condono, per contrattare con il governo come nelle contese sindacali, per giungere a un «concordato sul concordato». E la strada sembra essere una sola: quella della svendita estiva. Con una differenza: la svendita di giacche e pantaloni si propone come riduzione di un prezzo commercialmente corretto; quella del concordato è invece la compressione di un «prezzo» mal calcolato in partenza.

Quando si annotano queste osservazioni, si parla solo di interessi sui maggiori contributi: da qui a due giorni, il quadro potrà però essere allargato. Magari con un intervento analogo anche per le imposte che ci chiedono. E chissà che su questi interessi non si tiri una riga: in fondo in fondo, non sarebbe poi tanto scandaloso. Chi vuole aderire alla proposta non intende riconoscere di aver prodotto un maggior reddito: paga semplicemente il dazio per una qualche tranquillità. E la pace non ha interessi, ha solo un prezzo.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 80%

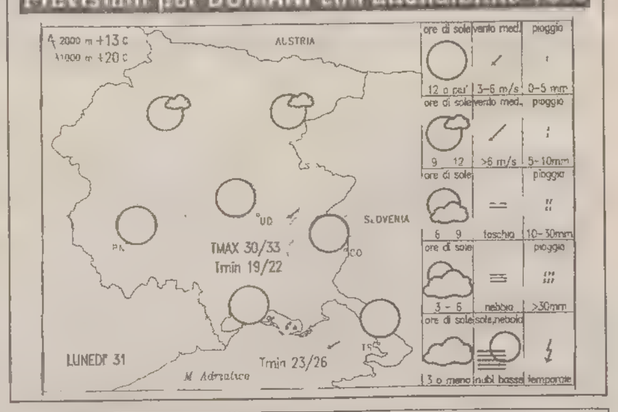


sereno | variabile | nuvoloso | nebbia | pioggia | temporale | neve

Tempo previsto

Sulla costa e sulla pianura cielo prevalentemente sereno con vento di bora moderato. In montagna cielo da poco nuvoloso a variabile. L'aria piuttosto secca porterà scarse probabilità di temporali anche sui monti.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min	Max.
Amsterdam	variabile	14	25	Madrid	sereno	23	39
Atene	sereno	24	35	Manila	pioggia	23	30
Bangkok	pioggia	26	34	La Mecca	variabile	30	42
Barbados	sereno	24	30	Montevideo	sereno	8	16
Barcellona	sereno	22	33	Montreal	nuvoloso	21	29
Belgrado	variabile	20	30	Mosca	nuvoloso	14	18
Berlino	sereno	18	30	New York	sereno	26	31
Bermuda	variabile	26	29	Nicosia	sereno	24	29
Bruxelles	sereno	15	25	Oslo	variabile	16	24
Buenos Aires	sereno	9	19	Parigi	variabile	16	28
Caracas	sereno	18	28	Perth	pioggia	12	14
Chicago	sereno	21	32	Rio de Janeiro	sereno	17	33
Copenaghen	sereno	14	26	San Francisco	sereno	15	16
Francoforte	nuvoloso	15	25	San Juan	nuvoloso	26	31
Gerusalemme	sereno	20	31	Santiago	nuvoloso	6	11
Helsinki	sereno	13	28	San Paolo	np	np	np
Hong Kong	nuvoloso	X	X	Seul	sereno	24	35
Honolulu	sereno	25	32	Singapore	pioggia	26	31
Istanbul	sereno	20	30	Stoccolma	sereno	14	24
Il Cairo	sereno	22	34	Tokyo	sereno	26	34
Johannesburg	sereno	5	21	Toronto	sereno	20	30
Kiev	variabile	16	23	Vancouver	variabile	14	22
Londra	sereno	18	28	Varsavia	sereno	8	23
Los Angeles	sereno	24	39	Vienna	pioggia	18	25

DOMENICA 30 LUGLIO — **S. PIETRO/CRISOLOGO**

Il sole sorge alle	5.45	La luna sorge alle	8.44
e tramonta alle	20.37	e cala alle	21.40

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	23,3	26,6	MONFALCONE	20,8	29,6
GORIZIA	21	29,8	UDINE	19,6	30,0
Bolzano	17	32	Venezia	22	30
Milano	21	31	Torino	21	29
Cuneo	np	np	Genova	25	34
Bologna	21	31	Firenze	22	31
Perugia	21	28	Pescara	19	28
L'Aquila	16	29	Roma	21	31
Campobasso	19	29	Bari	22	31
Napoli	23	33	Potenza	19	31
Reggio C.	25	34	Palermo	23	30
Catania	20	35	Cagliari	23	36

Tempo previsto per oggi: sulle regioni del versante adriatico, condizioni di spiccata variabilità, con addensamenti localmente intensi associati a precipitazioni prevalentemente temporalesche. Sulle restanti zone, cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi, soprattutto durante le ore centrali della giornata, con locali rovesci o temporali, specie lungo la dorsale appenninica.

Temperatura: in diminuzione al Centro e al Nord.

Venti: deboli orientali con rinforzi sulle zone di levante.

Mari: poco mossi.

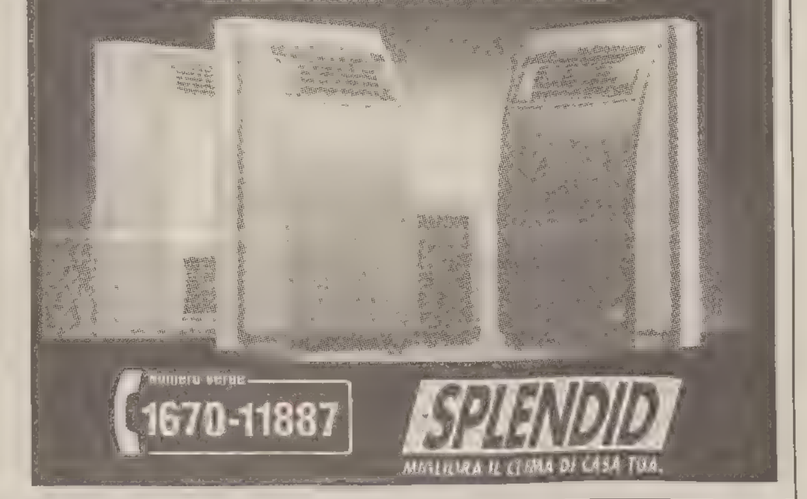
Previsioni a media scadenza.

DOMANI: su tutte le regioni cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi, specie durante le ore centrali della giornata, associato a locali rovesci o temporali.

Temperatura: in lieve diminuzione al Sud.

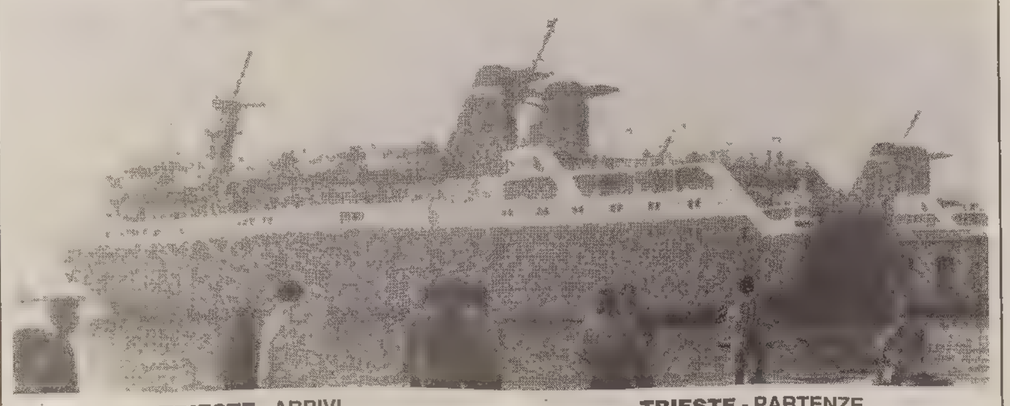
Venti: deboli orientali.

CLIMATIZZATORI SPLENDID. PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.



Numero verde 1670-11887
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/7	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
30/7	8.00	Le TWEITH II	Beirut	03/04
30/7	12.00	Ue IVAN PROKHOROV	Capodistria	49/9
30/7	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23
30/7	matt.	Cy LLBER	Augusta	Rada
31/7	6.00	Pa EVER GLORY	Valencia	50/13
31/7	10.00	Rs MEKHANIK SLAUTA	Odessa	Rada
31/7	12.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Lattakia	49/9

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
30/7	18.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
30/7	matt.	Sy WALID I	Beirut	05
30/7	matt.	It AGIP PALERMO	Ordini	Silone
30/7	pom.	Ma RESPIGHI	Ordini	Silone
31/7	12.00	Ue IVAN PROKHOROV	Ordini	49/9
31/7	15.00	Cy PAMIR	Ordini	21
31/7	16.00	Tu 30 AUGUSTOS	Ordini	Atsm
31/7	16.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
31/7	20.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Ravenna	49/9
31/7	pom.	It SOCAR 101	Venezia	52

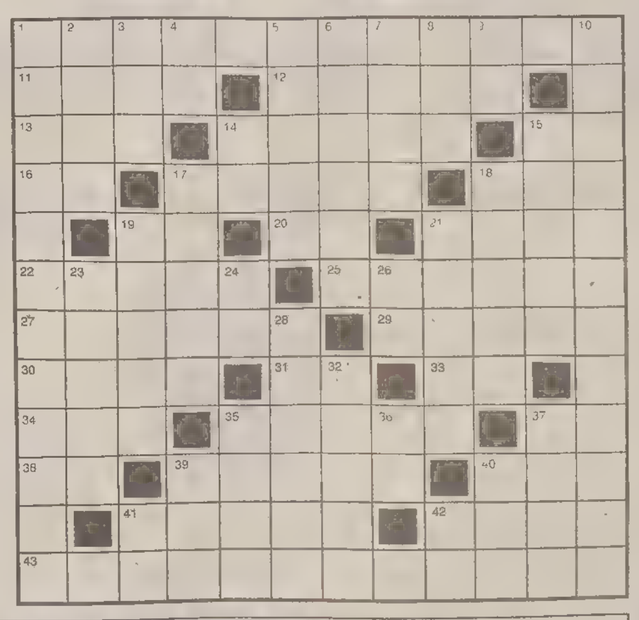
MOVIMENTI

30/7	8.00	M/C LULA I	Da rada a Siot/1
31/7	8.00	M/N LUBER	Da rada a 13/13-9

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Ufficiale con una stelletta - 11 Bagna Breslavia - 12 Vi ha sede un celebre santuario - 13 Il nome della Farrow - 14 Formaggio come il parmigiano - 15 Consonanti in vita - 16 Adesso a Napoli - 17 Strumenti simili alle lire - 18 Segno tra addendi - 19 Vocali in mare - 20 Le hanno sorci e topi - 21 Era un'agenzia di stampa sovietica - 22 Liscivia - 25 Moralmente retti - 27 Forte agonismo - 29 Il lido di Roma - 30 Incontro di vocali - 31 Seconda nota - 33 Sigla di Taranto - 34 Cittadina del Cuneese - 35 Piovve dal cielo sugli ebrei - 37 Inziiali di Monteverdi - 38 Scritte senza consonanti - 39 Indumenti femminili - 40 Donna da condannare - 41 La patria di Leonardo - 42 Immanuel filosofo - 43 Vive onestamente di trucchi.

VERTICALI: 1 Hanno il periscopio - 2 Brutto sentimento - 3 Rosa giallognola - 4 Sigla di Terni - 5 Piegato più volte su sé stesso - 6 Le finanze statali - 7 Giunte dopo le ottave - 8 Pancia poetica - 9 Sigla di Napoli - 10 Fortemente stimolata a partecipare - 14 Sigla di Genova - 15 Si appongono sui passaporti - 17 Segno d'intesa - 18 Un'alternativa al riso - 19 La Ekberg - 21 Sinonimo di capo - 23 Usare il vomere - 24 Il cuore di Giotto - 26 Secco rifiuto - 28 Alberi dell'agrumeto - 32 Il nome di Morricone - 35 Città belga - 36 Termine di paragone - 37 Spicciolo per yankees - 39 Al di sotto - 40 Lo era anche Makonnen - 41 L'attrice Lisi (iniziali) - 42 Le ultime a Helsinki.



CAMBIO DI CONSONANTE DOPPIA (7)

Purosangue alla siepe

S'incanta nella gara in mezzo a tanti
valenti astanti,
se a l'ostacolo a fondo vien lanciato
ancor sferrato.

Micino

INDOVINELLO

Monito ad un ladro di quadri

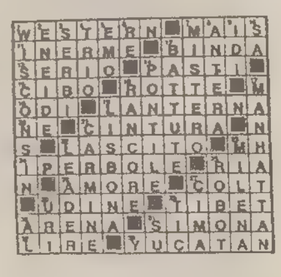
Se c'è una vecchia crosta da fregare
(forse un Parmigianino?) t'accontenti,
ma puoi anche trovare
pane per i tuoi denti.

Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI

Biscarto:
Sega, reato = Segreto
Indovinello:
L'aspirapolvere

Cruciverba



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

INSIEME A CANESTRO

10%

Tutti gli abbonati '95/'96 alla
PALLACANESTRO ILLYCAFFE' TRIESTE
possono da oggi sottoscrivere un nuovo abbonamento
a «Il Piccolo» con il 10% di sconto
presentando la loro card.
Gli abbonamenti alla stagione '95/'96
del Grande Basket di A/1, che danno diritto
a molte vantaggiose convenzioni, sono disponibili
presso la sede della Pallacanestro Illycaffè Trieste
di via Lazzaretto 2 - Tel. 302368

a canestro con IL PICCOLO

OROSCOPO

In collaborazione con il mensile Sirio

Ariete 21/3 - 20/4
Venere si schiera dalla vostra parte insieme a una parata di pianeti positivi per coinvolgervi in un'estate tutta da vivere. Il pianeta dell'amore fa sbocciare passioni entusiasmanti e rende la vita affettiva intensa e godibile.

Toro 21/4 - 19/5
Mercurio e Venere dissonante consigliano di tenere gli occhi ben aperti per non cadere in errori di valutazione. Anche in amore potreste infatti scambiare lucciole per lanterne. Anche la gelosia potrebbe essere del tutto allucinatoria.

Gemelli 20/5 - 20/6
I pianeti veloci vengono ancora una volta in vostro soccorso per farvi trovare il bandolo della matassa in ogni situazione. Tutto ciò che pareva essersi arenato riprende velocemente quota. Anche la forma fisica è in ripresa.

Cancro 21/6 - 21/7
Alcuni di voi saranno tentati di partire per le vacanze in solitario. Marte ostile rende il quotidiano un po' faticoso soprattutto per i nati in giugno. Se rispolverate l'ottimismo tutto rientrerà felicemente tra le righe.

Leone 22/7 - 23/8
Venere che entra nel vostro segno si allea a Sole, Mercurio e Giove positivi per segnare una svolta positiva in questa stagione estiva: con uno schieramento simile anche l'impossibile diventa possibile. L'amore è primo in classifica.

Vergine 24/8 - 22/9
Con un colpo al cerchio e una alla botte riuscirete a garantirvi il vostro posto al sole. Tra il vostro giro d'amicizie, una in particolare, sembra provare per voi una forte attrazione, che non si può certo definire intellettuale.

Bilancia 23/9 - 22/10
In amore potrete dare il meglio di voi per la vostra felicità e quella del partner. Marte vi fornisce una grinta tale da sbaragliare ogni incertezza e tutti i dubbi, ponendovi in una posizione vincente. Sarà difficile resistervi.

Scorpione 23/10 - 22/11
Se in amore segnate una battuta d'arresto, non è il vostro irresistibile fascino a perdere colpi, ma è la vostra proverbiale incontenibilita che avanza. I single saranno tentati di fare i super-preziosi sbagliando strategia.

Sagittario 23/11 - 21/12
Aggrappatevi alla vostra freccia e tenetevi ben saldi: siete pronti per un decollo in verticale verso la felicità. Giove vi mette sulla rampa del successo e accende la miccia della fortuna. Anche l'amore è in netta ascesa

Capricorno 22/12 - 20/1
La Luna in un segno amico, scioglie miracolosamente la vostra corazza difensiva, obbligandovi a dare il meglio di voi come sensibilità e dolcezza. Attenzione però a non compromettere tutto, con scarse doti diplomatiche.

Aquario 21/1 - 19/2
Anche se continuate a essere insofferenti a qualsiasi costrizione riuscirete a muovervi con grande libertà d'azione Marte è un panzer che annienta gli ostacoli a chi cerca di procurarveli. Fate solo attenzione agli altri Acquari.

Pesci 20/2 - 20/3
Siete pronti a voltar pagina per incominciare un nuovo allettante capitolo di vita. Più realisti, pratici, selettivi, avete in mano le chiavi per aprire le porte a un futuro più solido e consistente, sotto tutti i punti di vista.

CALCIO PRIME AMICHEVOLI SEMPRE RIPRESE DALLA TV

I facili incanti rossoneri

Heysel, i morti valgono 2 miliardi

ROMA — Vale poco più di 2 miliardi di lire il risarcimento complessivo per le vittime italiane della sciagura di Heysel, lo stadio di Bruxelles dove il 29 maggio di dieci anni fa durante la partita tra Juventus e Liverpool persero la vita 39 persone, di cui 32 italiani, ed oltre un centinaio furono i feriti. A rendere nota la consistenza globale dei vari risarcimenti alle vittime e alle loro famiglie è stato il sottosegretario agli Esteri, Walter Gardini.

Il maggior aiuto è venuto da un organismo privato, la Fondazione Agnelli di Torino, mentre il Regno del Belgio, stato in cui si è verificata la sciagura, si è fatto carico delle spese medico-ospedaliere per i feriti, del trasporto ai luoghi di residenza, nonchè degli oneri funebri.

Il governo di Londra, invece, nel luglio '86 ha accreditato alla propria ambasciata di Roma 155 mila sterline (circa 356 milioni di lire al cambio storico) per le famiglie colpite ed ha istituito un fondo di 50 mila sterline (115 milioni di lire) per i casi «meritevoli di particolare assistenza».

Gardini ha poi reso noto che «la stessa ambasciata inglese ha poi provveduto autonomamente e direttamente a distribuire ai familiari delle vittime». Da parte sua l'Unione Europea ha ha consegnato direttamente complessivamente 200 mila Ecu (circa 300 milioni di lire). L'Uefa ha raccolto 100 mila marchi (80 milioni di lire al cambio storico) sempre per le famiglie delle vittime.

IL TRIANGOLARE A VILLA SANTINA

L'Udinese con fatica

La squadra bianconera attraversa un momento duro della preparazione

VILLA SANTINA — C'è Giovanni Stroppa, ai margini del campo, a vedersi la partita. C'è anche Darius Adamckzuc, giocatore polacco acquistato dalla Spa bianconera nell'ultimo campionato di serie A, a vedere il secondo impegno ufficiale della formazione di Zaccheroni contro il Villach e il Tabor Sesana. Il centrocampista baltico è al centro di un caso internazionale che ha coinvolto la formazione friulana e il Dundee United, squadra scozzese in cui Adamckzuc ha militato prima di arrivare in Friuli. Il motivo del contendere è legato al cartellino del giocatore che il Dundee sostiene di aver ceduto definitivamente, mentre in via Cotonificio affermano che esiste una clausola contrattuale secondo la quale, nel momento in cui l'Udinese non avesse pagato la seconda rata d'acquisto, il centrocampista sarebbe ritornato al club scozzese. E anche la Fifa, interpellata dal general manager udinese Piazzolla, sembra dare ragione ai dirigenti friulani.

Sul campo si vede una squadra in leggera involuzione rispetto alla precedente uscita. I reparti non mantengono le brevi distanze tanto predicate da Zaccheroni e la manovra perde in lucidità. Sulla destra, nella prima frazione che i friulani disputano contro gli austriaci del Villach, c'è Thomas Helveg, messo alla prova come ala. Il danese sbaglia il possibile e l'impossibile fallendo completamente la prova, scusato solo in parte dalle consuete gambe pesanti di questo periodo.

Il bello è davanti: la coppia Borgonovo-Marino (il tedesco Bierhoff è a riposo per precauzione) si muove molto, cercando l'apertura dello spazio e la profondità. L'ex bresciano Borgonovo fa spesso la sponda per il compagno che punta la porta. Marino, risponde da par suo e si esibisce anche in un pezzo di bravura realizzando il secondo gol della prima frazione con una bordata al volo su assist di Desideri che si infila alla sinistra del portiere austriaco. L'ex romanista pare fra i più in palla e si dimostra subito abile nel dettare i tempi della manovra.

Dalla metà campo in sù, tuttavia, si sente già da questi primi impegni preagonistici la mancanza di un giocatore che sia in grado di fornire l'ultimo passaggio. Se non c'è Stroppa, per farla breve, sono dolori.

Nel secondo incontro l'impegno degli sloveni del Tabor costringe gli uomini di Zaccheroni a rinserrare le fila. La squadra accorcia le distanze tra i reparti, ma non riesce a trovare le vie per il gol. Dopo l'uscita di Desideri c'è anche il tempo per vedere Giovanni Bia in versione playmaker.

Francesco Facchini

RISULTATI

VILLACH	**3**
TABOR SESANA	**4**
UDINESE	**2**
VILLACH	**0**

Marcatori: al 30' Kozminski, al 36' Marino.
Udinese: Gregori, Bertotto, Sergio, Calori, Desideri, Bia, Helveg, Rossitto, Borgonovo, Kozminski, Marino.

UDINESE	**0**
TABOR SESANA	**0**

Udinese: Battistini, Bertotto, Sergio, Ripa, Desideri (dal 30' Manni), Bia, Ametrano, Rossitto, Borgonovo, Kozminski (dal 35' Stefani), Poggi.

TORINO — Pubblico scarso, ma tre spettatori d' eccezione all' esordio torinese della Juve scudettata, l' amichevole persa 0-1 con i portoghesi dello Sporting Lisbona: Gianni Agnelli e il fratello Umberto, presidenti onorari bianconeri e Giovanni junior, recentemente designato come futuro presidente della Fiat. «Sono venuto per vedere i nuovi - ha detto Agnelli - la Juve di quest' anno è una squadra che mi piace». Una squadra, dopo cinque anni, senza Baggio, il campione che proprio l' avvocato aveva voluto in bianconero. «Speriamo che faccia bene nel Milan, glielo auguro proprio, dopo tutto quello che gli abbiamo insegnato», è stata la battuta di Agnelli.

Ma la Juve, senza gli infortunati Paulo Sosa, Conte e Vierchowod, non ha cominciato bene: la difesa a 4 con Ferrara, Torricelli, Tacchinardi e Pessotto, è apparsa spesso incerta, in balia delle veloci puntate avversarie. A dare la giusta punizione alla Juve è stato Sa Pinto al 29', il centravanti portoghese che, su lancio di Cadete, ha sorpreso in velocità Ferrara e Tacchinardi e scavalcato Peruzzi con un pallonetto.

L'errore di mira di Del Piero su rigore ha fissato punteggio e sconfitta.

Doveva essere la partita della solidarietà, la gara promessa dal presidente Berlusconi al presidente dell' Alessandria, Gino Amisano, nei giorni successivi all' alluvione per essere vicino alle popolazioni colpite dall' inondazione nell'Alessandrino e per offrire l' incasso ai grigi che avevano avuto danneggiati lo stadio e le strutture sportive. Si è però subito trasformata in una gara di elevato interesse tecnico: c' era troppa curiosità nel vedere questo Milan stellare con Baggio e Weah a fianco dei collaudati Simone Desailly e Savicevic. E Capello non ha deluso le aspettative, non ha mescolato le carte: ha lasciato a riposo, come preannunciato, Savicevic e Albertini, fermi per problemi muscolari, e per il resto - nel primo tempo - ha mandato in campo la miglior formazione possibile.

Il solito Milan formato 4-3-3 con Ielpo fra i pali, Panucci-Costacurta-Baresi- Maldini in linea difensiva, Eranio-Desailly-Boban a centrocampo, Baggio-Simone-Weah in avanti. E' presumibile che questa sarà una delle formazioni rossonere più gettonate nella stagione, con Albertini al posto di Eranio e Savicevic alternativa più offensiva rispetto a Boban.

Difficile giudicare gli automatismi e la manovra offensiva di questo Milan. La dura fase di preparazione atletica si fa sentire, il caldo è asfissiante, l' intesa ancora abborracciata. Se difesa e centrocampo non hanno bisogno di verifiche essendo ormai ben collaudate, gli occhi di tutti sono puntati sull' attacco, in particolare su Baggio. Il Codino, all' inizio pare emozionato, legato, poi via via, con il passare dei minuti, si scioglie e corona la sua prima uscita in rossonero con uno slalom ubriacante e un assist profondo per Simone che infila il portiere alessandrino. E' il 35' del primo tempo ed è il 2-0. In precedenza, al 22', Simone aveva già sbloccato il risultato di testa su preciso cross di Boban.

E Weah? L' attaccante liberiano si muove bene, fa un gran movimento, ha voglia di far vedere quanto vale, ma è ancora un oggetto oscuro. I sincronismi con Baggio e Simone non ci sono, del resto è troppo presto per attenderli, ma pare manchino anche schemi per sfruttare le sue enormi possibilità di colpitore di testa e di attaccante con il vizio del gol.

Una caratura ben minore, ma la Reggiana di Ancelotti ha battuto 4-0 una selezione di dilettanti dell'Appennino. La Roma ha superato 1-0 il Ravenna e la Samp ha vinto 2-0 col Tottenham.

IN POCHE RIGHE

In Germania scrivono: «Steffi Graf medita di lasciare il tennis»

BONN — Dopo i sospetti di frode fiscale Steffi Graf starebbe meditando di ritirarsi dall'attività agonistica. E' quanto scrive il settimanale tedesco «Der Spiegel» in vendita da domani. Il giornale ha raccolto le indiscrezioni di un amico della n1 del tennis mondiale, il quale ha dichiarato: «Sta pensando veramente e molto seriamente al ritiro. Non è mai stata così vicina all'abbandono come adesso». Secondo Der Spiegel la Graf potrebbe annunciare il suo ritiro nelle prossime settimane o al più tardi a fine agosto dopo gli Open degli Stati Uniti.

Ippica: la Tris 18-1-11 undici milioni ai vincitori

MONTECATINI — Sulla pista della Val di Nievole raramente nelle Tris non si iserisce qualche cavallo trascurato dallo start. Stavolta è stato Nico del Pizzo a sfiorare il colpaccio, battuto soltanto da Oxery dopo aver respinto Marchino che si disuniva a pochi metri dal traguardo mancando una probabile vittoria. Al terzo posto un altro soggetto poco atteso, Piccola Mia Om, che sfuggiva alla rincorsa di Paul d'Hilly. Totalizzatore: 96; 38,98,69; (2019). Montepremi Tris lire 12.800.054.000, combinazione vincente 18-1-11. Ottima la quota per 769 vincitori, ben 11 milioni 318.600 lire.

Basket: abbonamenti Illycaffè conferma fino al 4 agosto

TRIESTE — La Pallacanestro Trieste Illycaffè comunica che il termine per la conferma dei posti in abbonamento, inizialmente fissato per domani, è stato spostato a venerdì 4 agosto. Gli abbonati potranno confermare i loro posti nella sede di via Lazzaretto Vecchio 2 con gli orari: oggi dalle 8 alle 12, lunedì-mercoledì-giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, martedì-venerdì dalle 10 alle 17.

Calcio: Brasile, rubato il pallone della statua di Pelè

RIO DE JANEIRO - Il pallone di bronzo che costituiva l'elemento centrale della statua che la città natale di Pelè ha eretto in onore dell'ex fuoriclasse è stato rubato nei giorni scorsi e il sindaco, seccato perchè o rey trascura troppo la sua città, l'ha fatto sostituire con uno di cuoio usato. La curiosa vicenda viene raccontata dalla stampa brasiliana che precisa come il prezioso cimelio sia stato rubato nella piazza centrale di Tres Coraçoes, località di 70 mila abitanti nello stato del Minas Gerais. Le autorità locali sarebbero molto irritate per il fatto che Pelè da anni non visita la sua città natale e perchè non ha trovato nemmeno il tempo per andare a ritirare il riconoscimento di cittadino illustre concessogli dal sindaco. Da qui la decisione di non fare sforzi economici per ridare lustro alla statua, che tra l'altro secondo la gente del posto sarebbe dotata di poteri speciali.

La svalutazione della lira è causa della fuga di campioni

PECHINO - La forte svalutazione della lira ha provocato la fuga di molti dei grandi campioni del calcio dal campionato italiano. E' questa secondo l'austero «Quotidiano del popolo», organo del partito comunista cinese, la spiegazione ai trasferimenti all' estero di campioni come Bergkamp, Gullit, Platt e Gascoigne. Un altro esempio citato dal quotidiano è il passaggio al Nottingham Forest del granata Silenzi, un caso quest' ultimo raro di un giocatore italiano che scelga di lasciare il campionato italiano per uno straniero.

Caniggia: «Voglio vincere uno scudetto con Maradona»

BUENOS AIRES - Claudio Caniggia, il calciatore argentino già in forza a Roma e Verona, ha dichiarato in un'intervista al quotidiano Clarin di «volere a tutti i costi vincere uno scudetto al fianco di Diego Armando Maradona». L' attaccante esordirà, in un'amichevole contro il San Lorenzo, nelle file della sua nuova squadra, il Boca Juniors. A differenza di Maradona, che nella compagine di Buenos Aires aveva già giocato, per Caniggia è una novità assoluta.

Vela: Trieste-Generali al comando nella tappa verso Trani

TRANI — Si conclude oggi la tappa di 210 miglia della Merit Cup-Settimo giro d'Italia a vela che porta le 15 imbarcazioni da Taranto a Trani. Ieri, alle 13,45 al largo di Otranto, da Nave Tremiti della Marina Militare è stato diffuso questo aggiornamento: «Le imbarcazioni sono transitate davanti a noi con una buona andatura nel seguente ordine: in testa Trieste Generali: seconda Liguria; terza San Benedetto del Tronto-Riviera delle Palme; quarta Palermo; quinta Catania; sesta Bologna- Telethon». Nel caso in cui, per un imprevedibile mutazione delle condizioni metereologiche, le imbarcazioni non potessero giungere a Trani nel tempo massimo previsto di 52 ore, verrà ritenuto valido come ordine d' arrivo il passaggio al cancello di Capo d' Otranto, che aveva visto prima Liguria, seguita da Trieste-Generali, San Pietroburgo-Mosca e Palermo.

Vela: Mumm Admiral's Cup una sfida Usa-Italia

COWES — E' sempre più una sfida Usa-Italia alla Mumm Admiral's Cup giunta alla sua terza regata. La Channel Race, programmata su un percorso di 105 miglia, è stata allungata al giro dell' isola di White di altre 50 miglia. Così a tagliare per primo il traguardo è stato il solito irlandese Jameson I che essendo il più grande della classe Big Boat ha pagato lo scotto dell' handicap lasciando la vittoria in tempo compensato allo scandinavo Mean Machine con l' Italiana Capricorno di Rinaldo Del Bono al secondo posto davanti allo statunitense Blue Yankee. Brava Q8 di Pasquale Landolfi, con Paul Cayard tattico, ha staccato il più ostico dei suoi avversari, il solito americano Pigs in Space, di oltre 3 minuti. Classifica: 1) Usa 29,50 p.; 2) Italia 36,37; 3) Scandinavia 45,75.

Motonautica: Formula 3000 ed Europeo a Lignano

LIGNANO — Scattano oggi alle 11.30 le gare di motonautica lungo la foce del Tagliamento, nello spazio di fiume antistante la darsena di Marina 1. In calendario anche una prova del campionato europeo. Alle 17 in acqua la Formula 3000 e alle 19 le premiazioni.

COMPOSIZIONE DEI GIRONI

Dilettanti, così incolonnati al «via»

ECCELLENZA

AQUILEIA
CENTRO MOBILE
CORMONESE
GEMONESE
GRADESE
ITALA SAN MARCO
MANZANESE
PORDENONE
POZZUOLO
PRO FAGAGNA
RONCHI
SACILESE
SAN DANIELE
SANGIORGINA
SAN SERGIO
TRIVIGNANO

PROMOZIONE
GIRONE A

AZZANESE
BEARZICOLUGNA
CANEVA
CORDENONS
FANNA CAVASSO
FONTANAFREDDA
JUNIORS
MANIAGO
PORCIA
PRO AVIANO
7 SPIGHE
TAMAI
TOLMEZZO
TRICESIMO
VALNATISONE
ZOPPOLA

PROMOZIONE
GIRONE B

AIELLO
C.R. STARANZANO
CUSSIGNACCO
FLUMIGNANO
JUVENTINA
MANZANO
MARANESE
MOSSA
PONZIANA
PRO FIUMICELLO
RIVIGNANO
RUDA
SAN CANZIAN
SAN LUIGI
SOVODNJE
TORVISCOSA

1.a CATEGORIA
GIRONE A

CHIONS
DORIA
FIUME VENETO
FLAIBANO
LIVENTINA
MORSANO T.
POLCENIGO
PRATA
SARONE
SPILIMBERGO
SPAL CORDOVADO
UNION NOG.
VALERIANO P.
VALVASONE ASM
VILLANOVESE
VIRTUS ROV.

1.a CATEGORIA
GIRONE B

CAPRIVA
COSTALUNGA
EDILE ADRIATICA
FINCANTIERI
FUTURA
GONARS
ISONZO T.
LAVARIANESE
LIGNANO
LUCINICO
MUGGIA
PALAZZOLO
Pro CERV.-MUSCOLI
SAN GIOVANNI
VILLANOVA
ZAULE-RABUIESE

1.a CATEGORIA
GIRONE C

AURORA BUONACO.
BASALDELLA
BUIESE
CIVIDALESE
FORGARIA
MEDEUZZA
OPICINA
PAGNACCO
PRIMORJE
REANESE
SERENISSIMA
TAVAGNACCO
TORREANESE
UNION 91
VESNA
ZARJA

CONSIGLIO FIGC

Domani si taglia e si ripesca

ROMA — Lunedì intenso: alle 9.30 si svolgerà la riunione del consiglio federale della Figc. Si dovranno prendere decisioni importanti e anche dolorose in merito alle istanze presentate dalle società della lega nazionale professionisti; esame ricorsi società non ammesse ai campionati di competenza e deliberazioni conseguenti; modifiche regolamentari. In sostanza si decreterà la fine di alcune società e le ripescate (la Nuova Triestina aspetta).

E intanto la Sicilia diventa spietata. Il comitato Figc ha provveduto alla esclusione di 20 società dal campionato di Prima categoria, e di 53 dal campionato di Seconda categoria perchè non hanno presentato garanzie economiche sufficienti. Le società di Prima categoria potranno perfezionare la loro posizione entro le 19 di martedì prossimo, in quanto il giorno successivo verranno pubblicate le esclusioni definitive e le ammissioni dalla Seconda categoria; quelle di seconda categoria protranno farlo entro le 19 di venerdì prossimo, altrimenti verranno escluse dal campionato.

SECONDA CATEGORIA

Girone A: Bannia, Ceolini, Corva, Salesiana Don Bosco, Sangiovannese, San Leonardo, San Quirino, Tilaverntina, Torre, Union, Pasiano, Vigonovo, Vibate, Visinale, Vivai Rauscedo.

Girone B: Venzone, Arteniese, Riviera, Tarcentina, Savorgnanese, S. Gottardo, Rizzi, Martignacco, Ciconicco, Caporiacco, Colloredo, Diana, Rive D'Arcano, Travesio.

Girone C: Medea, Villesse, Pro Romans, Mariano, Moraro, San Lorenzo, Corno, Azzurra, Cgs, Campanelle Prisco, Domio, Portuale, Roianese, Primorec.

Girone D: Codroipo, Teor, Zompicchia, Sedegliano, Varmo, Flasmbro, Italspeed Mereto Don Bosco, Bressa Campoformido, Bagnaria Arsa, Porpetto, Castionese, Latisana Ricreatorio, Mortegliano, Santamaria.

Girone E: Poggio, Isonzo S.P., Audax S.Anna, Pro Farra, Piedimonte, Monfalcone, Risanese, Sangiorgina, Donatello Olimpia, Olimpia, S.Andrea, Stock, Sistiana, Chiarbola.

TENNIS REGIONALE

Oggi finale del Julia Container

TRIESTE — Sarà Ruzzier-Sorgi la finale del torneo Julia Containers in programma a Grignano oggi alle ore 17. Davide Ruzzier è approdato all'ultimo atto, annichilendo l'avversario di turno, il friulano Marco Varutti, classificato C1. Il giovane triestino, da quest'anno tesserato per il Ct Bologna, ha conquistato il successo in un'ora. I dieci game vinti consecutivamente, prima di perdere l'unico, testimoniano il netto divario fra i giocatori in campo.

Andrea Sorgi è approdato invece alle semifinali superando in due set il giocatore del Tc Grado Gianluca Degrassi. Il giocatore friulano si è imposto con il punteggio di 6-2, 6-4 confermando l'ottimo stato di forma già palesato recentemente ai campionati regionali. L'incontro fra i due «bombardieri» è stato spettacolare e, soprattutto nella seconda partita, molto combattuto.

Marco Varutti, nell'ultimo incontro dei quarti di finale, aveva superato solo al terzo set (conclusso 6-4, 5-7, 6-4) al termine di un incontro particolarmente combattuto Tiziano Del Degan. Quest'ultimo nella «bella» ha pagato probabilmente lo sforzo, sopportato appena un'ora prima, della conclusione vincente dell'incontro contro Alessandro Leva.

I risultati: Ruzzier-Varutti 6-0, 6-1, Sorgi-Degrassi 6-2, 6-4.

Sui campi del Tc Campi rossi è in programma oggi, con inizio alle 17, la finale del torneo «La Bora». In finale a conferma delle ottime prestazioni fornite nelle ultime settimane Enrico Govoni del Ca. Generali. In semifinale sono approdati Igor Stocca, impostosi nettamente a Bedrina, Rino Colotti, vincitore su Puglia con un duplice 6-4, Enrico Govoni, che ha faticato solo nella prima frazione per aver ragione di Alberto Prelez, e Marco Sillani, implacabile contro Enrico Marinetti.

I risultati: Stocca-Bedrina 7-5, 6-0, Colotti-Puglia 6-4, 6-4, Govoni-Prelez 7-5, 6-0, Sillani-Marinetti 6-1, 6-3.

Sebastiano Franco

ATLETICA

MEETING DEL SESTRIERE / IL CUBANO SPODESTA POWELL E CONQUISTA LA FERRARI MESSA IN PALIO

Pedroso salta nella storia

Ivan Pedroso, dopo la gara al Sestriere, festeggiato da Alberto Tomba. Tra campioni ci si intende.

SESTRIERE — Ha vinto una Ferrari da 210 milioni messa in palio dagli organizzatori per chi ottiene un record mondiale, ma non ha la patente. E' il destino del cubano Ivan Pedroso che con un sesto balzo prodigioso ha stabilito il nuovo record del mondo di salto in lungo (con la misura di 8,96 metri), dando lustro al meeting internazionale di Sestriere, ed entrando di prepotenza nella storia dell'atletica.

Pedroso ha migliorato di un centimetro il record dell'americano Mike Powell (che l'aveva ottenuto nell'agosto del '91 ai mondiali di Tokio), ieri assente. Un risultato strepitoso, che ha suscitato meraviglia, entusiasmo, e discussioni. Queste ultime legate al vento, che ha favorito le prestazioni dei partecipanti, tranne quella di Pedroso. L'atleta cubano ha infatti ottenuto il record con un vento a favore di 1,20 metri al secondo, quindi entro il limite dei 2 metri, ma un giudice di gara, che era addetto all'anemometro, ha detto di avere avuto la sensazione che al momento del salto ci fossero alcune persone vicino alla macchina.

Un filmato di un cineamatore confermerebbe l'impressione del giudice, ma non è chiaro se le immagini si riferiscano al salto di Pedroso. Le polemiche sulla regolarità del salto che è valso il record mondiale non toccano il neoprimatista. «Io sono convinto – ha commentato l'atleta cubano – di avere saltato con il vento inferiore di 2 metri al secondo. Prima di iniziare la corsa ho aspettato che il vento si calmasse, non credo proprio che si possa sostenere la non validità del record».

Ivan Pedroso, che deteneva il primato stagionale con 8,61, stabilito il 18 luglio scorso a Salamanca, è arrivato al record dopo aver fatto due salti nulli (il primo e il terzo), uno mediocre ed uno buono (il quarto e il quinto, rispettivamente con 7,80 e 8,30) e uno (il secondo) viziato dal vento (8,89 con vento di 2,40 m/s). Il cubano, assente Powell, non ha avuto rivali (l'unico poteva essere l'americano Kareem Streete Thompson, che però non è andato oltre agli 8,26). Non è stato perfetto nello stile Pedroso, però è stato efficace, soprattutto nel gioco di gambe, che sembravano seguitare in aria la corsa iniziata sulla pedana.

La ricaduta nella sabbia, proiettata in avanti, ha consentito al cubano di non perdere centimetri preziosi, così come era successo allo stacco, avvenuto proprio al limite del nullo.

Un altro record mondiale (sarebbe stata la ripetizione di quello dello scorso anno) è stato sfiorato dallo «zar» dell'asta, Sergey Bubka, che ha sbagliato di un soffio, nei tre tentativi a sua disposizione, i 6,15 metri (a Sestriere l' anno scorso realizzò il record attuale di 6,14). In particolare, in tutte le occasioni, ha superato il regolo, ma nella ricaduta l'ha sempre toccato con un gomito.

L'atleta ucraino, che ha vinto la gara saltando sei metri al primo tentativo, ha dovuto fronteggiare la concorrenza del giovane sudafricano, Okkert Brits, anch'egli oltre i sei 6 metri.

Un po' di delusione si è invece avuta nella gara del salto triplo, in cui il neoprimatista modiale Jonathan Edwards, che lo scorso 18 luglio a Salamanca, in Spagna, ha ottenuto la misura di 17,98 metri non è andato oltre i 17,58 metri ottenuti nel quinto salto.

Risultati: Salto in lungo maschile (vento + 1,20 m/s): 1) Pedroso (Cub) 8,96 record del mondo; 2) Tidiane (Sen) 8,26; 3) Streete-Thompson (Usa) 8.20. 400 hs m.: 1) Harris (Usa) 48''58; 2) Ottoz (Ita) 48''93. 400 hs f.: 1) Edeh (Can) 56''27. 100 m. (+ 4,70 m/s): 1) Adeniken (Nig) 9''92. 100 f. (+ 5,10 m/s): 1) Torrence (Usa) 10''83. Peso f.: 1) Neimke (Ger) 20,20 m; 2) Maffeis (Ita) 15,47. 110 hs m. (+ 3,10 m/s): 1) Crear (Usa) 13''03. 100 hs f. (+ 3,80 m/s): 1) Lopez (Cub) 12''77; 2) Tuzzi (Ita) 12''78. 400 m.: 1) Kitur (Ken) 45''26. 400 f.: 1) Davis (Bah) 51''04; 2) Quirot (Cub) 51''07. 3000 m.: 1) Mosima (Ken) 8'05''10. 200 m.(+ 3,90 m/s): 1) Williams (Usa) 20''08. Triplo m.: 1) Edwards (Gbr) 17,58 m. Peso m.: 1) Buder (Ger) 19,62 m. Salto con l' asta m.: 1) Sergey Bubka (Ukr) 6 m. Salto in lungo f.: 1) May (Ita) 7,23 (+ 4,30 m/s).

AUTO / G.P. DI GERMANIA DI FORMULA UNO

Sgarbo di Hill a Schumacher Berger quarto, affonda Alesi

HOCKENHEIM — Neppure stavolta Michael Schumacher partirà in pole position davanti al pubblico di casa. Un anno fa fu la Ferrari a rovinargli la festa, stavolta è stato il più pericoloso rivale nella corsa al mondiale bis: Damon Hill, con la Williams-Renault, ha preceduto il pilota della Benetton di meno di un decimo.

Fino all'ultimo Schumacher ha tentato di ribaltare la situazione, ma non c' è stato nulla da fare: come già in Francia e in Inghilterra, la pole è andata al britannico.

«Sono molto contento – ha detto Hill con un sorriso – io non soffro la rivalità con Michael, riconosco che è un fuoriclasse e, proprio per questo, essere più veloce di lui, davanti ai suoi tifosi, è una soddisfazione particolare».

Il problema, per l'inglese, è però quello di sempre: ribadire in gara la superiorità che la Williams manifesta in qualifica. Un compito non semplice: probabilmente anche oggi il Gran Premio sarà deciso dalle strategie dei box. Mistero assoluto sul numero dei rifornimenti: fin qui, per altro, è apparsa chiara la supremazia del tedesco, che riesce ad essere molto veloce anche con una maggiore quantità di benzina a bordo.

Per quanto riguarda gli strascichi polemici del dopo Silverstone, Hill e Schumacher, pur non rinunciando a punzecchiarsi verbalmente, hanno promesso di comportarsi in modo leale. Stamani, dopo il warm up, i due rivali dovrebbero percorrere un giro del circuito assieme, su un'auto d'epoca. Ma è improbabile che lo scambio di cortesie prosegua in pista, visti i precedenti.

Damon Hill

Alle spalle di Hill e Schumacher ieri si è collocato David Coulthard, con l'altra Williams. Il giovane scozzese ha dato a tratti l'impressione di poter addirittura soffiare la pole al compagno di squadra: si è fermato a meno di due decimi da Hill.

Per la Ferrari, una giornata agrodolce. Le cose si stavano mettendo molto male per il Cavallino: in mattinata un motore si era rotto sulla vettura di Berger, mentre Alesi era alle prese con problemi di assetto. E la prima mezz'ora di prove ufficiali stava gettando nello sconforto i tifosi di Maranello: c'erano addirittura oltre due secondi di differenza fra il tempo di Schumacher e quello dei ferraristi.

Un lampo di Berger, in pole dodici mesi fa qui ad Hockenheim, e poi vincitore del Gran Premio di Germania, ha restituito un pizzico di serenità alla scuderia: l'austriaco ha ottenuto la quarta prestazione, in linea con le aspettative della vigilia.

«Di più non era possibile fare – ha detto Berger – io sono soddisfatto del risultato, anche se non posso non ripetere che l'ultima versione del dieci cilindri Renault ha dato a Williams e Benetton un grosso vantaggio. Farò una gara accorta, voglio assolutamente concludere il Gran Premio. Debbo assolutamente azzeccare la partenza. Spero di trovare posto sul podio».

Molto diverso l'umore di Alesi. Già turbato dalle voci che danno per scontato l'arrivo di Schumacher a Maranello e infastidito dalle dichiarazioni rese ieri da Lauda, il francese è incappato in una giornata nera. E' stato l'unico, assieme a Lavaggi con la Pacific e Panis con la Ligier, a non migliorare il tempo di venerdì. La sua Ferrari teneva molto male la strada e almeno un paio di volte il francese ha rischiato di intraversarsi. Così si spiega la sua retrocessione al decimo posto sulla griglia di partenza. Il peggior risultato della stagione in qualifica, per lui.

La griglia di partenza Coulthard, terzo tempo

PRIMA FILA
Damon Hill (Gbr/Williams-Renault) 1:44.385
Michael Schumacher (Ger/Benetton-Renault) 1:44.465
SECONDA FILA
David Coulthard (Gbr/Williams-Renault) 1:44.540
Gerhard Berger (Aut/Ferrari) 1:45.553
TERZA FILA
Rubens Barrichello (Bra/Jordan-Peugeot) 1:45.765
Eddie Irvine (Irl/Jordan-Peugeot) 1:45.846
QUARTA FILA
Mika Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1:45.849
Mark Blundell (Gbr/McLaren-Mercedes) 1:46.221
QUINTA FILA
Johnny Herbert (Gbr/Benetton-Renault) 1:46.315
Jean Alesi (Fra/Ferrari) 1:46.356
SESTA FILA
Heinz-Harald Frentzen (Ger/Sauber) 1:46.801
Olivier Panis (Fra/Ligier-Mugen) 1:47.372.
SETTIMA FILA
Mika Salo (Fin/Tyrrell-Yamaha) 1:47.507
Jean-Christophe Boullion (Fra/Sauber) 1:47.636
OTTAVA FILA
Massimiliano Papis (Ita/Footwork) 1:48.093
Luca Badoer (Ita/Minardi-Ford) 1:49.302
NONA FILA
Ukyo Katayama (Gia/Tyrrell-Yamaha) 1:49.402
Aguri Suzuki (Gia/Ligier-Mugen Honda) 1:49.716
DECIMA FILA
Takachiho Inoue (Gia/Footwork-Hart) 1:49.892
PierLuigi Martini (Ita/Minardi-Ford) 1:49.990
UNDICESIMA FILA
Andrea Montermini (Ita/Pacific) 1:51.596
Pedro Paolo Diniz (Bra/Forti-Ford) 1:52.961
DODICESIMA FILA
Roberto Moreno (Bra/Forti-Ford) 1:53.405
Giovanni Lavaggi (Ita/Pacific) 1:54.625.

G05354

nuova METROMARKET ESTATE '95

negozio expert
IL MARCHIO EUROPEO DEI NEGOZI SPECIALIZZATI

TRIESTE - VIA FILZI 7 - ang. TORREBIANCA 27 - TEL. 632552/632362 - SPECIALISTI IN TV SATELLITE e VIDEOREGISTRAZIONE

TEMPO DI VACANZE
RIPRENDETE I VOSTRI MOMENTI PIÙ BELLI CON LE TELECAMERE
PANASONIC - HITACHI - SONY
CANON - SHARP - PHILIPS

PANASONIC NVA 1
Sistema VHS-C
Zoom 10X
Autofocus 1 lux
L. 1.290.000

HITACHI VMH 70
IMPERMEABILE ANTIURTO
Sistema Hi-8 - Zoom 24X
Telecomando
Stabilizzatore d'immagine
L. 2.390.000

CANON UC 8 HI
Stereo - Hi8 - Zoom 20X
Stabilizzatore d'immagine ottico - AE program - 3 lux controluce - data - titoli zona di messa a fuoco selezionabile (flexi zone) presa LANC
L. 2.140.000

SHARP VLE 45
Sistema Video 8
MONITOR 4"
Stabilizzatore d'immagine
Zoom 16X
L. 2.230.000

VIDEOREGISTRATORI
DI TUTTI I TIPI dai semplici 2 testine ai sofisticati super VHS per gli appassionati di videoregistrazione. Trattiamo tutte le migliori marche: Panasonic - Hitachi - Sony - Aiwa - Grundig - Philips - Jvc Mitsubishi - Saba - Irradio - Seleco Telefunken - Sinudyne - Blaupunkt - Sharp - Sanyo
UN ESEMPIO: PHONOLA
2 testine - telecomando - fermo immagine - 4 programmazioni
A SOLE L. 449.000

TEMPO DA SPIAGGIA...
PORTATE CON VOI LA MUSICA!!
Cd portatili, radioregistratori, walkman, radioline...
VI OFFRIAMO
CD PORTATILE A L. 199.000

ARRIVA IL CALDO... COMPERATEVI IL FRESCO!
CONDIZIONATORI
Ariagel - De Longhi
Splendid - Aermec
Electrolux - Rex
da L. 1.290.000
VENTILATORI
Vortice - Orieme
Da tavolo
a piantana
a soffitto
con o senza luce
da L. 39.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Asciugacapelli - Bistecchiere
Affettatrici - Friggitrici
Frullatori - Depilatori
Massaggiatori - Lampade solari - Lavagioielli - Robot da cucina - Ferri da stiro - Aspirapolvere

NUOVI FRIGORIFERI E CONGELATORI
ECOLOGICI SENZA CFC
Le migliori marche: Ocean - Candy - Zanussi Rex - S. Giorgio - AEG - Whirlpool - Miele... e
DAL PICCOLO DA 140 LT
AL GRANDISSIMO AMERICANO
DOPPIA PORTA

TELEVISORI DI TUTTE LE DIMENSIONI LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE:
Loewe - Sony - Philips - Grundig - Seleco - Panasonic - Sanyo - Blaupunkt - Itt - Nokia - Saba - Telefunken - Mivar - Kendo - Sinudyne - Brionvega - Irradio - Gbc... ecc.
... e un televisore sempre a portata di mano:
VI OFFRIAMO
FINO AD ESAURIMENTO
TVC 14", 40 canali, telecomando, OSD, ingresso video... ecc.
a sole
L. 299.000

SISTEMI HI-FI MIDI-MINI-MICRO
COMPLETI DI LETTORE CD E ALTOPARLANTI
Aiwa, Denon, Technics, Panasonic, Sony, Kenwood, Pioneer, Philips, Nordmende, Sanyo, Sharp, Yamaha, Luxman, Onkyo, Nad, Rotel, Teac, Thomson

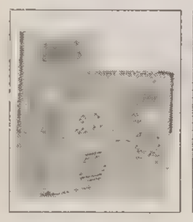
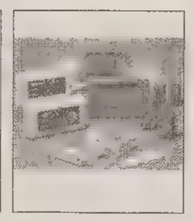
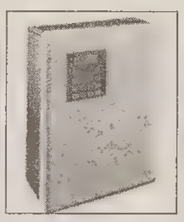
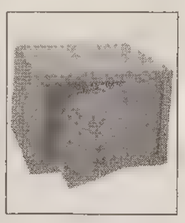
NON RIMANDARE L'ACQUISTO RIMANDA, PIUTTOSTO, IL PAGAMENTO
NUOVA FORMULA
SEMPRE PIÙ CONVENIENTE
6 MESI
SENZA INTERESSI

TELEFONI CELLULARI
Motorola - Nec - Ericsson - Panasonic
Mitsubishi - Nokia - Bosch - Philips
Martin Dawes
da L. 440.000 IVA COMPRESA
AMPIA SCELTA ACCESSORI PER TELEFONI CELLULARI

SPECIALE SICUREZZA

A CURA SPE

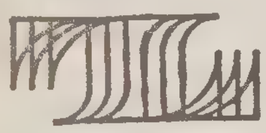
ANTIFURTO - ANTINCENDIO

PER LA VOSTRA SICUREZZA:

- ANTIFURTO
- ANTINCENDIO
- CASSEFORTI
- BLINDATURE
- PORTE BLINDATE
- TAGLIAFUOCO
- ILLUMINAZIONE
- CANCELLI AUTOMATICI
- VIDEOCONTROLLI

CONSULENZA TECNICA - PRONTA CONSEGNA A MAGAZZINO
RIVENDITORE CON ESPOSIZIONE



TECNOLUCE srl

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 64/b - TEL. 040/947420

IDEE & PROGETTI

VIA GIULIA 102/A - 34126 TRIESTE TEL. 040/569929
A 50 METRI DAL CENTRO COMMERCIALE

RICERCHIAMO URGENTEMENTE CLIENTI CHE:

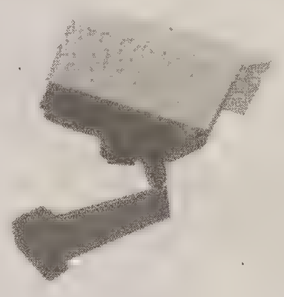
1. *NON CI FACCIANO PERDERE TEMPO*
2. *NON ABBIANO PRETESE ASSURDE*
3. *RISPETTINO IL NOSTRO LAVORO*
4. *NON CI CONSIDERINO SUOI SERVI*
5. *ABBIANO LA NOSTRA STESSA CORTESIA*
6. *ABBIANO LA NOSTRA STESSA PAZIENZA*
7. *NON CHIEDANO SCONTI*

E SOPRATTUTTO CHE PAGHINO IN CONTANTI NON CHIEDIAMO NIENTE DI PIU'!!!!!

PORTE BLINDATE
CANCELLI DI SICUREZZA
PER PORTE E FINESTRE.
PORTE, FINESTRE E PERSIANE
DI QUALSIASI TIPO E MISURA
... IL RESTO VENITE A VEDERLO IN SEDE!!!

SICUREZZA, ELEGANZA E DESIGN
SENZA PARAGONI!!!

ANCHE AD AGOSTO



bitron VIDEO

MICROTELECAMERE

IMPIANTISTICA ELETTRONICA

PORTE AUTOMATICHE

AUTOMATISMI PER CANCELLI

VIDEOCITOFONIA

TV CIRCUITO CHIUSO

TRIESTE - Via dei Piccardi 19/d, tel./fax 040/632246

Continuaz. dall'8.a pagina

LORENZA 040/7606552 in villa con parco vista Golfo salone 4 stanze cucina doppi servizi posti macchina 1.800.000.
MONFALCONE KRONOS: Affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: come primo ingresso ufficio piano terra 80 mq riscaldamento autonomo L. 1.500.000. 0481/411430.
MONFALCONE KRONOS. P.zza Cavour, affittiamo ufficio primo piano 55 mq a L. 600.000 mensili. 0481/411430. (C00)
PORTICI 040/774177 zona Burlo, posti macchina, in parcheggio privato, cancello automatico, da 70.000 mensili. (A099)
QUATTROMURA San Giusto per quattro studentesse, arredato, soggiorno, due camere, cucina, bagno. 800.000 mensili. 040/578944. (A8215)
SANZIO ammobiliato 2 stanze cucina bagno per studenti CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)
STUDIO 4 Severo VII ultimo ascensore recente salone tre stanze stanzetta servizi poggiolo 040/370796. (A8285)
TRIBUNALE rinnovato moderno vastissimo salone matrimoniale cucina bagni poggioli riscaldamento ascensore per residenti CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)
UNIVERSITA' immediate vicinanze affittasi a studenti referenziati alloggi in casa recente tre stanze cucina bagno. Canoni 775.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze cucina servizi zone via Giulia, Lazzaretto Vecchio, piazza Carlo Alberto, via Valdirivo, contratto 4 anni. (A8229)
VESTA 040/636234 affitta uso foresteria appartamenti arredati zone S. Luigi, piazza Perugino 1-2-3 stanze, cucina, servizi. (A8229)

Capitali - Aziende

ATTIVITA' centralissima cedesi intenso passaggio pedonale accessori abbigliamento profumeria erboristeria bigiotteria vasta tab. XIV per attività alternative. Trattative riservate tel. 327180 serali. (A8261)
CEDESI attività o gestione di azienda centralissima alimentari tabella I e VII trattative riservate tel. 040/816601.
CEDESI studio dentistico, compresi immobile e relativa attività. Tel. 0337/538432. (A7875)
CMT - QUADRIFOGLIO propone CENTRALISSIMA attività di bigiotteria ed accessori. 040/630174. (A00)
CMT - GEOM.MARCOLIN PASTICCERIA/BAR prestigioso, storicamente famoso, classe, qualità, avviamento più che assicurati. Attrezzatissima. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM.MARCOLIN TELEFONIA vendita/noleggio, specializzato CB, ottimamente avviato, possibile ottimo investimento acquistando muri-attività proseguendo attuale gestione. 040/366901. (A099)
EMITTENTE radiofonica del Friuli Venezia-Giulia vendesi. Per informazioni tel. 0481/474702. (C517)
FRUTTA verdura muri licenza attrezzature rione popoloso vendesi telefono 214338 serali. (A8153)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 cartolibreria, articoli regalo, forte lavoro, vendesi. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado vicinanze supermercato unico grosso centro ottimo lavoro, vero affare! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento, bar caffetteria, gelateria, arredamento giovane, ben avviato. (C00)
PANETTERIA/PASTICCERIA avviatissima in posizione semicentrale cedesi. Trattative riservate. 040/662277.

spedit2X

Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/367045/367538, FAX (040) 366046

GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/531354, FAX (0481) 537291

MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

Case-ville-terreni
acquisti

CERCHIAMO appartamento signorile salone tre camere terrazza vista box disponibili 600.000.000. FARO 040/639639. (A099)
CERCHIAMO minialloggi anche arredati qualsiasi zona prezzo di mercato definizione immediata. Marketing 040/632211. (A099)
URGENTE cerchiamo due/tre stanze soggiorno cucina servizio pagamento immediato qualsiasi zona. Marketing 040/632211. (A099)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Opicina nel verde, complesso recente, autometano: attico bipiano di mq 185, tripli servizi, terrazzi, box doppio, 390.000.000. (A8206)
A.A. ALVEARE 040/638585 Viale alta signorile: mq 160 da rinnovare 165.000.000 mutuabili. (A8206)
A. GEPPA 040/660050 Conti, perfetto, ingresso, saloncino, 2 stanze, cucina, bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina, 200.000.000. (A099)
A. GEPPA 040/660050 Gretta, scorcio mare, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 160.000.000. (A099)
A. GEPPA 040/660050 Servola casetta libera da ristrutturare, due livelli, cantina, 80.000.000. (A099)
A. QUATTROMURA Domio casetta accostata perfetta, soggiorno, cucinino, due camere, salotto, bagni, taverna, soffitta, giardinetto. 285.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA Flavia tranquillo, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina. 105.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA Giarizzole perfetto, soggiorno, cucinino, camera, bagno. 130.000.000, 040/578944.
A. QUATTROMURA Gretta vista mare, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, mansarda, posto auto. 278.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA Rozzol ottima palazzina, salone 40 mq, due camere, cucina, bagno, cantina, posteggio condominiale. 215.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA San Giacomo panoramico, da ristrutturare, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. 70.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA zona Giardino Pubblico, ultimo piano, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio. 107.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA Sonnino, ottimo, luminoso, soggiorno, camera, cucina, bagno. 115.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA San Giacomo epoca, angolo cottura, tinello, soggiorno, camera, cameretta, bagno. 65.000.000, 040/578944. (A8215)
A. QUATTROMURA San Vito bassa ristrutturato, tinello con cucinino, camera, cameretta, bagno. 120.000.000, 040/578944. (A8215)
ABITARE a Trieste. Boschetto. Recente perfetto. Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, poggioli. 130.000.000. 040/371361. (A00)

CHIURLO

Vinci il Pieno!!!

15.000 litri

DI GASOLIO IN PALIO

EFFETTUANDO IL RIFORNIMENTO NEL PERIODO DAL 10 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE RICEVERAI LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO " VINCI IL PIENO" CHE METTERÀ IN PALIO 15.000 LITRI DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO CON 5 ESTRAZIONI* QUINDICINALI DI 3 NOMINATIVI. AFFRETTATI AD ORDINARE PERCHÈ LE CARTOLINE NON ESTRATTE PARTECIPERANNO A TUTTE LE SUCCESSIVE ESTRAZIONI, PERTANTO PRIMA ACQUISTI PIÙ PROBABILITÀ AVRAI DI VINCERE!!!

INOLTRE, FACENDO IL RIFORNIMENTO DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO DURANTE IL PERIODO ESTIVO, BENEFICERAI DI UN PREZZO PIÙ CONVENIENTE EVITANDO FUTURI AUMENTI. POTRAI INFINE USUFRUIRE DI UN ULTERIORE SCONTO PER IL PAGAMENTO DEL PRODOTTO ALLA CONSEGNA OPPURE, IN ALTERNATIVA, DEL PAGAMENTO IN 6 COMODE RATE MENSILI SENZA INTERESSI, MEDIANTE ADDEBITO IN CONTO CORRENTE BANCARIO. EVITERAI COSÌ DI TENERE CONTINUAMENTE SOTTO CONTROLLO IL CONTENUTO DELLA TUA CISTERNA.

* OGNI VINCITORE RICEVERÀ UN BUONO DA 1.000 LITRI DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO.

IL CONCORSO SI INTENDE RISERVATO A TUTTI I CONSUMATORI PRIVATI (AD ESCLUSIONE DI CONDOMINI, SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PUBBLICI) CHE EFFETTUERANNO UN RIFORNIMENTO UNICO DI ALMENO 2.000 LITRI.

i Vincitori DELL'ESTRAZIONE DEL 26-7-95

MORO DANIELE [illegible] Lambrugno, Pasiano (Pd)
FACHIN FRANCO [illegible] Piave 30, Villasantina (Ud)
LEGHISSA MARISA Sistiana Duino Aurisina (Ts)

PER INFORMAZIONI E ORDINI POTRETE CONTATTARE I NOSTRI UFFICI:

TRIESTE tel. 040/823023-823647
GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/99216

AUT. MIN. n° 5937 del 30/6/1995 E. Casamassima / Centro Full Service - Udine

ABITARE a Trieste. Cnspi. Cucinone, tre camere, bagno. Autometano. Buone condizioni. 155.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Delizioso villino accostato. Saloncino, cucina, tre camere, studio, taverna. Giardinetto. Duino. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Duino mare. Appartamenti nuovi-recenti. Varie dimensioni. Piccole palazzine. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Emo. Luminosissimo. Vista verde. 80 mq autometano. 160.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Giardino Pubblico. Signorile, antico. Salone doppio, cucina, tre matrimoniali, biservizi. Autometano. 330.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado città vecchia. Stupenda mansarda restaurata. Autometano. 230.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Università vecchia. Signorile palazzo restaurato. Appartamento primo ingresso. 110 mq 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villa indipendente, nuova costruzione. Aurisina. Saloncino, cucina, tre camere, biservizi, tavernone, triplo garage. 430.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villa rappresentanza grande metratura. Parco, piscina, vista mare. Sistiana. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villino. Soggiorno, cucina, due camere, biservizi, garage, cantinone. Grande giardino. Malchina. 300.000.000. (A00)
APPARTAMENTI composti da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo o terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, zona Matteotti alta e centro Muggia. Altro autoriscaldamento e cantina, vista aperta perfette condizioni Roncheto 165.000.000. Tel. 040/394279 o 0336/423121. (A8245)
APPARTAMENTO rifiniture signorili ottime condizioni zona Commerciale alta vendesi. Telefonare lunedì 414059. (A8265)
APPARTAMENTO Romagna bassa in parco privato, 115 mq, grande poggiolo, garage. 040-661228. (A8199)
APPARTAMENTO Sistiana soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, termoautonomo, perfetto, prontoingresso, trattativa riservata, solo privati. 0337-796274. (A8183)
APPARTAMENTO via Ovidio panoramicissimo, ultimo piano, ascensore, 200 mq, poggioli, cantina. 040-661228. (A8199)
ARCO DI RICCARDO vendensi locale d'affari 83 mq completamente ristrutturato. Amm.ne Cantoni tel. 365093 orario 8-14. (A8178)
BELLISSIMA villa di prestigio zona residenziale, vista golfo, terrazza, ampio giardino, garage. 040-661228. (A8199)
BESENGHI signorile salone tre stanze cucina servizi poggioli 420.000.000. Faro 040/639639. (A8290)
CANALGRANDE 040/662277 zona Perugino, 60 mq, ultimo piano, balconi, vista aperta, riscaldamento autonomo. (A8278)
CANALGRANDE 040/662277: Cacciatore, villa indipendente, vista mare, giardino 3000 mq, trattative riservate. (A8278)
CANALGRANDE 040/662277: Coroneo, signorile, 4.o piano, 2 appartamenti da 160 mq. (A8278)
CANTU' adiacenze nel verde, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, balcone, 138.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)
CANTU' attico panoramicissimo, salone, camera, cucina, servizi, terrazza, garage, 265.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)
CAPANNONE zona industriale mq 200 con ufficio adatto molteplici attività 135.000.000. Scheriani Taccardi tel. 040/635170 - 0360/217152. (D00)
CARPINETO appartamento recente perfetto 90 mq poggiolo doppio ascensore 250.000.000. Scheriani Taccardi 040/635170 - 0360/217152. (D00)
CARSO rustico completamente da ristrutturare con progetto approvato 700 mq di giardino. Vendesi privatamente a prezzo di realizzo. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 11 alle 20. (A00)
CASAFFARI 040/366036 Opicina, appartamento mq 100, recente, piano medio, terrazza, box auto, giardino condominiale. (A8217)
CASAFFARI 040/366036 Opicina, villa accostata mq 140, disposta su 2 piani, posti auto, giardino. (A8217)
CASAFFARI 040/366036 Padriciano, villette bifamiliari in costruzione, da mq 125-160-180, taverne, giardini. (A8217)
CASAFFARI 040/366036 via Franca, appartamento mq 210, signorile, ottimo, piano medio balconi vista aperta.
CASAFFARI 040/366036 via Pascoli, epoca, appartamenti da mq 80-95 parzialmente da ristrutturare prezzi interessanti. (A8217)
CASAIMMEDIA 040/941424 (SEVERO) libero luminoso ingresso cucina ab. saloncino matrimoniale bagno servizio due poggioli cantina L. 85.000.000 (adatto investimento). (A8282)
CASAIMMEDIA 040/941424 UNIVERSITA' appartamento su due livelli entrata indipendente soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi poggiolo terrazza termoautonomo posto macchina proprietà. (A8282)

CASAPROGRAMMA adiacenze S. Giusto primingressi rifiniture pregiate saloncino cucina abitabile 1-2-3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza cantina box ascensore autometano. Consegna dicembre 1995. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA adiacenze stazione ottimo locale su due livelli da 300 mq ciascuno. Possibilità vendita/affitto. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA Baiamonti ottimo cucinino con soggiorno, 1 stanza, bagno, autometano, semiarredato. 85.000.000. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA Colle S. Giusto immerso nel verde ultimo appartamento disponibile primingresso saloncino angolo cottura due stanze bagno 180.000.000. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA Costiera esclusiva villa indipendente con annessa dependance, terrazza, giardino, molo in concessione. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA Fabio Severo vendesi box in Autoparking diverse metrature interne con acqua e luce. Ottimo investimento 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA immobile centrale su quattro piani più piano terra, da 180 mq ciascuno. Adatto svariate attività, palestra, uffici, supermercato. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA S. Francesco inizio, recente piano alto cucinotto due stanze bagno, ascensore. 100.000.000. 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA Università recente piano alto vista aperta saloncino cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi. Possibilità garage 040/366544. (A099)
CASAPROGRAMMA Villa Revoltella prestigiose ville a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza, giardino, box, rifiniture di lusso. 040/366544. (A099)
CENTRALI soggiorno, due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ristrutturati da 100.000.000. 040/362508. (A8253)
CENTRALISSIMO tranquillo lussuoso primoingresso per studio professionale o abitazione impresa vende tel. 040/366345 mattino oppure tel. 0337538118 pomeriggio. (A8280)
CENTRALISSIMO 180 mq Borgo Teresiano rifiniture lussuose. Prestigioso stabile d'epoca. Condizionamento autometano. Vendesi privatamente a prezzo di realizzo. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 11 alle 20. (A000)
CMT - CENTROSERVIZI in stabile centrale I ingresso, appartamenti da rimodernare, luminosi e tranquilli, vari piani e metratura, ottimi prezzi. Tel. 040/382191. (A099)
CMT - CENTROSERVIZI Marconi appartamento luminoso, tranquillo, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. Tel. 040/382191.
CMT - CENTROSERVIZI San Vito, appartamento ampia metratura, in bella casa epoca, riscaldamento autonomo, poggioli, cantina, ascensore. Tel. 040/382191. (A099)
CMT - GREBLO Aquileia palazzina recente salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo. Tel. 0431/85707. (A00)
CMT - GREBLO centralissimo 170 mq da restaurare 6 vani servizio lire 140.000.000. Tel. 362486. (A00)
CMT - GREBLO fine via Gatteri appartamenti ultimo piano ascensore 90 mq più soffitta altro in ammezzato 90 mq più cantina. Tel 362486. (A00)
CMT - GREBLO Grado adiacenze Parco delle Rose nuovo pronta consegna stanza soggiorno angolo cottura bagno ampia terrazza. Tel. 0431/85707. (A00)
CMT - GREBLO Grado città di giardino 80 mq 2 stanze saloncino cucina bagno terrazza posto auto cantina arredato ottimamente splendida vista. Tel. 0431/85707. (A00)
CMT - GREBLO Grado pineta 2.o piano ascensore cucinino matrimoniale bagno ampio terrazzo posto auto. Tel. 0431/85707. (A00)
CMT - GREBLO Sistiana ultimo piano due livelli 2 stanze soggiorno cucina bagno 2 poggioli mansarda ripostigli posto auto coperto. Tel. 362486. (A00)
CMT - GREBLO zona Rive in casa d'epoca saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno autometano lire 150.000.000. Tel. 362486. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente panoramico attico, cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio ampia terrazza. 040/630174. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO BERGAMINO in palazzine panoramiche in fase di costruzione appartamenti con giardino, anche disposti su due livelli con taverna oppure mansarda. 040/630174 (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO CARDUCCI in palazzo recente, appartamento uso ufficio 4 stanze, 3 stanzette servizi. 040/630174 (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO F. SEVERO si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 150 mq circa, in palazzo anni 50. 040/630175. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO ROMAGNA difronte foro ULPIANO, signorile palazzina, penultimo piano d'ampia metratura, salone, stanza pranzo, 3 camere, cucina servizi, poggioli, posto macchina. 040/630174. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO SALITA MADONNA GRETTA panoramico recente signorile appartamento 115 mq più ampia terrazza, posto macchina, parco condominiale. 040/630175. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO SAN GIUSTO particolare appartamento come primo ingresso, 120 mq su due piani. 040/630174 (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO via BENUSSI angolo via PUCCINI magazzino 270 mq con ufficio servizio passo carraio; altre disponibilità ECONOMO sui 40 o 76 mq. 040/630174. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO via MILANO quarto piano in palazzo recente, ingresso, salone, due matrimoniali, doppi servizi, ampi poggioli. 040/630174 (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO VIA ROSSINI con vista sul canale, ampia metratura, salone, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile + ripostiglio, servizi, soffitta. 040/630174. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO zona BONOMEA in corso di costruzione, panoramicissimi villini accostati, tre livelli abitativi, con giardino e posti macchina, finiture particolarmente signorili. 040/630174 (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO zona VIALE tranquillo in condizioni perfette salone, matrimoniale con guardaroba, cucina bagno. 040/630175. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO zona VOLONTARI GIULIANI ultimo piano da ristrutturare, cucina abitabile, due grandi stanze, servizio. 040/630174. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO Zona Industriale, 2.500 mq coperti su un'area di 6.000 mq. Informazioni riservate presso nostri uffici. 040/630175. (A00)
CMT - QUADRIFOGLIO zona VIALE piano alto soleggiato in ottimo stato manutentivo, cucina soggiorno 2 stanze bagno poggioli cantina. 040/630175. (A00)
CMT - GEOM. MARCOLIN CENTRALISSIMO per chi ama comodità, cucina, salone, due camere, doppi servizi, poggiolo, 100 mq in stabile moderno. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN GIUSTINELLI splendida casa epoca prestigiosa, 4.o piano, ascensore, cucina, salone, 3/4 camere, doppi servizi, per estimatori. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN MANSARDE centrali molto belle e particolari in fase di finitura, condominio di rappresentanza, per estimatori. Anche splendidi appartamenti. 040/366901. (A099
CMT - GEOM. MARCOLIN MANSARDINA via Pilone (Giulia) carina, 55 mq. di simpatia, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Buonissime condizioni, 73.000.000. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN PICCARDI alta, ottimo, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, poggiolino, riscaldamento autonomo. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN ROSSETTI, residenziale, cucina, salone, quattro camere, tripli servizi, terrazza 60 mq. box auto soppalcato, prestigioso. 040/366901. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN VILLETTA strada Friuli, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina/lisciaia, giardino 350 mq, vista, ubicazione, tipologia da favola. No posteggio. Libera 1997. 040/366901. (A099)
CMT - QUADRIFOGLIO zona Stazione disponibilità BOX auto nuovi a partire da lire 28.000.000. 040/630174 (A00)
COMMERCIALE mansarda rifinitissima, soggiorno, due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 160.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)
COMMERCIALE vista mare, saloncino, due stanze, cucina, bagno, ampie terrazze, 270.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)
CONTI vista aperta, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino, cantina, 98.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)
COSTALUNGA recente, ristrutturato, luminoso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, garage 155.000.000. 040/362508. (A8253)
ELLECI 040-635222 S. Giovanni, libero, piano alto, panoramicissimo, stabile trentennale, ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, posto macchina condominiale, soffitta. Vera occasione. 120.000.000. (A7998)
ELLECI 040/635222 adiacenze Bonomea, libero su due livelli, doppio ingresso, due camere, doppi servizi, due poggioli, incantevole vista mare, box auto, cantina, riscaldamento autonomo. 290.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 adiacenze Pam (S. Marco) libero, perfetto, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno riscaldamento autonomo, vista mare. 130.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 Barriera (Madonnina) libero bellissimo, riscaldamento autonomo, salone, camera, cameretta, bagno, impianto acqua luce rifatti. 146.000.000 occasione. (A8232)
ELLECI 040/635222 Colle di Scorcola, libero, perfetto, V piano ascensore saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, soleggiatissimo. 203.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 Ponziana libero soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazza, buone condizioni. 156.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 Roiano, grazioso appartamentino ristrutturato, soggiorno, camera, cucina, bagno, panoramicissimo. 95.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 S. Vito, libero, saloncino, due camere, cucina, bagno, cantina, parziale vista mare 209.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 Sistiana, libera casetta completamente ristrutturata soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, giardino proprio di circa 250 mq. Riscaldamento autonomo 275.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 Università, libero, recente signorile, nel verde, ottime condizioni, salone, camera, cameretta, cucina, bagno, poggioli. 203.000.000. (A8232)
ELLECI 040/635222 Castaldi libero economico camera, cucina, servizio. 46.000.000. Vera occasione. (A8232)
ELLECI 040/635222 viale Sanzio, libero, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, circa 100 mq soleggiatissimo. 176.000.000. (A8232)
EUROCASA 040/638440 BELPOGGIO 100 mq ristrutturati, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, 139.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 COMMERCIALE ALTA in splendido residence, totale vista golfo, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggioli, ripostiglio, cantina, giardinetto proprio, due box, 590.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 FRANCOVEC ultimo piano in casetta, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, soffitta, 150 mq giardino proprio, 165.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 GIULIA ALTA signorile, quarto piano, ascensore, luminosissimo, 120 mq, 165.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 MOLINO A VENTO recente, vista aperta, ristrutturato, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, 135.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 SAN GIACOMO epoca, ristrutturato, luminoso, matrimoniale, cucina abitabile, bagni, 60.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 SAN GIACOMO ottimo, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, servizio, 68.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 SARA DAVIS ottima casetta indipendente, luminosa, nel verde, salone, tinello, cucina, due matrimoniali, bagni, ripostigli, terrazzone, 300 mq giardino, 350.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 TONELLO recente, buono, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagni, 160.000.000.
EUROCASA 040/638440 VENTI SETTEMBRE recente, signorile, quarto piano, ascensore, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, poggioli, soffitta, possibilità posto macchina, 290.000.000. (A099)
EUROCASA 040/638440 VIA SAN VITO recente, signorile, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, 145.000.000. (A099)
FARO 040/639639 LE PANCOGOLE nuovo cantiere via Vigneti. Disponibilità alloggi con mansarda taverna giardino posto auto consegna giugno '96. (A099)
FARO 040/639639 ROIANO terreno edificabile adatto villa trifamiliare 170.000.000.
GABETTI OP.IMM via Carducci uffici ampia metratura in stabile ristrutturato con ascensore e riscaldamento centrale. Possibilità leasing Gabetti per acquisto da Società. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.
GABETTI OP.IMM zona Ippodromo prestigioso appartamento su due livelli con posto macchina e grande terrazzo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A8268)
GABETTI OP.IMM zona Scorcola in stabile recente appartamenti liberi e/o occupati. Soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio grande poggiolo eventuale posto macchina. Minimo contanti: 80.000.000, differenza possibilità mutuo Gabetti. Ottimo investimento! Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A8268)
GARAGE Tiziano vendesi box doppio. Tel. 365093 orario 8-14. Amm.ne Cantoni. (A8178)
GE.CO. Spa vende a Monfalcone a partire da solo lire 78.000.000 ultimi appartamenti in edilizia convenzionata, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, ripostiglio, box e cantina, più mutuo Frie di lire 75.000.000 al tasso fisso del 4%, rateo mensile lire 460.000, tel. 040/303231. (A8211)
GIARDINO pubblico signorilmente ristrutturato 4 stanze cucina bagni poggioli ripostigli confort CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 adiacenze ospedale Maggiore (via Pietà) salone tre stanze cucina servizi separati ottime condizioni 185.000 000. (A8221)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Gretta prestigioso nel verde vista golfo ultimo piano con ascensore: ingresso salone cucina tre stanze due bagni terrazza mansarda: salone con caminetto due stanze bagno terrazza soffitta garage tre posti auto e cantina parco condominiale. Trattative riservate. (A8221)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni box auto apertura telecomandata dotato di luce scarico acqua impianto antincendio 42.000.000. (A8221)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via della Zonta primoingresso lussuoso salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno possibilità realizzo cameretta 240.000.000. (A8221)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Donota adiacenze ultimo piano primoingresso su due livelli 180 mq rifiniture lussuose. Trattative previo appuntamento. (A8221)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Paisiello libero recente perfetto soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo posto macchina coperto di proprietà ascensore riscaldamento autonomo 210.000.000. (A8221)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Trento soggiorno tre camere cucina abitabile bagno poggioli ascensore 150.000.000. (A8221)
GIULIA paraggi saloncino 2 stanze cucina bagno autometano 140 milioni CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)
GORIZIA centro piazza Municipio, ristrutturazione stabile di prestigio, appartamenti, uffici, negozi, garages. Vendita diretta. Tel. 0481-31693. (A099)
GORIZIA e dintorni appartamenti - rustici - ville singole bifamiliari - a schiera, da L. 80.000.000. Tel. 0481-31693. (A099)
GRADISCA ultimo appartamento nuova costruzione, una camera, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481-31693. (A099)
GRADO Immobiliare METROPOLIS tel. 0431/85407 vende attico centrale vista aperta due camere soggiorno poggiolo doppi servizi L. 250.000.000. (A8266)
GRADO Immobiliare METROPOLIS tel. 0431/85407 vende centrali appartamenti in costruzione zona tranquilla due camere soggiorno cucinetta bagno terrazze a partire da L. 185.000.000. (A8266)
GRADO Immobiliare METROPOLIS viale Europa Unita 19 tel. 0431/85407 vende attico centrale grandissima terrazza tre camere soggiorno cucina tripli servizi posto macchina occasione unica. (A8266)
GRADO Immobiliare METROPOLIS viale Europa Unita 19 tel. 0431/85407 vende piccolo monolocale centralissimo adatto due persone L. 53.000.000. (A8266)
GRADO Immobiliare METROPOLIS tel. 0431/85407 vende centralissimo due camere soggiorno bagno ripostiglio grande lastrico solare L. 195.000.000. (A8266)
GRADO Immobiliare METROPOLIS tel. 0431/85407 vende vista mare centralissimo prestigioso due camere soggiorno bagno grande terrazza garage. (A8266)
GRADO Immobiliare METROPOLIS tel. 0431/85407 vende zona Porto San Vito particolarissimo raffinato appartamento pianoterra con giardinetto.
GRETTA disponiamo di nuovi attici/appartamenti con giardino, panoramicissimi, soggiorno, due/tre camere, cucina, servizi, taverna, da 350.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)
GRIGNANO attici/appartamenti primingresso, nuovo residence, stupenda vista Golfo, rifiniture personalizzate, terrazze, giardini, porticati, piscina. Progettocasa 040/368283. (A099)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Stadio monolocale soleggiato buone condizioni con riscaldamento autonomo. 73.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola diretto accesso mare ultima disponibilità mini alloggio con grande terrazzo, riscaldamento e aria condizionata autonomo, posto auto. (A8231)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Settefontane ultimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, poggioli. 160.000.000. (A8231)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta residenziale, parziale vista mare, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo abitabile, posto auto. (A8231)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Eremo tranquillo in palazzina signorile: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. 200.000.000. (A8231)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Giovanni villetta disposta su due livelli: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, veranda. 350.000.000. (A8231)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Piccardi come primingresso tranquillo soleggiato: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. 110.000.000. (A8231)

Continua in 29.a pagina

A cura Spe

Scoprite il mondo con la televisione via satellite

Nel corso degli anni anche il mondo della televisione si è notevolmente evoluto, creandosi spazi che non esistevano proprio fino a ora.

Spazi che, per un certo verso, vogliono dire la crescita della televisione via satellite, ovvero di quella televisione che ci fa entrare in casa immagini di Paesi lontani, immagini che ci fanno viaggiare con la fantasia su percorsi di centinaia e centinaia di chilometri.

Un impianto per la ricezione della televisione via satellite è composto fondamentalmente da tre elementi: la parabola, il convertitore Lnb e il ricevitore.

Le dimensioni della parabola variano in funzione della zona dalla quale si intende ricevere: i segnali della maggior parte dei satelliti sono focalizzati sul centro Europa.

Più ci si allontana da questa zona, maggiore sarà il diametro necessario di parabola.

In Italia, in media sono necessarie parabole da 85 cm per il Nord, 120 per il Centro e 180 per il Sud.

Questi valori sono validi per i satelliti a media potenza dell'ultima generazione, come Astra o i nuovi Eutelsat.

Il discorso è differente per la ricezione di satelliti Dbs.

Grazie alla maggiore potenza di trasmissione, questi satelliti possono essere ricevuti con parabole da 65 cm al Nord e al Centro e da 90 cm al Sud.

Il convertitore, la vera antenna satellitare, è l'elemento su cui vengono concentrati segnali captati dalla parabola e convertiti in una banda di frequenza inferiore, per poter essere poi sintonizzati sul ricevitore.

Ne esistono di vari tipi, in grado di ricevere segnali su tutta la banda di trasmissione o solo su porzioni limitate di essa.

Il prezzo varia in base a questa caratteristica e alla figura del rumore.

Minore è la figura di rumore, più alta sarà la qualità del segnale.

Il ricevitore è, in pratica, l'apparecchio con cui i segnali provenienti dalla parabola e dall'Lnb vengono sintonizzati e memorizzati per poter essere visti sul normale televisore di casa.

Ne esistono centinaia di modelli, ognuno con le proprie caratteristiche: stereo, con posizionatore o antenna integrato, cento, duecento o mille canali memorizzati, come il Dynasat 3000 o Fracarro. Per tutti i gusti insomma.

Normalmente sono tutti dotati di uscita in Uhf, come un qualsiasi videoregistratore.

Ma, per poter apprezzare appieno la maggiore qualità delle immagini provenienti dai satelliti e l'audio stereofonico, è consigliabile comunque collegarli al televisore tramite il connettore Scart.

Un'alternativa interessante è costituita dai televisori dotati di ricevitore Sat incorporato.

A questi apparecchi basta aggiungere la parabola per avere accanto ai canali della Tv tradizionale, quelli via satellite.

Il tutto con la sola pressione di un tasto del telecomando.

G27161

Fornirad

DISTRIBUZIONE INGROSSO-DETTAGLIO
MATERIALI PER IMPIANTI TV E SAT

DAL 1960
I PROFESSIONISTI DELL'ANTENNA
E DELL'IMPIANTISTICA
CIVILE E AUDIO

CONSULENZA - PROGETTAZIONE
FORNITURE ENTI - COMUNITÀ
INDUSTRIA IMPORT-EXPORT

TRIESTE - VIA CONTI 9 - TEL. 632424

G27305

E' INIZIATA L'ERA DELLE TRASMISSIONI DA SATELLITE
TELEVISORI CON RICEVITORE SATELLITE INCORPORATO
IL SISTEMA PIU' MODERNO E CONVENIENTE PER RICEVERE LE TRASMISSIONI DA TUTTO IL MONDO
DALLA LOEWE DUE PROPOSTE

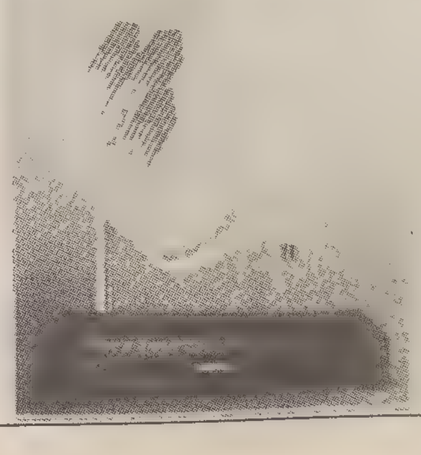
Televisore 25" stereo, digitale, televideo, con sintonizzatore satellite incorporato e ANTENNA PARABOLICA COMPRESA NEL PREZZO L. 1.990.000

TELEVISORE PARTICOLARMENTE ADATTO A CAMPER, ROULOTTE, BARCHE.
14", 80 canali, telecomando, anche 12 volt, con antenna parabolica da 45 cm
L. 1.330.000

KIT SATELLITARI
Composti da:
Antenna parabolica da 72 cm e ricevitore 200 canali
a partire da ... L. 299.000

Impianto singolo per 2 satelliti
ASTRA E EUTELSAT
Schema di installazione per ricevere 2 satelliti con un'unica antenna
L. 499.000

ANCHE A RATE! 6 MESI SENZA INTERESSI
NUOVA METROMARKET
IL VOSTRO NEGOZIO expert SPECIALISTI IN TV SATELLITE
TRIESTE - VIA FILZI 7 (ANG. VIA TORREBIANCA 25) - Tel. 632552
NON SOLO IL MIGLIOR PREZZO MA ANCHE IL MIGLIOR CONSIGLIO PER L'ACQUISTO



Il primo, l'unico, il più importante centro dimostrativo specializzato in antenne satellitari. Un'imponente sfilata di schermi televisivi consente di vedere e confrontare centinaia di

VIA SATELLITE?

programmi satellitari da tutto il mondo. Un tecnico specialista risponde a tutte le vostre domande prestandovi una consulenza al più alto livello. Via Machiavelli, da sempre

VIA MACHIAVELLI.

l'espressione Universaltecnica specializzata nelle tecnologie più attuali, innovative e raffinate, dedica oggi grande spazio ed attenzione all'affascinante tema della TV via satellite.

A Trieste, in via Machiavelli 3

Centro dimostrativo satellitare

L'ISTAT «FOTOGRAFA» IL MERCATO IMMOBILIARE

Fuga dalle metropoli

Gli italiani cercano casa in provincia: ecco dove viaggia la ripresa

La crisi degli anni Novanta sembra ormai superata: il mercato sta attraversando una fase di ristrutturazione che dovrebbe portare nel 1996 ad una ripresa selettiva delle vendite. Come cambiano i valori sul «bene-casa»

ROMA — Il mercato immobiliare italiano non è in crisi, ma «in fase di completa ristrutturazione». Alle grandi città preferisce la provincia, dove si stanno costruendo nuove opportunità e nuovi spazi di crescita, ma è penalizzato da provvedimenti normativi e fiscali che raffreddano la «spontanea tendenza ad una circolazione del bene-casa più fluida», sia nel caso degli affitti che nel caso di chi vende per ricomprare.

Il rapporto Casa-Monitor '95, elaborato dal Censis, non ha dubbi: in questo settore «si sta ricostruendo un mercato più equilibrato – afferma – che potrebbe portare nel 1996 ad una ripresa selettiva delle vendite». «Il rischio vero – aggiunge il rapporto – è l'assoluta mancanza di un prodotto casa appetibile e di elevata qualità media, possibile solo con un impegno al rinnovamento delle medie periferie urbane, quelle realizzate negli anni '60 e '70 e già fortemente obsolete».

Meno tasse, insomma, e più progetti di recupero urbano, sembra dire il rapporto, che rileva una polverizzazione del mercato immobiliare, una maggiore richiesta di mobilità sul territorio che ha portato il mercato dell'affitto ad una velocità più che doppia rispetto a quello in proprietà, un aumento dei contratti di compravendita nelle piccole e medie città a discapito delle metropoli, un ampio ventaglio di diversi valori per le case nelle località turistiche.

In particolare, il rapporto Censis sottolinea come si vada accentuando sempre più la distanza tra i mercati immobiliari delle grandi e delle medie città. Mentre nelle prime – sottolinea lo studio – persiste una domanda stanca e dal profilo statico, in cui domina un'offerta di modesta qualità e soggetti di domanda tradizionali, nelle seconde gli scambi riscoprono una significativa vitalità (+3,6% nelle compravendite, +2,0% nelle locazioni), sostenuta da un pacchetto di offerte assai più articolato. Così le proposte di acquisto relative ad immobili di nuova costruzione nelle città medie sono pari al 32,5% del totale, contro appena il 13,2% offerto nelle grandi città, mentre le richieste di case nelle zone centrali trovano standard qualitativi più elevati.

Quanto, invece, ai prezzi, la dinamica di questi è sempre più «scomposta». Il ventaglio delle quotazioni nel primo semestre del '95 appare infatti assai frastagliato: i prezzi di vendita nelle grandi città stanno segnando andamenti negativi pressocchè generalizzati che, ad eccezione di Torino e Genova, si sommano alle contrazioni già registrate nel '94. Meno travagliato, il mercato delle città intermedie, con incrementi diffusi nelle quotazioni immobiliari di realtà come Lecco, Bergamo, Prato e Cagliari, ma soprattutto in quelle di cittadine del Nord-Est a spiccata vitalità economica come Brescia, Verona, Modena, Parma e Ravenna.

Intanto sono 21 milioni gli italiani che corrono il rischio di vedersi aumentare l'aliquota Ici già per il 1995: lo afferma la Confedilizia che, assieme all'Asppi (associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari) e all' Appc (associazione piccoli proprietari case), si schiera contro l'ipotesi di un aumento di tale imposta, che potrebbe avvenire con una decisione dei Comuni entro il 31 luglio.

LE TRATTATIVE RIMASTE AL PALO

La stagione dei contratti: sarà un autunno rovente

ROMA — Ancora diverse categorie dovranno aspettare settembre per il rinnovo del proprio contratto di lavoro. Restano infatti al palo, tra gli altri, i giornalisti, i dirigenti degli enti locali, i dipendenti delle aziende di stato (vigili del fuoco, Monopoli, Casse deposito e prestiti, Aima), quelli degli enti lirici, degli studi professionali, delle imprese di pulizia, dell'industria della gomma e i grafici editoriali.

Le trattative per il rinnovo di questi e di altri contratti si incroceranno con la preparazione, da parte dei sindacati, delle piattaforme rivendicative per i contratti integrativi aziendali.

Molto attesi i rinnovi nei grandi gruppi. La «prova del fuoco» per i metalmeccanici sarà quasi certamente l'integrativo alla Fiat anche per il valore simbolico che ha da sempre il confronto con il gruppo automobilistico. Tra Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Fismic e Uilm-Uil le posizioni sono ancora diverse. Prima della pausa estiva ci sono state alcune riunioni tra le segreterie, ma tutto è stato rinviato a dopo le ferie. Intanto la Fim ha cominciato a «sondare» (attraverso un vero e proprio sondaggio) i suoi iscritti su quelle che ritengono essere le priorità per il rinnovo dell'accordo aziendale. Tra la fine del '95 e l'inizio del prossimo anno partiranno anche i negoziati per il secondo biennio economico degli oltre 40 contratti stipulati negli ultimi due anni. L'accordo per il rinnovo è stato già definito per i cartai. Poi sarà la volta dei dipendenti del credito, delle assicurazioni, del pubblico impiego (il ministro Treu ha affermato che le risorse necessarie saranno inserite nella prossima Finanziaria), dei trasporti, dei chimici, e via dicendo.

Treu: «Per i disoccupati lavori socialmente utili»

ROMA — Di lavori socialmente utili e piano anti-disoccupazione parla il ministro del Lavoro, Tiziano Treu in un intervista al «Mondo», nel numero in edicola domani, che annuncia tra l'altro la presentazione di un rapporto completo sulla prima applicazione del nuovo istituto.

Secondo quanto afferma il ministro «ognuno dei 54 mila lavoratori che a fine '94 avevano perduto la copertura degli ammortizzatori sociali ha avuto in questi mesi almeno una offerta di lavoro socialmente utile».

Un piano occupazione potrebbe riguardare – secondo Treu – le grandi opere immediatamente realizzabili (100 mila miliardi nelle aree depresse) e il provvedimento per la flessibilità del lavoro in discussione in Parlamento.

«I contratti a termine – spiega Treu – si possono fare liberamente, soprattutto al Sud, fino al 10 per cento della forza lavoro occupata, che è un limite altissimo, mentre al Nord il limite è del 6 per cento». A proposito della flessibilità salariale «il governo è disposto a favorirla a certe condizioni, con gli strumenti a sua disposizione».

IL NUOVO STABILIMENTO NEL PUNTO FRANCO DI TRIESTE

Wooltech minaccia di andarsene: «Sono troppi dieci miliardi di Iva»

TRIESTE — Sono troppi 10 miliardi di Iva. E la Wooltech Europe che fa parte della società australiana Cph (Consolidated press holding limited) ha annunciato che rinuncia alla costruzione in zona franca integrale del suo stabilimento per la filatura della lana destinata all'Australia.

«Un investimento previsto di circa 60 miliardi e 165 posti di lavoro che non si realizzeranno – accusa la società – qualora la decisione sull'obbligo di pagare l'Iva non sia rivista». Mr Cook, presidente della Wooltech Europe e responsabile per lo sviluppo di nuove iniziative industriali ha ribadito che il gruppo australiano sarebbe felicissimo di sviluppare queste nuove e rivoluzionarie tecnologie a Trieste (un impianto di lavaggio e pettinatura delle lana, ormai ultimato) ma il «recente annuncio che il gruppo potrebbe essere chiamato a pagare 10 miliardi di Iva sulla costruzione dello stabilimento ha creato enorme stupore e disorientamento».

Prima dell'avvio della costruzione, spiega la società australiana, era stato assicurato «dall'Ufficio Iva e dalla Direzione regionale delle entrate la non applicabilità dell'imposta sull'impianto in realizzazione nella Zona Franca». Nonostante «il parere risultasse formulato anche per iscritto la società è stata recentemente informata dalla Direzione della circoscrizione doganale che potrebbe essere chiamata a versare il tributo».

«In realtà non è un tributo a fondo perduto – si affretta a rispondere il sindaco Riccardo Illy, – perchè in genere l'Iva viene recuperata con la successiva vendita. Nel caso della Wooltech che commercia estero per estero e non è soggetta a Iva basterà chiedere rimborso. Bisogna attendere circa 6 mesi per ottenerlo»

Una spiegazione fatta in veste di imprenditore piuttosto che di sindaco. E su questo annoso problema sembra sia stato interessato il ministero delle Finanze. «Certo – conclude Illy – che è meglio non dover pagare. Non sarà questa certamente la ragione, la chiave di volta, che farà rinunciare la Wooltech al progetto».

Dieci miliardi che potranno essere rimborsati ma che però saranno restituiti solo dopo 6 mesi con la perdita degli interessi. «La Cph trova inaccettabile che la direzione delle Dogane sia stata capace di stravolgere la formale indicazione scritta dalla Direzione regionale delle entrate – ribatte una nota della società – e dell'Ufficio provinciale Iva. La società, a suo tempo, ha sviluppato un dettagliato studio di fattibilità basato sui pareri ricevuti ed è impossibile accettare che le autorità doganali possano rovesciare le indicazioni secondo le quali abbiamo operato. Tra l'altro la decisione delle dogane metterebbe in discussione la validità dei punti franchi. Qualora la Wooltech fosse comunque costretta a pagare l'Iva considererà l'opportunità di avviare un'azione legale per il risarcimento dei danni».

g. g.

PIAZZA AFFARI SI ADEGUA AL CLIMA VACANZIERO

L'inflazione aiuta la Borsa

Ma il volume di affari è minimo: scambi complessivi per 2.500 miliardi

MILANO — Crollo delle Ambroveneto, balzo delle Creberg, buon momento dei titoli industriali, in grande evidenza le matricole, scambi complessivi per un controvalore di 2.500 miliardi: il consuntivo della settimana borsistica è tutto qua, tanto che potrebbe essere il resoconto di una singola seduta. I 2.000 miliardi di lire nelle contrattazioni, infatti, sono stati superati in passato anche in una sola giornata. Non è una novità, del resto, che Piazza Affari si adegui al clima vacanziero estivo. Ma, per esempio, l'ultima settimana di luglio dello scorso anno aveva registrato scambi globali per quasi 3.300 miliardi.

Il clima politico oggi è relativamente più disteso (allora le inchieste sulla Guardia di finanza, le polemiche sul Quirinale e sul decreto Biondi infiammavano i Palazzi romani e i mercati) ma è anche vero che i prezzi a fine luglio sono inchiodati sui livelli di gennaio '95 quando invece, al 30 luglio '94, registravano un attivo del 13-14% dall'inizio dell'anno. Comunque, pur nell'apatia generale, la settimana appena trascorsa ha portato l'indice Mibtel a quota 10.202, in rialzo dello 0,94% rispetto al venerdì precedente.

L'effetto positivo dei dati sull'inflazione in Italia è durato poco ma ci ha pensato l'inflazione tedesca, o meglio la frenata dei prezzi in alcuni Laender, a rilanciare i mercati obbligazionari e a spingere la Borsa italiana. Tutto, però, nell'arco di un paio di sedute e con effetti limitati.

La solidità della lira non ha dato la carica ad un mercato assolutamente senza idee. La piccola speculazione ha avuto campo libero – spiegano gli operatori – poichè lo scenario esterno, per quanto abbastanza tranquillo, non invita ad impostare iniziative a lungo termine.

In sostanza, la settimana è vissuta su piccoli smottamenti interni al listino. I più importanti hanno interessato i titoli industriali (Fiat più 2,91%, Montedison più 2,94, Pirelli più 4,87, Falck più 12,25)) e alcuni bancari (Ambroveneto meno 12,68 e Creberg più 17,45). Sugli industriali si è registrata una discreta corrente di acquisti, provenienti, soprattutto per Montedison, anche dall'estero.

L'Ambroveneto ha pagato, paradossalmente, il raggiungimento di un assetto stabile con il rinnovo del patto di sindacato senza il San Paolo di Torino. Una doccia fredda per il mercato che contava su una battaglia per la conquista della banca, magari con il lancio di un'Opa.

Discorso diametralmente opposto per il Creberg: la controllante Credit Lyonnais dovrà radicalmente ridurre le partecipazioni all'estero, così Piazza Affari si è sentita autorizzata a sognare l'opa sui titoli della banca bergamasca.

In grande evidenza anche alcune matricole della Borsa. Le Ima hanno chiuso la settimana a 9.859 lire in rialzo del 19,29% risultando in assoluto il miglior titolo; le Brembo si sono attestate a 13.797 (più 9,04).

Per il resto da segnalare il deciso passo avanti di Mediobanca (più 4,32% a 13.183), che ha sempre in cantiere un consistente aumento di capitale, e il buon progresso di Generali (più 1,22), Tim (più 1,82) e Gemina (più 4,35). Deboli, invece, le Olivetti (meno 0,28).

Il rendimento settimanale delle obbligazioni, calcolato da Mediobanca, è stato dell'11,86% per quelle a tasso fisso e del 12,128 per quelle indicizzate.

ACCELERA IL PIANO DI PRIVATIZZAZIONI DOPO TRE ANNI DI STASI

Budapest, banche di Stato sul mercato

Si punta al capitale straniero per uscire dalla crisi e dai debiti: una operazione da 4 miliardi di dollari

BUDAPEST — Negli ultimi tre anni il governo ungherese ha iniziato a rimboccarsi le maniche per il consolidamento delle banche locali; un'operazione da 385 miliardi di fiorini, circa 4 miliardi di dollari. Una vera e propria boccata d'ossigeno per il settore formato al giorno d'oggi da 42 istituti di credito che si dividono una torta di circa duemilanovecento miliardi di fiorini, tale è il valore del loro bilancio complessivo.

Un breve viaggio all'interno del comparto renderà più chiara la situazione. Alla fine del 1994 il 72% del mercato bancario risultava rappresentato dai sei principali istituti di credito in cui lo Stato ungherese è azionista maggioritario. Quattro di essi, il Credito ungherese, la Banca commerciale e di credito, la Budapest bank e la Banca ungherese per il commercio con l'estero, finanziano in particolar modo il settore delle grosse aziende locali, mentre gli altri due istituti, la Cassa di risparmio nazionale, Otp e la Postabank, si rivolgono soprattutto al mondo delle piccole imprese. Vi è poi un altro gruppo costituito da 19 piccole e medie banche che dall'anno scorso risultano del tutto o in parte di proprietà straniera.

Alla fine del '94 questi istituti erano presenti nella misura del 18% sul mercato bancario; il loro

campo d'azione è rappresentato dai crediti a corto termine alle imprese e dalle operazioni in valuta.

Il terzo gruppo infine, è composto da diciassette piccole banche cui si riferisce il restante 10% del mercato. Nel 1990 il Paese contava in tutto trenta istituti di emissione che all'epoca realizzavano buoni utili: i problemi iniziarono l'anno dopo quando quattro banche cominciarono a dare segni di debolezza. Nel '92 esistevano 40 banche, nove delle quali in deficit e altre 16 zoppicanti, nel '93 il bilancio totale del settore fu negativo in quanto la maggior parte degli istituti accusarono ammanchi consistenti. Da lì la decisione del governo di procedere alla modernizzazione dell'intero comparto per portarlo al livello delle banche occidentali attraverso l'aiuto di capitali provenienti da strutture private, soprattutto quelle straniere.

Secondo il programma di stabilizzazione lo Stato ha acquistato i crediti delle banche dando ad esse in diverse fasi 349 miliardi di fiorini in titoli statali, il resto è andato alle cooperative di risparmio. Nel marzo del '93 14 istituti di credito e 68 cooperative di risparmio ricevettero il primo pacchetto di titoli per un valore complessivo di 150 miliardi di fiorini; altre obbligazioni sempre da 150 miliardi di fiorini furono emesse nel dicembre dello stesso anno. Un'operazione che consentì per prima cosa un aumento di capitale finanziario dallo Stato di oltre 20 miliardi di fiorini; principali beneficiarie otto banche in cui la partecipazione statale è maggioritaria. Nel 1994 vennero emessi nuovi titoli in due fasi per un valore totale di 85 miliardi di fiorini.

In questo modo il settore ha visto migliorare le sue condizioni, inoltre ultimamente più di 80 cooperative di risparmio hanno beneficiato di obbligazioni di consolidamento per una decina di miliardi di fiorini. Diverse banche hanno avuto un aumento di capitale, finora a questo scopo sono state impiegate obbligazioni di Stato per 15 miliardi di fiorini. Quattro grossi istituti, i più interessati al finanziamento da parte delle imprese. Mhb, Khb, Mkb e Bb, hanno ricevuto dal '93 i due terzi dei fondi destinati al rafforzamento del comparto, ossia 226 miliardi in obbligazioni statali. Ora la privatizzazione della Mkb è stata condotta a termine, quella della Bb è attualmente oggetto di una complessa negoziazione, mentre quella della Otp è ancora allo studio. Attualmente gli esperti stanno elaborando la strategia di privatizzazione delle altre due grosse banche.

Massimo Congiu

MODA E OCCHIALI

Luxottica a Vienna in pista con Lauda

VIENNA — In Italia in pochi mesi sono diventati un nuovo status symbol. Portati da testimonials di spicco – da Ornella Muti a Catherine Deneuve, da Placido Domingo a Niki Lauda, da Isabella Rossellini a Luciano Benetton – gli occhiali da sole «web», lanciati appena l'autunno scorso, sono partiti ora alla conquista dell'Europa. Prima tappa: l'Austria. Prodotta da Luxottica per Luca di Montezemolo e Diego della Valle, la nuova linea si aggiunge ai 63.000 modelli che la grande industria bellunese di Leonardo del Vecchio, ormai quotata con successo a Wall Street, produce ogni anno per il mercato internazionale medioalto e per i migliori designers.

Che proprio Vienna sia stata scelta per presentare per la prima volta all'estero i «web» non è casuale. L'anfitrione di turno è stato Niki Lauda, ex pilota di Formula uno, ex consulente della Ferrari ed ora pilota di aerei e comproprietario di una compagnia aerea: «E stata proprio l'amicizia per Lauda a farci scegliere naturalmente Vienna», ha detto il presidente della casa di Maranello alla sfarzosa presentazione nel parco dll'hotel Schwarzenberg. Lauda è stato tuttavia più che un semplice amico in terra straniera, capace di mobilitare senza sforzo i media e gli operatori di settore. Con la sua esperienza di pilota ha aiutato infatti il numero uno della Ferrari e l'inventore dei mocassini Tod's a mettere a punto con Luxottica la particolare qualità delle lenti dei nuovi occhiali, cosicché oggi, ha assicurato Lauda, dopo dieci anni di fedeltà ad un paio di occhiali da sole comprato a Parigi, si è convertito ai «web».

Con una rappresentanza commeciale nella capitale austriaca forte di tredici impiegati, Luxottica gestirà a tutti gli effetti, assieme a quello di tante altre linee di propria produzione, anche il successo della nuova linea, nata sulle ceneri di un modello unisex anni trenta, scovato in un drugstore di Seattle da Montezemolo e della Valle. 80 ottici selezionati in tutta l'Austria (ma prevalentemente a Vienna) e da settembre la nuova linea sarà disponibile al pubblico. Silenzio assoluto sulle aspettative di vendita da parte dei due padri del progetto, Montezemolo e della Valle, e sul fatto che una presentazione così tarda possa risultare dannosa per i tradizionali grandi affati estici: «Siamo fiduciosi – hanno detto alla presentazione – che anche in Austria gli occhiali diverranno come in Italia un accessorio di prima necessità, e non solo in estate, da accompagnare al proprio abbigliamento in tutte le ore della giornata».

Dopo il test austriaco di «web» che gli ideatori sperano sarà positivo quanto le primissime, «entusiastiche» reazioni degli operatori del settore, sarà la volta di Spagna, Francia e Germania. E quindi del resto d'Europa, con un prevedibile ulteriore aumento del fatturato di Luxottica, attestato nel '94 attorno ai 600 miliardi di lire.

Flavia Foradini

ARRIVA LA LEGGE

Istituti di credito: in Slovenia cadono le ultime barriere

LUBIANA — Il sistema bancario sloveno si sta lentamente ma sicuramente adeguando a quello europeo. Da alcuni anni ormai, da quando la Slovenia si è resa autonoma anche nel campo monetario, sostituendo il dinaro jugoslavo con la propria moneta, il tallero, le banche slovene, sia quelle precedentemente esistenti, come quelle sorte ex novo, hanno migliorato di molto la loro attività. La banca centrale di Lubiana sta attuando una politica piuttosto restrittiva che rende il tallero molto stabile e che sta restringendo l'inflazione che si prevede quest'anno già inferiore al dieci per cento.

La Banca di Slovenia ha alcuni anni addietro bloccato il proliferare di banche con alcune norme piuttosto restrittive. Quelle che vogliono operare pienamente sono costrette a sottoscrivere un capitale piuttosto alto. Sarà nel settembre di quest'anno che le alte quote richieste dovranno essere sottoscritte pienamente. In tal modo l'Istituto centrale ha anche dato il là alla concentrazione delle banche, che sono ancor oggi sulla trentina. Troppe per un mercato così piccolo come quello sloveno. Questa misura attuata dalla banca centrale ha anche fermato l'arrivo sul mercato finanziario sloveno di banche straniere, tra cui anche alcune italiane. Ne erano escluse quelle già prima presenti sul mercato.

E se attualmente l'ingresso di capitale straniero è per certi versi osteggiato, dato che ad un partner straniero sono imposte maggiori difficoltà che ad uno locale, nei prossimi anni queste barriere dovranno cadere. È un impegno preciso dei negoziatori sloveni con la Comunità europea. La legislazione slovena sulle banche e le società di assicurazione deve adeguarsi. Il progetto di legge sulle banche è già stato preparato, probabilmente in autunno sarà esaminato per la prima volta in parlamento, e, seguendo la prassi legislativa slovena, esso dovrebbe essere approvato nella primavera 1996. Tra le altre cose in esso è previsto che l'applicazione delle nuove norme dovrebbe entrare progressivamente in vigore nell'arco di alcuni anni, probabilmente entro il 1998. La Comunità europea ritiene che la Slovenia possa e debba adeguarsi entro pochissimo tempo, essendo il suo sistema bancario già «europe», mentre gli altri Paesi dell'Est Europa, che intendono associarsi, hanno ottenuto tempi più lunghi per adeguarsi alla normativa europea. In quei Paesi il sistema bancario deve fare ancora molti passi.

Marco Waltritsch

Continuaz. dalla 27.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Colleoni nuovo panoramico: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. (A8231)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Giulia recente piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. 200.000.000. (A8231)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI vende appartamento nuovissimo in splendida costruzione centrale grande salone cucina doppi servizi (idromassaggio) ripostiglio garage prezzo interessante. Per appuntamenti tel. 7600014. (A8266)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI vende villa signorilissima con vista mare e grande giardino in via dei Porta. Per informazioni tel. 7600015. (A8266)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1 tel. 7600014 vende in Gretta stupenda vista mare 3.o piano 100 mq due matrimoniali soggiorno cucina tinello bagno terrazza posto auto cantina soffitta occasione 220.000.000. (A8266)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1 tel. 7600014 vende villetta Strada del Friuli vista superlativa due posti macchina tre camere soggiorno cucina doppi servizi lavanderia giardinetto L. 550.000.000. (A8266)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1 tel. 7600015 vende primoingresso via Commerciale alta completa vista mare grandissima terrazza due camere soggiorno cucina doppi servizi garage. (A8266)

IMMOBILIARE TERGESTEA D'Annunzio due grandi stanze, tinello-cucinotto, bagno, poggiolo. 040/767092. (A8129)

IMMOBILIARE TERGESTEA Romagna bassa soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, grande soffitta. 040/767092. (A8129)

MANSARDA splendida centrale lussuosamente arredata 123 mq autometano aria condizionata ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)

MARKETING 040/632211 adiacenze Giulia epoca decoroso salone cucina due camere camerino doppi servizi 179.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Campi Elisi semirecente ottimo luminoso tranquillo soggiorno cucina camera cameretta servizi terrazzo autometano 155.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Giardino pubblico recente salone cucina abitabile due camere bagno poggiolo 186.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Rive signorile mansarda perfetta ascensore salone due camere cucina bagno termoautonomo 250.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 l.go Papa Giovanni signorile recente tranquillo luminoso soggiorno cucina 2 matrimoniali bagno terrazzo prezzo interessante. (A099)

MARKETING 040/632211 nel verde perfetto saloncino terrazzo abitabile cucina matrimoniale bagno cantina possibilità posto auto 148.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Roncheto recente soggiorno tre matrimoniali bagno terrazzo cantina 188.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 S. Vito signorile lussuoso alloggio di 140 mq rifinitissimi autometano. Prezzo commerciale. (A099)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 a 8 km villa nuova mq 400 rivestimenti in mattoni e cotto, taverna, garage... terreno mq 1700. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale bicamere ampio terrazzo L. 125.000.000. Altri con box da L. 110.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale recente ultimo piano 3 letto 2 servizi mansarda garage piccolo terreno L. 210.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo nuovo bicamere ultimo piano palazzina. Terrazzo esclusivo mq 70 L. 196.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento-Pieris nuovi appartamenti 2-3 letto 2 servizi garage... Da L. 162.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi centralissimo locale commerciale mq 500 ampio parcheggio, vendesi. Disponibili varie metrature anche Monfalcone Staranzano. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi nuova splendida villa mq 140, taverna, garages, giardino mq 1000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ruda ampia casa padronale due piani parco mq 3000, vigneto mq 10.000. Adatto azienda agricola. (C00)

MONFALCONE appartamenti in costruzione 1-2-3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, giardino privato, da L. 58.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693-485135. (099)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento da ristrutturare, biletto, garage, giardino proprio, autoriscaldato. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano appartamento in villa, biletto, garage, cantina, giardino. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti varie metrature, consegna giugno 1995, a partire da Lit. 52.000.000 più mutuo agevolato già concesso. 0481/411430. (c00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 villa indipendente quadriletto, triservizi, studio, garage, autoriscaldata, possibilità bifamiliare. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410320 Ronchi dei Legionari casetta accostata completamente ristrutturata, due letto, doppi servizi, garage, autoriscaldata. Altra Pieris, triletto. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissima mansarda abitabile, ampia metratura, da ristrutturare L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato, 2 stanze, grande soggiorno/pranzo con terrazzo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissime opportunità box auto e posti macchina in vendita. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento come primo ingresso, 60 mq, 1 camera da letto, soggiorno e cucina, L. 100.000.000.

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento VI piano, come primo ingresso, garage, riscaldamento autonomo, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento zona stazione, 3.o piano, tre camere letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e poggiolo L. 137.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: corso del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare sito al 1.o piano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, appartamenti in costruzione, consegna 1996, bicamere, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa accostata in costruzione, tricamere, biservizi, con giardino, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, villetta indipendente disposta su un'unico piano, 400 mq di giardino e scantinato. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: in palazzina immersa nel verde appartamento bicamere ottime finiture, autoriscaldato, posto auto e cantina. L. 145.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: mansarda al 3.o piano, 2 camere, ampio soggiorno, ripostiglio, cucina, box auto. L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, villa su 1000 mq giardino, tricamere, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, palazzina prossima costruzione, 9 appartamenti con garage e cantina, riscaldamento autonomo a partire da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa indipendente ampia metratura, tricamere, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona Contado 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa bifamiliare, recente, ottime finiture, taverna, ampio giardino e box, L. 260.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento, ultimo piano come primo ingresso, bicamere, bagno, ripostiglio, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppio box auto, riscaldamento autonomo L. 145.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, in palazzina immersa nel verde appartamento primo piano 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, 2 poggioli, box auto e cantina, risc. aut. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, ultima disponibilità, appartamento in quadrifamiliare di prossima costruzione, tricamere, doppio servizio, taverna e giardino. Ottime finiture, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona Aris, appartamento 1.o piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona Stazione, villa accostata, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna L. 260.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE mandamento TEKNOIMMOBILIARE vende terreni edificabili diverse posizioni 0481/413103. (CO530)

MONFALCONE ville a schiera bifamiliari con giardino privato 3-4 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage. Pagamento dilazionato da L. 150.000.000 + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693-485135. (A099)

MUGGIA villette nuove, ottime rifiniture, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, ampio garage, giardino, taverna 375.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

MUGGIA villa tre livelli ampia metratura, terrazze, giardino, parcheggio vista golfo, 590.000.000. 040/362508. (A8253)

NAVALI, vista mare, cucina abitabile, salone, camera, bagno 117.000.000 agente immobiliare 0337/793964. (A8214)

OCCASIONE RUDA villa tre piani, 360 mq interni, 1000 mq giardino, due box auto, 250.000.000. EUROCASA 040/638440. (A099)

OPICINA 2800 mq pianeggiante con acqua adatto roulotte 32.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)

OPICINA nel verde, lussuoso, ingresso, salone, caminetto, cucina, due camere, doppi bagni, terrazze, box. 040/362508. (A8253)

PARCO VILLA GIULIA disponiamo di appartamenti/attici/appartamenti con giardino, ottime rifiniture, ampie terrazze abitabili, box, prezzi da 340.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

PERUGINO ristrutturato, stupendo, soggiorno, cucinotto arredato, matrimoniale, bagno, 100.000.000. Agente Immobiliare, 0337-793964. (A8193)

PIAZZA SANSOVINO soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazze, 190.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

PIAZZA UNITA' adiacenze salone, tre stanze, cucina, servizi, balcone, riscaldamento autonomo, 250.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

PIZZARELLO ABBIGLIAMENTO centralissimo attività muri informazioni nostri uffici Donota 4 previo appuntamento 040/636474. (A00)

PIZZARELLO CENTRALE VISTA CITTA' recente doppio salone 4 ampie stanze cucina bagni poggioli ripostigli 160 mq autometano 320.000.000. 040/766676. (A00)

PIZZARELLO CONTOVELLO primoingresso finiture pregio salone cucina 3 stanze bagni poggioli ampia soffitta. 040/766676. (A00)

PIZZARELLO UFFICI 140 MQ primingresso zona pedonale prossimità Borsa possibilità personalizzare vani e finiture 040/766676. (A00)

PIZZARELLO VILLA SIGNORILE architettura Liberty buone condizioni 200 mq taverna 100 mq box giardino Rossetti Fiera 040/636474. (A00)

PORTICI 040/774177 Barriera, ufficio climatizzato, ingresso, stanza, servizio 30.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Centrale, mansarda, soggiorno, due matrimoniali, singola, cucina, doppi servizi. 130.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Giardino Pubblico, attico panoramico, salone, sei stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo 490.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Orsera, soleggiato, soggiorno, due stanze, cucina, servizio, cantine, due posti macchina 120.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Perugino, luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. 75.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Petronio, luminoso, ristrutturato, soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, ripostiglio, termoautonomo 85.000.000.

PORTICI 040/774177 Puecher, soleggiato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, termoautonomo. 70.000.000.

PORTICI 040/774177 Vigneti, panoramica villa, saloncino, tre stanze, cucina, due bagni 320.000.000. (A099)

G27117

IMMOBILIARE ALPE ADRIA

Forni di Sopra appartamento ottimo per vacanze solo L. 40 m.; altra villaschiera bicamere con scoperto.

Ampezzo fraz. casaschiera panoramica con scoperto L. 85 m.

Ovaro fraz. casa ristrutturata con 2000 mq di scoperto.

Prato Carnico caratteristica casaschiera carnica ristrutturata solo L. 60 m.

Lauco fraz. rustico in pietra da ristrutturare con 6000 mq di scoperto L. 33 m.

Ravascletto vicinanze ampia bifamiliare immersa nel verde ottimo prezzo.

TOLMEZZO - Tel. 0433-41010

PRIVATO vende in bifamiliare Bonomea tristanze salone con caminetto cucina doppi servizi terrazza vista totale autometano giardino cantina soffitta posti macchina perfetto pronta entrata 590 milioni. Tel. 0337/549995. (A8259)

PRIVATO vende zona Gabrovizza villa con grande giardino. Telefonare 948664. (A8273)

PROFESSIONE CASA 638408 Barcola casa bipiano accostata ristrutturata termoautonoma ampio giardino vista golfo parcheggi propri. (A8225)

PROFESSIONE CASA 638408 Giulia epoca vari appartamenti cucina soggiorno matrimoniale bagno camerino da 79.000.000. (A8225)

PROFESSIONE CASA 638408 Molino a Vento recente ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 135.000.000. (A8225)

PROFESSIONE CASA 638408 Rigolato (Sappada) ultime disponibilità minialloggi cantina parcheggio pronta consegna da 34.000.000. (A8225)

ROIANO prontingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo 90.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890. (A099)

ROMANS zona centrale casa su due piani di mq 140 cadauno, con terreno di circa 600 mq ed ex locale ricovero attrezzi da adibire a box auto lire 250.000.000. Gabetti Op.Imm Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481/44611. (A8269)

RONCHI DEI LEGIONARI in villetta bifamiliare appartamento al piano terra, ingresso soggiorno cucina due camere bagno rimessa auto, cortile comune lire 160.000.000. Gabetti Op.Imm Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481/44611. (A8269)

RONCHI dei Legionari, ville bifamiliari-singole, con ampio giardino privato, 3-4 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage. Pagamento dilazionato da L. 203.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Tel. 0481/533370. (A099)

ROSMINI pressi appartamento 65 mq III piano buone condizioni 135.000.000. Scheriani Taccardi tel. 040/635170 - 0360/217152. (D00)

ROTONDA BOSCHETTO appartamento panoramicissimo, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balconi, 145.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

ROZZOL e zona Campanelli apartamenti in costruzione composti da cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo anche con giardino proprio o mansarda, box, posti macchina. Tel. 040/394279 o 0336/423121. (A8245)

SAGRADO nuovi appartamenti 1-2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, giardino privato, da L. 90.000.000 dilazionati + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481-31693. (099)

SAGRADO zona panoramica terreno edificabile 2.240 mq con edificabilità 1 mc/mq lire 200.000.000. Gabetti Op.Imm Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481/44611. (A8269)

SAN Marco ottimo, saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, poggiolo, 110.000.000. Agente Immobiliare, 0337-793964. (A8193)

SERVOLA casette primingresso vendita anche al grezzo composte da cucina/angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Tel. 040/394279 o 0336/423121. (A8245)

STUDIO 4 040/370796 Locchi ultimo piano ascensore soggiorno due stanze servizi poggioli vista mare. P. Venezia mansarda perfetta ascensore ampio soggiorno matrimoniale finestre. (A8285)

TERRENO costruibile Muggia lotto mq 1.450 vista mare edificabilità diretta. Scheriani Taccardi Tel. 040/635170 - 0360/217152. (D00)

TIGOR nel verde, scorcio mare, salone, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, 250.000.000. Agente immobiliare, 0337-793964. (A8193)

TOP 040/314777 Belpoggio, libero stabile totalmente ristrutturato, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, condizioni perfette. 165.000.000. (A8257)

TOP 040/314777 Burlo (adiacenze) libero recente, quinto piano, soggiorno, due camere, cucina, ampio terrazzo, ottime condizioni, panoramico. 160.000.000. (A8257)

TOP 040/314777 Chiarbola, libero recente, luminosissimo, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, due terrazze. 145.000.000. Occasione.

TOP 040/314777 Montebello libero recente ultimo piano con vista mare, soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazza riscaldamento autonomo. 155.000.000. (A8257)

TOP 040/314777 Roiano libero recente signorile ottimamente rifinito, soggiorno due camere, cucina, bagno terrazza vista aperta. 190.000.000. (A8257)

TOP 040/314777 S. Giovanni (via Caravaggio), libero recente, piano alto, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza abitabile, stupenda vista. 120.000.000. Occasione. (A8257)

TOP 040/314777 S. Giusto, libero, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo, soffitta. 90.000.000. (A8257)

TOP 040/314777 Stadio (adiacenze) libero, recente, perfetto, ultimo piano panoramico, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. 135.000.000. (A8257)

TOP 040/314777 Università (via Cologna), libero, recente, soggiorno, camera, cucina, abitabile, servizi separati, terrazza. 105.000.000 (A8257)

TOP 040/314777 via Franca, libero, ampia superficie, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo, ottimo palazzo. 185.000.000. (A8257)

TOP 040/314777, Muggia, libera bellissima villetta indipendente in ottime condizioni con giardino proprio, posizione soleggiata e tranquilla. 358.000.000. (A8009)

TRIESTE ZONA STAZIONE: Appartamento ultimo piano, 200 mq, interni più soffitta, buone condizioni, L. 240.000.000. KRONOS 0481/411430. (C00)

VENDESI appartamenti luminosissimi in stabile completamente ristrutturato con particolare vista sull'Arco di Riccardo, o sulla chiesetta di S. Silvestro, ottime finiture, portoncini blindati, autometano, ascensore, possibilità posto macchina, orario 8-14. Tel. 365093 amm.ne Cantoni. (A8178)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, ultimo piano con mansarda, posti macchina, cantina. (A8229)

VESTA 040/636234 vende ufficio via Crispi atrio, salone, stanza, bagno, secondo piano. (A8229)

VESTA 040/636234 vende via Filzi panoramico quattro stanze, salone, cucina, servizi, poggioli, ascensore. (A8229)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Venezia appartamenti due stanze soggiorno cucina servizi, primo e secondo piano, da mq 85 a 115. (A8229)

VILLA Cattinara, indipendente, ampia metratura, possibilità bifamiliare, giardino 350 mq, 585.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

VILLA Costiera, salone due livelli, quattro stanze, cucina, servizi, terrazze, giardino. Progettocasa 040/368283. (A099)

VILLA signorile mq 200 immediato altopiano, giardino mq 1000, inizio costruzione direttamente impresa 040-351442, 0337-543860 pomeriggio. (A8180)

VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13, propone CORONEO moderno, signorile, splendido, salone, tre camere, cameretta, cucina, tripli servizi, ripostigli, poggioli, 345.000.000; PAISIELLO recente, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, 160.000.000. (A099)

VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13, propone PICCARDI adiacenze cucina, saloncino con caminetto, tre camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. (A099)

VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13, propone PICCARDI moderno, signorile, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, 195.000.000; VIALE salone, tre camere, cucina, cameretta, servizi, 230.000.000. (A099)

23 Turismo e villeggiature

A.A. TARVISIO vendesi appartamenti nuovi arredati termoautonomi vicinissimi piste e golf L. 154.000.000. Tel. 035/995595. (G00)

A. AUSTRIA villeggiare, pescare, cavalcare, campeggio nel verde della Carinzia. Signor Pichler, 0043-4710 224812. (A)

DOVETE RECARVI A ROMA? Goriziani, triestini e friulani saranno graditi ospiti all'albergo EMONA, con aria condizionata. Tel. 06/7027911 (0481/82166 - Palace Hotel Gorizia). (B00)

27 Diversi

CERCHIAMO veri cartomanti desiderosi di aumentare il numero dei loro clienti. Inviare curriculum a cassetta Publied n. 28/F 33100 Trieste. (A8013)

RABINO® s.a.s.

Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA le occasioni immobiliari della settimana

RABINO CERCA URGENTEMENTE IN ACQUISTO

(Per incarico di propri clienti)

RICERCHE

BARCOLA - GRETTA - OPICINA dirigente grossa ditta causa trasferimento cerca con urgenza villa o casetta purché con terreno e accesso macchina discrezione e serietà garantite pagamento in unica soluzione.

MUGGIA casetta 150-200 mq meglio se con vista e giardino proprio va bene anche se da ristrutturare internamente purché non da demolire nessuna provvigione sarà dovuta dal venditore.

ZONA RIVE cerchiamo urgentemente possibilmente mansarde una 50-70 mq l'altra 80-120 mq anche da ristrutturare.

BARCOLA appartamento prestigioso purché ampia metratura cerchiamo urgentemente possibilmente con garage o posto macchina.

PRIVATI per investimento acquistano in contanti tramite la nostra società stabili in blocco occupati o liberi purché con servizi interni, pagamento in unica soluzione.

INDIPENDENTEMENTE dalla zona cerchiamo appartamenti di 2 camere soggiorno cucina bagno.

IMMOBILI

RABINO 040/368566 libero v. Milano appartamento ben rifinito in palazzo signorile ingresso salone 4 camere cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento libero Str. Guardiella atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello casetta da ristrutturare con progetto approvato taverna e cortile con accesso auto proprio 160.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Felice Venezian 3.o piano soggiorno sala da pranzo 4 camere doppi servizi soffitta da ristrutturare 159.000.000.

RABINO 040/368566 libero Largo Sonnino appartamento signorile in ottime condizioni in stabile recente 7.o piano con ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo cantina 139.500.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito appartamento bellissimo salone 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli posto macchina coperto cantina giardino condominiale 310.000.000.

RABINO 040/368566 libero bellissimo appartamento via Matteotti alta luminoso vista città ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo posto macchina coperto in garage 228.000.000.

RABINO 040/368566 libero Scala Stendhal appartamento in ottime condizioni ampio ingresso camera matrimoniale cucina abitabile camerino bagno cantina 65.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissima posizione ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo adatto anche per ufficio 144.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Beccaria appartamento signorile piano alto con ascensore ampio salone cucina abitabile sala pranzo 2 camere matrimoniali una cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio soffitta cantina riscaldamento autonomo posto macchina 520.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Michele alta appartamento buone condizioni in stabile recente ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggiolo cantina 97.000.000.

RABINO 040/368566 libera via Pagano casetta su 2 piani soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta giardino proprio posto macchina in giardino 212.000.000.

RABINO 040/368566 libero v.le D'Annunzio piano alto luminoso vista città ascensore ingresso ampio soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo 185.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Venier luminoso vista aperta soggiorno camera matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio 109.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Francesco alta appartamento in buonissime condizioni rimesso completamente a nuovo soggiorno camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina ripostiglio 155.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea bellissimo attico signorile con mansarda primo ingresso finiture lussuose saloncino cucina 3 camere doppi servizi terrazzi con splendida vista golfo posto macchina 480.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea nuova costruzione signorile disposta su 3 livelli I livello taverna, II livello soggiorno cucina bagno, III livello 2 camere bagno terrazzo vista mare posto macchina coperto riscaldamento autonomo giardino proprio 420.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Cologna ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Luciani appartamento in ottime condizioni ingresso salone 2 camere una cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 libera zona Ippodromo casetta adatta magazzini/uffici libera su 2 livelli da ristrutturare con posto macchina 124.000.000.

RABINO 040/368566 libero Lazzaretto Vecchio salone 2 camere matrimoniali 1 cameretta cucina abitabile doppi servizi 149.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Sorgente perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere matrimoniali stanzino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Vecellio perfettamente ristrutturato soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 155.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Marco Polo luminoso ingresso camera matrimoniale cucina servizio 33.500.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Goldoni bellissimo appartamento in stabile prestigioso con finiture lussuose luminoso ascensore salone con pavimentazione di finissimo marmo 2 camere matrimoniali cucina bagno studio terrazzo soffitta riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 libero vicinanze Villa Revoltella appartamento in ottime condizioni con mansarda vista mare - città composto da salone con caminetto camera terrazzo bagno mansarda con saloncino cameretta bagno terrazzo a vasca posto macchina 287.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. della Fabbrica appartamento in ottimo stato più mansarda rifiniture signorili ampio salone con caminetto 2 camere cucinotto studio bagno ripostiglio riscaldamento autonomo completamente arredato 265.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. della Tesa appartamento luminoso in ottime condizioni ascensore soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Catullo appartamento con vista aperta salone camera camerino cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo 175.000.000.

RABINO 040/368566 Carso splendida posizione baita in legno graziosissima e condonata con acqua e luce con terreno di 800 mq circa recintato e delimitato in zona silenziosa immersa nel verde più dependance con accesso auto 105.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Flavia appartamento in ottime condizioni con giardino condominiale interno e posto macchina 4.o piano ascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina ripostiglio 96.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Settefontane appartamento in perfette condizioni 3.o piano ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno 89.000.000.

RABINO 040/368566 libero Valmaura appartamento 3.o piano ascensore soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio terrazzo 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano piano alto appartamento con vista mare e monti ampia metratura ascensore soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzi ripostiglio 240.000.000.

RABINO 040/368566 Monfalcone libero recentissimo in zona tranquilla soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina coperto in garage giardino condominiale 154.000.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Ospedale appartamento in buone condizioni salone camera matrimoniale cucina abitabile 2 terrazzi soffitta doppi ascensori anche uso ufficio-ambulatorio 222.000.000.

RABINO 040/368566 via S. Francesco palazzina con 4 appartamenti liberi + 2 magazzini piano terra da ristrutturare 650.000.000.

RABINO 040/368566 libero Strada del Friuli appartamento stupendo signorile vista golfo e città composto da un salone di 50 mq con caminetto due camere matrimoniali una cameretta cucina abitabile tre bagni completi box per 3 macchine più taverna di 40 mq con servizi, giardino di proprietà 680.000.000. Informazioni riservate planimetrie visibili presso i nostri uffici.

TERRENI

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante prato e seminativo 9.200 mq con alberi e accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 Duino-Aurisina terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 29.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante fronte strada con allacciamento idrico agricolo seminativo 3.100 mq accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 Rupingrande terreno seminativo e prato 5.000 mq totali 35.000.000.

RABINO 040/368566 Gropada zona laghetto pianeggiante seminativo con accesso auto delimitato con muretti carsici 2.700 mq 30.000.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 ufficio lussuosissimo piazza Goldoni in stabile prestigioso ampia metratura salone di 50 mq pavimentazione in finissimi marmi servizi riscaldamento autonomo 460.000.000.

RABINO 040/368566 libero ufficio via Milano palazzo d'epoca 3.o piano con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero occasione Matteotti locale adatto anche uso ufficio o palestra fronte strada passo carraio 90 mq più soppalco e servizio altezza oltre 4,5 ml 150.000.000.

RABINO 040/368566 Gretta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

RABINO 040/368566 libero perfetto v. Canova locale d'affari fronte strada di circa 90 mq con servizio 5 vetrine serramenti in alluminio palazzina recente 152.000.000.

RABINO 040/368566 centrale avviatissima casa di riposo in prestigioso stabile d'epoca 16 stanze 3 bagni affittato a 66.000.000 annui ottimo investimento 850.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento in ottimo stato con 11 posti letto adibito a casa di riposo sito al 3.o piano stabile d'epoca 193.000.000.

RABINO 040/368566 libero p.zza Ospedale uso ufficio o ambulatorio in buone condizioni salone camera matrimoniale due ascensori bagno 2 poggioli soffitta uso 210.000.000.

RABINO 040/368566 Grado Meublè 18 camere con servizi sala colazione parcheggio privato coperto tutto in ottime condizioni 610.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 libero piazza Goldoni in prestigioso stabile bellissimo appartamento con finiture lussuose luminoso ascensore salone con pavimentazione di finissimo marmo 2 camere matrimoniali cucina bagno studio terrazzo soffitta riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissima posizione ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo adatto uso ufficio 144.000.000.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 V.le Gessi in palazzina signorile prestigioso appartamento III piano ascensore giardino condominiale 1 salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni grande terrazzo 1.600.000 mensili non residenti.

RABINO 040/368566 via Udine ottima posizione locale d'affari fronte strada 40 mq 2 ampie vetrine 650.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RABINO 040/368566 adiacenze via Carducci negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 130.000.000.

RABINO 040/368566 Giarizzole negozio colori vernici carte da parati conduzione familiare ottimo avviamento locale 60 mq 210.000.000.

RABINO 040/368566 Carso nota trattoria 200 posti a sedere locale di 200 mq con magazzini alto giro d'affari 270.000.000 trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone centralissima sala giochi con calcetto flipper locale di 100 mq 110.000.000.

RABINO 040/368566 zona Servola avviatissimo negozio abbigliamento e accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

RABINO 040/368566 Servola drogheria profumeria articoli da regalo conduzione familiare ottimo avviamento locale 40 mq 49.500.000.

RABINO 040/368566 adiacenze stazione negozio abbigliamento ampia licenza di 100 mq con 5 vetrine 270.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze stazione cartoleria libreria locale di 20 mq tabelle licenze XIV XIII avviamento arredo 45.000.000.

RABINO 040/368566 Corso Italia tab. X-XIV locale perfetto ottima posizione alto reddito ottima clientela 120.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 centrale drogheria erboristeria totalmente rimessa a nuovo locale di circa 85 mq con soppalco e servizi 96.000.000.

RABINO 040/368566 Grado Meublè 18 camere con servizi sala colazione parcheggio privato coperto tutto in ottime condizioni 610.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 buffet trattoria posizione centrale ottimo reddito forte passaggio arredamento nuovo conduzione familiare 230.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 negozio di abbigliamento e accessori in pelle scarpe biancheria intima tab. IX - X - XIV 300.000.000.

RABINO 040/368566 centrale avviatissima casa di riposo in prestigioso stabile d'epoca 16 stanze 3 bagni affittato a 66.000.000 milioni annui ottimo investimento 850.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento in ottimo stato con 11 posti letto adibito a casa di riposo sito al 3.o piano stabile d'epoca 193.000.000.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK: LE SFIDE DELLA VITA. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 SPECIALE ESTATE: LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
10.00 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA. Con Luca Sardella.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
11.55 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE ESTATE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.
15.35 INTRIGO A STOCCOLMA. Film (spionaggio 1964). Di Mark Robson. Con Paul Newman, Edward G.Robinson.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 IL BARONE - 3. PUNTATA. Scenegg.
22.25 ASPETTANDO MISS ITALIA INSIEME A...
22.45 TG1
22.50 PARLAMI D'AMORE MARIU'. Documenti.
23.30 LA DOMENICA SPORTIVA
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 MARATONA D'ESTATE
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.30 CANZONISSIMA 1971
3.05 TROPPO FORTI. Con Mara Venier e Claudio Sorrentino.
4.05 CALCIO: MILAN - STEAUA (1989)
5.40 DOC MUSIC CLUB

RAIDUE

6.35 ATTO D'AMORE. Telenovela.
7.25 NEL REGNO DELLA NATURA. Docum.
7.45 DOC SAVAGE L'UOMO DI BRONZO. Film (avventura '75). Di Miachael Anderson. Con Ron Ely, Michael Miller.
9.00 TG2 FLASH (10,00 - 12,00)
9.30 AUTOMOBILISMO F1: WARM-UP GP GERMANIA
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOP
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.10 DUCKTALES
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
12.05 AL DI QUA DEL PARADISO. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI
13.25 METEO 2
13.30 AUTOMOBLISMO F1: GP GERMANIA
16.00 CERCANDO, CERCANDO. Con Stefania La Fauci.
17.05 PIANURA ROSSA. Film (avventura '54). Di Robert Parrish. Con Gregory Peck, Vin Min Than, Maurice Denham.
18.45 HUNTER. Telefilm.
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 GO - CART. Con Maria Monse'.
20.40 TRE PASSI NEL DELITTO. Telefilm. "Villa Maltraversi"
22.30 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 SPECIALE VIDEOSAPERE. Docum.
1.05 VIDEOSAPERE I CORTI. Docum.
1.20 VELA: VII GIRO D'ITALIA
1.40 L'ITALIA DELLE REGIONI. Docum.
2.00 TG2
2.15 JANE EYRE. Scenegg.
3.25 LA PIETRA DI LUNA. Scenegg.
4.30 L'ITALIA DELLE REGIONI. Docum.
5.40 LA ROMA DI GIULIANO MONTALDO. Docum.
6.05 SEPARE' CON ORNELLA VANONI, LAUZI, MARCELLA BELLA

RAITRE

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 VITA DA STREGA. Telefilm. "I calori del fantasma"
9.30 L'ASSO NELLA MANICA. Film (drammatico '51). Di Billy Wilder. Con Kirk Douglas, Jan Sterling.
12.00 CICLISMO: CAMPIONATO DEL MONDO JR.
13.15 UN NONNO, QUATTRO NIPOTI E UN CANE. Telefilm. "Legge e ordine"
13.40 SCHEGGE. Documenti.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 IL GIARDINIERE SPAGNOLO. Film (drammatico '56). Di Philip Leacock. Con Dirk Bogarde, Michael Hordern.
16.00 BILIARDO: MASTER POOL
17.00 CICLISMO: CORSA DELLA VITA
18.00 SITA. Documenti.
18.55 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.50 OGGI ECONOMIA. Con Giuseppe Jacobini.
20.30 UNA CALIBRO 20 PER LO SPECIALISTA. Film (avventura '74). Di Michael Cimino. Con Clint Eastwood, Jeff Bridges, Geoffrey Lewis.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.50 IL COMMISSARIO MAIGRET. Telefilm. "Maigret e il corpo senza testa"
0.20 EDICOLA 3 - METEO
0.50 COMMON LAW. Film (drammatico '32). Di Paul L. Stein. Con Constance Bennett, Joel McCrea.
2.10 TG3
2.25 LAUREL E HARDY. Documenti.
3.20 L'ATTICO. Film (commedia '63). Di Gianni Puccini. Con Daniela Rocca, Thomas Milian.
5.00 OCCHIO MAGICO. IL CINEMA COME SI FA. Documenti.
5.30 CONCERTO DELLA BANDA DEI CARABINIERI

TMC

7.00 EURONEWS
8.00 I PROFILI DELLA NATURA. Documenti.
8.30 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm.
9.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.
9.30 KELLY. Telefilm.
10.00 LE ROCAMBOLESCHE AVVENTURE DI ROBIN HOOD. Telefilm.
10.30 ITALIANI IN VIAGGIO
11.00 LE GRANDI FIRME
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE
14.10 KAVIC CANE LUPO. Film (avventura '80). Di Peter Carter. Con Ronny Cox, John Ireland.
16.15 APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO. Documenti.
17.15 FACCIA A FACCIA COL DELITTO. Telefilm.
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
20.15 TMC SPEED
20.45 TELEGIORNALE
20.50 AVANZI DI GALERA. Film (commedia '90). Di Burt Brinckrhoff. Con Dyann Cannon, Phyliciа Rashad.
22.35 TELEGIORNALE
23.05 IL BOIA VIAGGIANTE. Film (drammatico '70). Di Jack Smight. Con Stacy Keach, Mariana Hill.
0.50 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE NUOVE AVVENTURE DI GUGLIELMO TELL. Tf.
10.00 L'INDOMABILE ANGELICA. Film (avventura '67). Di Bernard Borderie. Con Michele Mercier, Robert Hossein, Ettore Manni.
11.45 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO. Con Davide Mengacci.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.00 MR. BEAN. Tf.
14.00 SAPORE DI MARE. Con Luca Barbareschi.
15.30 IO SO CHE TU SAI CHE IO SO. Film (drammatico '82). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Monica Vitti, Isabella De Bernard.
17.30 I DUE MARESCIALLI. Film (commedia '61). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio De Sica, Toto'.
19.30 CASA VIANELLO. Tf.
20.00 TG5
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.30 LO SCONOSCIUTO ALLA PORTA. Film tv (thriller '93). Di Fred Walton. Con Carol Kane, Jill Shoelan, Charles Durning.
0.30 TG5
0.45 MISSIONE IMPOSSIBILE. Tf.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 TARGET
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 CIN CIN. Tf.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - ITINERARI. Documenti.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SUPERBOY. Telefilm.
12.30 STUDIO APERTO
12.35 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
13.30 ADAM 12. Telefilm.
14.00 BIGMAN. Telefilm.
16.00 VERSO IL DOMANI. Film tv (avventura '93). Di David Elfick. Con Amy Terelinck, Geoff Morrell.
17.50 IL VIAGGIO INFINITO: FESTIVAL GIFFONI '95. Con Claudio Brachino.
18.00 TARZAN. Telefilm.
18.30 MAGNUM P.I.. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 I VICINI DI CASA. Telefilm.
20.30 ROMBO DI TUONO 2. Film (avventura '85). Di Lance Hool. Con Chuck Norris, Steven Williams.
22.30 FANZINE
23.30 DOVE VAI IN VACANZA?. Film (commedia '78). Di Luciano Salce Mauro Bolognini. Con Paolo Villaggio, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli.
0.30 ITALIA UNO SPORT
1.35 I DUE FIGLI DI RINGO. Film (commedia '66). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
3.30 DIO IN CIELO ... ARIZONA IN TERRA. Film (western '72). Di Ignacio F. Iquino. Con Lee Lawrence, Roberto Camardiel.
5.00 MAGNUM P.I.. Telefilm.
6.00 TARZAN. Telefilm.

RETE 4

8.30 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm.
9.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
11.30 TG4
11.35 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
12.30 MOONLIGHTING. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 MACISTE E LA REGINA DI SAMAR. Film (avventura '64). Di Giacomo Gentilomo. Con Alan Steel, Anna Maria Polani.
15.30 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
16.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEIL. Telefilm.
18.00 COLOMBO. Telefilm. "Scacco matto a Scotland Yard"
19.00 TG4 SERA
20.30 L'ANGELO BIANCO. Film (drammatico '55). Di R. Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
22.30 GUARDATO A VISTA. Film (giallo '81). Di Claude Miller. Con Lino Ventura, Romy Schneider, Michel Serrault.
23.30 TG4
0.20 RASSEGNA STANPA
0.45 NOI DURI. Film (commedia '60). Di Camillo Mastrocinque. Con Fred Buscaglione, Toto', Paolo Panelli.
2.20 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
3.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
4.00 SAMURAI. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 IL MONDO DI SHIRLEY. Tf.
13.25 THE ROOKIES. Tf.
14.15 VESTITI USCIAMO
14.20 LA STORIA DEL ROCK-BILLY IDOL
14.48 CAROLINA. Telenovela.
15.25 IL CUCCIOLO
15.50 IL MIO AMICO FANTASMA. Tf.
16.40 THE ROOKIES. Tf.
17.30 DIN DON CAMPANON. Documenti.
18.30 MAGUY. Tf.
19.00 SCIENZA SPAZIO APERTO. Documenti.
19.15 FATTI E COMMENTI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.35 MIKE HAMMER INVESTIGAZIONI.
21.25 MAGUY. Tf.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 LA STORIA DEL ROCK: KISS
22.30 CAROLINA. Telenovela.
23.10 I DIAMANTI SONO PERICOLOSI. Film (poliziesco '72). Di Barry Pollack. Con T. Rasulala, J. Watkin.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ROTOCALCO NOSTRANO
20.10 TIC TAC DI MAPPAMONDO
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 MONDOGGI
21.15 LA VITA DI LEONARDO DA VINCI. Scenegg.
22.15 TUTTOGGI
22.30 VELA...DIAMO NOI!
23.30 L'OROSCOPO

TELEANTENNA

12.15 TELEPROMOZIONE
13.10 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALE. Documenti.
14.00 COSI' VINSI LA GUERRA. Film (drammatico '44). Di Elliot Nugent. Con Danny Kaie, Dana Andrews.
15.30 RUBRICA DI CARTOMANZIA
16.00 RANSIE LA STREGA
17.00 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
17.30 ROSELAND. Film. Di James Ivory. Con Geraldine Chaplin, Christopher Walken.
19.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.30 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti
20.30 SOGNI DI GLORIA. Film (drammatico '85). Di Rob Nillson. Con Bruce Dern, Pam Grier.
22.30 NANA'. Film (drammatico '34). Di Dorothy Arzner. Con Anna Sten, Richard Bennet.

TELEFRIULI

8.30 VIDEO SHOPPING
10.30 MAGO MERLINO. Tf.
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 PESCARE INSIEME
12.15 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
13.00 GUERRA IN BOSNIA - RAGIONI DI UN INTERVENTO
14.00 BELLISSIMA ESTATE
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 CASABLANCA. Film (drammatico '42). Di Michael Curtiz. Con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman.
19.00 LE LAGUNE FRIULANE. Doc.
19.30 TELEFRIULISPORT
20.00 BARNEY MILLER. Tf.
20.30 LORD JIM. Film (avventura '81). Di Richard Brooks. Con Peter O'Toole, James Mason.
22.30 TELEFRIULISPORT
23.00 IL MASSACRO DI FORTE APACHE. Film (western '48). Di John Ford. Con Henry Fonda, John Wayne.
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 I FIGLI DEL DESERTO. Film (commedia '33). Di William A. Seiter. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.

TELE+3

7.00 LA CANZONE DELL'AMORE. Film (commedia '30). Di G. Righelli. Con I. Pola, M. Brignone, P. Dria.
9.00 LA CANZONE DELL'AMORE. Film.
11.00 LA CANZONE DELL'AMORE. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI : TERRAIN VAGUE
20.50 +3 NEWS
21.00 INTERVISTA A RAY CHARLES
21.20 PETER GABRIEL
21.35 ROBBIE ROBERTSON
22.05 ANGELO BRANDUARDI
22.45 KING OF THE BLUES : B.B. KING
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 UNA STRANA COPPIA DI SBIRRI.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 LA LUNGA NOTTE DI LOUISE. Film (commedia '72). Di Philippe De Broca. Con Jeanne Moreau, Julian Negulesco.
16.00 WEEK END
16.10 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Tf.
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 WOLF. Tf.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 FOTOMODELLA DELL'ANNO
20.00 SUPERAMICI
20.30 LA VOLPE NEL POLLAIO. Film tv. Di Philip Leacock. Con Priscilla Barnes, Joan Collins.
22.30 SUPERACTION
23.00 BIKINI BEACH
24.00 NEWS LINE SETTE
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 RIVKIN CACCIATORE DI TAGLIE. Film tv (azione '81). Di Harry Harris. Con Ron Leibman, Harry Morgan.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 TWILIGHT ZONE. Tf.
3.00 WEEK-END

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 LA LUNGA PISTA DEI LUPI. Film (avventura '72). Di Haral Reinl. Con D. McClure, H. Leipnitz, A. Ott.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.05 JUNIOR TV
18.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Tf.
18.30 TG ROSA
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 SI MUORE SOLO UNA VOLTA. Film (spionaggio '67). Di Giancarlo Romitelli. Con Ray Danton, Pamela Tudor.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
24.00 PER UNA MANCIATA D'ORO. Film (avventura '66). Di Charlie Foster. Con Anthony Freeman, Brad Euston.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 LA LEGGE DELLA VIOLENZA. Film (western '69). Di Gianni Crea. Con G. Greenwood, Igli Villani, Angel Aranda.
4.00 IL BRIGADIERE PASQUALE ZAGARIA AMA LA MAMMA E.... Film (commedia '73). Di Luca Davan. Con Lino Banfi, Aldo Giuffre', Francesca Romana Coluzzi.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.30: Un libro per l'estate (11.30 - 12.30); 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.30: Un libro per l'estate (14.30); 15.25: Bolmare; 17.00: Radiouno Musica; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 19.33: Radiouno Musica; 22.33: Radiorai Fans Club; 22.52: Bolmare; 0.00: Stereonotte; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.33: GR1 Dopo mezzanotte; 1.25: GR1 Ultimo minuto; 1.30: Musica nella notte.

Radiodue

6.00: Vivere alla grande; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 8.45: La Bibbia; 9.18: La stanza delle meraviglie; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Con voi sulla spiaggia; 15.00: Hit Parade. Album; 16.00: Brivido; 16.35: La leggera memoria di un secolo; 17.00: Gelato; 18.00: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 0.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Appunti di volo; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 10.30: Concerto di musica da camera; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: Cent'anni suonati; 13.30: Scaffale; 14.00: I maestri del Musical; 14.45: Vedi alla voce; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.30: Club d'ascolto; 17.30: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Scatola sonora; 20.00: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Umbria Jazz; 0.00: Radiotre notte classica.

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.00: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: La cassetta verde; 15.00: Suoni della storia; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena. 8.00: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9.00: Santa Messa; 9.45: Rassegna della stampa; 10.00: Teatro dei ragazzi, «Il tesoro dimenticato» di Ivan Sivec; 10.45: In allegria; 11.00: Buonumore alla ribalta, «Ciacole in piazza»; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12.00: In vacanza, 13.00: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergej Verc e Boris Kobal, Brodo brustulà n. 2; 14.40: Tropicana; 15.00: Dalle nostre manifestazioni, 17.00: Musica e sport; 18.00: Studio aperto, selezione di dibattiti; 19.00: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmi domani.

Radioattività

7.15, 12.15, 18.15: Gr Oggi Gazzettino giuliano; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 9.00, 11.00, 13.00, 18.00, 20.00: Notiziario; 9.00, 14.30, 19.25: Meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7.00 alle 20.00; Rassegna stampa locale e nazionale ore 8.45; Gazzettino triveneto ore 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale ore 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato ore 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando, locandina triveneta ore 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101, tutti i giorni dalle 7.00 alle 11.00 con Leda Zega e dalle 11.00 alle 13.00 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali, al sabato dalle 10.00 alle 11.00; Wind, programma di vela mercoledì ore 11.00; Hit 101 Italia, lunedì ore 14.00, sabato ore 13.00, domenica ore 21.00; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì ore 21.00, sabato ore 17.00 e ore 23.00, domenica ore 20.00; Hit 101 House Evolution only for d.j., con Giuliano Rebonati, lunedì ore 22.00, sabato ore 16.00 e ore 22.00, domenica ore 19.00; Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max, dal martedì al venerdì ore 14.00 e ore 21.00, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box, dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 17.00 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro, linea aperta alle telefonate, 040/661555 dal lunedì al venerdì, con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica, ogni sera dalle 22.00 alle 24.00 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TELECOMANDO

RAITRE

«Tivvucumprà» è il nulla televisivo

Rubrica di
Giorgio Placereani

Per la serie «orrori estivi», scendiamo in un altro girone: «Tivvucumprà», di Michele Mirabella e Toni Garrani, prima puntata su Raitre (non è un errore di stampa) mercoledì. È il solito programma «di magra», fatto di spezzoni d'archivio, più scenette comiche e il gioco telefonico. Nelle improvvide anticipazioni del duo, doveva trattarsi di un omaggio alla vecchia Rai misto a spunti di «sottile satira». Nei veri progetti, doveva trattarsi di uno di quei programmi balordi che sfruttano la sbandierata consapevolezza della propria balordaggine come parafulmine. Nei risultati, si tratta di uno dei più devastanti esempi di nullità televisiva che ci sia capitato di vedere.

L'aspetto più disastroso sono i tentativi di comicità di giovani attori speranzosi, ignari del fatto che anche la caratterizzazione più scontata ha bisogno di un testo decente su cui reggersi: qui i testi non salgono sopra il famoso livello della comitiva in corriera, in un dilettantismo ammantato di ambizioni satiriche: per parodiare la tv del dolore c'è la siciliana sciagurata, per la burocrazia televisiva il personaggio deprimente del «dottor Cornelio Vespasiano», supportato da sputi, gargarismi e raschi catarrosi come effetto comico, e così via penosamente per tutto il programma (spaventevole il cameraman che bercia «caffè!», orrida la «creativa» della pubblicità che sputa sulle «p»); pure l'integralista cattolica ha un inizio moderatamente divertente con la confusione sul nome di Mirabella, poi si sfilaccia.

Se l'intervento del consigliere d'amministrazione Rai Mauro Miccio è stato il solo momento autenticamente comico del programma, per equanimità segnaliamo un isolato intermezzo comico riuscito, quello del professore «studioso della comunicazione»: la trovata del ferro da stiro come strumento per comunicare usato da 44 milioni di filippini abitanti in Italia è delirante, e quindi funziona. Immediata la ricaduta, basata sul principio che «San Martino» di Carducci si può cantare sull'aria di quella canzone romanesca che fa «la sagra c'è del vino» (a patto di qualche contorcimento su «l'anime a rallegrar»). Sai che scoperta (ci credete che l'avevamo già sospettato?); e anziché tentare di lavorarci sopra, pretendono che sia uno spasso la nozione in sé. Peraltro il capolavoro dello sprofondo è la scenetta americana (la Cnn), di tale lancinante stupidità che solo pochi anni fa non sarebbe stata ammessa neppure sulla più scalcagnata, casereccia e burinesca micro-tv privata del più riposto covo delle montagne delle zone depresse del Paese.

A volte lo squallore del programma riesce a fargli attingere il livello dell'inintelligibilità. Ci chiediamo ancora che cosa fosse l'incredibile intervista del «giovane giornalista» a Mirabella sui divi della tv: voleva essere una scenetta? E la scena non meno irreale in cui Mirabella invoca il silenzio, e passa con aria eterea una tizia vestita stile peplum-nailon?

Si finisce per accogliere con sincera gratitudine il momento ricorrente del gioco telefonico: vedete un po' a che cosa siamo ridotti! Qui si rivede qualche magra scheggia del nostro passato televisivo. Le prove connesse sembrano difficili? Non c'è problema. Non è che nel gioco si vinca o si perda: si vince comunque, perché Mirabella e Garrani non ti mollano finché a forza di suggerimenti non hai vinto. Come fanno se no a regalare otto milioni (dal nostro canone) a puntata?

TV / RASSEGNA

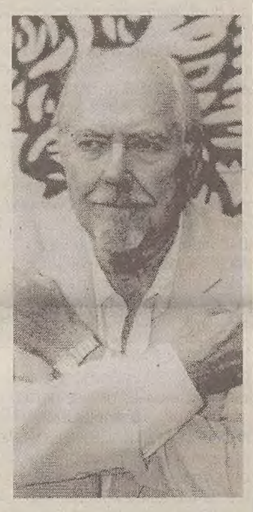
Bob a Conegliano

Altman ospite di «Antennacinema '96»

ROMA — Sarà Robert Altman, il grande regista americano che ha appena ricevuto il Premio «Fiesole» e che sta attualmente lavorando al montaggio del suo nuovo film «Kansas city», il protagonista dell'incontro con l'autore di «Antennacinema Media '96». La manifestazione internazionale di cinema e televisione diretta da Michelangelo Dalto, Carlo Di Carlo e Giorgio Gosetti, si svolgerà a Conegliano dal 25 al 31 marzo 1996.

L'attività televisiva di Altman, sostanzialmente sconosciuta in Italia, sarà al centro della rassegna: dalla prima fase (con molti telefilm negli anni '50 e '60 anche per serie famose come «Bonanza») alla seconda che comincia all'inizio degli anni '80 quando il regista di «America oggi» realizza per la tv opere come «The laundromat», «The room», «The dumb waiter», «The Caine mutiny court martial» fino a «Tanner 88», che Altman stesso considera il miglior film della sua carriera.

Il progetto, curato da Orio Caldiron e Sebastiano Lucci, prevede, inoltre, la pubblicazione di un volume storico-critico su questo importante aspetto dell'opera di uno dei più originali autori americani e si inserisce nel più ampio quadro generale delle sezioni che ogni anno «Antennacinema Media» riserva ad aspetti e problemi della comunicazione e dell'audiovisivo nel mondo.



Robert Altman atteso a Conegliano nel 1996.

TV

Grande fuga di spettatori dal video quest'estate

ROMA — Luglio '95: record negativo di spettatori in tv. Quasi un milione in meno rispetto al 1993 e 800 mila in meno dello scorso anno, quando ci furono i mondiali negli Stati Uniti. È una «grande fuga» quella che riguarda il «prime time» televisivo del luglio di quest'anno. Sono, infatti, meno di 17 milioni e mezzo i telespettatori davanti al video tra le 20.30 e le 22.30, cioè nella prima serata, rispetto ai 18 milioni 354 mila dello stesso periodo del '93 e ai 18 milioni 161 mila del luglio del '94.

Ma è in diminuzione anche l'ascolto complessivo giornaliero: 6 milioni 247 mila spettatori quest'anno nelle 24 ore, rispetto all'anno record del '94.

TELEVISIONE

I FILM

«Noir» in una stanza

«Guardato a vista» di Miller su Retequattro

Consueta abbuffata estiva di film per l'intera giornata domenicale, prevedibile omaggio a Totò ma con due film da rivalutare come **«I due marescialli»** di Sergio Corbucci (Canale 5, ore 17.30) e il travolgente **«Noi duri»** con Fred Buscaglione (Retequattro, ore 0.45).

Ecco una sintesi dei film di serata.

«Guardato a vista» (1981) di Claude Miller (Retequattro, ore 22.30). Un film tutto in una stanza, un serrato confronto tra poliziotto e indiziato nella migliore tradizione del noir, un grande scontro d'attori tra Lino Ventura e Michel Serrault. Con loro una sofferente e bellissima Romy Schneider.

«Lo sconosciuto alla porta» (1993) di Fred Walton (Canale 5, ore 22.30). In «prima tv». Uno sconosciuto davvero inquietante, l' uomo che Julia incontra a distanza di cinque anni e che porta con sè l' attrazione e la paura. Bel thriller con Charles Durning e Jill Schoelen.

«Una calibro 20 per lo specialista» (1974) di Michael Cimino (Raitre, ore 20.30). Un ladruncolo e un rapinatore alle prese con la grande rapina. Con Clint Eastwood e Jeff Bridges.

«Rombo di tuono 2» (1985) di Lance Hool (Italia 1, ore 20.30). Chuck Norris, prigioniero in Vietnam diventa un eroe dei «missing in action».

L'indimentacabile Fred Buscaglione è protagonista di «Noi duri», su Retequattro.

Raiuno, ore 1

Claudia Cardinale a «Sottovoce»

Claudia Cardinale sarà ospite del programma di Gigi Marzullo «Sottovoce», in onda su Raiuno dopo il telegiornale della notte. In un'intervista di 40 minuti l'attrice rivelerà molte verità su di sé sulla scia del suo libro «Io Claudia, tu Claudia», scritto insieme ad Anna Maria Mori.

Raidue, ore 22.30

Allarme nucleare a «Tg2 Dossier»

L'allarme nucleare nel mondo sarà il tema del «Tg2 Dossier» in onda su Raidue . Il programma, dal titolo «L'incubo», rievocherà 50 anni di terrore atomico, dalla bomba che il 6 agosto 1945 distrusse Hiroshima agli anni della guerra fredda fino alla sfida di Greenpeace a Chirac, che ha annunciato la ripresa dei test atomici francesi.

Raitre, ore 19.50

«Oggi economia» su piccole e medie imprese

I temi del settore delle piccole e medie imprese saranno affrontati su Raitre dalla puntata di «Oggi economia», il programma ideato e condotto da Giuseppe Jacobini.
Parteciperanno: Ugo Calzoni, amministratore straordinario dell'Ice; Alessandro Franchini, amministratore delegato della Gepi; Pierluigi Borghini, imprenditore; Giorgio Tellini, amministratore delegato del «Medio Credito Centrale».

Canale 5, ore 12.15

Samuele Bersani e i Vernice a «Super»

Samuele Bersani, il trio Vernice e il gruppo Blessed Union Souls saranno gli ospiti di «Super», in onda su Canale 5. La puntata sarà aperta dalle immagini del nuovo video di Julio Iglesias intitolato «Agua dulce, agua sala».

Raiuno, ore 7.30

«Aspetta la Banda» e le macchine

Si parlerà della passione per le automobili nella puntata di «Aspetta la Banda-La Banda dello Zecchino domenica», in onda su Raiuno. In scaletta: i cartoni animati «Robin Hood»; «Winny Pooh»; «Orson e Olivia»; il concorso «Va canzone» e i giochi «Occhio di lince», «Il tabellone» e «Quiz quiz».

TEATRO / SALISBURGO

Una «morale» di cioccolata

«Jedermann», la più longeva star del festival, con Gert Voss, Maddalena Crippa e la regia di Stein

Maddalena Crippa, Gert Voss e Martin Benrath nel dramma di Hoffmannsthal. (Foto Anrather)

Servizio di
Roberto Canziani

SALISBURGO — All'opera, nelle poltrone accanto alla vostra, siede una coppia impeccabile ed elegantissima. I raffinati gioielli di lei, l'assoluto buon gusto di lui. Se all'intervallo ve li trovate nuovamente accanto, davanti al chioschetto in mezzo alla strada, mentre addentano, reggendoli fra le dita, dei saporiti salsicciotti alla senape e una Coca-Cola in due, siete allora sicuri di essere a Salisburgo. Il Festival austriaco è l'unico posto al mondo dove lo stratosferico prezzo dei biglietti per l'opera lirica non stona con la popolarità dei würstel a 20 scellini. Dove a mezzogiorno le signore azzardano l'abito nero lungo e il giro di diamantini al collo, e dove il traffico indistricabile dei sensi unici non impedisce alle carrozze a cavalli di portare in giro i gruppi di giapponesi che hanno già prenotato tre file di posti alle «Nozze di Figaro» del pomeriggio.

Più di ogni altra città di festival, Salisburgo coniuga il senso degli affari e la carezza della musica, la macchina turistica e l'offerta d'arte. Mozart e i suoi colleghi esauriscono i programmi al Mozarteum, così come il suo profilo ridente inflaziona le vetrine decorate da centinaia di Mozartkugeln, le deliziose palline di cioccolato e mandorle che il caldo di questi giorni ammorbidisce ancora più, mentre le bancarelle sulla piazza del mercato fanno fatica a soddisfare non si sa se i divoratori di bretzin o quelli dei Cd di Solti, di Barenboim, di Sawallisch...

La svolta innovativa che la direzione di Gerard Mortier avrebbe finalmente dato al Festival, dopo l'era di Karajan, è in realtà uno smalto sottile che – polemiche a parte – non ha rivoluzionato granché i cartelloni («Don Giovanni», «Nozze di Figaro», «Rosenkavalier» continuano anche quest'anno a registrare il tutto esaurito) né ha stravolto la lista delle ospitalità (i Wiener con Muti, i Berliner con Abbado, Jessie Norman, Maurizio Pollini...).

Ma la tradizione dentro la tradizione è ancora una volta rappresentata da «Jedermann», l'allestimento teatrale che per il settantacinquesimo anno torna ancora una volta a fare da monito a migliaia di spettatori, raccolti nel centro della città, davanti all'imponente facciata barocca del duomo.

«Jedermann» è la versione tedesca della moralità medievale di «Ognuno», il dramma allegorico e religioso sull'impotenza dell'Uomo di fronte alla Morte. Un po' grande testo, un po' polpettone, la parabola è diffusa in tutte le tradizioni teatrali d'Europa. Agli inizi del secolo Hugo von Hofmannstahl la volle rielaborare, fornendo a Max Reinhardt un testo che – statistiche alla mano – risulta rappresentato per ben 425 volte qui a Salisburgo: la più longeva fra le star del Festival. Fra il 1920 e il 1937 fu lo stesso Reinhardt ad occuparsene, dopo aver affidato il ruolo del protagonista ad Alexander Moissi, che inaugurava il libro d'oro delle interpretazioni, nel quale ancora oggi restano luminosi i nomi di Paul Hartmann, Will Quadflieg, Curd Jürgens, Maximillian Schell, fino al recente Klaus Maria Brandauer e all'Helmut Lohner della scorsa edizione. Medesimamente ogni quattro anni infatti lo spettacolo si rinnova: i portali della grande chiesa, il palco montato sul sagrato, i quasi duemilacinquecento posti della piazza rimangono gli stessi, ma i costumi variano, così come gli interpreti e le trovate: l'apparizione del dio Mammone, il banchetto dove si celebrano i fasti della Lussuria, la mesta perorazione di Buone Azioni e le zoppicanti tentazioni del Diavolo.

L'attrice italiana con disinvoltura nel ruolo della Lussuria

Con i suoi angioloni che volano dall'alto delle terrazze, fra squilli celesti di tromba e minacciosi brontolii divini, «Jedermann» è uno di quegli spettacoli da vedere una volta ogni dieci o quindici anni, un po' per mettere la coscienza in pareggio col cambiamento dei valori morali, un po' perché risulta sempre un supplizio assistere alla messa in scena mentre un sole diabolico cucina la nuca e le spalle agli spettatori, accompagnando però il viaggio dell'eroe cristiano verso la buca del giudizio di Dio.

Incaricato della direzione della sezione teatrale del Festival, Peter Stein avrebbe volentieri affidato quest'anno il nuovo allestimento di «Jedermann» a Giorgio Strehler, a Peter Zadek, a Jürgen Flimm. Sembra però che nessuno di loro volesse saperne: Zadek avrebbe detto di essere tutt'al più interessato alla versione protestante, non a questa cattolica. Il compito è così tornato a Gernot Friedel che se ne occupa oramai da decenni, prima come regista assistente e, dal 1984, come titolare. Così, se c'è una ragione che possa spingere lo spettatore italiano ad affrontare le quasi due ore della moralità è per vedere come il nuovo Jedermann, che stavolta è il grande Gert Voss, una stella del teatro di lingua tedesca, incontra sul palcoscenico la sola attrice straniera mai cimentatasi in questi ruoli, la nostra Maddalena Crippa, che veste l'abito della Lussuria, unica riconfermata dal cast dell'anno scorso. Si potrà confessare un po' d'orgoglio nazionale nel registrare la disinvoltura con cui la Crippa si muove dentro una lingua non sua, su un palcoscenico così autorevole, al fianco di un attore tanto versatile e di così vasta popolarità?

I loro duetti sono perfino spiritosi e si vede benissimo che il pubblico e perfino i giornali hanno cominciato ad amare l'attrice italiana dopo averla un po' bersagliata, lo scorso anno, per il suo legame privato con Stein, che del resto nulla toglie alle sue capacità. Peccato che il ruolo della Lussuria la costringa a lasciare la scena a metà del dramma, quando comincia il pentimento di Jedermann e che non ci sia ovviamente posto per lei nell'abbraccio finale con cui la inesorabile Morte di Martin Benrath si porta via il povero Ognuno e il carico pallidino delle sue Buone Azioni.

TEATRO / GORIZIA

Settembre «animato» con il Puppet Festival

GORIZIA — Sedici spettacoli, proposti da compagnie italiane e straniere (provenienti da Austria, Slovenia, Ungheria, Germania, Repubblica Ceca e Spagna) e una serie di suggestivi «percorsi»: dedicata ad «Arte e animazione», la prima fase di «Alpe Adria Puppet Festival 95», la manifestazione organizzata dal Centro Regionale del teatro di Figure e d'Animazione e diretta da Roberto Piaggio, ha inteso rappresentare un concreto impulso alla valorizzazione di Gorizia e dintorni.

Dal 15 al 22 luglio scorsi è stata di scena in particolare la tradizione popolare delle Figure, la tradizione cioè della «baracca», dalle Guarattelle ai burattini tipici romagnoli; e, accanto alla tradizione, la suggestione di performance puramente visive, come «Linee danzanti» del CRT di Venezia, e le innovazioni più interessanti dell'attuale panorama del teatro di Figura, come il «Teatro di carta» del Papilù Gledalisce, o la movimentata animazione per burattini a guanto della compagnia ceco-spagnola Marionetas de Matadero.

Dal 3 al 9 settembre, il Castello di Gorizia e il suo Borgo medievale torneranno a essere protagonisti della seconda fase del festival. Sul tema individuato, «Arte e animazione», saranno più direttamente incentrati gli spettacoli in calendario: come sempre, di scena saranno ospitalità internazionali, accanto a produzioni italiane. Una mostra, di prossima inaugurazione, e una fitta rete d'incontri con esperti e operatori completeranno il programma di Alpe Adria Puppet Festival, che sarà presentato a breve nel corso di una conferenza stampa.

TEATRO / MILANO

E Ottavia ritorna al Piccolo

MILANO — Ottavia Piccolo ritorna a lavorare con Giorgio Strehler a 23 anni dallo storico «Re Lear» con Tino Carraro. Sarà lei infatti, vestendo i panni della mezzana Frosine, ad affiancare, nell'annunciato «Avaro» di Moliere prodotto dal Piccolo Teatro, il «Fantozzi» nazionale, ovvero Paolo Villaggio, che sarà Arpagone. Il debutto è previsto per dicembre.

La Piccolo (nella foto), che sta girando da protagonista sei puntate di «Donna», uno sceneggiato per Raiuno, dice di aver accettato la proposta di Strehler «con emozione, tanti ricordi e entusiasmo». Quindi aggiunge: «E' un ritorno anche trovarmi in scena con Villaggio, che proprio in questi giorni ha detto di non aver mai lavorato in teatro, ma partecipò nel 1967 a un'edizione del 'Drago' di Schwarz, a Genova con la regia di Paolo Giuranna, in cui recitavo anche io».

La scorsa stagione la Piccolo è stata la «Medea» di Grillparzer con la regia di Nanni Garella, che non è stata ripresa questa stagione per il cambio del direttore artistico allo Stabile di Trieste, che ha prodotto lo spettacolo.

Ricordiamo che, oltre all'«Avaro», il Piccolo Teatro, in attesa dei festeggiamenti per il cinquantenario (che cadrà nel maggio '97), produrrà «Gli ultimi tre giorni di Fernando pessoa» di Tabucchi con Giancarlo Dettori e «Nostre ombre quotidiane» di Lars Noren con Franco Graziosi e Andrea Jonasson.

Sono in programma, inoltre, un festival dedicato a Brecht e, tra i lavori ospiti, il «Re Lear» del Teatro di Roma, «Macbeth» del Centro teatrale Bresciano e »Uomo e galantuomo» di Eduardo De Filippo.

Infine, saranno in tournée «L'isola degli schiavi» di marivaux, «Splendid's» di Genet» e, probabilemente, «I giganti della montagna», richiesti in canada e Giappone.

CONCERTI / SPILIMBERGO

Los Lobos, ritmi globali. Irresistibili

Una «fiesta» mozzafiato per la band di David Hidalgo ospite di Folkest

Dall'inviato
Furio Baldassi

SPILIMBERGO — Micidiali. Potenti. Inarrivabili. Una «fiesta» continua, un gruppo che, partendo da East Los Angeles, arriva a diffondere nell'insolita cornice del «Folkest» la parte più ispirata e toccante della musica messicana, mescolata con la quintessenza del rock americano. Il miracolo riesce ai **Los Lobos**, *protagonisti l'altra sera di una serata che definire magica può risultare persino riduttivo.*

Per due ore David Hidalgo e soci hanno dimostrato a una piazza Duomo straripante di pubblico che cosa può fare un ragazzo del barrio quando si mette a competere con i compagni di scuola «yanqui» sul piano del rock 'n' roll: musica totale, multietnica, che va al cuore prima ancora che al cervello. Ritmi globali, sfornati con la scioltezza di chi sa suonare la fisarmonica come se si trovasse alla festa del patrono di Santa Cruz e la chitarra come se fosse vissuto da sempre con la foto di Jimi Hendrix sotto al cuscino.

Presentatisi (fortunatamente e contrariamente a quanto annunciato) nella formazione tipo, con l'aggiunta di Victor Bisetti, più secondo batterista che percussionista, i lupi non hanno stentato a capire che aria tirava. Per la prima data della loro tournee europea si erano dati appuntamento old time fans da tutta Italia, ma anche ragazzini che li conoscevano solamente per il rifacimento milionario de «La Bamba» , peraltro tenuta in serbo, quasi con fastidio, come ultimissimo bis.

Cesar Rojas, ineffabile dietro il pizzetto, ha capito l'antifona. «A rockin' crowd», un pubblico roccheggiante, ha sancito dal palco, e dal quel momento non c'è stato più un attimo di respiro. Alla classica "Anselma" e all'ipnotica «Kiko and the lavender moon» si sono così alternati, senza cali di tensione, classici della «tradicion» nortena come «Volver, volver» e rock irrefrenabili tipo «Evangeline» o «Don't worry baby», pezzi senza tempo come «Come on let's go» e cover da brivido, come una «Papa was a rollin'stone» che avrebbe fatto impallidire i Temptations o una «What's going on» che Marvin Gaye probabilmente applaudirebbe dalle nuvole.

Una parola sola: devastanti. Lozano, al basso, è un mantice che non molla mai, Rojas un chitarrista completo, Hidalgo una forza della natura, sia alla chitarra che alla fisarmonica, Perez una macchina del ritmo, Berlin un musicista completo e potente, sia al sax che alle tastiere. Assieme fanno quasi impressione, sia che si lancino in insospettabil cavalcate psichedeliche alla Grateful Dead, sia che mimino certe atmosfere da sagra di paese. Congratulazioni a quelli del Folkest per il colpaccio. Concerto dell'anno.

Due, doverose parole anche sugli **Ogam**, *gruppo di validissimi strumentisti di Macerata. Pur facendo da apripista a un gruppo impegnativo come quello dei lupacchiotti, si sono pienamente meritati un applaudito successo personale. La loro musica, completamente strumentale, partendo dalla rilettura di classici della tradizione celtica, è approdata a un mix che ricorda molto da vicino certe atmosfere alla Vollenweider o alla Davey Spillane o, per restare nel nostro Paese, alla Vincenzo Zitello, seppur mantenendo una indubbia originalità.*

CONCERTI / MUGGIA

Convince ancora l'«antico» Banco

Servizio di
Daniela Volpe

MUGGIA — In piazza Marconi, l'attesa era incandescente. E se i giovani di oggi, sotto il palco, si confondevano ai giovani di qualche anno fa, l'atmosfera, per tutti, era quella dell'evento: un evento dedicato ai «reduci» (non numerosissimi, per la verità, l'altra sera) di un'avanguardia musicale radicata, inequivocabilmente, nel mitico «suono» degli anni Settanta.

«Sound 70» si chiamava, non a caso, il disco d'esordio del «Banco del mutuo soccorso»: da allora – sono passati venticinque anni – dopo i primi exploit che avevano innalzato il gruppo sulla cresta della nuova onda pop italiana, il Banco ha seguito le evoluzioni del mercato musicale nostrano come un fiume carsico, riaffiorando orgogliosamente di tanto in tanto, e lasciando alcuni episodi degni dei gloriosi trascorsi. Un'occasione preziosa, allora, il concerto di Muggia organizzato da «Music Line», per rivivere in diretta alcune tappe miliari della carriera del gruppo, ma soprattutto per gustare quella vitalità che il Banco ha espresso nel recente album, «Il 13», uscito lo scorso anno: un Cd fatto di impasti sonori efficaci e «moderni», eppure sorprendentemente fedeli all'identità del Banco, a quell'ibridazione di generi e categorie in grado di rimuovere ogni «paletto», ogni confine, a favore della musica.

Del nucleo storico del Banco, sono sopravvissuti il tastierista Vittorio Nocenzi, mente pulsante delle sonorità del gruppo, il vocalist, applauditissimo, «Big» Francesco Di Giacomo («Big», ormai, solo per meriti vocali, visto che ha decisamente assottigliato la sua mole), il chitarrista Rodolfo Maltese. Sul palcoscenico li affiancava una collaudata sezione ritmica (il drummer Maurizio Masi, il bassista Tiziano Ricci) oltre al chitarrista Filippo Marchegiani, protagonista di piacevoli alchimie acustiche.

E subito il concerto è diventato affettuosa passerella per successi antichi e, al tempo stesso, per le recenti composizioni: «È un'equazione un po' particolare – ha spiegato Vittorio Nocenzi – passare dai pezzi vecchissimi a quelli nuovi». Ma in fondo, era proprio questo lo spirito della serata: alternare emozioni datate e attuali, coraggiosamente, senza scordare quel disagio per temi che «nella nostra vita – ha ricordato Di Giacomo – stanno diventando solo un rumore di fondo, una colonna sonora».

Nascono anche così «Bambino», «Tirami una rete», «Sirene», «Guardami le spalle», l'ironica «Spudorata», e tutti gli altri pezzi de «Il 13». Ma il pubblico – è comprensibile – ha riservato lunghe, commosse «standing ovations» soprattutto ai ricordi più «cicatrizzati»: come «R.I.P.», «Traccia», e via via «Moby Dick», «Lontano da», fino a «Non mi rompete», agli altri infiammati fuori programma: successo più che meritato, per un gruppo «antico» che ha ancora molto da dire.

TEATRO: TRIESTE

Il vecchio e il mare, un monologo siciliano

TRIESTE — Al «Revoltella», per il ciclo «La dama bianca» è di scena una pièce per voce recitante e percussioni dal titolo «Di niente del mare». Il lavoro, tratto dall'omonimo libro di Paolo Taggi (sceneggiatore della Rai e di Canale 5 e critico cinematografico) è nato da una trasmissione radiofonica, Radiodue 3131 Notte, e registra i monologhi reali e le riflessioni di un pescatore di un piccolo paese siciliano, Ganzirri, soprannominato «Fricina» (fiocina), che passa tutta la sua vita sul molo e non ha mai centrato un bersaglio.

I pensieri, le fantasie, i sogni del protagonista sono semplici, ripetitivi come cerchi d'acqua che si allargano sulla spiaggia, perché Fricina «guarda il mondo da dentro i suoi occhi»; questo è il limite, ma anche il potere di attrazione, di questo lungo, ossessivo parlare con se stesso in un monologo, improntato dall'accento siculo, che non ammette altri interlocutori che il mare.

Gli argomenti sono quelli che possono interessare a un «pescatore, figlio di pescatori», il mare, le barche, la pesca, i pesci, i gabbiani, le alghe e, naturalmente, le donne.

A un certo punto la donna sognata si materializza in una voce, si fa figura danzante che volteggia davanti a lui, che lo sfiora, lo tocca. Ma il flusso di parole e di pensieri continua, senza tregua, con le caratteristiche proprie di chi «non distingue i dettagli dagli spazi infiniti».

Assieme al discorso verbale c'è quello musicale che lo completa e, talora, lo sovrasta: sono rumori legati al mare, realizzati da un abile percussionista che ha a sua disposizione gli strumenti più incredibili: l'«oceandrum» che fa sentire la risacca, il «rainmaker» che simula la pioggia, tamburi, metallofoni, sonagliere esotiche fatte di gusci di noce e semi di carrube. La potenza evocatrice dei suoni arricchisce la parola e la supera. Difficile stabilire un equilibrio. L'attore Massimo Sonaglino e Umberto «Gandhi» Trombetta, alle percussioni, ci hanno provato con buona professionalità ma forse mille altre soluzioni sarebbero possibili.

Liliana Bamboschek

LIRICA

«Turandot» annullata

VERONA — Dopo aver ritardato di circa un'ora l'inizio del secondo atto di «Turandot», la prima pioggia della stagione areniana, ha costretto ad annullare il terzo atto dell'opera di Puccini, diretta da Daniel Oren per la regia di Giuliano Montaldo, che aveva già raccolto entusiastici applausi.

Di qualità il cast con Eva Marton protagonista, Katia Ricciarelli (Liù) e Nicola Martinucci (Caleb).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale dell'operetta 1995 (1.o luglio - 15 agosto). È in corso la prevendita per tutte le manifestazioni. Sala Tripcovich (aria condizionata), giovedì 3 agosto, ore **20.30**, venerdì 4 agosto, ore **20.30**, sabato 5 agosto, ore **20.30**, domenica 6 agosto, ore **18**, martedì 8 agosto, ore **20.30**, mercoledì 9 agosto, ore **20.30**, «West Side Story». Regia Saverio Marconi. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - «Un'ora con...» Sala Auditorium del Museo Revoltella – via Diaz, 27 – Domani, lunedì 31 luglio alle ore 21 recital di Alfonso Antoniozzi dal titolo «Ziki-Paki Ziki-Pu». Vendita dei biglietti presso la biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 18-21) e il giorno del concerto presso il Museo Revoltella dalle ore 20. Ingresso Lire 10.000.

PARCO DI MIRAMARE. Ore **20** Rassegna concertistica «O fanciulla all'imbrunir», Quartetto Vallisneri Cancelli: lo swing degli anni fantastici; ore **21.30** Spettacolo di Luci e Suoni «Il sogno imperiale di Miramare»; ore **22.45** Spettacolo di luci e suoni «Il sogno imperiale di Miramare». Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Stazione Marittima. Oggi (domenica 30) ore **11**, alla mostra storica dell'operetta, proiezione del film «Fruejahrsparade» («Parata di primavera») del 1934 con musiche di Stolz. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA. «Una notte in Riviera con i premi Operetta» oggi (domenica 30) ore **21** Hotel Riviera. Prenotazione con cena tel. 040/224551, Lit. 60.000.

ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Auditorium Museo Revoltella. Martedì (1 agosto) ore **21**, ricordi e proiezioni su Leonard Bernstein con Marcel Prawy in occasione del musical «West Side Story». Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Chiusura estiva.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Ore **17.20, 19.40, 22:** «Sole ingannatore» di N. Mikhalkov. Premiato al Festival di Cannes '94. Aria climatizzata..
EXCELSIOR. Chiusura estiva.
MIGNON. Chiusura estiva.
NAZIONALE MULTISALA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Once were warriors» («Una volta erano guerrieri»): la struggente storia di una famiglia e di un popolo alla disperata ricerca della propria identità perduta.
CAPITOL. Chiuso per ferie dal 25 luglio al 3 agosto.
LUMIERE FICE. Ore **18.30, 20.20, 22.10:** «Il delta di Venere» di Zalman King con Audie England, Roy Campbell, Costas Mandylor. Tratto dal capolavoro erotico di Anaïs Nin. V.m. 18. Prezzi normali.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Ed Wood» di Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau. Lo sfigato Ed Wood, bollato per anni come il peggior regista di Hollywood, viene qui portato alle stelle ... «Il più bel film del Festival di Cannes» (T. Kezich). 2 premi Oscar 1995: miglior attore non protagonista (M. Landau), miglior trucco. Solo oggi. **DOMANI:** «Priscilla la regina del deserto».
CASTELLO DI SAN GIUSTO - OGNI DOMENICA E LUNEDI' CINEMA!!! Solo oggi ore **21.30:** «Don Juan de Marco maestro d'amore» (Usa 1994) regia Jeremy Leven con M. Brando, J. Depp e G. Pailhas. Immaginate qualcuno che crede di essere la reincarnazione di Don Giovanni, il giovane Depp e il mito Brando a confronto. Solo domani, ore **21.30:** «L'amore molesto» (Ita. 1994) regia Mario Martone. Ingresso L. 7.000. In caso di maltempo Teatro Miela, tel. 365119.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo venerdì 4 agosto ore **21:** The house band in concerto. Musica acustica bretone, scozzese, e irlandese di sorprendente freschezza e vitalità. Ingresso L. 15.000 prevendita Utat, in caso di maltempo Teatro Miela.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Intervista con il vampiro» con Tom Cruise, Brad Pitt e Antonio Banderas.

RONCHI

PARCO EXCELSIOR. 21.15. Rassegna «La commedia al cinema». «Signore & signori» di Pietro Germi con Virna Lisi, Gastone Moschin.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

Gli OSCAR all'ARENA ARISTON

Solo oggi
ED WOOD
–2 premi Oscar 1995–

Solo domani
PALLOTTOLE SU BROADWAY
– Premio Oscar 1995 –

Solo il 4 agosto
IL SOLE INGANNATORE
– Premio Oscar 1995 –

Solo il 5-6 agosto
IL RE LEONE
– Premio Oscar 1995 –

Solo il 9 agosto
WEST SIDE STORY
-10 premi Oscar 1962-

Solo il 13-14 agosto
PULP FICTION

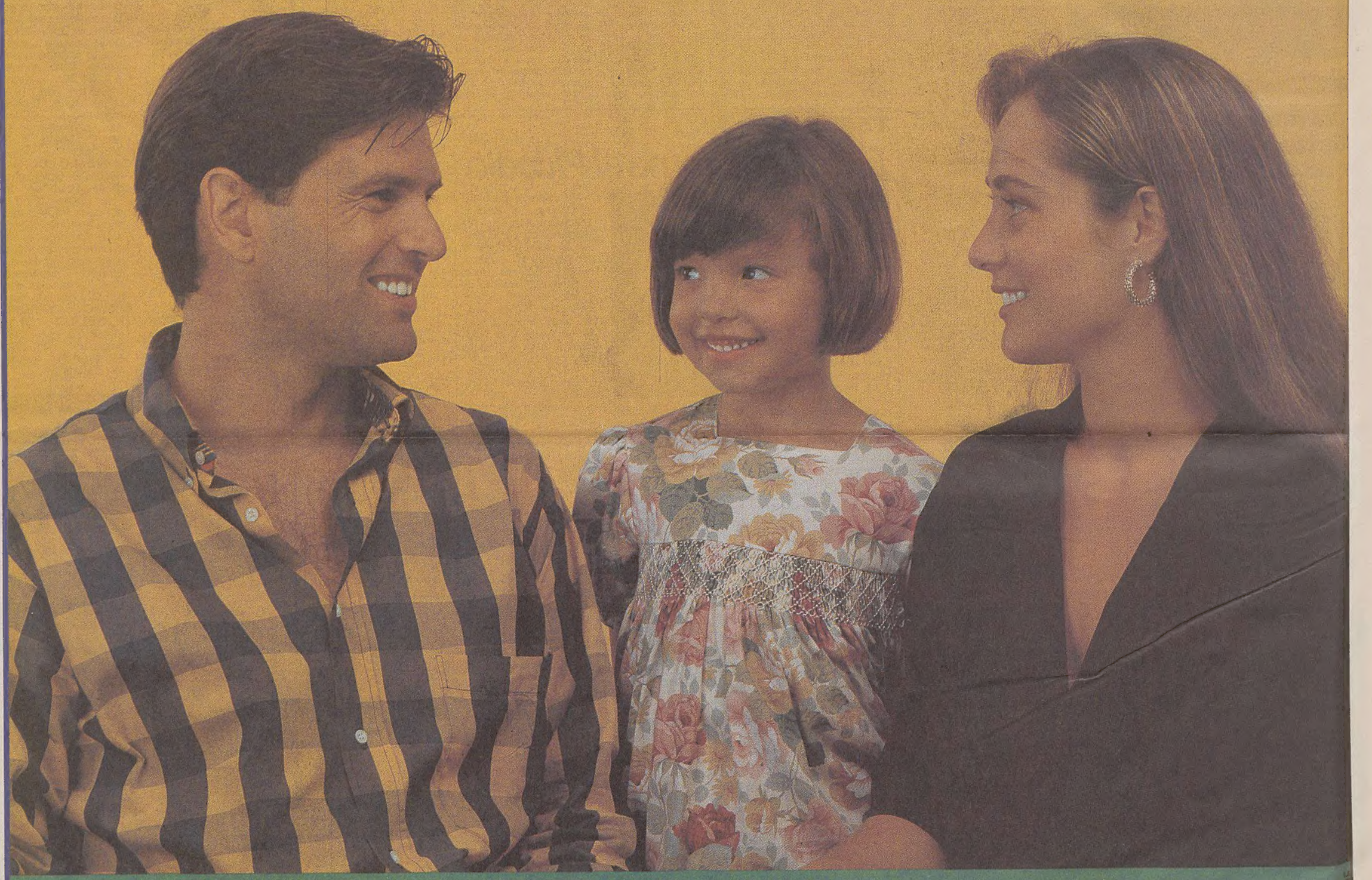
Solo il 15-16 agosto
FORREST GUMP

Solo il 2-3 settembre
BLUE SKY

INGRESSO 7.000
Programma alla cassa

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL TUO GIORNALE

Venerdì sera usciamo e andiamo all'Euromercato



C'è lo sconto del 20%
Dalle ore 20.00 alle ore 22.00
Su tutti gli articoli*!

*ESCLUSI GLI ARTICOLI IN PROMOZIONE

Euromercato

AL CENTRO COMMERCIALE FRIULI - SS. PONTEBBANA, 127 - TAVAGNACCO - UDINE

ORARIO: MARTEDÍ-MERCOLEDÍ-GIOVEDÍ-SABATO ORARIO CONTINUATO 9.15-19.15 VENERDÍ 9.15-12.30 e 15.15-22.00 LUNEDÍ CHIUSO.